



BILANCIO
2023

FINANCIAL
STATEMENT



BILANCIO 2023

Banca di San Marino S.p.A.

Sede Sociale in Faetano – Strada della Croce, 39 - Repubblica di San Marino
Giuridicamente riconosciuta il 14/03/2001
Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società

LE FILIALI	7
ORGANI AMMINISTRATIVI	9
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	11
SCHEMI DI BILANCIO	71
NOTA INTEGRATIVA	79
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	161
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	171
2023 FINANCIAL STATEMENT	177



FILIALI

SEDE	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	MAIL
FAETANO (Direzione Generale)	Strada della Croce, 39	0549 873490	0549 873495	faetano@bsm.sm
Centralino		0549 873411	0549 873401	info@bsm.sm
Segreteria Generale		0549 873400	0549 873401	segreteria@bsm.sm
CITTÀ	Via G. Giacomini, 128	0549 873510	0549 873515	città@bsm.sm
DOGANA	Via 3 Settembre, 252	0549 873520	0549 873525	dogana@bsm.sm
DOMAGNANO	Via XXV marzo, 4	0549 873530	0549 873535	domagnano@bsm.sm
BORGOMAGGIORE	Via O. Scarito, 68	0549 873550	0549 873555	borgo@bsm.sm
GUALDICCIOLO	Via F. da Montebello, 22	0549 873600	0549 873605	gualdicciolo@bsm.sm
MURATA	Via del Serrone, 67/B	0549 873630	0549 873635	murata@bsm.sm
CAILUNGO	Via Scialoja, 4	0549 873660	0549 873665	cailungo@bsm.sm

ORGANI AMMINISTRATIVI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

31 DICEMBRE 2023

Presidente

Raffaele Bruni

Vice Presidente

Jessica Gasperoni

Consiglieri

Lucio Leopoldo Daniele

Giancarlo Righi

Leo Marino Stacchini

COLLEGIO SINDACALE

31 DICEMBRE 2023

Presidente

Alessandro Geri

Membri

Luca Marcucci

Andrea Righetti

DIREZIONE GENERALE

31 DICEMBRE 2023

Direttore Generale

Aldo Calvani

Vice Direttore Generale

Sandra Stacchini²

¹Membri nominati nell'Assemblea del 16 giugno 2023

²Fino al 30 settembre 2023



RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO 2023

SALUTO DEL PRESIDENTE

Signori Soci,

è con piacere che mi trovo a presiedere questa Assemblea dopo un anno circa dall'insediamento della nuova *governance*, ed è con altrettanta soddisfazione che avrò modo di condividere con Voi i risultati di un anno buono.

La crescita del margine di interesse e il contenimento del costo dei rischi, in primis quello del credito, ha permesso alla Banca di consolidare la solidità patrimoniale riconquistata nel 2022 e garantire una maggiore sicurezza. Crescono i volumi della raccolta complessiva e la fiducia di Investitori Istituzionali.

L'entusiasmo per i risultati conseguiti, soprattutto nella parte di gestione caratteristica, non deve tuttavia distrarre da quelle che sono le nuove difficoltà che ci attendono, né tantomeno dobbiamo rallentare la corsa verso nuovi e più sfidanti obiettivi.

L'anno appena concluso, per molti versi, segna un punto di discontinuità con il passato e l'inizio di un percorso di duro lavoro. I vincoli di adeguamento alle recenti normative dell'Autorità di Vigilanza e delle emanande disposizioni, tutti finalizzati al recepimento dell'*acquis* comunitario, impongono: *i)* scelte di modelli di *business* coerenti con la struttura organizzativa; *ii)* procedure di misurazione e valutazione dei rischi più evolute e *iii)* un uso consapevole delle risorse. Il riferimento, si sa, parte dalla tutela del patrimonio, primo elemento di riferimento per la valutazione della solidità dell'impresa e della capacità di sostenere le attività future.

La cartolarizzazione di Sistema, da anni annunciata, si è conclusa nel mese di dicembre: la Banca, al pari di altre realtà del sistema finanziario, ha potuto scaricare parte dell'attivo immobilizzato che, da troppo tempo ormai, gravava sul suo bilancio e sulla stabilità dei risultati. Se dai danni del passato si deve trarre insegnamento, l'introduzione di disposizioni in tema di *calendar provisioning* e copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate tende a evitare il riaccumularsi di non *performing exposure* nei bilanci bancari e rappresenta un ulteriore passaggio fondamentale nel percorso di una sempre maggiore integrazione del sistema bancario nei mercati internazionali.

Il segnale di una banca in crescita si vede anche dalla capacità della stessa di prepararsi al cambiamento e reagire in anticipo rispetto alle criticità. In questo sta, fra le altre, l'attenzione continua del Consiglio di Amministrazione e della Direzione di BSM. L'analisi puntuale dei risultati, nonché una migliorata interazione fra le strutture, hanno facilitato la messa a terra dei progetti e agevolato gli interventi correttivi, nella comune consapevolezza che le riserve patrimoniali non sono risorse illimitate e la loro tutela, anche dai rischi strategici e operativi, deve mantenersi costante.

Il Presidente

Raffaele Bruni

LO SCENARIO MACROECONOMICO³

Economia globale resiliente e inflazione in discesa hanno caratterizzato il 2023. Infatti, nella seconda parte dell'anno appena trascorso, la crescita economica, lasciati alle spalle la contrazione economica conseguente alla pandemia da Covid-19 e alle prime fasi del conflitto russo-ucraino nonché il picco inflattivo del 2022, è stata più forte delle attese, sia negli Stati Uniti sia in diversi mercati emergenti ed economie in via di sviluppo. Fa eccezione l'Area Euro dove, a causa della debole fiducia dei consumatori, gli alti prezzi dei prodotti energetici e la debolezza degli investimenti, la crescita è stata piuttosto contenuta. Ma se gli elevati oneri finanziari hanno rallentato gli investimenti nel vecchio continente, il loro effetto è stato ancor più dirompente presso i Paesi con economie a basso reddito dove, purtroppo, la produzione resta ancora in grande calo e ben al di sotto di quella osservata ante 2020.

L'inflazione, che come osservato in precedenza aveva toccato il suo picco nel corso del 2022, sta riducendosi con una velocità superiore a quella delle previsioni, senza troppe conseguenze in termini di occupazione, né per l'attività, grazie all'andamento positivo dell'offerta e alle politiche restrittive delle banche centrali.

Tuttavia, tali politiche, hanno negativamente inciso sul costo dei finanziamenti, mettendo particolarmente sotto pressione il comparto immobiliare. Nonostante il progressivo allentamento dell'inflazione, i tassi di finanziamento a lungo termine rimangono elevati anche a causa del crescente debito pubblico.

La dinamica dei tassi risulta influenzata anche dall'asincronia delle decisioni assunte dalle banche centrali. In particolare, in alcuni Paesi dove l'inflazione è in discesa, i tassi d'interesse sono in calo dalla seconda metà del 2023. È, ad esempio, il caso del Brasile e del Cile dove le banche centrali si sono mosse con maggior tempestività rispetto ad altri Stati.

Negli Stati Uniti, la FED ha deliberato l'ultimo rialzo dei tassi – l'undicesimo da marzo 2022 - nel giugno 2023, attestandosi su di una forchetta del 5,25-5,50%. Soltanto di recente la FED, prendendo atto della progressiva diminuzione dell'inflazione, ha espresso un orientamento ad accelerare la normalizzazione dei tassi.

Sul fronte europeo, i rialzi deliberati dalla BCE a partire dall'estate 2022 sono stati dieci, l'ultimo dei quali risale a settembre 2023. Il tasso ufficiale è attestato al 4,50% e – secondo le indicazioni espresse dal Board – sarà mantenuto per un periodo sufficientemente lungo da agevolare il ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo del 2%. Tuttavia, alla luce dei più recenti dati, non si esclude che una riduzione dell'orientamento restrittivo possa essere annunciata entro il primo semestre dell'anno.

Viceversa, in Cina, dove l'inflazione si attesta su valori prossimi allo zero, la Banca Centrale ha allentato la politica monetaria. Anche in Giappone i tassi sono stati mantenuti prossimi allo zero.

Nel corso del 2023 sono stati osservati atteggiamenti differenziati nei diversi Paesi anche rispetto alle politiche fiscali. Infatti, i governi delle economie avanzate hanno allentato la propria politica; è il caso degli Stati Uniti, che hanno allentato ulteriormente rispetto all'Area Euro, e delle altre economie che hanno registrato una minor crescita economica. Nei mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo, invece, l'orientamento di bilancio dovrebbe essere neutrale, fatta eccezione per Brasile e Russia che hanno allentato la propria politica fiscale nel 2023. Infine, nei paesi a basso reddito la liquidità è sostanzialmente diminuita per effetto del progressivo aumento dei tassi, sottraendo risorse agli investimenti e rallentando ulteriormente la ripresa. Quanto al 2024, le prospettive riferiscono di un generale inasprimento della posizione fiscale, sia nei paesi dalle economie avanzate che in quelle emergenti o in via di sviluppo, orientato alla ricostruzione di un margine di manovra di bilancio e a frenare la crescita del debito pubblico.

³ Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2024

A quanto si apprende dal rapporto OCSE sul debito mondiale obbligazionario (*Global debt report 2024: bond markets in a high-debt environment*), nel 2023 il volume totale del debito sovrano, insieme a quello corporate e a quello sostenibile, ha raggiunto il livello record di quasi 100 mila miliardi di dollari, una dimensione simile al PIL mondiale.

In particolare, nel 2023, il debito sovrano dei 38 Paesi OCSE ha raggiunto il tetto dei 54 mila miliardi di dollari e le stime 2024 parlano di una ulteriore crescita per 2.000 miliardi di dollari. Tra i Paesi che maggiormente hanno contribuito all'esplosione del debito pubblico si annoverano gli Stati Uniti, che da soli cubano il 50% dello stock del debito pubblico, la Gran Bretagna, alla quale è ascrivibile circa il 6% dello stock, e l'Italia. In controtendenza Francia, Germania e Giappone, che hanno visto ridurre il proprio debito. Nonostante ciò, il contributo dei Paesi dell'Unione Europea al debito sovrano ammonta al 20%, seguono il Giappone con il 16% e gli altri Paesi OCSE che complessivamente contribuiscono per il restante 9%.

Alla luce delle politiche restrittive adottate dalle banche centrali, l'OCSE stima che il costo dell'indebitamento sia passato mediamente dall'1% del 2021 al 4% del 2023, con una spesa per interessi che nel medesimo periodo è salita da 2,3% al 2,9% del PIL.

Sempre secondo gli analisti dell'OCSE, le finanze pubbliche sono rimaste relativamente stabili, nonostante il notevole aumento del costo delle emissioni sovrane, poiché l'impatto dell'inflazione sul PIL nominale e l'allungamento del debito in scadenza ha controbilanciato il maggior indebitamento.

Guardando in prospettiva, la crescita globale si annuncia resiliente ma lenta. Gli ultimi dati pubblicati dal Fondo Monetario Internazionale (*World Economic Outlook, Update January 2024 – WEO JAN 2024*) riportano stime di crescita globale del 3,1% per il 2023 e il 2024 con un aumento di un punto percentuale nel 2025. Rispetto alla precedente pubblicazione FMI dette stime sono state riviste al rialzo, tenendo conto dei miglioramenti registrati negli Stati Uniti, in Cina, nei grandi mercati emergenti e nelle economie in via di sviluppo; tuttavia, la crescita globale resta comunque inferiore alla media del periodo 2000-2019, principalmente a causa delle politiche monetarie restrittive e del ritiro del sostegno fiscale.

In particolare, le economie avanzate dovrebbero registrare un leggero calo della crescita nel 2024 per poi riprendere nel 2025 mentre i mercati emergenti e le economie in via di sviluppo, seppur con differenze regionali, dovrebbero segnare una crescita stabile e progressiva.

La crescita del commercio mondiale è prevista al 3,3% nel 2024 e al 3,6% nel 2025, al di sotto del suo storico tasso di crescita medio del 4,9%, sotto il peso delle crescenti distorsioni commerciali e della frammentazione geoeconomica.

Quanto all'andamento dei prezzi dei combustibili, che tanto hanno contribuito alle dinamiche inflattive, le previsioni riferiscono di una diminuzione dei prezzi nel biennio 2024-2025 con una diminuzione in particolare del prezzo medio del petrolio del 2,3% nel 2024. Analogamente, nel 2024, anche i prezzi delle materie prime sono rivisti in calo dello 0,9%.

Nella tabella che segue, tratta dal WEO JAN 2024, vengono descritte le previsioni di crescita elaborate dagli esperti del FMI.

WORLD ECONOMIC OUTLOOK UPDATE, JANUARY 2024

Table 1. Overview of the World Economic Outlook Projections

(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	Estimate		Projections		Difference from October 2023		Estimate	Projections	
	2022	2023	2024	2025	2024	2025	2023	2024	2025
World Output	3.5	3.1	3.1	3.2	0.2	0.0	3.1	3.1	3.1
Advanced Economies	2.6	1.6	1.5	1.8	0.1	0.0	1.6	1.6	1.7
United States	1.9	2.5	2.1	1.7	0.6	-0.1	2.9	1.5	1.9
Euro Area	3.4	0.5	0.9	1.7	-0.3	-0.1	0.2	1.5	1.6
Germany	1.8	-0.3	0.5	1.6	-0.4	-0.4	-0.1	1.1	1.9
France	2.5	0.8	1.0	1.7	-0.3	-0.1	0.6	1.4	1.8
Italy	3.7	0.7	0.7	1.1	0.0	0.1	0.2	1.3	1.0
Spain	5.8	2.4	1.5	2.1	-0.2	0.0	1.5	1.8	2.1
Japan	1.0	1.9	0.9	0.8	-0.1	0.2	1.4	1.6	0.5
United Kingdom	4.3	0.5	0.6	1.6	0.0	-0.4	0.9	0.6	1.8
Canada	3.8	1.1	1.4	2.3	-0.2	-0.1	1.1	1.9	2.2
Other Advanced Economies 3/	2.7	1.7	2.1	2.5	-0.1	0.2	1.5	2.6	2.0
Emerging Market and Developing Economies	4.1	4.1	4.1	4.2	0.1	0.1	4.3	4.3	4.1
Emerging and Developing Asia	4.5	5.4	5.2	4.8	0.4	-0.1	5.2	5.5	4.7
China	3.0	5.2	4.6	4.1	0.4	0.0	5.4	4.4	4.0
India 4/	7.2	6.7	6.5	6.5	0.2	0.2	5.0	7.8	6.7
Emerging and Developing Europe	1.2	2.7	2.8	2.5	0.6	0.0	4.1	2.0	2.9
Russia	-1.2	3.0	2.6	1.1	1.5	0.1	4.4	1.4	1.0
Latin America and the Caribbean	4.2	2.5	1.9	2.5	-0.4	0.1	2.2	1.7	2.6
Brazil	3.0	3.1	1.7	1.9	0.2	0.0	2.3	2.6	1.4
Mexico	3.9	3.4	2.7	1.5	0.6	0.0	3.4	1.9	1.4
Middle East and Central Asia	5.5	2.0	2.9	4.2	-0.5	0.3
Saudi Arabia	8.7	-1.1	2.7	5.5	-1.3	1.3	-4.5	2.6	5.4
Sub-Saharan Africa	4.0	3.3	3.8	4.1	-0.2	0.0
Nigeria	3.3	2.6	3.0	3.1	-0.1	0.0	2.7	3.3	2.9
South Africa	1.9	0.6	1.0	1.3	-0.8	-0.3	1.0	1.2	1.3
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	3.0	2.7	2.6	2.7	0.2	0.0	2.7	2.5	2.6
European Union	3.6	0.6	1.2	1.9	-0.3	-0.2	0.7	1.4	2.3
ASEAN-5 5/	5.5	4.2	4.7	4.4	0.2	-0.1	4.1	5.2	3.5
Middle East and North Africa	5.6	2.0	2.9	4.2	-0.5	0.3
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.0	4.2	4.0	4.0	0.1	0.0	4.3	4.3	4.1
Low-Income Developing Countries	5.2	4.0	5.0	5.6	-0.1	0.0
World Trade Volume (goods and services) 6/	5.2	0.4	3.3	3.6	-0.2	-0.1
Advanced Economies	6.1	0.3	2.6	3.2	-0.4	-0.1
Emerging Market and Developing Economies	3.7	0.6	4.5	4.4	0.2	0.0
Commodity Prices									
Oil 7/	39.2	-16.0	-2.3	-4.8	-1.6	0.1	-2.8	-6.1	-4.9
Nonfuel (average based on world commodity import)	7.9	-6.1	-0.9	-0.4	1.8	-0.3	-2.0	1.5	0.2
World Consumer Prices 8/	8.7	6.8	5.8	4.4	0.0	-0.2	6.0	5.3	3.8
Advanced Economies 9/	7.3	4.8	2.6	2.0	-0.4	-0.2	3.1	2.3	2.0
Emerging Market and Developing Economies 8/	9.8	8.4	8.1	6.0	0.3	-0.2	8.4	7.7	5.2

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 30–November 27, 2023. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = World Economic Outlook.

1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2023 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to October 2023 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.

3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2022/23 (starting in April 2022) shown in the 2022 column. India's growth projections are 5.7 percent in 2024 and 6.8 percent in 2025 based on calendar year.

5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.

6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 29, 2023), is \$79.10 in 2024 and \$75.31 in 2025.

8/ Excludes Venezuela.

9/ The assumed inflation rate for the euro area is 2.8% in 2024 and 2.1% in 2025, that for Japan is 2.7% in 2024 and 2.0% in 2025, and that for the United States is 2.2% in 2024 and 1.9% in 2025.

Nel dettaglio, il tasso di crescita delle economie avanzate è stato stimato al 1,6% nel 2023 con proiezione di crescita del 1,5% e del 1,8%, rispettivamente, nel 2024 e nel 2025. In particolare:

le stime di crescita dell'economia americana per il 2023 si attestano a un +2,5% mentre le proiezioni per il biennio successivo descrivono un rallentamento (+2,1% per il 2024 e +1,7% per il 2025) da ricollegarsi agli effetti ritardati della politica monetaria restrittiva, della graduale manovra di inasprimento fiscale e all'indebolimento dei mercati del lavoro; la crescita nell'Area Euro, dopo il rallentamento che ha distinto il 2023 (stima +0,5), dovrebbe riprendere grazie all'atteso rientro dell'inflazione e alla diminuzione dei prezzi. Ciò nonostante, le proiezioni di crescita si mantengono ben al di sotto di quelle delle economie avanzate, attestandosi su uno 0,9% per il 2024 e su un 1,7% per l'anno successivo. Tra i Paesi dell'Area Euro è la Spagna a tirare la ripresa, con una crescita del 2,4% nel 2023, del 1,5% nel 2024 e del 2,1% nel 2025; seguono la Francia (rispettivamente +0,8%, +1,0% e +1,7%), l'Italia (+0,7%, +0,7% e +1,1%) e, fanalino di coda, la Germania le cui stime di crescita, dopo un difficile 2023 (-0,3%), sono date ad un +0,5% per il 2024 e a un +1,6% per il 2025;

anche nel Regno Unito si prevede che la crescita aumenterà modestamente, da uno 0,5% stimato nel 2023 allo 0,6% nel 2024, per poi attestarsi all'1,6% nel 2025, grazie all'allentamento delle condizioni finanziarie e alla ripresa dei redditi per effetto della disinflazione;

in Giappone si prevede una decelerazione della crescita, che dovrebbe passare dall'1,9% stimato per il 2023 allo 0,9% nel 2024 e allo 0,8% nel 2025, per effetto dell'apprezzamento dello yen, della domanda interna e della riduzione degli investimenti delle imprese.

Quanto ai mercati emergenti e alle economie in via di sviluppo, la crescita, stimata al 4,1% nel 2023, dovrebbe mantenersi su detto livello nel 2024 per poi salire al 4,2% nel 2025.

Per la Cina si prevede una crescita al 4,6% nel 2024 e al 4,1% nel 2025, che riflette una crescita più forte del previsto nel 2023 e l'aumento della spesa pubblica, mentre in India, grazie alla forte domanda interna, la crescita resterà sostenuta sia nel 2024 che nel 2025 (+6,5%).

La crescita nei Paesi dell'Europa emergente, stimata al 2,7% nel 2023, dovrebbe lievemente aumentare nel 2024 (+2,8%) per poi ridiscendere al 2,5% nell'anno successivo. In particolare, in Russia è stata stimata una crescita superiore alle attese nel 2023 (+3,0%), mentre le previsioni per il 2024 e per l'anno successivo si attestano, rispettivamente, al 2,6% e all'1,1%.

In America Latina, invece, la crescita è attestata al 2,5% per il 2023 e dovrebbe subire un rallentamento nel 2024 per poi tornare ai medesimi livelli nel 2025. Le previsioni risentono delle criticità macroeconomiche registrate in Argentina e della conseguente decrescita registrata nel Paese.

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI⁴

Il 2023, dopo un travagliato 2022, per i mercati in generale si è dimostrato essere un anno di ripresa significativa.

In particolare, sono stati osservati importanti recuperi in molti mercati azionari che hanno conseguito rendimenti straordinari sospinti dalla repentina caduta dell'inflazione, specie negli ultimi mesi dell'anno, e dalla tenuta dell'attività economica. Negli Stati Uniti è stata registrata un'ottima performance dei titoli tecnologici, con l'indice NASDAQ 100 in crescita del 53,81%; più contenuta, seppur significativa, la performance dei titoli tradizionali, con l'indice Dow Jones cresciuto del 16,18%. Sul fronte europeo si evidenziano: il FTSE MIB, in crescita del +28,03%, l'IBEX 35 spagnolo, che ha segnato un +22,76%, il DAX tedesco, che ha chiuso l'anno con un +20,31%, e il CAC 40 francese, cresciuto del 16,52%. Crescita a doppia cifra anche per gli indici delle borse asiatiche dove l'indice giapponese NIKKEI 225 ha registrato una crescita del 28,24%, seguito dal FTSE TWSE 50 taiwanese e dal NIFTY 50 indiano che sono cresciuti, rispettivamente, del 24,87% e del 20,03%. Da registrarsi anche la diminuita volatilità.

Anche le quotazioni obbligazionarie, specie nell'ultima parte dell'anno, hanno registrato un significativo rialzo, grazie alla crescente convinzione degli operatori che le banche centrali fossero ormai prossime a sconfiggere la dinamica inflattiva.

I rendimenti dei titoli di stato a lungo termine, a decorrere dalla scorsa primavera, sono cresciuti nei maggiori paesi; in particolare l'incremento è stato accentuato negli Stati Uniti, dove hanno contribuito la forza dell'economia, un'elevata incertezza macrofinanziaria e l'ampia offerta di titoli da parte del Tesoro. Tale incremento si è in parte trasmesso a quelli delle altre principali economie avanzate. Nello specifico, il costo medio dello stock dei titoli di stato italiani in circolazione si aggira intorno al 3% e la loro vita residua è di poco inferiore a sette anni. Lo spread tra i titoli di stato italiani e tedeschi si è mosso entro una forchetta di 40 punti base, chiudendo l'anno a 167,68.

Salvo una recrudescenza della situazione geopolitica e un rialzo dell'inflazione tale da escludere il taglio dei tassi ufficiali, si prevede che nella prima parte del 2024 il mercato azionario e quello obbligazionario proseguiranno in sincronia la loro fase di espansione. Quanto alla seconda parte dell'anno, dovrebbe essere la crescita economica a fungere da driver per i mercati talché, per effetto dell'indebolimento del contesto economico, si dovrebbe assistere alla normalizzazione degli utili azionari e ad un incremento della volatilità.

Sul fronte valutario, nel 2023 si è osservato un rafforzamento dell'euro rispetto alle principali valute estere. In particolare, la moneta europea, in corso d'anno, si è apprezzata rispetto al dollaro statunitense (+3,14%), neozelandese (+3,54%), australiano (+3,01%) e canadese (+0,92%) e ha registrato un incremento di valore a doppia cifra rispetto allo yen giapponese (+10,76%). Viceversa, l'euro si è indebolito rispetto alla sterlina inglese e al franco svizzero nei confronti dei quali le perdite si sono attestate, rispettivamente, al 2,20% e al 6,18%.

La quotazione dell'oro ha registrato un aumento del 13,11% e, anche per il 2023, si conferma bene rifugio per gli investitori.

Venendo alle materie prime, il 2023 è stato contraddistinto, come evidenziato in precedenza, da un progressivo calo del prezzo del petrolio; a fine anno le quotazioni del Brent e del WTI erano, rispettivamente, in calo del 10,37% e del 11,43%. Anche altre materie prime come soia, grano e mais hanno registrato quotazioni in significativo calo, oltre la soglia del 20%.

Infine, le quotazioni delle criptovalute che, nel corso del 2023, hanno registrato risultati contrastanti: da un lato l'anno eccezionale di Solana, le cui quotazioni sono cresciute di oltre il 960%, e di Bitcoin ed Ethereum, che hanno registrato un significativo aumento (rispettivamente +155% e +92%), e, dall'altro, il calo prossimo al 100% di altre criptovalute, come nel caso di Dora Factory e Callisto Network.

FOCUS SULL'ECONOMIA ITALIANA⁵

Come anzidetto, l'economia europea ha registrato un rallentamento nel 2023; analogamente, l'economia italiana. Rispetto al 2022, quando il PIL italiano era cresciuto del 3,7%, le previsioni di crescita sono stimate ad un +0,7% per il 2023 e le proiezioni 2024 e 2025 sono attestate, rispettivamente, ad un +0,7% e ad un +1,1%. Le cause del rallentamento sono da ricercarsi, oltre che al progressivo esaurirsi della spinta dovuta al recupero post-pandemia, nell'inflazione e nel correlato aumento dei tassi di interesse.

Quanto all'inflazione, essa resta resistente e ancora lontana dall'obiettivo target del 2% a causa del trascinamento dei rincari dei prodotti energetici sui prezzi di beni e servizi e del conseguente aumento dell'inflazione core che ha fatto registrare il suo picco - solo - ad inizio 2023.

Mentre, per quanto attiene all'aumento dei tassi, ad esso è conseguito un repentino aumento del costo del credito per famiglie ed imprese, comportando una riduzione della domanda, stimata da ABI al 31/12/2023 in 2,8 punti percentuali, nonché degli investimenti, specie di quelli immobiliari. Parimenti, la politica restrittiva ha inciso notevolmente sulla qualità del credito, facendo segnare un aumento degli NPL, nonché sulla liquidità delle imprese che si è contratta.

Sulle prospettive di crescita pesano gli andamenti dei prezzi dei prodotti energetici, tanto più a seguito del rinnovato inasprirsi delle tensioni in Medio Oriente, dal nuovo conflitto israelo-palestinese e del suo possibile allargamento ai Paesi limitrofi dai quali potrebbe derivare una ulteriore fiammata del prezzo del petrolio e del gas.

A sostenere la crescita italiana, seppur limitata, è la dinamica dei consumi delle famiglie, stante la produzione industriale in calo e la battuta d'arresto dell'export. In particolare, i consumi nel 2023 sarebbero stati finanziati con una minor propensione al risparmio - secondo i dati pubblicati da ABI, i depositi della clientela residente, al 31/12/2023, erano in calo di oltre 3 punti percentuali su base annua - mentre per il 2024 dovrebbero essere agevolati dal recupero del potere d'acquisto conseguente al rafforzamento della dinamica salariale (le stime prevedono un aumento delle retribuzioni italiane del 2,8% per il 2023 e del 3,9% per l'anno seguente, ancorché differenziato nei diversi settori) e alla progressiva riduzione dell'inflazione che a fine 2023 l'ISTAT ha attestato al 5,7%, contro il +8,7% dell'anno precedente.

Un contributo positivo alla crescita è atteso dal PNRR e dall'attuazione degli investimenti inclusi nel medesimo, sebbene il posticipo dei lavori suggerisca che lo stimolo effettivo all'occupazione sarà molto inferiore rispetto a quello programmato. Infatti, dalla relazione sullo stato di attuazione del piano emerge che, a fine 2023, su 101,9 miliardi di fondi ricevuti (60,9 miliardi di euro di prestiti e 41 miliardi di euro di sovvenzioni a fondo perduto) l'Italia ha speso solo 45,65 miliardi di euro, a causa della revisione dei progetti e dell'espletamento delle attività propedeutiche alla realizzazione degli stessi (concorsi e bandi e deliberazione delle spese). Nell'ambito del PNRR l'Italia dovrebbe altresì beneficiare di ulteriori 92,5 miliardi di euro di risorse europee da corrispondersi, al raggiungimento di traguardi e obiettivi predefiniti.

Sul fronte dell'occupazione, le previsioni evidenziano nel biennio una crescita pressoché in linea con quella del PIL, sebbene lievemente più sbilanciata sul 2023 per effetto dello slancio economico registrato nei primi trimestri dell'anno appena trascorso. In particolare, le stime prevedono un aumento annuo medio del numero delle persone occupate del 1,5% per il 2023 e dello 0,8% per il 2024. Le dinamiche occupazionali, tuttavia, appaiono differenziate tra i diversi settori. Infatti, l'occupazione nell'industria mentre registra un calo nel settore delle costruzioni; viceversa, prosegue la crescita nel settore dei servizi, specie per quanto attiene commercio, riparazioni, trasporti, alloggi e ristorazione.

La buona performance dell'occupazione ha inciso positivamente sul tasso di disoccupazione che sta via via rientrando dopo il picco del 10,1% registrato a gennaio 2021, nel pieno dell'emergenza sanitaria. Infatti, le previsioni parlano di un tasso di disoccupazione annuo medio del 7,7% per il 2023 e del 7,4% per l'anno in corso.

Infine, un breve inciso sui conti pubblici. Secondo i dati pubblicati da Banca d'Italia, il debito pubblico italiano a fine dicembre 2023 era pari a 2.863 miliardi di euro, in progressione rispetto al dato del 2022, attestato a 2.757 miliardi di euro; in contrazione il rapporto debito/PIL che passa dal 288,7% del 2022 al 284% del 2023.

Con questi dati, l'Italia si dovrà misurare con il Patto di Stabilità e Crescita UE, ritornato operativo dal 2024 sulla base del nuovo impianto recentemente approvato dal Consiglio e dal Parlamento Europeo. In particolare, fermi restando i tetti del 3% nel rapporto deficit/PIL e del 60%, le nuove regole impongono, in particolare, agli Stati con rapporto debito/Pil superiore al 90% di garantire il consolidamento dei propri bilanci con una riduzione progressiva di detto rapporto pari all'1% annuo. Oltre a ciò, per tutti, è prevista la creazione di margini di spesa preventivi, pari all'1,5%, attivabili in caso di *shock*, senza dover mettere sotto pressione i conti.

FOCUS SULL'ECONOMIA SAMMARINESE⁶

Prosegue il buon andamento economico sammarinese. La crescita di San Marino, contrariamente a quella dei principali Paesi dell'Area Euro, ha continuato a dare prova di resilienza, sostenendo la tenuta del mercato del lavoro e la piena occupazione, sospinta dalla robusta domanda esterna che ha dato impulso al settore manifatturiero e a quello turistico.

Gli analisti del Fondo Monetario avevano stimato per il 2022 una crescita economica del 5% mentre le previsioni per il 2023 si attestavano a un +2,2%. Tale rallentamento era ascrivibile alla crescita inflattiva, all'aumento dei tassi d'interesse e al conseguente inasprimento delle condizioni finanziarie, alla debolezza della domanda esterna nonché all'incertezza globale sulla quale continuano a pesare le situazioni di conflitto aperte alle quali si è recentemente aggiunta anche quella israelo-palestinese. Secondo gli Esperti di Washington il rallentamento economico dovrebbe caratterizzare anche il biennio 2024-2025, sebbene in maniera meno severa, con una crescita attesa del 1,3% e ampiamente superiore alle stime italiane (+0,7 per il 2024 e +1,1 per il 2025).

Di qui l'invito a procedere con le riforme strutturali a sostegno della competitività, al fine di aumentare il potenziale di crescita della Repubblica, nonché a consolidare ulteriormente la posizione di bilancio, seppur migliorata negli ultimi anni, garantendone la sostenibilità e puntando ad un livello di debito pubblico inferiore al 60% del PIL entro il 2028. In particolare, l'emissione dell'Eurobond e il successivo rollover del maggio 2023 hanno ridotto significativamente i rischi fiscali, incidendo positivamente sul fabbisogno finanziario lordo, e sostenuto la liquidità interna. da segnalare inoltre l'estensione, fino al 31 gennaio 2025, della durata della linea di liquidità BCE di 100 milioni di euro in favore della Banca Centrale di San Marino.

Nell'intento di rendere una fotografia dell'economia sammarinese, si passano brevemente in rassegna i principali indicatori.

Il numero delle imprese operanti in territorio registra un saldo positivo di 101 unità, passando dalle 5.049 del dicembre del 2022 alle 5.150 del dicembre 2023; in particolare, la progressione del numero delle imprese ha riguardato le attività professionali scientifiche e tecniche (+35 imprese), le attività immobiliari (+32 imprese) e i servizi di informazione e comunicazione (+25 imprese).

La forza lavoro al 31 dicembre 2023 si attesta a 24.356 unità di cui: 22030 lavoratori dipendenti, 1535 indipendenti e 791 disoccupati. In particolare:

i dipendenti del settore privato aumentano di 592, passando dai 17.597 di fine 2022 a 18.189 di fine 2023, mentre quelli del settore pubblico segnano una progressione di 130 unità, da 3711 di fine 2022 a 3841 di fine 2023;

il numero dei lavoratori indipendenti prosegue nel *trend* negativo, registrando una diminuzione di 7 unità, passando dai 1.542 di fine 2022 ai 1.535 di fine 2023;

il numero dei disoccupati si riduce ulteriormente di 33 unità, passando dagli 824 di fine 2022 ai 791 di fine 2023. Da notare il numero dei disoccupati in senso stretto che, nel medesimo periodo, passa da 508 a 428, con una riduzione di 80 unità.

Anche il saldo dei lavoratori frontalieri registra un progressivo aumento pari a 672 unità, passando dai 7.199 occupati di dicembre 2022 ai 7.871 del pari mese 2023.

Il buon andamento del mercato del lavoro sammarinese è confermato anche dai dati afferenti agli ammortizzatori sociali che descrivono una prospettiva incoraggiante, sebbene in lieve peggioramento rispetto al dicembre 2022. In particolare:

a settembre 2023 hanno fatto ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG), principalmente per cause legate a situazioni temporanee di mercato, 628 aziende, per un totale di 379.423 ore richieste ed un numero di lavoratori coinvolti di 11.126; a fine 2022 le aziende che avevano fatto ricorso alla CIG erano 874, per un totale di 374.273 ore richieste e 10.749 lavoratori coinvolti;

a dicembre 2023 i lavoratori interessati da processi di riduzione del personale o cessazione dell'attività aziendale posti in stato di mobilità che hanno beneficiato dell'Indennità Economica Speciale (IES) sono stati 2.149, contro i 2.093 del dicembre 2022.

Quanto all'inflazione, notevolmente aumentata sul finire del 2022, essa rimane elevata, ancorché sia moderatamente scesa nel corso del 2023, e si presume resti tale anche nei prossimi mesi, in linea con le tendenze italiane. In particolare, essa ha continuato ad accelerare durante l'anno, facendo registrare un incremento tendenziale medio del +5,9% (contro il +5,3% dell'anno) mentre l'ultimo dato disponibile, relativo a dicembre 2023, registra una variazione tendenziale in aumento di 3 punti percentuali. Tra le categorie di prodotti e servizi che hanno maggiormente influito sull'accelerazione dei prezzi negli ultimi 12 mesi si annoverano: "Bevande alcoliche e i tabacchi" (+11,6%), "Ricreazione, spettacoli e cultura" (+7,7%) "Prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+11,2%), "Servizi ricettivi e di ristorazione" (+8,5%) e "Mobili, articoli e servizi per la casa" (+6,3%). Viceversa, sul finire del 2023 si è registrata una lieve flessione per la categoria "Abitazione, acqua, energia elettrica e combustibili" (-2,6%), principalmente dovuta alla diminuzione delle quotazioni dei prodotti energetici; prodotti energetici che avevano registrato un incremento netto nella media del 2022 pari a +9,7 punti percentuali, essendo il costo del gas naturale per le famiglie e i prezzi dell'elettricità aumentati rispettivamente del 44 e del 46%.

La dinamica inflattiva ha inciso negativamente sui redditi reali e ciò ha portato ad un contenimento della crescita dei consumi interni che resta comunque positiva.

IL SISTEMA FINANZIARIO SAMMARINESE⁷

Il settore finanziario sammarinese al 31 dicembre 2023 risultava composto da 11 soggetti autorizzati di diritto sammarinese; in particolare: 4 banche, 3 società di gestione, 1 compagnia assicurativa, 1 società finanziaria e 2 istituti di pagamento. Inoltre, in esito al completamento della relativa procedura autorizzativa, sono autorizzate all'esercizio di attività riservate in regime di prestatore di servizi senza stabilimento 5 imprese finanziarie estere. Completano il quadro 2 società di diritto sammarinese, recentemente costituite nell'ambito della cartolarizzazione sistemica della quale si dirà nel prosieguo, che svolgono attività di *servicing*.

Relativamente all'andamento del comparto, i dati aggregati elaborati dall'Associazione Bancaria Sammarinese⁸ confermano la ritrovata fiducia dei depositanti nel sistema bancario sammarinese che vede consolidarsi nel corso del 2023 la positiva tendenza registrata dalla raccolta totale nonché dalle sue componenti. In particolare, la raccolta totale al 31/12/2023 ammontava a 5.990 milioni di Euro, registrando un incremento su base annua del 3,86%, pari a 222 milioni. Quanto alla raccolta diretta, su base annua si registra un decremento del 1,56%, pari a 57 milioni di euro. Relativamente alla raccolta indiretta, si registra un saldo positivo di 279 milioni di euro che in termini percentuali si traduce in un +13,32%.

Circa la dinamica degli impieghi, il 2023 vede confermarsi il *trend* negativo rilevato negli ultimi anni con una significativa contrazione nel mese di dicembre per effetto dell'operazione sistemica di cartolarizzazione nell'ambito della quale sono state cedute dagli Originator al Veicolo di Sistema oltre 600 milioni NPL. Infatti, sulla base dei dati andamentali elaborati dall'Associazione, al 31/12/2023 i crediti lordi verso la clientela (leasing incluso) si attestavano a 1.086 milioni di euro, in diminuzione del 45,04% rispetto al 31/12/2022.

Per comprendere meglio le dinamiche registrate nel sistema finanziario sammarinese nell'ultimo anno, si riportano di seguito due grafici nel quale sono descritti gli andamenti della raccolta, nelle sue componenti, e degli impieghi, sia lordi che netti.



⁷ Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2024

⁸ Fonte dati: segnalazione mensilmente prodotta dalle Banche Associate relativa ai dati della raccolta e degli impieghi estrapolati dalla segnalazione "Situazione Contabile SC (Circolare 2017/04)" dalle medesime trasmessa alla BCSM; la serie storica viene implementata a decorrere dalla rilevazione al 31 dicembre 2020.



Sul fronte dei “*Non Performing Loans*” (NPL), le statistiche elaborate dalla Banca Centrale con riguardo al III trimestre 2023 riferiscono di crediti dubbi lordi per complessivi 1.021 milioni di €, di cui 393 milioni di euro di sofferenze, con un “*coverage ratio*” sui crediti dubbi del 70,7%. Sebbene i dati evidenzino già di per sé un miglioramento rispetto a fine 2022, frutto della strategia adottata dalle banche e dalle Autorità per la loro riduzione, occorre osservare che sul finire dell’anno sono stati compiuti significativi passi avanti grazie alla finalizzazione dell’operazione di cartolarizzazione sistemica ex Lege 157/2021, alla quale si è fatto cenno in precedenza.

Infatti, nello scorso dicembre è stato ceduto dalle Originator sammarinesi al Veicolo di Sistema uno *stock* di NPL del valore nominale di 612 milioni di euro. Il Veicolo ha fatto seguito alla cessione con l’emissione di global notes in tre tranche. I titoli senior, per un valore di acquisto di circa 70 milioni e con garanzia pubblica, sono retati e sono stati sottoscritti da investitori istituzionali quotati all’Euronext Acces Milano, a dimostrazione del carattere internazionale dell’operazione all’allestimento della quale hanno collaborato soggetti di primario *standing* del calibro di JPMorgan, Banca Guber e i *team* di Orrick e dello Studio Mularoni. Mentre i titoli mezzanine, per un valore di circa 40 milioni, e quelli *junior*, per un valore di circa 50 milioni, sono stati sottoscritti dalle stesse *originator*.

Per effetto della cartolarizzazione l’NPL ratio lordo si è ridotto dal 54,2%, settembre 2023, al 23,7% del dicembre; mentre quello netto dal 25,9% al 17,4%.

Tale dato - si presume - si contrarrà ulteriormente per effetto dell’emanazione del pacchetto normativo “*calendar provisioning*”, emesso da Banca Centrale nel secondo trimestre 2023 con l’obiettivo di ridurre i rischi presenti nei bilanci bancari derivanti dalle esposizioni creditizie deteriorate e di evitare il riaccumularsi dei medesimi in futuro nonché di allineare le disposizioni sammarinesi in materia di classificazione delle esposizioni suddette.

Quanto al patrimonio netto (comprensivo del fondo rischi bancari generali), il dato aggregato al 30 settembre 2023, desumibile dal Bollettino Informativo BCSM III trimestre, si attesta a circa 316 milioni di euro, contro i 297 milioni del 31 dicembre 2022.

Nell’intento di dare seguito al recepimento progressivo delle raccomandazioni formulate dalle Organizzazioni sovranazionali e dei parametri internazionali, le Autorità sammarinesi, unitamente al sistema, hanno continuato a adoperarsi reperire soluzioni funzionali all’accrescimento dei livelli patrimoniali, proseguendo nella ristrutturazione del sistema finanziario per aumentare l’efficienza e la redditività.

EVOLUZIONE NORMATIVA SAMMARINESE⁹

NORMATIVA PRIMARIA

Nel corso del 2023 sono stati emanati i seguenti atti normativi primari, aventi impatto sul settore bancario e finanziario sammarinese:

- Decreto Delegato 26 gennaio 2023 n. 12 Modifiche e coordinamento alla Legge 29 novembre 2022 n. 157 – Riforma del Sistema Previdenziale e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 23 febbraio 2023 n. 30)
- Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n. 17 Disposizioni sulle modalità di accesso, di tenuta e consultazione del Registro delle Società di cui alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 – Legge sulle società e successive modifiche
- Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n. 18 Modifiche alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 – Legge sulle società e successive modifiche
- Decreto Delegato 8 febbraio 2023 n. 19 Disposizioni di aggiornamento e coordinamento in materia finanziaria e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 50)
- Decreto Delegato 20 febbraio 2023 n. 22 Testo Unico Innovativo delle Disposizioni in materia di comunicazione telematica con l’Amministrazione e di accesso ai Servizi in linea dell’Amministrazione e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 51)
- Decreto Delegato 3 marzo 2023 n. 35 Istituzione della Commissione Mista per la valorizzazione del processo di integrazione con l’Unione Europea e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 21 marzo 2023 n. 52)
- Decreto Delegato 3 marzo 2023 n. 38 Coordinamento delle norme in applicazione della Legge 9 dicembre 2022 n. 164 - Riforma delle norme relative all’occupazione e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 17 marzo 2023 n. 48)
- Decreto Delegato 12 aprile 2023 n. 62 Modifica del Decreto Delegato 25 giugno 2018 n. 72 e successive modifiche “Nuove disposizioni in materia di credito agevolato in favore del settore alberghiero” e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 2 maggio 2023 n. 74)
- Decreto Delegato 4 maggio 2023 n. 79 Disposizioni inerenti alle operazioni ai sensi dell’articolo 3 della Legge 23 dicembre 2022 n.171
- Decreto-Legge 10 maggio 2023 n. 81 Proroga straordinaria dei termini di presentazione delle dichiarazioni fiscali e degli adempimenti ad esse connessi
- Decreto Delegato 11 maggio 2023 n. 82 Emissione di Titoli del debito pubblico della Repubblica di San Marino, tasso fisso 6,50%, 19 gennaio 2027 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 13 maggio 2023 n. 83)
- Decreto Delegato 1 giugno 2023 n. 89 Modifiche al Decreto Delegato 5 ottobre 2022 n.141 - Trasferimento transfrontaliero di denaro contante
- Decreto Delegato 1 giugno 2023 n. 91 Coordinamento delle norme in applicazione della Legge 9 dicembre 2022 n.164 – Riforma delle norme relative all’occupazione
- Decreto-legge 8 luglio 2023 n. 105 Differimento dei termini previsti dagli articoli 17, 20 e 24 della Legge 9 dicembre 2022 n.164 – Riforma delle norme relative all’occupazione
- Decreto Delegato 10 luglio 2023 n. 106 Disciplina del commercio dell’Oro e degli altri Metalli Preziosi da Investimento e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 27 settembre 2023 n.134) e applicativo (Regolamento 31 ottobre 2023 n. 16)

⁹ Relazione sugli Scenari Macroeconomici elaborata da Associazione Bancaria Sammarinese – marzo 2024

- Decreto Delegato 18 agosto 2023 n. 120 Disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato, delle prestazioni di lavoro temporaneo e dei distacchi di lavoratori e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 30 ottobre 2023 n. 153)
- Decreto-legge 7 settembre 2023 n. 129 Trasferimento di risorse oggetto di sequestro penale alla Banca Centrale della Repubblica di San Marino
- Legge 15 settembre 2023 n. 132 Variazione al Bilancio di Previsione della Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'esercizio finanziario 2023 e modifiche alla Legge 23 dicembre 2022 n.171
- Decreto consiliare 27 settembre 2023 n. 136 Ratifica del Protocollo di emendamento alla Convenzione sulla protezione delle persone rispetto al trattamento automatizzato di dati a carattere personale
- Decreto-legge 28 settembre 2023 n. 138 Proroga dei termini previsti dall'articolo 38 della Legge 9 dicembre 2022 n. 164 - Riforma delle norme relative all'occupazione e successive modifiche
- Decreto Delegato 10 ottobre 2023 n. 146 Adeguamento della legislazione nazionale alle convenzioni e agli standard internazionali in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo e relativo provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n. 154)
- Decreto Delegato 13 ottobre 2023 n. 147 Emissione di Titoli del debito pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 3,90%, 6 dicembre 2024
- Regolamento 25 ottobre 2023 n. 14 Disciplina delle forme e delle modalità di esecuzione della Legge 30 agosto 2021 n. 157 - Misure e strumenti per la cartolarizzazione dei crediti
- Decreto Delegato 25 ottobre 2023 n. 150 Disciplina delle tecnologie basate su registri distribuiti
- Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n. 155 Modifica delle disposizioni relative alle detrazioni soggettive previste dall'articolo 16 e dall'articolo 16 di cui all'articolo 148, comma 8, della Legge 16 dicembre 2013 n.166 e successive modifiche
- Decreto Delegato 31 ottobre 2023 n. 157 Aggiornamento dei coefficienti di trasformazione e rivalutazione per i trattamenti pensionistici a regime contributivo
- Decreto Delegato 7 novembre 2023 n. 161 Modifiche agli articoli 197 e 198 del Codice penale – Appropriazione indebita e Amministrazione infedele
- Decreto Delegato 20 novembre 2023 n. 165 Disposizioni inerenti alle operazioni di cartolarizzazione ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n. 157 e relativo provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 4 dicembre 2023 n.176)
- Decreto Delegato 28 novembre 2023 n. 167 Regolamentazione dei flussi di migrazione per motivi di lavoro e per esigenze straordinarie per l'anno 2024
- Legge 30 novembre 2023 n. 170 Legge Quadro in materia di Società benefit
- Decreto Delegato 4 dicembre 2023 n. 173 Definizione dello spread massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2024 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n. 44 e successive modifiche
- Decreto Delegato 18 dicembre 2023 n. 185 Disciplina delle attività economiche
- Legge 19 dicembre 2023 n. 186 Rendiconto Generale dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2022
- Legge 22 dicembre 2023 n. 194 Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2024 e Bilanci Pluriennali 2024/2026
- Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n. 197 Interventi in materia di accesso alla Cassa Integrazione Guadagni e relative sanzioni
- Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n. 198 Interventi di mitigazione dei tassi di interesse sui mutui ipotecari sulla abitazione di residenza
- Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n. 199 Riorganizzazione della Gestione Separata, interventi di coordinamento in materia previdenziale, revisione delle norme in materia di attività lavorativa per percettori di pensione e solidarietà familiare
- Decreto Delegato 29 dicembre 2023 n. 200 Organismo di Sorveglianza ai sensi della Legge 30 agosto 2021 n. 157

NORMATIVA SECONDARIA BCSM

Nel corso del 2023 la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha adottato i seguenti provvedimenti di rango secondario:

- Regolamento n. 2023-01 Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza
- Regolamento n. 2023-02 Regolamento di aggiornamento delle disposizioni di vigilanza in materia di esposizioni creditizie
- Regolamento n. 2023-03 Regolamento in materia di sollecitazione all'investimento
- Regolamento n. 2023-04 Regolamento in materia di bilancio consolidato integrativo del Regolamento n. 2016-02 e della Circolare n. 2017-03
- Regolamento n. 2023-05 Aggiornamento regolamento sulle procedure di alimentazione e tenuta dell'anagrafica debitori
- Circolare n. 2023-01 Circolare sulla copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate di banche
- Circolare n. 2023-02 Circolare sulle disposizioni operative per l'applicazione dell'articolo 34 della legge n. 70/2004

LA GESTIONE AZIENDALE

Nel 2023, seppure sia stata rinnovata, in parte, la *governance* aziendale, la Banca ha operato in coerenza con le linee guida del passato, forte fra l'altro della continuità nella funzione del Direttore Generale e del riassetto organizzativo dallo stesso promosso, poco dopo il suo arrivo e che vede il coinvolgimento di funzioni strategiche individuate all'interno della struttura. Con l'intento di valorizzare le risorse interne alla Banca e rendere ancora più efficace la comunicazione, è, fra l'altro, avvenuta la nomina di tre risorse a capo delle tre nuove aree di Direzione.

La coerenza sopra richiamata sta, in primis, nella presenza dell'Istituto nel territorio e nella promozione dello sviluppo sostenibile di famiglie e imprese sammarinesi. Seppure i numeri, per effetto della cartolarizzazione di sistema, non esprimano appieno il nostro impegno in questo senso, le concessioni di nuovo credito in favore della clientela, principalmente residente, non sono inferiori a quanto rilevato negli esercizi precedenti. La vicinanza al Paese, dunque, resta uno degli obiettivi primari.

Nondimeno, ribadiamo con forza il nostro interesse a costruire una buona relazione con chi opera con BSM, nella consapevolezza che per fidelizzare un cliente bisogna, prima, capirne le esigenze e, dopo, proporre soluzioni e servizi idonei alle loro aspettative.

Sostenuto dalla dinamica dei tassi di interesse, il conto economico della Banca si conferma ancora positivo: +100,59% dal 2022 sul risultato netto. Positiva anche la crescita della raccolta totale della clientela: + 1,56%, a riprova della fiducia consolidata nell'Istituto. Ciononostante, gravano sulla gestione caratteristica della Banca: *i)* una componente, ancora troppo elevata, di attivo infruttifero; si tratta principalmente di beni da recupero crediti che, data la struttura definitiva dell'operazione di cartolarizzazione, non sono rientrati nel perimetro di cessione; *ii)* uno *stock* di crediti deteriorati la cui gestione impegnerà ancora risorse per l'anno 2024 e seguenti; *iii)* la necessità di rafforzare i presidi per eventi collegati a rischi operativi.

A questo proposito, fra i vari percorsi di crescita della Banca, quello di revisione del Sistema dei Controlli Interni, avviato nel 2023, è determinante. Se già l'attenzione era rivolta verso metodologie di valutazione e meccanismi di misurazione dei rischi, la protezione dalle perdite passa anche da un'attenta analisi e valutazione dei comportamenti e il coinvolgimento di tutti coloro che partecipano alla vita aziendale. In quest'ottica la Banca ha inteso sensibilizzare i dipendenti a una più attiva partecipazione ai presidi di controllo relativi ai propri compiti e responsabilità, a favorire la diffusione, a tutti i livelli, della cultura del rischio e del rispetto delle regole e a stimolare una maggiore proattività nel suggerire strumenti di prevenzione. L'obiettivo è di fronteggiare i Rischi Operativi tramite l'agevolazione dello svolgimento dei controlli, così da efficientarli ed ammodernarli.

Fra gli altri progetti che hanno visto un coinvolgimento della struttura sin dai primi mesi del 2023, vi è infine l'adesione della Banca alla Cartolarizzazione di Sistema.

Si tratta di un'operazione eccezionale per la realtà sammarinese; dopo diversi anni di studio e solo a seguito di legislazioni specifiche in materia e approvazione della Banca Centrale della Repubblica di San Marino, è a fine dicembre che si stipula la formale cessione dei crediti deteriorati. L'operazione ha natura sistemica e vede coinvolti la maggioranza degli Istituti di Credito di San Marino e alcuni Fondi NPL.

Alla cessione dei crediti al Veicolo di Sistema è seguita l'emissione dei titoli Asset Backed, suddivisi in tre serie: Senior, Mezzanine e Junior. L'operazione si caratterizza anche per una spiccata componente di internazionalità dato che i titoli Senior, emessi per nominali 70 milioni di euro, sono dotati di rating di Morningstar e ARC Ratings e beneficiano della garanzia sottoscritta dalla Repubblica di San Marino e sono stati collocati per la gran parte su Investitori Internazionali.

Nell'ambito dell'operazione, diversi sono i soggetti, anche esterni, coinvolti a vario titolo nel processo:

- Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti S.p.A. – IGRC trattasi di società che svolge la funzione di *Master Servicer* e che vede, dal 2024, la partecipazione al capitale sociale, oltre che dello Stato, anche delle Banche Originator, definita in proporzione al portafoglio ceduto. Per la funzione, la società vanta il supporto di un Advisor esterno, identificato in Banca Finint: intermediario finanziario con expertise nel mercato italiano che include, fra le altre, cartolarizzazione di crediti non *performing*. Al *Master Servicer* spetta il controllo sul corretto espletamento della Cartolarizzazione in conformità alla Legge ed al Programma dell'Operazione, nonché le attività di gestione e monitoraggio degli incassi, oltre ad attività di segnalazione e comunicazione.
- S3 Special Servicer Sammarinese SRL: la società, neocostituita e partecipata dalle Banche Originator, è a supporto di IGRC per una più rapida attività di recupero dei crediti e proficua gestione degli altri *assets* (prevalentemente immobiliari). Intendendo massimizzare l'efficacia dell'operazione di recupero, la società è supportata dalla professionalità di un *Advisor* esterno identificato in Guber. Trattasi di realtà già conosciuta e che vanta una consolidata esperienza nel settore di recupero crediti. La stessa società ha, fra l'altro, svolto l'incarico di valutazione e *due diligence* degli Attivi Bancari, attività propedeutiche alla redazione del *Business Plan* e all'ottenimento in tempi celeri del *rating* dei titoli;
- Veicolo di Sistema SRL: società costituita ai sensi della Legge sulla Cartolarizzazione; è cessionaria degli attivi bancari e ha quale oggetto esclusivo la realizzazione di operazioni di cartolarizzazione;
- JPMorgan: in qualità di Arranger, ha strutturato l'operazione. La società è stata da subito attivata nel processo di *data remediation* dei crediti e identificazione del perimetro di cessione, nonché di presentazione del Business Plan. Intensa è stata l'interlocuzione con le cedenti circa la fornitura di dati storici su incassi, utili a valutare in prospettiva la probabilità di recupero dei crediti, nonché sulle garanzie associate alle posizioni in cessione. Quanto sopra al fine di consentire la determinazione del Valore Economico Reale del portafoglio e, in definitiva, del prezzo al quale le posizioni sono state cedute. Da questa fase è dipesa il *tranching* dei titoli e la quantità di liquidità generata, nonché l'ammontare del titolo Junior;
- Banca Finanziaria Internazionale (Finint): ha inoltre il ruolo di agente di calcolo e *monitoring agent*;
- Bank of New York: è incaricata del ruolo di *Paying Agent* ed è una delle Banche presso le quali sono aperti i conti dell'operazione.

Pur se l'analisi della struttura dell'operazione è stata avviata ad inizio anno, è solo nel mese di dicembre che si perfezionano la cessione dei crediti e il collocamento dei titoli.

Intendendo rappresentare compiutamente i risultati di BSM, si rappresenta che le posizioni oggetto di cessioni sono state identificate a fine marzo (data di cut-off) e fino alla data di efficacia giuridica (7 dicembre, la Banca ha proceduto nell'attività di gestione e recupero delle posizioni. Gli incassi realizzati, così come eventuali ulteriori rettifiche intervenute, accordi di *datio in solutum* e stralcio, risultano scontate dal prezzo di cessione determinato a fine novembre, conformemente a quanto previsto dalla normativa che voleva la definizione del prezzo all'atto della cessione degli attivi. In merito agli effetti sulle diverse componenti di stato patrimoniale e/o conto economico, si rimanda alle note in calce alle tabelle di nota integrativa. Qui di seguito invece si dà evidenza delle poste "scaricate" dal Bilancio della Banca e di quelle iscritte a seguito della cessione.

Assets Cartolarizzati	07/12/2023
Pretesa Creditoria	188.157.580
Crediti verso la clientela (GBV)	149.792.634
Crediti verso la clientela (NBV - compresi beni oggetto di contratto di leasing risolti)	72.263.091
Beni da recupero Crediti (NBV)	3.391.621
Prezzo di Cessione	75.712.271

Assets & Altre Componenti Post Cartolarizzazione	07/12/2023
TOTALE	75.712.271
Interbancario	27.849.104
Conti di Corrispondenza Banche	21.123.072
Escrow Account	6.726.032
Titoli	44.538.785
ABS Senior*	2.456.672
ABS Mezzanine	17.544.025
ABS Junior	24.538.088
Crediti	2.383.745
Finanziamento Subordinato Veicolo (valore lordo)	2.383.745
Altre Spese Amministrative (Quota Costi Upfront**)	940.637

*nella veste di Co-Placement Agent Sammarinese, trattasi di titolo collocato a Investitore Istituzionale RSM

**i costi upfront vengono riscontati per la durata media del titolo Senior

La cartolarizzazione ha rappresentato per il sistema bancario sammarinese l'occasione per ridurre e abbattere gli NPL in bilancio e trasformare in liquidità disponibile e redditizia una parte di *asset* altrimenti immobilizzata e illiquida. L'operazione serve dunque ad avvicinarci a quelli che sono i livelli attesi dall'Europa di *target* di *NPL ratio*.

Per BSM non vi sono dubbi sulla convenienza dell'operazione, seppur impattante a livello economico, anche e soprattutto in vista dell'entrata in vigore della normativa sulla nuova tassonomia dei crediti e sul trattamento prudenziale riservato alle esposizioni creditizie deteriorate; tuttavia, l'aspettativa circa lo smobilizzo di una componente più elevata di attivo non fruttifero non si è realizzata completamente. La normativa sulla cartolarizzazione, infatti, offriva spazio per allargare ulteriormente il perimetro, ma, la struttura definitiva dell'operazione e la tempistica prevista per la chiusura della stessa non hanno permesso di cedere quote più elevate dell'attivo infruttifero. Nel frattempo, con riguardo ad altre posizioni, anche sistemiche, in quanto vedono coinvolte anche altre banche, sono avviati tavoli specifici per valutare soluzioni che più tutelano la Banca e ne salvaguardano il capitale.

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LE RISORSE UMANE

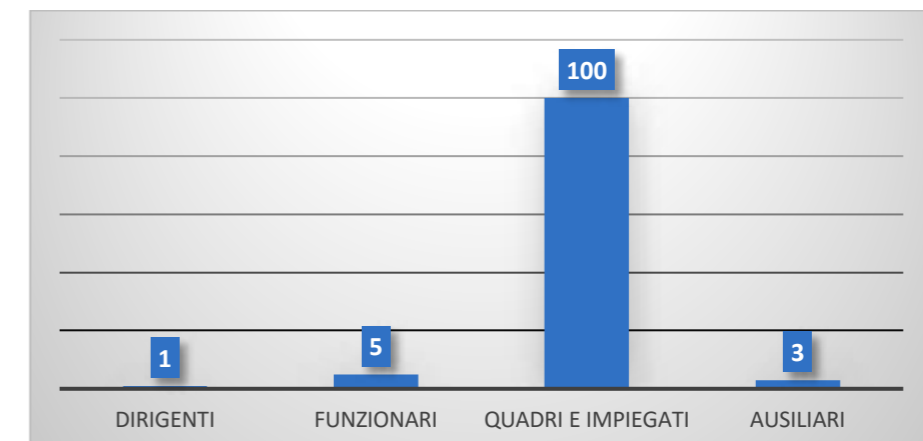
Al 31 dicembre 2023 il numero complessivo dei dipendenti di Banca di San Marino iscritti a libro paga ammonta a 109 unità, di cui 52 donne (47.71%) e 57 uomini (52.29%).

Nel corso dell'anno sono intervenute:

- 1 trasformazione di rapporto di lavoro da aspettativa post partum a tempo parziale;
- 1 trasformazione di rapporto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno;
- 4 trasformazioni di rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale che si sommano ad 1 rapporto di lavoro a tempo parziale già in essere;
- 1 rientro in servizio per cessazione distacco politico;
- 6 cessazioni (1 Dirigente, 1 Quadro e 4 Impiegati);
- 5 nuove assunzioni a tempo determinato che si sommano a 2 rapporti di lavoro a tempo determinato in essere dal 2022.

Nel novero dei 109 dipendenti rientrano 2 risorse che beneficiano di un distacco politico, mentre è escluso 1 collaboratore distaccato in ingresso.

Gli inquadramenti contrattuali del personale di Banca di San Marino sono di seguito rappresentati:



LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Anche nel corso del 2023 Banca di San Marino ha sostenuto l'importanza strategica della formazione e dell'aggiornamento professionale delle proprie risorse, formazione intesa quale sinonimo di acquisizione di nuove competenze, di sviluppo, di miglioramento della qualità della comunicazione, di incremento del livello motivazionale e produttivo.

In quest'ottica sono state promosse precise iniziative formative per le funzioni aziendali di controllo in materia di antiriciclaggio, risk management e compliance così come per i servizi finanza, commerciale, contabilità, risorse umane, strumenti di pagamento, immobili, fidi e NPL.

Si è inoltre proseguito, in conformità ai disposti normativi, a mantenere adeguatamente formati i dipendenti in materia di primo soccorso e antincendio con corsi base e aggiornamenti.

IL GOVERNO DEI RISCHI

Si illustra una sintesi dell'organizzazione del governo dei rischi della Banca, dei relativi processi e delle funzioni chiave coinvolte anche nel complessivo sistema dei controlli, evidenziando le modalità attraverso cui viene garantita la diffusione della "cultura del rischio". Viene infatti indicato il ruolo degli organi aziendali impegnati nella supervisione della cultura aziendale e gli obiettivi relativi alla cultura del rischio inclusi nelle politiche aziendali. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 luglio 2023 ha approvato il Piano di intervento a presidio del Rischio Operativo. Tale progetto è articolato in sei cantieri, con l'individuazione di referenti tra i Responsabili delle funzioni di controllo e di altre strutture aziendali ritenute maggiormente pertinenti. Sono state individuate singole macroaree di intervento ed in particolare:

- Revisione e potenziamento dei presidi di controllo;
- Identificazione di indicatori di anomalia;
- Mappature delle sigle tipo e forzature e ricognizione dei regimi di utilizzo dei mastri contabili;
- Introduzione controlli ufficio-servizio / redazione catalogo unico dei controlli;
- Interventi sul regime normativo delle regole interne di comportamento;
- Interventi sull'assetto regolatorio interno relativo alle funzioni di controllo di II e di III livello.

Il Piano di intervento dovrà trovare termine orientativamente entro il 30 giugno 2024.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

Il Sistema dei Controlli Interni è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo della Banca e viene definito come l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali e il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, con la normativa di vigilanza, con lo statuto e le norme di autoregolamentazione della banca, in un'ottica di sana e prudente gestione. I presidi relativi al sistema dei controlli interni devono coprire ogni tipologia di rischio aziendale. La responsabilità primaria è rimessa agli Organi Aziendali, ciascuno secondo le rispettive competenze. L'articolazione dei compiti e delle responsabilità degli Organi e delle Funzioni Aziendali viene definita all'interno di appositi regolamenti aziendali.

Nell'ambito del Sistema dei controlli interni, il Budget 2023 di Banca di San Marino ha definito obiettivi di rischio (risk appetite) e di Capitale interno, indicando ove possibile la soglia di tolleranza (risk tolerance) ed il limite che la Banca intende rispettare nell'ambito del perseguimento delle proprie linee strategiche. Nel percorso di formalizzazione di un processo di Risk Appetite Framework (RAF), la definizione di tali obiettivi/limiti rappresenta un primo passo per coordinare il governo delle attività di pianificazione strategica, controllo e gestione dei rischi, costituendosi quale quadro di riferimento per il presidio del profilo di rischio che la Banca intende assumere nell'implementazione delle proprie strategie aziendali. L'individuazione di soglie intermedie consentirà, attraverso il monitoraggio periodico del profilo raggiunto, di attivare con maggiore tempestività eventuali azioni correttive e/o ridefinizione degli obiettivi; infine, si ritiene possa aumentare la sinergia tra le attività di pianificazione, controllo e gestione dei rischi, contribuendo a sviluppare e diffondere la cultura del rischio.

RUOLO E RESPONSABILITÀ DEGLI ORGANI AZIENDALI

Il Consiglio di Amministrazione definisce e approva:

- il Sistema dei controlli interni;
- gli obiettivi di rischio, la soglia di tolleranza (ove identificata) e il processo di governo dei rischi;

- gli obiettivi di rischio, la soglia di tolleranza (ove identificata) e il processo di governo dei rischi;
- le azioni di rientro necessarie al ripristino della situazione di normalità, a seguito di eventuali superamenti delle soglie di tolleranza;
- i criteri per individuare le operazioni di maggior rilievo da sottoporre al vaglio preventivo della funzione di gestione dei rischi;
- gli standard di impianto per l'esecuzione delle attività;
- il modello di *business*;
- le Funzioni Aziendali di controllo e le altre funzioni di controllo;
- il processo per la gestione delle anomalie rilevate dalle funzioni aziendali di controllo, nonché le modalità e l'eventuale accettazione del rischio residuale;
- le politiche e i processi di valutazione degli *asset*;
- il processo per l'approvazione di nuovi prodotti e servizi, l'avvio di nuove attività, l'inserimento in nuovi mercati;
- la politica in materia di esternalizzazione di Funzioni Aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca nomina e revoca i responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al Direttore Generale - tramite delega - poteri e mezzi adeguati affinché dia attuazione agli indirizzi strategici e alle politiche di governo dei rischi. Il Consiglio di Amministrazione è inoltre responsabile per l'adozione di tutti gli interventi necessari ad assicurare l'aderenza dell'organizzazione e del Sistema dei controlli interni ai principi e requisiti previsti dalla normativa di vigilanza, monitorandone nel continuo il rispetto.

Il Consiglio di Amministrazione riceve i flussi informativi funzionali ad acquisire la piena conoscenza e governabilità dei fattori di rischio per programmare e dare attuazione agli interventi finalizzati ad assicurare la conformità e l'adeguatezza del Sistema dei Controlli Interni è destinatario delle relazioni redatte dalle Funzioni di controllo insieme al Collegio Sindacale, al Comitato Controllo e Rischi.

LIVELLI DI CONTROLLO PREVISTI DALLA VIGILANZA

Nell'ambito del Sistema dei controlli interni, si individuano le seguenti funzioni di controllo:

- I. **Controlli di terzo livello:** volti ad individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità del Sistema dei controlli interni e del sistema informativo, in relazione alla natura e all'intensità dei rischi. Essi sono condotti nel continuo, in via periodica o per eccezioni, da strutture diverse e indipendenti da quelle produttive, anche attraverso verifiche in loco. Tale attività è affidata al Servizio Internal Audit;
- II. **Controlli di secondo livello** ("controlli sui rischi, sulla conformità, in materia di antiriciclaggio"): le funzioni di controllo di secondo livello sono state declinate e identificate con i seguenti obiettivi:
 - verificare nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenzione della violazione delle norme in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e prevenire e ostacolare il compimento di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo attraverso la segnalazione di operazioni sospette e l'esecuzione di attività di controllo di carattere continuativo. Tale attività è affidata al Responsabile Incaricato Antiriciclaggio;
 - identificare i rischi di non conformità, esaminando, nel continuo, le norme applicabili e valutandone l'impatto. Stabilire, in coerenza con i rischi identificati e valutati, gli obiettivi di controllo minimali previsti, proponendo gli opportuni interventi organizzativi e procedurali finalizzati ad assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità identificati, monitorandone la relativa realizzazione. Tale attività è affidata al Servizio Compliance;

- collaborare alla definizione e attuazione delle politiche di governo dei rischi, attraverso un adeguato processo di gestione dei rischi, verificandone l'adeguatezza. Definire metodologie, processi e strumenti da utilizzare nell'attività di gestione dei rischi. Assicurare la coerenza dei sistemi di misurazione e controllo dei rischi con i processi e le metodologie di valutazione delle attività aziendali. Assicurare la corretta rappresentazione del profilo di rischio e valorizzazione delle posizioni creditizie, eseguire valutazioni sui processi di monitoraggio e recupero. Tale attività è assegnata al *Risk Manager*.

- III. **Controlli di primo livello** ("controlli di linea"): diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture produttive (ad esempio, i controlli di tipo gerarchico, sistematici e a campione), ovvero eseguiti nell'ambito del *back office*; per quanto possibile, essi sono incorporati nelle procedure informatiche.

PRINCIPALI RUOLI E COMPITI DI CONTROLLO ATTRIBUITI ALLE FUNZIONI DELLA BANCA

INTERNAL AUDIT

Il Servizio *Internal Audit* svolge un'attività indipendente ed obiettiva di *assurance* e consulenza, finalizzata al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della Banca.

La funzione di *Internal Audit* gerarchicamente riporta al Consiglio di Amministrazione e collabora strettamente con il Direttore Generale.

Le attività di verifica svolte *dall'Internal Audit*, permettono il presidio costante finalizzato alla valutazione della completezza, della funzionalità e dell'adeguatezza della struttura organizzativa delle componenti il Sistema di Controllo Interno della Banca di San Marino (SCI). La funzione effettua anche verifiche presso le filiali.

Attraverso le azioni di verifica svolte in forza del Piano annuale di *Audit* approvato dal Consiglio di Amministrazione, il Servizio *Internal Audit* valuta:

- l'adeguatezza delle politiche e delle procedure esistenti e la loro conformità ai requisiti di legge, ai regolamenti applicabili e alle decisioni dell'organo di gestione;
- la regolarità delle diverse attività aziendali attraverso test periodici sul funzionamento delle procedure operative e di controllo interno;
- il rispetto, nei diversi settori operativi, dei limiti previsti dai meccanismi di delega, e il pieno e corretto utilizzo delle informazioni disponibili nelle diverse attività;
- l'adeguatezza, la qualità e l'efficacia dei controlli eseguiti e delle segnalazioni effettuate dalle unità operative e dalle funzioni di gestione dei rischi e di conformità;
- l'efficacia dei poteri della funzione di controllo dei rischi di fornire pareri preventivi sulla coerenza con la Policy delle operazioni di maggior rilievo;
- l'adeguatezza e il corretto funzionamento dei processi e delle metodologie di valutazione delle attività aziendali e, in particolare, degli strumenti finanziari;
- l'adeguatezza, l'affidabilità complessiva e la sicurezza del sistema informativo;
- la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del Sistema dei Controlli Interni.

Sulla base dei risultati dei propri controlli individua i possibili miglioramenti - con particolare riferimento al processo di gestione dei rischi nonché agli strumenti di misurazione e controllo degli stessi - portandoli all'attenzione degli Organi Aziendali.

Tutta l'attività è rendicontata costantemente, in ordine a controlli effettuati e risultati ottenuti, al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e alla Direzione Generale.

La funzione assolve agli obblighi informativi verso gli organi di Vigilanza esterni e si riunisce, coordinandosi anche ai fini della reportistica, come previsto dal Regolamento 2007-07 con le altre funzioni di controllo (rischi e *compliance*).

RISK MANAGEMENT

La Funzione di Gestione dei Rischi riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione, pur mantenendo un vincolo funzionale con la Direzione Generale, ha la finalità di collaborare alla definizione e all'attuazione delle politiche di governo dei rischi, attraverso un adeguato processo di gestione dei rischi. Costituisce parte integrante della missione indicata assicurare un'adeguata informativa (reporting) e riferisce direttamente agli Organi Aziendali. Di seguito elencate le principali attività:

- nell'ambito della definizione delle Politiche di rischio, propone agli Organi Aziendali i parametri quantitativi e qualitativi necessari per la definizione di limiti operativi ed obiettivi di rischio, sia in situazioni di normale corso degli affari che in situazioni di stress, assicurandone l'adeguatezza nel tempo in relazione ai mutamenti del contesto interno ed esterno;
- propone le politiche di governo dei rischi non rientranti nelle competenze di altre funzioni di controllo, assicurandone l'adeguatezza e l'aggiornamento per quanto riguarda la gestione dei rischi ed ai limiti di esposizione ed operativi,
- sviluppa le metodologie, i processi e gli strumenti per la gestione dei rischi di competenza attraverso i processi di identificazione, misurazione/valutazione, monitoraggio e reporting che considerino anche sia analisi prospettiche che retrospettive, garantendone l'adeguatezza nel tempo anche mediante lo sviluppo e l'applicazione di indicatori finalizzati ad evidenziare situazioni di anomalia e di inefficienza;
- monitora l'effettivo profilo di rischio assunto in relazione agli obiettivi di rischio definiti nell'ambito del Budget Aziendale collaborando alla definizione dei limiti operativi all'assunzione delle varie tipologie di rischio e verificandone nel continuo l'adeguatezza ed il relativo rispetto, segnalando agli Organi Aziendali gli eventuali superamenti;
- fornisce pareri preventivi sulla coerenza con gli obiettivi di rischio delle Operazioni di Maggior Rilievo;
- verifica l'adeguatezza e l'efficacia delle misure adottate al fine di rimediare alle carenze riscontrate nel processo di gestione del rischio;
- analizza i rischi derivanti da nuovi prodotti/servizi e dall'ingresso in nuovi segmenti operativi di mercato;
- svolge controlli di secondo livello sulla filiera creditizia verificando la presenza di efficaci presidi di monitoraggio andamentale sulle esposizioni creditizie (in particolare quelle deteriorate), la correttezza delle classificazioni di rischio, la congruità degli accantonamenti; l'adeguatezza complessiva del processo di gestione recupero dei crediti in sofferenza.
- cura la gestione del Comitato Governo Rischi.

La funzione di gestione dei rischi, inoltre:

- partecipa alla definizione della strategia di Gruppo, valutandone i relativi impatti sui rischi;
- partecipa alla definizione delle evoluzioni strategiche del Sistema dei controlli interni del Gruppo.

RESPONSABILE ANTIRICICLAGGIO

La Funzione Antiriciclaggio ha il compito di:

- prevenire e contrastare il compimento di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo attraverso la segnalazione di operazioni sospette e l'esecuzione di attività di controllo di carattere continuativo (presidio antiriciclaggio);
- valutare che le procedure informatiche e organizzative adottate siano conformi alle norme di etero regolamentazione (leggi e norme regolamentari) e di autoregolamentazione in materia di ostacolo al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo (funzione antiriciclaggio).

La funzione è assegnata al Responsabile Incaricato Antiriciclaggio che assolve alle seguenti responsabilità:

- identificare e valutare i rischi di compimento di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo a cui la Banca è esposta;
- identificare i rischi di non conformità alla normativa antiriciclaggio a cui la Banca è esposta;
- partecipare al processo di autovalutazione dei principali rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e sottopone tale valutazione agli Organi Aziendali della Capogruppo, rappresentando le iniziative intraprese nonché l'attività formativa erogata al personale, segnalando eventuali situazioni di criticità ed indicando proposte per la programmazione dei relativi interventi di gestione, con riferimento sia alle carenze emerse, sia alla necessità di affrontare eventuali nuovi rischi di non conformità identificati. All'interno della Relazione confluiscono anche i risultati dell'esercizio di autovalutazione.
- proporre le modifiche alla *Policy* di Gruppo per il governo del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo;
- definire le metodologie, i processi e gli strumenti per l'esecuzione dell'attività della Funzione Antiriciclaggio e utilizza la reportistica definita in coordinamento con le altre funzioni di controllo;
- assicurare un'adeguata informativa sugli esiti della propria attività agli Organi Aziendali, segnalando le principali problematiche di non conformità emerse ed eventi di particolare rischiosità;
- proporre gli interventi organizzativi e procedurali ai processi di direzione e coordinamento finalizzati a prevenire e contrastare il compimento di reati di riciclaggio e ad assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità identificati, monitorandone la realizzazione;
- supportare il Direttore Generale nell'iter di autorizzazione all'apertura, ovvero al mantenimento in essere, di rapporti continuativi o all'esecuzione di operazioni occasionali con "persone politicamente esposte"
- gestire i rapporti con l'AIF, con le Autorità investigative e con le Autorità Giudiziarie per ogni necessità di approfondimento o contestazione concernente la normativa antiriciclaggio ed antiterrorismo;
- eseguire controlli sul corretto adempimento degli obblighi di adeguata verifica, profilatura rischio clientela, rilevazione e segnalazione operazioni potenzialmente sospette, limitazioni all'uso del contante, conservazione dei dati.

COMPLIANCE

La Funzione Compliance ha il compito di assicurare l'adeguatezza delle procedure interne atte a prevenire la violazione di norme imperative (ad esempio, leggi e regolamenti) e/o di autoregolamentazione, il Servizio Compliance svolge anche verifiche sull'effettiva applicazione (funzionamento) delle procedure stesse e delle misure adottate per rimediare ad eventuali carenze riscontrate. Assiste gli Organi Societari e le Unità Organizzative della Banca nel perseguimento degli obiettivi in materia di conformità, promuovendo la diffusione di una cultura improntata a principi di onestà, correttezza e rispetto dello spirito e della lettera delle norme, quale elemento indispensabile al buon funzionamento aziendale. Valuta, inoltre, il rischio di non conformità derivante dai progetti innovativi che la Banca intende intraprendere, inclusa l'operatività in nuovi prodotti o servizi, in nuovi mercati o con nuove tipologie di clienti. Il Servizio Compliance, nell'ambito della gestione del rischio di non conformità alle norme, presidia le norme relative all'intera attività bancaria, ad esclusione di quelle per cui sono previste specifiche Funzioni Aziendali ed altre funzioni di controllo dedicate.

Il Servizio Compliance assolve le seguenti responsabilità:

- identifica i rischi di non conformità, esaminando nel continuo le norme applicabili e valutando il loro impatto sul Gruppo;
- stabilisce, in coerenza con i rischi identificati e valutati, gli obiettivi di controllo minimali
- assicura un'adeguata informativa sugli esiti della propria attività agli Organi Aziendali segnalando tempestivamente le principali problematiche di non conformità emerse e gli eventi di particolare rischiosità;
- propone gli interventi organizzativi e procedurali finalizzati ad assicurare un adeguato presidio dei rischi di non conformità identificati e ne monitora la realizzazione;
- provvede all'aggiornamento agli Organi sull'evoluzione normativa rilevante per l'operatività.

CONTROLLI DI LINEA

I controlli di linea (c.d. controlli di primo livello) sono diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni; tra questi controlli vi sono anche quelli che contribuiscono alla realizzazione di un sistema di controllo contabile, inteso come l'insieme dei controlli predisposti nell'ambito delle singole procedure amministrativo-contabili al fine di avere la ragionevole sicurezza che la registrazione, l'elaborazione dei dati e la produzione delle informazioni siano state correttamente eseguite. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio, i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di *back office*.

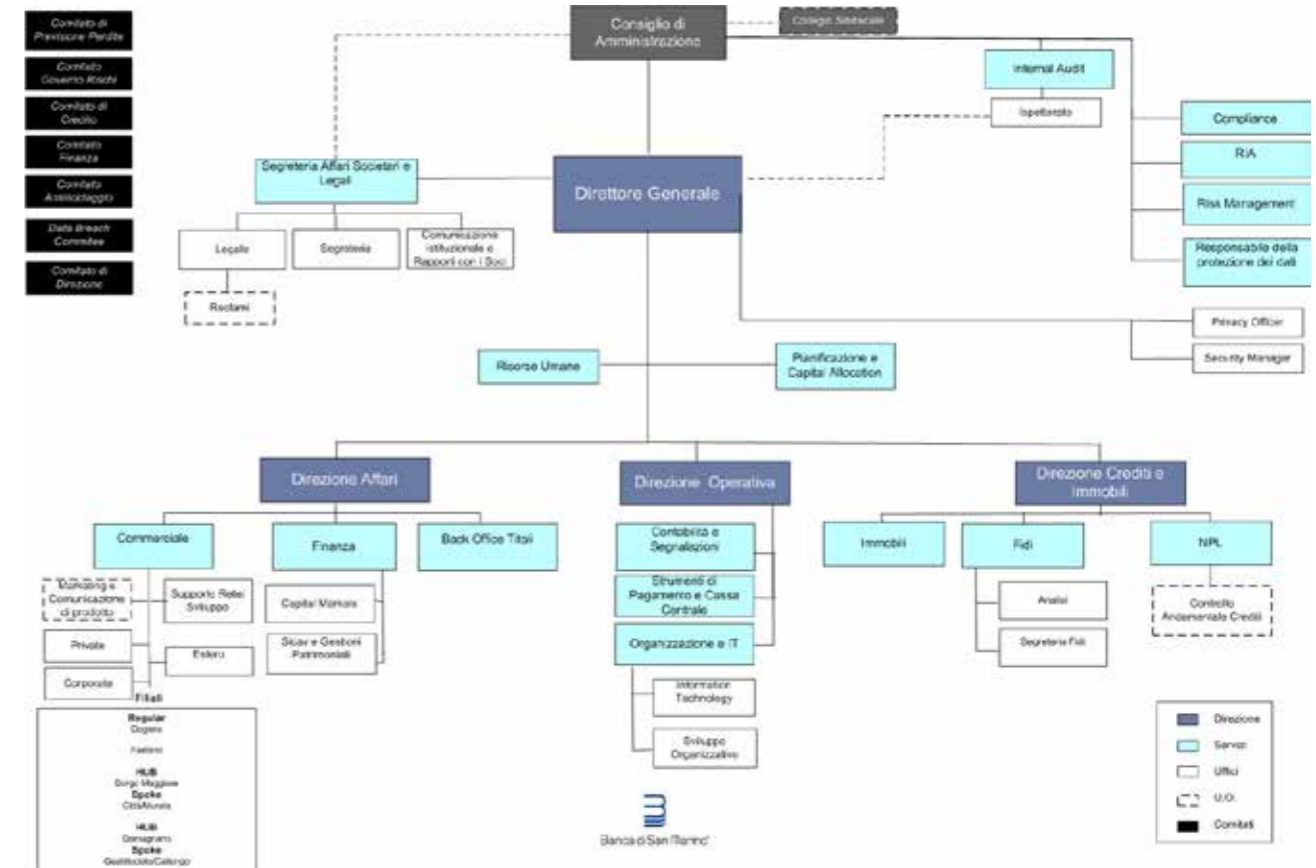
LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Con riferimento all'Organizzazione Aziendale, di seguito si riportano gli interventi finalizzati nel corso dell'esercizio appena concluso, con distinzione di quelli di tipo Organizzativo da quelli IT.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Revisione Assetto Organizzativo

Nel corso del 2023 è stata attuata la creazione di tre Direzioni (Direzione Affari, Direzione Operativa e Direzione Crediti e immobili), le quali corrispondono a centri di coordinamento di più Servizi e costituiscono l'anello di congiunzione tra la Struttura e la Direzione Generale. Tale scelta mira, fra l'altro, a valorizzare le risorse interne dell'Istituto, garantendo, al contempo, continuità operativa.



L'intento del nuovo impianto è duplice: *i)* valorizzare e far crescere professionalmente le risorse umane già presenti in Banca e *ii)* sfruttare le sinergie derivanti dal coordinamento univoco di Servizi affini tra loro (quali ad esempio, in ambito Direzione Affari, Finanza e Commerciale).

Contestualmente all'approvazione del nuovo organigramma è stata effettuata un'attività di revisione e aggiornamento dei regolamenti aziendali ai fini del necessario adeguamento allo stesso ed alle modifiche normative emanate.

In particolare, sono stati aggiornati:

- Regolamento Interno;
- Regolamento Poteri Delegati;
- Regolamento Finanza;
- Regolamento Immobili

- Regolamento del Credito;
- Regolamento Controllo Andamentale Credito;
- Regolamento Credito Deteriorato;
- Regolamento in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- Regolamento di funzionamento del Comitato di Credito;
- Regolamento di funzionamento del Comitato Finanza;
- Regolamento di funzionamento del Comitato Previsione di Perdite.

La Banca si è inoltre dotata dei seguenti documenti:

- Codice Etico;
- Regolamento Rilevazione automatizzata delle presenze/assenze e utilizzo degli strumenti di flessibilità oraria;
- Regolamento di funzionamento del Comitato di direzione.

Revisione di tutti i processi per snellimento ed efficientamento

È proseguita l'attività di revisione dei processi aziendali, coadiuvata dalla razionalizzazione della mappa dei processi, al fine di efficientare e al contempo snellire la mappatura dei processi.

IT

Nel corso del 2023, al fine di efficientare la gestione dell'*hardware* e dei *software* della banca, sono state effettuate le seguenti azioni

- 1) installazione e configurazione nuovi server IBM P9;
- 2) migrazione del *software* del gestionale Gesbanke sui nuovi server;
- 3) aggiornamento della quasi totalità dei PC in uso ai dipendenti;
- 4) configurazione ed avvio in produzione di un nuovo sistema di *ticketing*.

Il sopracitato sistema di *ticketing* è stato adottato al fine di meglio gestire le previsioni regolamentari in materia di servizi di pagamento e di emissione di moneta elettronica. Trattasi di un sistema di *help desk* che consente di risolvere le problematiche legate al *software* o all'operatività, semplificando, al contempo, lo stesso processo di risoluzione. Il *software* di *ticketing*, infatti, raccoglie tutte le richieste di assistenza e le convoglia verso un unico punto di contatto, tracciando, fra l'altro, anche i tempi di risoluzione degli interventi. Si tratta di un sistema che permette numerosi vantaggi, fra cui:

- il miglioramento della comunicazione e della gestione delle problematiche;
- una maggiore produttività;
- la collezione di informazioni pertinenti, accurate e coerenti disponibili in un'unica posizione.

L'ATTIVITÀ COMMERCIALE

Nel 2023 è stato avviato uno studio con logiche cliente-centrico e cioè dedicato ai vari cluster di clientela; tale studio ha palesato la necessità per l'Istituto, di strutturare nuove basi organizzative dell'intera rete commerciale; i drivers che hanno dominato le logiche sono stati: i) più efficiente presidio della clientela e del territorio, ii) offerta di servizi e prodotti più adeguati ai vari cluster di clientela e contestuale iii) efficientamento delle relazioni con la clientela stessa.

Durante la prima fase dell'anno è stato ristrutturato il Servizio Commerciale attraverso l'introduzione di un ufficio dedicato al marketing e alla comunicazione di prodotto con l'obiettivo primario, ma non esclusivo, di rimodulare l'offerta dei prodotti e servizi – ove necessario, attraverso vari studi di mercato sia domestico che internazionale. Tale attività oltre ad essere stata inizialmente svolta, ha come principale obiettivo il corretto e sano mantenimento nel tempo dell'adeguatezza dei prodotti e servizi offerti da parte della Banca.

Contestualmente le strutture di Private Banking e Corporate sono state riposizionate all'interno del Servizio Commerciale, aumentandone capacità produttiva e sinergica tra le due realtà al fine di essere più competitivi sull'offerta dedicata ai grandi patrimoni privati e alle aziende, sia per dimensioni che per bisogni, più strutturate.

Quanto sopra è alla base di un nuovo modello di proposta commerciale: sulla base delle statistiche elaborate con riferimento ai già clienti BSM, è emersa una forte differenziazione in termini sia di masse gestite che di bisogni coperti. Fulcro del nuovo Piano Industriale sarà dunque quello di confermare la funzione di Banca "generalista", differenziando tuttavia l'offerta commerciale in base alle caratteristiche del cliente, con l'obiettivo di delineare un percorso che sfrutti appieno le peculiarità di ciascun segmento.

Durante l'anno si è poi proseguito identificando delle Risorse con professionalità specifica in ambito leasing e assicurazioni, al fine di poter fornire adeguato supporto all'intera clientela che manifesta interesse su queste specifiche aree. A questo è stata affiancata maggiore presenza sulle attività delle aziende in ambito estero, irrobustendone la struttura dedicata e rimodulando l'offerta in termini di *pricing*.

È stata poi creata una struttura dedicata, presentata all'evento San Marino Aerospace lo scorso 25-26 ottobre, alle aziende che svolgono *business* settoriali e di nicchia (aviazione, navale e fintech), una vera e propria corsia preferenziale in grado di garantire rapidità nell'esecuzione dei servizi e consulenza specifica per queste realtà. In tale maniera, oltre al riposizionamento commerciale su questa tipologia di settore, si vogliono riproporre le basi per la creazione di sinergie vincenti Cliente-Banca.

È continuata l'attività volta al pubblico risparmio, con offerte dedicate e dinamiche al fine di gestire e aumentare le quote di mercato d'Istituto, oltre che a valorizzare le dinamiche consulenziali dedicate al mondo dei privati e delle aziende. L'innalzamento dei tassi interbancari ha posto la necessità per tutti gli operatori, sia essi privati che aziende, di attenzionare maggiormente la gestione della liquidità in quanto fattore ancor più decisivo e determinante nel perseguimento degli obiettivi di *business*.

Per quanto riguarda le attività di marketing si evidenzia la nuova collaborazione triennale con il due volte campione del mondo Manuel Poggiali, volta alla sostenibilità e passione per il territorio sammarinese. Proprio per questo, a luglio 2023 è stato organizzato il primo "E-BIKE EXPERIENCE" che ha visto coinvolti alcuni clienti in un *tour* guidato in e-bike, alla scoperta del territorio sammarinese e dei suoi fantastici luoghi.

Tale attività è stato il preludio di un più ampio riposizionamento per BSM a livello di logiche ESG, un acronimo che sta ad indicare "E" come *Environmental* (fattori ambientali), "S" come *Social* (criteri sociali) e "G" come *Governance* (norme della buona gestione d'azienda).

Su tale tematica ci saranno future evoluzioni delle politiche commerciali, anche attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e servizi (verranno presentati durante il 2024) che permetteranno di sviluppare attività in un modo più

sostenibile ed etico, al fine di affrontare correttamente le sfide future che si presenteranno, sia a livello normativo che di posizionamento di mercato per la Banca, gli *stakeholders*, il sistema finanziario ed economico sammarinese.

Nell'ambito dei prodotti offerti e servizi, di seguito si citano:

- MUTUI IPOTECARI RESIDENZIALI: dedicati ai Privati, si tratta dell'offerta di finanziamenti a tassi più sostenibili;
- CREDITI COMMERCIALI AZIENDE: dedicato alle Aziende, offre una gestione più flessibile dei crediti commerciali;
- CONTI CORRENTI: revisione delle convenzioni in essere, con formule più attinenti alle esigenze della clientela;
- CARTE DI CREDITO: proposto il collocamento della nuova carta di credito BKN301 World Elite;
- FORWARD UNICO: nuovo prodotto d'investimento in ambito assicurazione sulla vita.

Nell'ambito del Risparmio, fra i prodotti offerti, vi rientrano

➤ **Gestioni Patrimoniali BSM**

- **BSM DINAMICA PRUDENTE:** gestione di tipo bilanciato moderato, con obiettivo di investimento quello di ottenere una performance in linea con l'andamento dei mercati obbligazionari globali con una volatilità inferiore agli stessi su un orizzonte temporale di medio periodo (>3 anni).
- **BSM DINAMICA AGGRESSIVA:** gestione di tipo bilanciato aggressivo, con obiettivo di investimento quello di ottenere una performance in linea con l'andamento dei mercati azionari globali con una volatilità inferiore agli stessi su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (5-7 anni).
- **BSM INNOVAZIONE:** si pone come obiettivo di investimento quello di ottenere un incremento del capitale nel lungo periodo (5-7 anni) coerente con l'andamento di un'allocazione bilanciata tra mercati obbligazionari internazionali ed azionari internazionali con esposizione sostanziale alle performance registrate dai settori ad alto contenuto tecnologico ed elevato tasso di innovazione.
- **BSM PAC:** Gestione di tipo discrezione con obiettivo di investimento graduale sui mercati azionari globali (45%-50%) nel corso di 4 anni. Tale linea è tuttavia in via di dismissione.

➤ **Sicav Fagus Multimanager**

Fagus Multimanager è una Società di Investimento a Capitale Variabile multi-comparto di Diritto Lussemburghese conforme alla Direttiva Europea UCITS – arrivata alla quinta generazione – lanciata su iniziativa di BSM nel 1998. FAGUS è attualmente composta da tre comparti di investimento:

- International Bond - comparto con strategia di investimento *Absolute Return* con focus prevalente sul mercato obbligazionario;
- International Balanced Flexible - comparto Bilanciato Flessibile con approccio globale Total Return e focalizzato prevalentemente sui paesi sviluppati;
- International Equity Dynamic - comparto Azionario con approccio globale Total Return e focalizzato prevalentemente sui paesi sviluppati.

Per quanto riguarda l'andamento delle performance e delle masse in gestione, durante il 2023 i tre comparti hanno fatto registrare *performance* positive (+11,20% il comparto Equity Dynamic, +7,06% il comparto Balanced Flexible e +3,96% il comparto International Bond).

INIZIATIVE ISTITUZIONALI

Con riferimento alle attività dell'ufficio Comunicazione Istituzionale e Rapporti con i Soci, oltre al presidio e all'implementazione delle attività online e offline, segnaliamo quanto segue:

BSM Academy - Conoscere bene investire meglio

Avvio di un ciclo di incontri dedicati all'approfondimento degli scenari economici e finanziari internazionali, con l'obiettivo di aiutare i clienti ad orientare i propri investimenti verso un profitto stabile, concreto e responsabile.

Lotteria di Natale

Revisione e rinnovamento del tradizionale evento natalizio della Banca con l'aggiunta di una seconda estrazione trasmessa sui canali Social BSM con il coinvolgimento del Pilota sammarinese Manuel Poggiali. L'iniziativa ha riscosso un interesse oltre ogni attesa permettendo di effettuare una donazione di Euro 7.000,00 a favore di Fondazione Centro Anch'io.

Commento mensile su Finanza e Mercati

Consolidamento e ulteriore valorizzazione del commento mensile redatto dal Responsabile Finanza di BSM Denis Manzi su San Marino Fixing e altri canali.

Campagna di sensibilizzazione ABS

Banca di San Marino ha partecipato alla campagna promossa da Associazione Bancaria Sammarinese che, attraverso una serie di video distribuiti sui social network, ha inteso sensibilizzare la popolazione sui pericoli delle truffe online e della sottrazione di dati sensibili.

Workshop di alta formazione ESG

Partecipazione, con un intervento dedicato, alla terza edizione del Workshop di alta formazione sui temi ESG promosso a San Marino da BM&C Società Benefit, alla presenza dei principali player italiani attivi nell'ambito della gestione di fondi gestori di fondi istituzionali.

Convention B Data

Consolidamento del *format* B Data, ovvero la convention dedicata ai dipendenti e i principali collaboratori di BSM per la presentazione in anteprima del Bilancio d'esercizio dell'istituto.

I PRINCIPALI AGGREGATI MONETARI E CREDITIZI

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Si rende noto che alcuni aggregati sono il risultato di riclassificazioni interne.

Di seguito le principali:

- è stata raggruppata in un'unica voce Debiti la "Raccolta del Risparmio" comprendendo: l'ammontare dei "Debiti verso clientela", dei "Debiti rappresentati da titoli" e delle "Passività subordinate";
- la voce Banche viene espressa per saldo netto fra "Crediti e Debiti verso Enti Creditizi";
- il patrimonio netto è espresso al netto delle azioni proprie, qualora presenti.

ATTIVO (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Cassa e disponibilità liquide	5.485	17.478	-11.993	-68,62%
Crediti:	387.743	466.249	-78.506	-16,84%
- Banche	98.050	77.083	20.966	27,20%
Titoli non immobilizzati	130.436	94.873	35.562	37,48%
Immobilizzazioni:	282.394	241.645	40.748	16,86%
- Titoli immobilizzati	147.404	109.253	38.151	34,92%
- Partecipazioni	5.989	6.131	-142	-2,32%
- Materiali e immateriali	129.000	126.261	2.739	2,17%
Altre voci dell'attivo	107.086	114.988	-7.902	-6,87%
Totale	913.144	935.234	-22.090	-2,36%

PASSIVO (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Debiti:	811.842	830.452	-18.610	-2,24%
- verso Clientela	514.189	586.130	-71.941	-12,27%
- rappresentati da Titoli	297.654	244.322	53.332	21,83%
Fondi a destinazione specifica	3.239	2.229	1.010	45,30%
Fondo rischi su crediti	1.550	1.550	0	0,00%
Altre voci del passivo	47.864	53.400	-5.536	-10,37%
Patrimonio netto:	48.649	47.603	1.046	2,20%
- Capitale e riserve	47.603	47.082	521	1,11%
- Risultato d'esercizio	1.046	521	524	100,59%
Totale	913.144	935.234	-22.090	-2,36%

Come riportato nella tabella dedicata al Prodotto Bancario Lordo, nella quale sono indicati i principali aggregati di intermediazione con la clientela del nostro Istituto, il saldo puntuale di fine anno della Banca vale complessivamente 1.500 milioni di euro, in riduzione sullo stesso aggregato del 2022 per oltre 191 milioni di euro, pari al -11,30%.

Per la disamina delle variazioni sulle singole voci che compongono il totale si rimanda a quanto compiutamente specificato nel seguito della presente relazione.

Prodotto Bancario Lordo (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Impieghi lordi alla clientela	311.206	20,74%	520.494	30,77%	-209.288	-40,21%
Raccolta diretta	811.842	54,11%	830.452	49,09%	-18.610	-2,24%
Raccolta Indiretta	377.417	25,15%	340.587	20,13%	36.830	10,81%
TOTALE	1.500.465	100,00%	1.691.533	100,00%	-191.068	-11,30%

Per effetto del *trend* rilevato dalla voce "impieghi lordi alla clientela", l'indice relativo al rapporto impieghi lordi su raccolta diretta scende al 38,33% dal 62,68% di fine 2022. La dinamica è riferibile alla contrazione, più incisiva, dei finanziamenti, rispetto a quella della raccolta, posto che nel corso dell'esercizio è stata perfezionata la cessione dei crediti al Veicolo di Sistema. (cfr. Paragrafo sulla Gestione Aziendale).

LE ATTIVITÀ GESTITE PER CONTO DELLA CLIENTELA

LA RACCOLTA COMPLESSIVA

Per quanto riguarda la composizione della raccolta complessiva, è opportuno introdurre la variazione alla tabella sopraripotata, così come in quelle che seguono, che prevede la riconduzione alla componente “raccolta indiretta” delle posizioni di debito di BSM facenti parte delle gestioni patrimoniali.

La raccolta complessiva, dato puntuale di fine periodo, vale 1.189 milioni di euro e cresce, dal 2022 per oltre 18,2 milioni di euro (+1,56%).

Raccolta Totale* (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Diretta	809.910	68,10%	825.992	70,53%	-16.082	-1,95%
Indiretta	379.349	31,90%	345.047	29,47%	34.302	9,94%
TOTALE	1.189.259	100,00%	1.171.039	100,00%	18.220	1,56%

*valori ricalcolati riconducendo alla raccolta indiretta le posizioni di debito riferibili agli investimenti in GpF della clientela

Le voci che concorrono alla Raccolta Totale mostrano una tendenza inversa fra loro: da un lato, la Banca ha rilevato, infatti, una diminuzione della provvista della clientela (-16,08 milioni euro), per contro, la raccolta indiretta sale per oltre 34,3 milioni di euro, favorita dal rialzo dei tassi di mercato e dalla rinnovata propensione della clientela all'investimento in strumenti finanziari, anche alternativi a quelli emessi dall'Istituto.

LA RACCOLTA DIRETTA

La raccolta diretta, iscritta nel passivo di bilancio (alle voci 20. Debiti verso clientela, 30. Debiti rappresentati da strumenti finanziarie e 100. Passività subordinate), vale a fine anno 812 milioni di euro circa, registrando, rispetto al 31 dicembre 2022, un ribasso del 2,24%, pari a 18,6 milioni di euro.

Il contesto di riferimento, caratterizzato da rendimenti sui titoli governativi in netto rialzo, ha portato a una riallocazione delle risorse da parte della clientela.

La tabella che segue espone in dettaglio l'articolazione per forme tecniche della raccolta diretta.

Per quanto attiene le singole voci, la variazione afferisce alla categoria della Raccolta a vista: -89,4 milioni di euro circa; in larga misura compensata dall'aumento della categoria dei Certificati di Deposito: +53,1 milioni di euro, a riprova della ricerca di investimenti a più alto rendimento.

In merito alla categoria dei PCT, in crescita per oltre 17,1 milioni di euro, si segnalano gli investimenti di clientela istituzionale (Amministrazione Pubblica) e il rientro di capitali precedentemente detenuti presso altri Istituti.

Raccolta Diretta (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti correnti	449.922	55,42%	537.613	64,74%	-87.691	-16,31%
<i>di cui Gpf</i>	<i>1.932</i>	<i>0,24%</i>	<i>4.460</i>	<i>0,54%</i>	<i>-2.528</i>	<i>-56,69%</i>
Depositi a risparmio	5.392	0,66%	7.056	0,85%	-1.664	-23,58%
Raccolta a vista	455.313	56,08%	544.669	65,59%	-89.355	-16,41%
Depositi in valuta	22.743	2,80%	22.473	2,71%	270	1,20%
Certificati di Deposito	279.670	34,45%	226.541	27,28%	53.129	23,45%
Obbligazioni	17.983	2,22%	17.781	2,14%	202	1,14%
Pct	36.132	4,45%	18.989	2,29%	17.143	90,28%
Raccolta a termine	356.529	43,92%	285.783	34,41%	70.745	24,75%
TOTALE	811.842	100,00%	830.452	100,00%	-18.610	-2,24%
TOTALE*	809.910		825.992		-16.082	-1,95%

LA RACCOLTA INDIRECTA

La raccolta indiretta* valorizzata a prezzi di mercato di fine esercizio 2023, ammonta a 379,3 milioni di euro, rilevando un *trend* in crescita dal 2022 del 9,94%.

Raccolta Indiretta* (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Azioni	28.881	7,61%	27.528	7,98%	1.352	4,91%
Azionariato	47.603	12,55%	40.371	11,70%	7.231	17,91%
Obbligazioni	151.023	39,81%	116.414	33,74%	34.608	29,73%
Altri Fondi/Altri Hedge Fund	694	0,18%	2.688	0,78%	-1.994	-74,18%
Risparmio amministrato	228.200	60,16%	187.002	54,20%	41.198	22,03%
Sicav	19.046	5,02%	20.193	5,85%	-1.148	-5,68%
Fondi/Hedge Fund OICR	53.001	13,97%	53.515	15,51%	-515	-0,96%
Gpf*	79.102	20,85%	84.336	24,44%	-5.234	-6,21%
Risparmio gestito	151.149	39,84%	158.045	45,80%	-6.896	-4,36%
TOTALE	379.349	100,00%	345.047	100,00%	34.302	9,94%

*sono comprese le posizioni di debito riconducibili a investimenti in Gestioni Patrimoniali

Analizzando le variazioni, emerge come la componente gestita abbia risentito della concorrenza dell'offerta obbligazionaria governativa, priva di rischio (-6,9 milioni di euro circa, -4,36%), mentre la raccolta amministrata abbia beneficiato di una maggiore attrattiva (+41 milioni di euro, pari al 22,03%).

Nell'ambito delle forme di investimento che compongono il totale dell'amministrato, le variazioni più significative coinvolgono i) la categoria "Azionariato", per effetto del rafforzamento patrimoniale avvenuto lo scorso anno per effetto, sia del risultato periodale, sia della rivalutazione degli immobili strumentali: +17,91%; ii) la categoria "Obbligazioni": +29,73%, in virtù di quanto già anticipato in merito ai rendimenti della categoria.

Con riguardo alle gestioni patrimoniali, dopo un 2022 particolarmente negativo su tutte le principali *asset class*, il 2023 è stato caratterizzato da una ripresa dei mercati azionari dei paesi sviluppati, guidata, tuttavia, da pochi settori come quelli tecnologico e dell'intelligenza artificiale e, sulla scia del 2022, dal proseguimento dell'aumento dei tassi euro sulla parte breve/brevissima della curva.

In effetti, le difficoltà dell'anno appena concluso si sono concentrate proprio nei comparti azionari in quanto i relativi fondi comuni d'investimento non sono sempre riusciti, per la loro natura, a replicare al meglio la composizione dei rispettivi indici di riferimento.

Pur dovendo riscontrare alcuni disinvestimenti effettuati nel corso del 2023, le linee Gestioni Patrimoniali BSM registrano *performance* positive su tutti i comparti e superiori ai parametri di riferimento per la linea obbligazionaria.

GLI IMPIEGHI ALLA CLIENTELA

Il valore lordo dei crediti verso clientela ammonta, al 31 dicembre 2023, a 311,2 milioni di euro, registrando, rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, una variazione in diminuzione del 40,21%.

Di seguito la rappresentazione per forma tecnica.

Crediti lordi verso la clientela (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Conti Correnti	30.592	9,83%	29.663	5,70%	929	3,13%
<i>di cui Gruppo BSM</i>	<i>3.786</i>	<i>1,22%</i>	<i>3.681</i>	<i>0,71%</i>	<i>105</i>	<i>2,86%</i>
Anticipi	23.308	7,49%	28.814	5,54%	-5.505	-19,11%
Mutui e Leasing	208.160	66,89%	236.024	45,35%	-27.864	-11,81%
Esteri	10.002	3,21%	9.113	1,75%	890	9,76%
Sofferenze	39.143	12,58%	216.881	41,67%	-177.738	-81,95%
TOTALE	311.206	100,00%	520.494	100,00%	-209.288	-40,21%

Il totale risulta sensibilmente in riduzione dall'anno precedente, in virtù dell'adesione della Banca alla Cartolarizzazione di Sistema. La cessione rientra nell'attività strategica di BSM, fortemente caldeggiata dalla stessa Banca Centrale, volta a ridurre il peso dell'attivo immobilizzato infruttifero presente nel bilancio dell'Istituto.

Il portafoglio oggetto di smobilizzo ha riguardato esclusivamente i crediti in sofferenza, fatta eccezione per un'unica posizione di mutuo, classificata in incaglio. Ciò premesso, si giustificano le principali variazioni intervenute sulle diverse categorie, pur rappresentando che, alla voce mutui e *leasing*, concorre l'ordinario rientro secondo quanto previsto dal piano di ammortamento. Pur tuttavia, la disamina circa il totale di crediti va approfondita con la valutazione anche delle altre categorie di credito anomalo e a cui si rimanda, che, partecipando al conto economico della Banca, risultano comunque incluse alle rispettive forme tecniche di appartenenza.

La specifica è d'obbligo posto che, Banca di San Marino, ribadisce con determinazione l'impegno al sostegno di famiglie e imprese, così da supportare la fase di ripresa.

I CREDITI DUBBI

Di seguito si rappresentano i valori relativi alla qualità del credito verso la clientela, rilevati, per esposizione netta, alle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale 40. Crediti verso la clientela, 90 Immobilizzazioni immateriali e materiali – Leasing voci a) e b).

Crediti verso clientela 31/12/2023 (in migliaia di euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
Totale crediti in bonis	210.131	67,52%	1.084	209.048	72,16%	0,52%
Paesi a rischio	10	0,00%	0	10	0,00%	1,15%
Crediti scaduti/sconfinati	661	0,21%	8	653	0,23%	1,15%
Crediti ristrutturati	13.735	4,41%	163	13.571	4,68%	1,19%
- di cui Gruppo Delta	88	0,03%	1	87	0,03%	1,15%
Crediti incagliati	47.527	15,27%	6.475	41.051	14,17%	13,62%
Crediti in sofferenza	39.143	12,58%	13.783	25.360	8,75%	35,21%
Totale crediti dubbi	101.075	32,48%	20.429	80.646	27,84%	20,21%
TOTALE	311.206	100,00%	21.512	289.694	100,00%	6,91%

Crediti verso clientela 31/12/2022 (in migliaia di euro)	Esposizione Lorda	% sul totale	Rettifiche di valore	Esposizione Netta	% sul totale	Indice di copertura
Totale crediti in bonis	218.870	42,05%	1.127	217.743	55,95%	0,51%
Paesi a rischio	8	0,00%	0	7	0,00%	1,15%
Crediti scaduti/sconfinati	281	0,05%	3	278	0,07%	1,15%
Crediti ristrutturati	19.751	3,79%	269	19.482	5,01%	1,36%
- di cui Gruppo Delta	88	0,02%	1	87	0,02%	1,15%
Crediti incagliati	64.704	12,43%	8.908	55.796	14,34%	13,77%
Crediti in sofferenza	216.881	41,67%	121.022	95.859	24,63%	55,80%
Totale crediti dubbi	301.624	57,95%	130.202	171.423	44,05%	43,17%
TOTALE	520.494	100,00%	131.328	389.166	100,00%	25,23%

Di seguito si rappresentano le variazioni dei valori al 31 dicembre 2023 sull'anno precedente.

Crediti verso clientela (in migliaia di Euro)	Δ Esposizione Lorda	Δ %	Δ Rettifiche di valore	Δ %	Δ Esposizione Netta	Δ %	Δ Indice di copertura (b.p.)
Totale crediti in bonis	-8.738	-3,99%	-43	-3,84%	-8.695	-3,99%	b.p.
Paesi a rischio	2	33,14%	0	33,14%	2	33,14%	b.p.
Crediti scaduti/sconfinati	380	135,14%	4	135,14%	375	135,14%	b.p.
Crediti ristrutturati	-6.016	-30,46%	-105	-39,24%	-5.911	-30,34%	-17 b.p.
- di cui Gruppo Delta	0	0,00%	0	0	0	0,00%	b.p.
Crediti incagliati	-17.178	-26,55%	-2.433	-27,31%	-14.745	-26,43%	-14 b.p.
Crediti in sofferenza	-177.738	-81,95%	-107.239	-88,61%	-70.499	-73,54%	-2.059 b.p.
Totale crediti dubbi	-200.550	-66,49%	-109.773	-84,31%	-90.777	-52,96%	-2.296 b.p.
TOTALE	-209.288	-40,21%	-109.816	-83,62%	-99.472	-25,56%	-1.832 b.p.

Fra i crediti classificati in *bonis* è compreso il credito verso la società del Gruppo BSM Tech SRL finalizzato per l'acquisto dei diritti concessori sull'uso della licenza Gesbanke. Trattasi, nello specifico, di finanziamento rateale, correlato alla vita utile del bene immateriale iscritto nell'attivo della società.

Le posizioni in *bonis* sono state valutate su base collettiva e le rettifiche di valore, a copertura del rischio fisiologico insito nell'attività di erogazione del credito, valgono lo 0,5% del totale dei finanziamenti non svalutati analiticamente.

In merito allo scostamento di valore, parte dello stesso, si deve all'ingresso nella categoria dei crediti dubbi: 4,3 mln di euro; per contro, risultano rientrare nella categoria 7,1 milioni di euro di crediti precedentemente classificati fra quelli deteriorati (principalmente si tratta di ex ristrutturati che, avendo rispettato da oltre 24 mesi il piano di rientro, il Consiglio di Amministrazione ha valutato di reintegrare alla categoria *performing*).

Il totale dei crediti deteriorati lordi si attesta a 101,1 milioni di euro circa, in diminuzione rispetto al saldo rilevato a fine 2022, pari a 301,6 milioni di euro: -200,6 milioni di euro circa, pari al -40,21%.

L'andamento dello *stock* è frutto del combinato effetto, prima e fino a tutto il mese di novembre, di una efficiente strategia di recupero; poi, a dallo smobilizzo in esito alla cessione in favore del Veicolo di Sistema, perfezionata con efficacia giuridica al 7 dicembre.

In esito a quanto sopra, l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale degli impieghi lordi (NPL ratio) risulta essere pari al 32,48%, notevolmente inferiore al 57,95% del 2022. Lo stesso indice, calcolato con riferimento ai crediti netti, scende al 27,84%, dal 44,05% dell'anno precedente.

La percentuale di copertura del complesso dei crediti deteriorati, per effetto dell'avvenuta cessione di posizioni che presentavano elevate rettifiche di valore, scende al 20,21% (dal 43,17% del 2022); se ricalcolato con riferimento a tutto il monte prestiti della Banca questo si attesta al 6,91%.

I RAPPORTI INTERBANCARI, IL PORTAFOGLIO TITOLI E LE PARTECIPAZIONI

La tesoreria, intesa come somma degli impieghi in titoli e in banche (valore espresso al netto della voce debiti ma comprensivo dei depositi vincolati liberi e previsti da normativa), ammonta, a fine 2023, a 374,3 milioni di euro. Rispetto agli stessi aggregati del 2022, la variazione è superiore a 93,1 milioni di euro.

L'aumento è conseguente a più fenomeni, fra cui:

- la riduzione dello *stock* di contante: è nel 2023 che, seppure limitato a un periodo specifico, BCSM ha riattivato il servizio di rimessa contante, permettendo agli Istituti di credito di San Marino di trasferire gran parte della giacenza di contante presente nei *caveaux* della Banca. Tenuto conto, fra l'altro, dei costi accessori e dei rischi connessi con la gestione dell'eccedenza di contante per un così lungo periodo, la richiesta di riattivazione del servizio è ulteriormente cresciuta in relazione al ritorno dei tassi di mercato positivi;
- la cartolarizzazione degli *assets not performing*. La cessione, a titolo oneroso dei crediti alla società veicolo, ha la funzione di ridurre l'incidenza degli attivi infruttiferi e, al contempo, di ottenere nell'immediato disponibilità finanziarie da destinare agli investimenti, a beneficio della profittabilità aziendale. La dinamica della posizione interbancaria netta, in particolare, esprime per eccellenza quanto anticipato: la quota della somma incassata dal Veicolo di Sistema destinata a BSM in esito al collocamento dei titoli emessi, è risultata superiore a 21 milioni di euro. Poiché l'operazione è stata perfezionata nel mese di dicembre, la somma è risultava depositata in Banca Centrale.

In merito ai valori di cui al primo punto, si rimanda alle evidenze di cui alla voce dedicata dell'Attivo Patrimoniale; in merito al secondo si rimanda anche al paragrafo dedicato alla gestione aziendale sulla cartolarizzazione.

IL PORTAFOGLIO TITOLI

Le attività finanziarie a fine 2023 ammontano a 277,8 milioni di euro; l'incremento complessivo, dal fine esercizio precedente, vale oltre 73,7 milioni di euro.

Il totale è rappresentato per oltre il 78,5% da obbligazioni e per la restante parte, da altri strumenti di capitale e/o Fondi OIC.

L'incremento della componente fondi deriva in larga parte dalla sottoscrizione, per 10 milioni di euro, di un fondo UCITS con strategia flessibile, con investimenti prevalente *sull'asset class* obbligazionaria e di euro 2 milioni in un fondo di investimento alternativo infrastrutturale, entrambi gestiti da società di gestione del risparmio del Gruppo Azimut.

In merito alla distinzione fra portafoglio libero e immobilizzato seppure in relazione al totale del portafoglio non si riscontrano variazioni di rilievo (si passa dal 53,52% del 2022 al 53,05% del 2023), è in termini assoluti che emerge una differenza più significativa: +38,2 milioni di euro. A questo proposito rileva la delibera di allocazione delle Tranches Junior e Mezzanine assegnate alla Banca in esito all'operazione di cartolarizzazione: il primo, del valore nominale di euro 24,5 milioni e il secondo di euro 17,5 milioni. Stanti le caratteristiche delle due classi di titoli, infatti, si è ritenuto più strategico collocarli all'interno del portafoglio meno soggetto ai rischi di volatilità. Tale decisione è risultata ulteriormente supportata vista la deroga alla disciplina sui Grandi Rischi introdotta da BCSM con specifico riguardo emessi dal Veicolo di Sistema.

Tesoreria Titoli & Banche (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Crediti verso banche a vista	64.134	17,13%	45.001	16,00%	19.133	42,52%
Altri crediti verso banche	32.370	8,65%	32.082	11,41%	288	0,90%
Totale Banche	96.504	25,78%	77.083	27,41%	19.421	25,19%
Azioni	66	0,02%	175	0,06%	-109	-62,49%
Fondi	58.247	15,56%	50.918	18,11%	7.329	14,39%
Sicav	1.397	0,37%	1.397	0,50%	0	
Obbligazioni	218.131	58,27%	151.637	53,92%	66.494	43,85%
<i>di cui Immobilizzati</i>	<i>147.404</i>	<i>39,38%</i>	<i>109.253</i>	<i>38,85%</i>	<i>38.151</i>	<i>34,92%</i>
Totale titoli	277.840	74,22%	204.127	72,59%	73.713	36,11%
TOTALE	374.344	100,00%	281.210	100,00%	93.134	33,12%

Fra i titoli che compongono il portafoglio libero sono presenti le quote di fondi rivenienti da interventi a sostegno del sistema bancario sammarinese, oltre che altri titoli riferibili a operazioni di ristrutturazione dei crediti. Nel dettaglio: *i)* Fondi *Loan Management* e *Odisseo*, per totali 15,3 milioni di euro circa; *ii)* Altri Fondi per ristrutturazione attivi originati da crediti, per residuali 4,6 milioni di euro circa.

Il portafoglio titoli rappresenta la primaria fonte di liquidità della Banca; gli investimenti che ne caratterizzano la composizione mirano a garantire un soddisfacente grado di redditività e, allo stesso tempo, un elevato grado di liquidabilità.

I DERIVATI DI COPERTURA

Nel corso dell'anno, con lo scopo di opportunamente gestire l'esposizione ai diversi fattori di rischio a cui è esposto il portafoglio di proprietà, nonché per mitigare gli effetti della volatilità dei mercati finanziari, sono state realizzate attività di copertura dal rischio tramite contratti derivati *plain vanilla*. Per la stessa ragione, intendendo consolidare i risultati della Banca, tenuto conto dell'esposizione in valuta USD del portafoglio titoli, è stato sottoscritto e rinnovato a scadenza un contratto di cambi a termine.

LE PARTECIPAZIONI

Il totale delle interessenze detenute dalla Banca è evidenziato nell'attivo di bilancio alle voci 60. e 70. In merito al dettaglio delle società partecipate, nonché all'evoluzione registrata in corso d'anno, si rimanda alle tabelle di nota integrativa e alle note in calce alle stesse.

I CONTI DI CAPITALE E I FONDI RISCHI

I FONDI RISCHI

I Fondi per Rischi e Oneri di BSM sono compiutamente dettagliati nella tabella sottostante.

Al fine di fornire un quadro esaustivo delle riserve costituite dalla Banca a presidio dei rischi nell'esercizio dell'attività finanziaria, la tabella comprende anche l'evidenza del fondo rischi su crediti rettificativo dei prestiti erogati alla clientela e rappresentati a valore netto, nell'attivo di bilancio, alle voci 40. "Crediti verso clientela", 90. "Immobilizzazioni Immateriali – a) Leasing Finanziario", 100. "Immobilizzazioni Materiali – a) Leasing finanziario e b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione *leasing*". Lo stesso vale per il fondo costituito nel 2018 a presidio di possibili minusvalenze derivanti dalla vendita degli immobili rivenienti dal recupero crediti, il cui saldo è riportato a diretta rettifica dell'attivo di bilancio 100. "Immobilizzazioni Materiali – c) Beni disponibili da recupero crediti". Gli altri fondi rischi invece vengono esposti nel passivo di bilancio alle voci 70. e 80., rispettivamente "Fondi per rischi e oneri" e "Fondi per rischi su crediti".

Complessivamente, a fine 2023, i fondi per rischi ed oneri scendono a 29,1 milioni di euro. La forte riduzione del totale si deve alla dinamica del Fondo Rettificativo dei Crediti che, da solo, vale più dello scostamento totale. La ragione, ancora una volta, è da ricondurre alla cartolarizzazione degli asset della Banca, avvenuto al Net Book Value di iscrizione degli stessi alla data della cessione. La speciale normativa che regolava tutta l'operazione ammetteva l'esclusione di ulteriori perdite rispetto a quelle già operate in relazione al presunto valore di realizzo dei crediti oggetto di cessione.

Consistenti accantonamenti sono stati operati riferiti al personale. Il fondo risulta infatti incrementato di 1 milione di euro in vista, fra l'altro, del possibile rinnovo contrattuale.

Fondi Rischi (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Fondo Rischi Spese Legali	106	170	-64	-37,60%
Fondo Vertenze	1.460	1.434	26	1,81%
Fondo Oneri del Personale	1.001	35	966	2758,95%
Fondo Oneri del Personale - Ferie non godute	95	121	-26	-21,49%
Fondo partecipazioni	93	0	93	
Fondo rettificativo dei crediti iscritti nell'attivo di bilancio	21.512	131.328	-109.816	-83,62%
Fondo Rischi su crediti (voce 80. del passivo)	1.550	1.550	0	0,00%
Fondo rettificativo delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo di bilancio	3.293	3.594	-302	-8,40%
TOTALE	29.109	138.232	-109.123	-78,94%

Per gli approfondimenti in ordine alla movimentazione dei fondi, si rimanda al dettaglio specificato in Nota Integrativa.

IL PATRIMONIO NETTO E IL PATRIMONIO DI VIGILANZA

L'adeguatezza patrimoniale attuale e prospettica ha da sempre rappresentato un elemento fondamentale nell'ambito della pianificazione aziendale. A maggior ragione in virtù dell'introduzione di normative sempre più stringenti in termini di adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività d'impresa. Il consolidamento del rispetto dei limiti regolamentari è il premio allo sforzo degli ultimi anni, volto a garantire il sostegno all'operatività del territorio e alla crescita sostenibile della Banca.

Al 31 dicembre 2023 i mezzi patrimoniali dell'Istituto ammontano complessivamente a 48,6 milioni di euro. Confrontato con il medesimo dato del 2022 risulta in crescita del 2,20%, ed è così composto:

Patrimonio Netto (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Capitale sociale	37.237	37.237	0	
Riserva ordinaria	328	224	104	46,60%
Fondo Rischi Bancari Generali	1.750	1.750	0	
Riserve da rivalutazioni	6.710	6.710	0	
Altre riserve	1.578	1.160	417	35,94%
Utili	1.046	521	524	100,59%
TOTALE	48.649	47.603	1.046	2,20%

Il Patrimonio Netto aziendale è elemento di qualità primaria del Patrimonio di Vigilanza. Sotto il profilo contabile, l'Art. 40 della Legge 173/2018, permette il mancato riconoscimento degli effetti delle maggiori rettifiche calcolate in esito alla procedura AQR terminata nel 2018, con conseguente rilevazione di una posta, nell'attivo patrimoniale, rappresentativa della quota rinviata ai futuri esercizi. Sotto il profilo prudenziale tuttavia, BCSM, ha imposto una riduzione integrale di detta voce dal Patrimonio aziendale, quale corretta rappresentazione della consistenza della fonte primaria per l'assorbimento delle perdite e dei rischi inattesi. Ai fini della Vigilanza prudenziale, dunque, il Patrimonio Netto effettivamente conteggiato, a seguito della comunicazione di BCSM Prot. n. 19/9030 del 13 settembre 2019, si limita a 42,4 milioni di euro, dovendo sommare al risultato periodale, ulteriori elementi negativi per 6,2 milioni di euro circa (valore corrispondente alle rettifiche AQR rinviate ai futuri 6 esercizi in applicazione alla norma specifica e della deroga di BCSM).

Il Patrimonio di Vigilanza al 31 dicembre 2023 ammonta a 58,8 milioni di euro, in aumento rispetto al 2022 per oltre 4,5 milioni di euro. Nella quantificazione del patrimonio di base, si è tenuto conto, positivamente, del risultato netto di bilancio e della riduzione dell'anzidetta quota di perdite AQR ancora da scontare in conto economico. Per quanto attiene al patrimonio supplementare, alla crescita concorrono il collocamento di una nuova emissione di prestito subordinato (nominali 3,2 milioni di euro) e la riduzione delle perdite latenti del portafoglio immobilizzato, nel limite di cui alla precedente proroga di BCSM che ne fissa il limite al 25% del valore.

Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Patrimonio di Base	35.463	33.276	2.187	6,57%
Patrimonio Supplementare	24.006	21.779	2.227	10,22%
Totale patrimonio di base e patrimonio supplementare	59.469	55.055	4.414	8,02%
Elementi da dedurre	663	775	-112	-14,44%
Patrimonio di Vigilanza	58.806	54.280	4.526	8,34%
Attività di rischio ponderate	484.578	459.954	24.624	5,35%
Coefficiente di solvibilità	12,14%	11,80%	33 b.p.	

Per quanto riguarda le attività di rischio ponderate, queste registrano una crescita dal 2022 per oltre 24,6 milioni di euro. Ciò fa seguito all'applicazione, introdotto con la normativa del 2022, di un fattore di ponderazione maggiorato di 10 bps sugli immobili da recupero crediti non smobilizzati nei termini. Oltre a questo, si rappresenta anche l'aggravio di impegno patrimoniale derivante dalla trasformazione degli attivi in esito alla cartolarizzazione. Stanti i fattori di ponderazione assegnati ai titoli Junior e Mezzanine, nonché alla garanzia *escrow* e alle altre attività costituite alla chiusura dell'operazione di cartolarizzazione, è calcolato in circa 3 milioni di euro il conseguente maggior impegno patrimoniale.

Ciononostante, dall'effetto combinato di quanto sopra, il coefficiente di solvibilità della Banca è in crescita, attestandosi al 12,14%, segnando un +33 bps dal dicembre precedente, se calcolato limitatamente al rischio di credito e all'11,61% se calcolato includendo la quota di patrimonio destinato alla copertura minima attesa per il Rischio Operativo.

In virtù di quanto sopra, il margine patrimoniale disponibile sale da 1,4 a 3,0 milioni di euro.

Margine Patrimoniale Disponibile	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Patrimonio di Vigilanza	58.806	54.280	4.526	8,34%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio di credito	53.304	50.595	2.709	5,35%
Impegno patrimoniale a fronte del rischio operativo	2.432	2.248	184	8,17%
Margine Patrimoniale Disponibile	3.071	1.437	1.633	113,65%

L'ANDAMENTO REDDITUALE

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Le valutazioni delle dinamiche economiche registrate nel periodo di riferimento sono effettuate utilizzando il "Conto Economico Riclassificato" di seguito esposto.

Per quanto riguarda le variazioni intervenute negli aggregati economici rispetto agli schemi di bilancio, si specifica:

- gli "interessi attivi su titoli di debito" sono stati rettificati della componente di ricavo derivante dai contratti IRS di copertura sottoscritti a fronte dei prestiti obbligazionari emessi;
- gli "interessi passivi sui debiti verso la clientela" sono stati rettificati in funzione del risultato netto dei contratti derivati di copertura;
- le "commissioni attive" comprendono componenti di reddito che da regolamento di bilancio trovano allocazione alla voce "Altri proventi di gestione";
- la voce "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie" comprende il risultato netto dei titoli immobilizzati, nonché il rilascio del fondo rischi dedicato;
- le "Spese per il personale" non comprendono né i compensi degli amministratori e dei sindaci, né i rimborsi agli stessi riconosciuti, che trovano allocazione nella voce "Altre spese amministrative". La voce inoltre è rettificata del valore dei fondi rilasciati in esecuzione al pagamento dei premi previsti dai contratti di categoria;
- le "Altre Spese Amministrative" / "Altri Oneri di gestione" sono esposti al netto dei recuperi, iscritti fra gli "Altri proventi":
 - verso clienti e/o società controllate per pagamenti anticipati dalla Capogruppo;
 - verso posizioni in sofferenza quando riferite a spese sostenute per il recupero della posizione e successivamente addebitate al cliente. Ciò in considerazione della rilevanza assunta negli ultimi anni da tali oneri sul totale delle spese sostenute.
- per i contratti di *leasing*, la quota capitale delle rate pagate è portata in compensazione degli ammortamenti rilevati sui beni oggetto di contratto di locazione.

CONTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Interessi attivi	21.409	14.454	6.955	48,12%
Interessi passivi	-7.768	-3.901	3.867	49,78%
Dividendi e altri proventi	185	259	-74	-28,65%
MARGINE DI INTERESSE	13.826	10.812	3.014	27,88%
Commissioni nette	5.816	5.948	-132	-2,22%
Profitti da Op. finanziarie	839	2.992	-2.152	-71,95%
Sbilancio Proventi/Oneri di gestione	367	474	-107	-29,15%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	20.848	20.225	623	3,08%
Spese Amministrative: Costo del Personale	-8.331	-8.009	322	3,86%
Spese Amministrative: Altre	-5.544	-5.146	398	7,17%
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.973	7.070	-96	-1,36%
Rett. di valore su immob. materiali e imm.	-1.200	-1.247	-47	-3,90%
RISULTATO LORDO DI GESTIONE	5.773	5.823	-49	0,85%
Rettifiche/Riprese di valore sui crediti e altre attività	-1.165	-11.335	-10.170	-89,72%
Acc.ti ai fondi rischi	-1.874	-847	1.027	121,33%
RISULTATO DI GESTIONE	2.734	-6.359	9.093	142,99%
Risultato netto straordinario	-774	2.258	-3.033	-134,30%
Imposte sul reddito di esercizio	-914	4.622	-5.536	-119,77%
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	1.046	521	524	100,59%

IL MARGINE DI INTERESSE

Il margine di interesse raggiunge a fine anno i 13,8 milioni di euro. Rispetto al dicembre del 2022 la crescita è superiore a 3 milioni di euro (+27,88%).

La tendenza è sostenuta dall'innalzamento dei tassi di riferimento, in parte già avviata a decorrere dal quarto trimestre del 2022 e dalla marcata sensibilità dell'attivo fruttifero all'andamento dei mercati. Tale andamento ha permesso, per buona parte dell'anno, di aumentare o comunque mantenere un discreto differenziale fra tasso degli impieghi e costo della provvista, la cui tendenza all'adeguamento è risultata, seppure in crescita, più lenta.

Il riferimento non si limita al solo portafoglio prestiti alla clientela, che comunque, nonostante la contrazione dei volumi medi, contribuisce alla crescita per oltre 3,9 milioni di euro, quanto anche al comparto tesoreria, che, incluso l'interbancario, segna un +3 milioni dal 2022.

In merito alla raccolta, seppure meno reattiva rispetto agli impieghi, complice anche una più alta incidenza della componente a termine sul totale, fa segnare un aumento dei costi di poco superiore al 99%.

Margine di Interesse (in migliaia di euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Interessi attivi e proventi assimilati	21.409	14.454	6.955	48,12%
- di cui titoli di debito	4.301	2.706	1.595	58,95%
- di cui finanziamenti	15.503	11.568	3.934	34,01%
- di cui finanziamenti a banche	1.605	179	1.426	795,92%
Interessi passivi e oneri assimilati:	-7.768	-3.901	3.867	99,14%
- di cui debiti verso la clientela	-7.768	-3.901	3.867	99,14%
Dividendi e altri proventi	185	259	-74	-28,65%
Totale	13.826	10.812	3.014	27,88%

IL MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine di intermediazione di fine esercizio supera i 20,8 milioni di euro, discostandosi dal risultato del 2022 per 625 mila euro (+3,09%).

A influire sul consolidamento del differenziale positivo del margine di interesse, è il risultato espresso alla voce "profitti e perdite da operazioni finanziarie": -2,2 milioni di euro circa. In merito si rappresenta come, anche nel 2023, abbiano gravato sul risultato della gestione finanziaria, componenti estranei alla gestione caratteristica della Banca, parte dei quali frutto di trasformazioni di posizioni ex NPL. Una flessione marginale è derivata anche dalle commissioni e dai proventi netti: rispettivamente -130 e -107 mila euro.

Margine di Intermediazione (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	13.826	66,31%	10.812	53,46%	3.014	27,88%
Commissioni nette	5.817	27,90%	5.947	29,41%	-130	-2,18%
Risultato Attività Finanziaria	839	4,03%	2.992	14,79%	-2.152	-71,95%
Sbilancio Altri Proventi/Altri Oneri	367	1,76%	474	2,34%	-107	-22,57%
Totale	20.849	100,00%	20.224	100,00%	625	3,09%

In relazione all'andamento registrato dal margine di intermediazione e a quanto consuntivato con riferimento agli oneri di gestione, il *cost-income* della Banca sale al 72,31% dal 71,21% del 2022.

LE COMMISSIONI NETTE

L'aggregato composto dalle commissioni nette si attesta a fine dicembre 2023 a 5,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto allo stesso aggregato del 2022 di 132 mila euro (-2,22%).

Come riportato in tabella la flessione è da ricondurre all'attività di intermediazione finanziaria per conto della clientela, potendo infatti notare una crescita della componente originata dai servizi bancari *standard*, che segna un +163 mila euro, pari al 4,76%.

Analizzando ancora più in dettaglio i "ricavi da gestione del risparmio", nonostante i saldi in calo degli investimenti in Gestioni patrimoniali, il contributo in conto economico è in miglioramento dal 2022 e sostenuto dalle commissioni di *overperformance* di fine esercizio: +208 mila euro totali; -510 mila euro invece è lo scostamento derivante dall'attività di negoziazione e raccolta ordini.

Commissioni nette (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Negoziazione, custodia e amministrazione titoli	543	9,34%	1.053	17,70%	-510	-48,42%
Fondi comuni di investimento e GPF	1.653	28,42%	1.445	24,29%	208	14,39%
Prodotti assicurativi e consulenze	44	0,75%	35	0,59%	8	23,55%
Ricavi da gestione del risparmio	2.240	38,51%	2.533	42,59%	-294	-11,59%
Ricavi da servizio estero	183	3,14%	219	3,69%	-36	-16,63%
Ricavi da servizio portafoglio	166	2,86%	190	3,19%	-23	-12,31%
Spese tenuta conto su c/c e depositi	959	16,49%	770	12,94%	189	24,61%
Commissioni su finanziamenti e Crediti di Firma	1.242	21,35%	1.153	19,38%	89	7,73%

Altri ricavi da servizi bancari	1.026	17,64%	1.083	18,21%	-57	-5,26%
Ricavi netti da Servizi Bancari	3.577	61,49%	3.415	57,41%	162	4,73%
TOTALE	5.816	100,00%	5.948	100,00%	-132	-2,22%

IL RISULTATO DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA

Il risultato netto della gestione finanziaria dell'esercizio 2023 è positivo per 839 mila euro. La contrazione è confermata sia con riferimento al risultato dell'attività di negoziazione, ivi compreso il risultato netto in cambi, sia con riferimento alla valutazione al *fair value* del portafoglio libero e all'incidenza delle svalutazioni intervenute, a seguito di specifiche indicazioni di BCSM, su componenti straordinarie di investimento derivanti da attività di recupero crediti.

Risultato attività finanziaria (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Risultato attività di negoziazione	1.262	150,41%	1.608	53,74%	-346	-21,49%
Valutazione al <i>fair value</i>	-423	-50,41%	1.384	46,26%	-1.807	-130,57%
TOTALE	839	100,00%	2.992	100,00%	-2.152	-71,95%

I COSTI DI GESTIONE

Il totale dei costi operativi si attesta, a fine 2023, a 15,1 milioni di euro. Nonostante l'attenzione continua al contenimento dei costi, la Banca si trova a rilevare una differenza di +672 mila euro dal 2022. Concorrono a tale variazione, sia la componente delle spese per il personale, +322 mila euro, sia quella delle altre spese amministrative (+398 mila euro). Riguardo a quest'ultima categoria, particolarmente incisiva è stata la componente delle manutenzioni *software*, dati gli accordi sottoscritti nel 2022 per la concessione dei diritti all'uso della licenza Gesbanke. Con la chiusura della Operazione di Cartolarizzazione, oltre ai benefici attesi con riferimento ai profitti derivanti dall'investimento della liquidità, si somma la prospettiva di riduzione dei costi di recupero del deteriorato e di gestione degli immobili collegati.

Costi di gestione (in migliaia di Euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Spese per il personale	-8.331	55,26%	-8.009	55,61%	322	4,02%
Altre spese amministrative	-5.544	36,78%	-5.146	35,73%	398	7,73%
Ammortamenti	-1.200	7,96%	-1.247	8,66%	-47	-3,76%
TOTALE	-15.075	100,00%	-14.403	100,00%	672	4,67%

GLI ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI E LE SVALUTAZIONI

L'ammontare degli accantonamenti e rettifiche di valore operate sui crediti, ammonta a fine esercizio a 3 milioni di euro. La differenza dall'anno precedente è rilevante: -12,2 milioni di euro circa, quale effetto delle minori rettifiche operate sul credito.

Più consistenti gli accantonamenti a presidio di futuri costi attesi e/o rischi: oltre 1 milione in più rispetto al 2022. In merito, oltre all'accantonamento volto a fronteggiare i costi collegati all'auspicato rinnovo del contratto di settore, ulteriori presidi sono destinati alla copertura dei rischi per conteziosi e vertenze.

Da ultimo, in tabella è riportata la quota a nostro carico per il ripianamento della perdita in società collegata.

Accantonamenti e rettifiche di valore (in migliaia di euro)	31/12/2023	Composizione %	31/12/2022	Composizione %	Δ ass.	Δ %
Accantonamenti ai fondi rischi specifici	-1.874	61,66%	-847	6,95%	1.027	121,33%
Rettifiche/Riprese di valore sui crediti	-1.039	34,18%	-11.335	93,05%	-10.296	-90,84%
Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-126	4,16%	0	0,00%	126	
TOTALE	-3.039	100,00%	-12.182	100,00%	-9.143	-75,05%

LA GESTIONE STRAORDINARIA

La gestione straordinaria netta ammonta a -774 mila euro, con una variazione dal 2022 di oltre 3 milioni di euro. Il dato del 2022 esprimeva il frutto di attività eccezionali, gran parte delle quali non replicabili (cessione di partecipazioni e rilascio di fondi rischi); per contro, gravano sul bilancio in chiusura gli oneri afferenti alla sottoscrizione di accordi transattivi e lo stralcio di insussistenze dell'attivo (credito verso BNS iscritto in virtù della partecipazione all'accordo di risoluzione di ex Banca CIS). Tale componente risulta ampiamente compensata dalla ripresa di valore calcolata con riferimento al Fondo Odisseo.

IL RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO

La Banca non ha imposte da versare, data la perdita fiscale emersa in sede di compilazione del modello per la dichiarazione dei redditi. Il saldo della voce, tuttavia, esprime il saldo netto di quanto calcolato con riferimento alle differite attive calcolate sui fondi tassati, oltre a quanto rilevato in ordine al mantenimento di quelle preesistenti.

La Banca realizza un utile di poco superiore a 1 milione di euro; pur tuttavia, se escludessimo alcune componenti straordinarie, per la svalutazione di strumenti finanziari ex npl (in parte non cedute/cedibili al Veicolo), nonché gli oneri sostenuti per rimborsi alla clientela, il margine sarebbe risultato superiore di almeno 2,5 milioni di euro.

IL RENDICONTO FINANZIARIO

La liquidità generata dall'attività del 2023 è stata di 177 milioni di euro, in larga misura riveniente dalla riduzione dei Crediti alla Clientela. Per contro, i saldi impiegati risultano, perlopiù destinati ai titoli (per l'iscrizione, fra gli altri, dei titoli ABS della cartolarizzazione) e sui conti di corrispondenza.

	2023	2022
CASSA (saldo iniziale)	17.478	13.054
FONDI GENERATI E RACCOLTI		
Fondi generati dalla gestione	16.308	31.442
Utile di esercizio	1.046	521
Fondi per rischi bancari generali	0	0
Incremento del patrimonio netto derivante da:	0	8.977
- aumento del capitale	0	8.977
- capitale sociale	0	2.267
- riserva da sovrapprezzo azioni	0	0
- riserva straordinaria	0	0
- riserva rivalutazione partecipazioni		
- riserva rivalutazione immobili	0	6.710
Rettifiche di valore al netto delle riprese di valore su:	12.904	19.848
- crediti con clientela	2	9.299
- immobilizzazioni finanziarie	126	0
- immobilizzazioni materiali e immateriali	12.775	10.550
Accantonamenti ai fondi:	2.359	2.095
- imposte e tasse	0	0
- altri fondi per rischi e oneri	2.359	2.095
Incremento dei fondi raccolti	53.333	11.879
Debiti verso la clientela	0	0
Debiti rappresentati da titoli	53.332	0
Debiti verso banche	0	2.316
Altre passività	0	9.563
Ratei e risconti passivi	1	0
Decremento dei fondi impiegati	107.489	53.830
Titoli	0	0
Crediti verso banche	0	31.131
Crediti verso clientela	99.470	19.717
Partecipazioni	117	2.200
Altre attività	7.821	0
Ratei e risconti attivi	80	782
TOTALE	177.130	97.150

FONDI UTILIZZATI E IMPIEGATI

Utilizzo di fondi generati dalla gestione	1.442	2.265
Perdita d'esercizio	0	0
Utile distribuito	0	0
Utilizzo fondo imposte	0	0
Utilizzo altri fondi per rischi e oneri	1.442	2.265
Utilizzo fondo rischi bancari generali	0	0
Utilizzo altre riserve	0	0
Incremento dei fondi impiegati	109.041	50.096
Titoli	73.713	15.525
Crediti verso banche	19.805	0
Partecipazioni	9	132
Immobilizzazioni materiali e immateriali	15.515	20.162
Altre attività	0	14.277
Ratei e risconti attivi	0	0
Decremento dei fondi raccolti	78.640	40.365
Debiti verso banche	1.161	0
Debiti verso clienti	71.941	7.869
Debiti rappresentati da titoli	0	32.422
Altre passività	5.537	0
Ratei e risconti passivi	0	75
TOTALE	189.123	92.726
CASSA (saldo finale)	5.485	17.478

LE AZIONI BANCA DI SAN MARINO

Il capitale sociale di BSM è costituito da n. 37.237.103 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00.

L'azionista di maggioranza resta l'Ente Cassa di Faetano, detenendo il 90,5% del Capitale Sociale della Banca. Partecipano inoltre altri piccoli azionisti, per la quota residua del 9,5%.

Stando all'evoluzione del patrimonio netto aziendale e del risultato d'esercizio conseguito, il valore di libro dell'azione BSM è pari a € 1,30646.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

- Sul finire dell'anno alla Banca veniva comunicata l'apertura di una Ispezione da parte di Banca Centrale, con riguardo al Sistema dei Controlli Interni, Segnalazioni di Centrale Rischi e Finanza. È di inizio aprile la comunicazione di avvenuta chiusura della verifica; siamo ora in attesa di ricevere il Verbale in esito agli accertamenti eseguiti.
- A far data dal 1° gennaio decorre l'aggiornamento delle disposizioni di vigilanza in materia di esposizioni creditizie, teso a completare il processo di armonizzazione della tassonomia dei crediti prevista dalle vigenti disposizioni di vigilanza con gli standard dell'UE e che introduce, sulla base del nuovo impianto definitorio, misure di vigilanza prudenziale volte a prevenire l'accumularsi di esposizioni creditizie deteriorate nei bilanci

bancari. Rispetto alla prassi vigente, dunque, la normativa supera il principio di esposizione dei crediti al "presumibile valore di realizzo" e introduce vincoli specifici progressivi, nel calcolo delle rettifiche. In relazione a ciò gli Istituti di Credito saranno tenuti a una sempre maggiore attenzione ai rischi connessi con la propria attività. A questo proposito BCSM ha imposto gli Organi Amministrativi degli Istituti di Credito ad una valutazione consapevole sull'adeguatezza patrimoniale aziendale, tenuto conto della dinamica attesa delle svalutazioni dei crediti. Nel caso del nostro Istituto, seppure l'intenso lavoro sino ad ora svolto abbia premiato il risultato nel breve tempo, è pur confermata la necessità di un rafforzamento patrimoniale già dall'esercizio in corso, come prevedeva il Piano Industriale 2022 - 2024. Consci delle limitate disponibilità di capitale di BSM, diverse sono le iniziative sul tavolo, fra cui anche l'apertura all'ingresso di nuovi investitori.

- Lo stato di crisi che a inizio anno ha colpito una delle più rilevanti realtà manifatturiere della Repubblica, ci vede coinvolti nel progetto di risanamento e di salvaguardia della stessa. A riguardo il legislatore ha emanato una normativa specifica per garantire continuità e rilanciare l'impresa.
- Nei primi mesi del 2024, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione una nuova versione della *Policy* di Gestione dei Rischi, in ambito *Risk Appetite Framework*, con l'obiettivo di raccogliere in un documento unico la definizione dei Rischi, il ruolo degli Organi e delle Funzioni coinvolte, e le procedure di escalation nel caso di superamento dei limiti individuati. Il documento rappresenta un framework di gestione integrata, riepilogando il monitoraggio dei profili di rischio comunque già garantito dalle singole Funzioni aziendali, in ottica di evidenziare la connessione tra la dinamica degli indicatori rappresentati e l'evoluzione degli assorbimenti di capitale, rispetto all'obiettivo di rischio/rendimento definito dal processo di budgeting e di pianificazione.
- Il Fondo Monetario Internazionale, a inizio aprile, ha fatto visita a San Marino e, fra le altre, ha incontrato anche il *management* di Banca di San Marino. Il colloquio ha riguardato principalmente l'andamento di gestione della Banca, con particolare attenzione alla sostenibilità futura dell'Azienda.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il processo di associazione della Repubblica di San Marino agli *standard* europei rappresenta una delle principali sfide per il settore bancario. Ai miglioramenti conseguiti nell'anno appena concluso, favoriti dalla dinamica dei tassi di interesse, dovranno ancora accompagnarsi politiche di gestione prudenti e volte al rafforzamento delle riserve di capitale, quale obiettivo non ulteriormente differibile.

Negli ultimi anni tanto si è fatto in termini di riorganizzazione aziendale e di consolidamento della redditività e del capitale, ma le criticità restano, tanto che le iniziative per l'anno in corso coinvolgono ancora la struttura nella gestione di una componente ancora troppo alta di attivo infruttifero, posizioni critiche e spese. In tale ottica, per quanto riguarda il 2024 è stato elaborato un *budget* che segue le linee guida indicate dal Piano Industriale, tenendo in debita considerazione le dinamiche osservate a fine 2023 e le nuove proiezioni delle variabili di mercato, nondimeno dovrà aumentare la componente di ricavi non dipendenti dalla dinamica dei tassi.

La Banca sta predisponendo il nuovo Piano Industriale fondando sulla diversificazione dei prodotti per segmento di clientela, uno degli elementi chiave del sostegno al conto economico. L'accelerazione della componente degli interessi attivi avvenuta nel 2023, sostenuta dall'innalzamento dei tassi di riferimento, non è attesa replicarsi per l'anno in corso, mentre, il costo della provvista risulta già superiore alla media di fine anno e destinato ad aumentare ulteriormente. Quello attuale, dunque, è un anno critico per il consolidamento dei risultati, e per più aspetti: *i)* contrazione del margine di interesse, *ii)* rettifiche minime per la calendar provisioning, *iii)* spese incompressibili.

L'attenzione riservata agli assorbimenti di capitale delle scelte commerciali e di investimento è massima, parimenti, il supporto al socio di maggioranza nella partecipazione allo scambio di informazioni con potenziali investitori è costante.

DATI DI SINTESI E INDICI

Valori Economici Gestionali (migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Margine di Interesse	13.826	10.812	3.014	27,88%
Margine di Intermediazione	20.848	20.225	623	3,08%
Commissioni nette	5.816	5.948	-132	-2,22%
Costi di gestione	15.075	14.403	672	4,67%
<i>di cui: Spese per il personale</i>	8.331	8.009	322	4,02%
Risultato Lordo di Gestione	5.773	5.823	-49	-0,85%
Risultato Netto d'esercizio	1.046	521	524	100,59%
Valori Patrimoniali ed operativi (migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Prodotto Bancario Lordo ¹	1.500.465	1.691.533	-191.068	-11,30%
Raccolta Totale	1.189.259	1.171.039	18.220	1,56%
Raccolta diretta con clientela	811.842	830.452	-18.610	-2,24%
Raccolta diretta con clientela rett.*	809.910	825.992	-16.082	-1,95%
Raccolta Indiretta	377.417	340.587	36.830	10,81%
- amministrata	228.200	187.002	41.198	22,03%
- gestita	149.217	153.585	-4.368	-2,84%
Raccolta Indiretta rett.*	379.349	345.047	34.302	9,94%
- amministrata	228.200	187.002	41.198	22,03%
- gestita*	151.149	158.045	-4.368	-2,84%
Impieghi lordi a clientela	311.206	520.494	-209.288	-40,21%
Impieghi netti a clientela	289.694	389.166	-99.472	-25,56%
Sofferenze lorde	39.143	216.881	-177.738	-81,95%
Sofferenze nette	25.360	95.859	-70.499	-73,54%
Crediti deteriorati ² lordi	101.065	301.617	-200.552	-66,49%
Crediti deteriorati netti	80.636	171.415	-90.779	-52,96%
Attivo Fruttifero	640.712	554.723	85.989	15,50%
Totale Attivo	915.504	938.755	-23.252	-2,48%
Mezzi Propri	48.649	47.603	1.046	2,20%
Patrimonio Netto	48.649	47.603	1.046	2,20%
Patrimonio di Vigilanza	58.806	54.280	4.526	8,34%

¹ Il prodotto bancario lordo è la somma della raccolta diretta, raccolta indiretta e crediti verso clientela lordi.

² I crediti deteriorati sono l'insieme dei crediti in sofferenza, dei crediti incagliati, dei crediti ristrutturati, dei crediti scaduti e/o sconfinanti, dei crediti non garantiti verso Paesi a rischio così come definiti dal Regolamento 2007/07.

INDICI DI STRUTTURA e PATRIMONIALIZZAZIONE (%)	31/12/2023	31/12/2022	Δ b.p.
Raccolta diretta con clientela/Totale attivo	88,68%	88,46%	21 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Totale attivo	33,99%	55,45%	-2.145 b.p.
Impieghi lordi a clientela/Raccolta diretta con clientela	38,33%	62,68%	-2.434 b.p.
Patrimonio netto/Totale attivo (Leverage)	5,31%	5,07%	24 b.p.
Patrimonio netto/Crediti verso clientela	15,63%	9,15%	649 b.p.
Coefficiente di solvibilità	12,14%	11,80%	33 b.p.

INDICI DI QUALITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2023	31/12/2022	Δ b.p.
Sofferenze lorde/Impieghi lordi a clientela	12,58%	41,67%	-2.909 b.p.
Sofferenze nette/Impieghi netti a clientela	8,75%	24,63%	-1.588 b.p.
Sofferenze nette/Patrimonio Netto	52,13%	201,37%	-14.924 b.p.
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi a clientela	32,48%	57,95%	-2.547 b.p.
Crediti deteriorati netti/Impieghi netti a clientela	27,83%	44,05%	-1.621 b.p.
Sofferenze: percentuale di copertura	35,21%	55,80%	-2.059 b.p.
Crediti Incagliati: percentuale di copertura	13,62%	13,77%	-14 b.p.
Crediti Ristrutturati: percentuale di copertura	1,19%	1,36%	-17 b.p.
Crediti scaduti: percentuale di copertura	1,15%	1,15%	b.p.
Crediti deteriorati lordi: percentuale di copertura	20,21%	43,17%	-2.295 b.p.
Crediti in bonis lordi ¹ : percentuale di copertura	0,52%	0,51%	0 b.p.

¹ Il valore dei crediti in bonis non comprende le esposizioni verso le società del Gruppo

INDICI REDDITIVITÀ (%)	31/12/2023	31/12/2022	Δ b.p.
R.O.E. ¹	2,15%	1,10%	105 b.p.
R.O.A. ²	0,63%	0,62%	1 b.p.
Rendimento delle attività ³	0,11%	0,06%	6 b.p.
Margine di interesse/Attivo Fruttifero	2,16%	1,95%	21 b.p.
Margine di intermediazione/Attivo Fruttifero	3,25%	3,65%	-39 b.p.
Margine di interesse/Margine di Intermediazione	66,32%	53,46%	1.286 b.p.
Cost/income	72,31%	71,21%	110 b.p.

¹ R.O.E. = Utile Netto/Mezzi propri (capitale sociale + riserve di capitale + fondo rischi bancari generali + utile d'esercizio)

² R.O.A. = Risultato Lordo di Gestione/Totale attivo

³ Risultato d'esercizio/Totale Attivo (cfr. Regolamento 2007/07 Art. V.II.7)

INDICI DI PRODUTTIVITÀ (migliaia di Euro)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Dipendenti (media due anni)	110,5	109,0	1,5	1,38%
Sportelli	9,0	9,0	0,0	0,00%
Dipendenti medi per sportello generale	12,3	12,1	0,2	1,38%
Dipendenti medi della rete per sportello	5,1	5,7	-0,6	-9,80%
Raccolta diretta con clientela per dipendente	7.347,0	7.618,8	-271,8	-3,57%
Raccolta totale per dipendente	10.762,5	10.743,5	19,1	0,18%
Impieghi lordi a clientela per dipendente	2.816,3	4.775,2	-1.958,8	-41,02%
Prodotto Bancario Lordo per dipendente	13.578,9	15.518,7	-1.939,8	-12,50%
Valore aggiunto per dipendente	127,6	126,9	0,7	0,58%
Costo medio del personale dipendente	75,4	73,5	1,9	2,61%
Margine di intermediazione per dipendente	188,7	185,6	3,1	1,68%

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa e proponiamo di destinare l'utile realizzato pari a euro 1.045.870,38 al rafforzamento patrimoniale mediante:

- Accantonamento a Riserva Ordinaria del 20% pari a euro 209.174,08
- Accantonamento a Riserve disponibili della differenza di euro 836.696,30.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il Collegio Sindacale, la struttura esecutiva e quanti a livello istituzionale abbiano cooperato all'attività svolta e al supporto fornito nell'esercizio appena concluso.

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Raffaele Bruni



SCHEMI DI BILANCIO

BILANCIO 2023

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi del 17 novembre 2005 n. 165 e alla Legge sulle società del 23 febbraio 2006 n. 47, nonché in conformità alle disposizioni di Banca Centrale della Repubblica di San Marino contenute nel Regolamento 2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati.

Il bilancio d'esercizio è costituito da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
 - Parte A – Criteri di valutazione;
 - Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale;
 - Parte C – Informazioni sul conto economico;
 - Parte D – Altre Tabelle Informativa;
 - Parte E – Altre informazioni.

Il bilancio che viene sottoposto all'Assemblea dei soci per l'approvazione è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione.

I valori esposti nello Stato patrimoniale e nel Conto economico sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali e sono comparati con quelli relativi all'anno precedente.

Come previsto dal Regolamento 2016-02, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo dell'esercizio corrente e quello relativo alla voce corrispondente dell'esercizio precedente. Laddove i conti non fossero comparabili, quelli relativi all'anno precedente sono stati adattati; la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità dello stesso sono stati eventualmente commentati in nota.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
10	Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	5.485.006		17.478.261	
20	Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
	a) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0		0	
	b) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0		0	
30	Crediti verso enti creditizi	100.409.784		80.604.810	
	a) a vista	65.814.967		46.297.809	
	b) altri crediti	34.594.817		34.307.001	
40	Crediti verso clientela	233.699.209		306.652.575	
	a) a vista	43.712.260		99.927.478	
	b) altri crediti	189.986.949		206.725.097	
50	Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito	218.130.639		151.636.697	
	a) di emittenti pubblici	34.573.277		25.132.200	
	b) di enti creditizi	62.600.345		41.577.520	
	c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	97.558.050		56.287.017	
	d) di altri emittenti	23.398.967		28.639.960	
60	Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	59.709.538		52.490.134	
70	Partecipazioni	5.911.890		6.053.840	
	a) Imprese finanziarie	5.675.971		5.784.171	
	b) Imprese non finanziarie	235.919		269.669	
80	Partecipazioni in imprese del gruppo bancario	77.000		77.000	
	a) Imprese finanziarie	0		0	
	b) Imprese non finanziarie	77.000		77.000	
90	Immobilizzazioni immateriali	602.050		790.322	
	a) Leasing finanziario	346.446		395.323	
	- di cui beni in costruzione	0		0	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0		0	
	- di cui per inadempimento del conduttore	0		0	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	0		35.000	
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0		0	
	d) Avviamento	0		0	
	e) Spese di impianto	0		0	
	f) Altre immobilizzazioni immateriali	255.604		359.999	
100	Immobilizzazioni materiali	184.392.681		207.984.131	
	a) Leasing finanziario	53.776.495		58.803.129	
	- di cui beni in costruzione	0		853.593	
	b) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.871.519		23.314.857	
	- di cui per inadempimento del conduttore	1.871.519		23.314.857	
	c) Beni disponibili da recupero crediti	90.565.198		86.983.754	
	- di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	58.030.896		53.993.280	
	d) Terreni e fabbricati	35.519.961		36.202.557	
	e) Altre immobilizzazioni materiali	2.659.508		2.679.834	
110	Capitale sottoscritto e non versato	0		0	
	- di cui capitale richiamato	0		0	
120	Azioni o quote proprie	0		0	

130	Altre attività	99.526.767		107.348.071
140	Ratei e risconti attivi	7.559.361		7.639.646
	a) ratei attivi	0		0
	b) risconti attivi	7.559.361		7.639.646
150	TOTALE ATTIVO	915.503.925		938.755.487

		31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
PASSIVO					
10	Debiti verso enti creditizi:		2.360.179		3.521.367
	a) a vista	1.681.031		1.296.594	
	b) a termine o con preavviso	679.148		2.224.773	
20	Debiti verso clientela:		514.188.644		586.130.139
	a) a vista	441.660.844		530.990.113	
	b) a termine o con preavviso	72.527.800		55.140.026	
30	Debiti rappresentati da strumenti finanziari:		279.670.207		226.541.033
	a) obbligazioni	0		0	
	b) certificati di deposito	279.670.207		226.541.033	
	c) altri strumenti finanziari	0		0	
40	Altre passività		47.779.735		53.317.166
	<i>di cui assegni in circolazione e titoli assimilati</i>		893.488		802.841
50	Ratei e risconti passivi:		84.356		82.868
	a) ratei passivi	0		0	
	b) risconti passivi	84.356		82.868	
60	Trattamento di fine rapporto di lavoro		484.635		469.433
70	Fondi per rischi e oneri:		2.754.009		1.759.550
	a) fondi di quiescenza e obblighi simili	0		0	
	b) fondi imposte e tasse	0		0	
	c) altri fondi	2.754.009		1.759.550	
80	Fondi rischi su crediti		1.550.000		1.550.000
90	Fondo rischi finanziari generali		1.750.000		1.750.000
100	Passività subordinate		17.983.376		17.781.016
110	Capitale sottoscritto		37.237.103		37.237.103
120	Sovrapprezzi di emissione		0		0
130	Riserve:		1.905.661		1.384.259
	a) riserva ordinaria o legale	328.070		223.790	
	b) riserva per azioni o quote proprie	0		0	
	c) riserve statutarie	0		0	
	d) altre riserve	1.577.591		1.160.469	
140	Riserve di rivalutazioni		6.710.150		6.710.150
150	Utili (Perdite) portati (e) a nuovo		0		0
160	Utile (Perdita) d'esercizio		1.045.870		521.403
170	TOTALE PASSIVO		915.503.925		938.755.487

GARANZIE E IMPEGNI

GARANZIE E IMPEGNI	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
Garanzie rilasciate		18.643.354		12.130.264
a) accettazioni	0		55.418	
b) altre garanzie	18.643.354		12.074.846	
Impegni		15.222.871		17.479.863
a) utilizzo certo	10.682.789		10.658.926	
<i>di cui: strumenti finanziari</i>	10.682.789		10.658.926	
b) a utilizzo incerto	2.911.082		4.405.937	
<i>di cui: strumenti finanziari</i>	0		0	
c) altri impegni	1.629.000		2.415.000	
TOTALE		33.866.225		29.610.127

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2023		31 dicembre 2022	
10 Interessi attivi e proventi assimilati:		21.422.991		14.459.733
a) su crediti verso enti creditizi	1.618.959		185.242	
b) su crediti verso clientela	15.502.610		11.568.272	
c) su titoli di debito	4.301.422		2.706.219	
20 Interessi passivi e oneri assimilati:		7.781.639		3.906.798
a) su debiti verso enti creditizi	13.843		6.083	
b) su debiti verso clientela	2.721.321		1.141.543	
c) su debiti rappresentati da strumenti finanziari	5.046.475		2.759.172	
- <i>di cui su passività subordinate</i>	746.735		605.836	
30 Dividendi e altri proventi:		184.744		258.936
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	182.798		254.185	
b) su partecipazioni	1.946		4.751	
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0		0	
40 Commissioni attive		6.289.956		6.799.612
50 Commissioni passive		1.401.129		1.585.826
60 Profitti (perdite) da operazioni finanziarie		852.126		2.965.534
70 Altri proventi di gestione		13.618.174		11.588.509
80 Altri oneri di gestione		558.279		384.740
90 Spese amministrative:		14.065.563		13.848.971
a) <i>Spese per il personale:</i>		8.570.276		8.267.182
<i>salari e stipendi</i>	5.773.568		5.505.979	
<i>oneri sociali</i>	1.584.246		1.493.744	
<i>trattamento di fine rapporto</i>	520.389		488.291	
<i>trattamento di quiescenza e obblighi simili</i>	333.265		376.776	
<i>amministratori e sindaci</i>	234.810		258.000	
<i>altre spese per il personale</i>	123.998		144.392	
b) <i>Altre spese amministrative</i>		5.495.287		5.581.789
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali		171.068		282.562
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali		12.604.315		10.266.978
120 Accantonamenti per rischi e oneri		1.873.975		846.692
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti		0		1.000.000
140 Rettifiche di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		3.925.435		12.834.865
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		2.886.719		2.499.708
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		126.435		0
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		0		0
180 Utile (perdita) delle attività ordinarie		2.746.872		-6.385.400
190 Proventi straordinari		612.076		2.868.339
200 Oneri straordinari		1.399.443		584.025
210 Utile (Perdita) straordinario		-787.367		2.284.314
220 Imposte dell'esercizio		913.635		-4.622.489
230 Variazione del Fondo rischi finanziari generali (+/-)		0		0
240 Utile (perdita) dell'esercizio		1.045.870		521.403



NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO 2023

PARTE A – CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1. – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge e sono omogenei rispetto a quelli applicati nel precedente esercizio.

Il bilancio è redatto secondo i generali principi della prudenza e della competenza economica, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale anche sulla base di quanto riportato nella relazione degli amministratori.

Gli sforzi e le soluzioni fino a qui adottate, volte al recupero della redditività e al rafforzamento del patrimonio, hanno permesso di consolidare gli indici di solidità aziendali del 2022.

Alla luce della normativa emanata e di prossima emanazione di Banca Centrale, le sfide appaiono ancora tante e i risultati dell'Operazione di cartolarizzazione, in termini di *derecognition* dei crediti non *performing* e indotto di liquidità, sono risultati non del tutto allineati alle aspettative iniziali, anche per via anche degli elevati costi inerenti all'operazione.

Una maggiore efficienza aziendale, dunque, dovrà essere ricercata nel corso dell'esercizio e una sempre maggiore attenzione dedicata alla corretta correlazione fra rischio e rendimento delle attività finanziate.

Le stime circa le disponibilità patrimoniali della Banca in relazione ai nuovi vincoli patrimoniali introdotti con la *calendar provisioning*, hanno evidenziato alcuni punti di attenzione a partire dal 2024. Per questa ragione, il *management* della Banca, che da sempre dialoga costruttivamente con il socio di maggioranza, sta offrendo il proprio contributo nelle interlocuzioni con più potenziali investitori interessati all'acquisizione di parte delle quote di ECF e al contempo, e al rafforzamento dei mezzi patrimoniali dell'Istituto. In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione conferma la ragionevole aspettativa che la Banca possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile e attesta pertanto che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio. Nel rispetto di tali principi, i conti del bilancio sono redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma, e, allo scopo di consentire una rappresentazione della situazione finanziaria più aderente agli effettivi movimenti finanziari, il momento del regolamento delle operazioni prevale su quello di contrattazione. Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, la quale è redatta rispettando i fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

Le valutazioni delle poste di bilancio e fuori bilancio sono effettuate separatamente; attività e passività tra loro collegate sono misurate in modo coerente.

Gli utili riportati sono quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente.

1. CASSA E ALTRE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce comprende la valutazione, a valore nominale, delle valute aventi corso legale. Sono altresì comprese le monete e le medaglie di proprietà, l'oro, l'argento e i valori bollati, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e i titoli esigibili a vista.

2. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

I crediti verso enti creditizi sono iscritti al presumibile valore di realizzo e comprendono tutti i crediti verso istituti di credito qualunque sia la loro forma tecnica; fanno eccezione le attività rappresentate da strumenti finanziari che devono essere ricondotto alla voce 40. "Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito".

I crediti verso enti creditizi sono stati iscritti al presumibile valore di realizzo, corrispondente al valore nominale.

3. CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che, e nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. Il totale comprende anche i crediti derivanti da contratti di *leasing* finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

L'ammontare complessivo dei crediti alla clientela è iscritto in bilancio al valore di presumibile realizzo. Il saldo è ottenuto mediante rettifica diretta del credito, determinato sulla base del grado di solvibilità del debitore mediante processi di valutazione "analitica" per i crediti dubbi, e "forfettaria" per i restanti crediti in bonis.

Come definito anche nel Regolamento 2007-07 i Crediti dubbi comprendono:

- *Crediti in sofferenza*: la categoria comprende l'intera esposizione (per cassa e fuori bilancio) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza o in situazioni equiparabili, indipendentemente dalle previsioni di perdita o dall'esistenza di eventuali garanzie reali o personali a presidio dei crediti. Nell'ammontare dei crediti in sofferenza sono compresi inoltre i contratti di *leasing* risolti per inadempimento del conduttore, ad eccezione dei casi in cui, per accordo fra le parti, si conviene l'estinzione del credito (ex locatore) e la rinuncia dell'ex locatario al diritto alla restituzione dell'eventuale plusvalenza derivante dalla vendita o rilocalazione del bene.
- *Crediti incagliati*: la voce comprende l'intera esposizione verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che possa, prevedibilmente, essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde dall'esistenza di eventuali garanzie reali o personali poste a presidio della posizione. Per i criteri di classificazione dei finanziamenti con rimborso rateale, si rimanda a quanto riportato nel Regolamento 2007-07.
- *Crediti ristrutturati*: è considerata "ristrutturata" l'intera esposizione per la quale, la Banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio: riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.), dando luogo ad una perdita. Ne rimangono comunque escluse le esposizioni verso imprese in liquidazione. La classificazione a "crediti ristrutturati" può essere rimossa qualora, trascorsi almeno due anni dalla data di stipula dell'accordo di ristrutturazione, la Banca attesti con motivata delibera dei competenti organi aziendali l'avvenuto recupero delle condizioni di piena solvibilità da parte del debitore nonché la mancanza di insoluti su tutte le linee di credito. Infatti, al verificarsi della prima inadempienza da parte del debitore, la Banca è tenuta a classificare l'intera esposizione fra le sofferenze o le partite incagliate, a seconda del grado di anomalia del debitore.
- *Crediti scaduti e/o sconfinanti*: la categoria comprende tutti i crediti, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinanti in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali crediti rappresentano oltre il 20% dell'esposizione complessiva, intesa come somma dell'utilizzato per cassa e di firma, dei titoli di debito sottoscritti dalla Banca, nonché delle posizioni creditorie su derivati.

4. OBBLIGAZIONI ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della Banca, indipendentemente dal portafoglio di allocazione degli stessi.

Gli investimenti in strumenti finanziari possono essere destinati nei seguenti due comparti, che ne distinguono, oltre alle finalità dell'investimento, anche i criteri di valutazione:

- **Portafoglio Immobilizzato:** comprende gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento durevole e i parametri dimensionali della categoria sono definiti dall'Organo Amministrativo. Essi sono iscritti in bilancio al valore di costo (nel caso di prima acquisizione), o, in caso di trasferimento da altro comparto, al valore risultante dall'applicazione delle regole del portafoglio di provenienza. Il valore del titolo comprende il rateo interessi e la rettifica per la quota corrispondente allo scarto di negoziazione maturata. A differenza del portafoglio non immobilizzato, i titoli appartenenti a questa categoria non sono valutati al valore di mercato e pertanto concorrono al conto economico solo in caso di perdite durevoli di valore dell'investimento.
- **Portafoglio Non Immobilizzato:** comprende gli strumenti finanziari detenuti con finalità di negoziazione e di tesoreria. Il valore iscritto in bilancio comprende anche il rateo interessi maturato alla data del fine anno. Con riferimento alla valutazione dei singoli titoli si specifica:
 - i titoli quotati sono valutati al prezzo di mercato dell'ultimo giorno di quotazione disponibile;
 - i titoli non quotati sono valutati in base a stime, prendendo a riferimento titoli con caratteristiche analoghe quotati in mercati regolamentati (*mark to model*). La differenza generata fra valore contabile dei titoli non immobilizzati e valore di mercato degli stessi è evidenziata in conto economico alla voce 60. "Profitti e Perdite da operazioni finanziarie".

5. AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

La voce comprende tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote di OICR) non immobilizzati. Essi sono valutati al prezzo di mercato e anche per essi valgono le regole di cui al punto precedente con riferimento al portafoglio non immobilizzato.

6. PARTECIPAZIONI

Nella voce rientrano tutti i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese, che realizzano una situazione di legame durevole, diverse da quelle di cui al punto precedente.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo all'atto dell'acquisizione e/o sottoscrizione.

7. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO

Le partecipazioni detenute in imprese del Gruppo bancario di appartenenza sono valutate al metodo del patrimonio netto, nel rispetto delle regole fissate dal Regolamento 2016-02.

8. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, eventualmente incrementato degli oneri e delle spese di miglioria sostenute nel corso dell'esercizio, previo consenso del Collegio Sindacale rilasciato in sede di redazione del Bilancio. Il valore delle attività indicate nell'attivo patrimoniale è già rettificato direttamente della quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

Le percentuali di aliquota applicate corrispondono a quelle ordinarie previste all'Art. 60 di cui alla Legge n. 166 del 16 dicembre 2013 sull'imposta generale sui redditi.

9. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto originario, comprensivo degli oneri accessori e delle eventuali ulteriori spese incrementative.

Per quanto riguarda gli immobili, nel 2022, si è proceduto a rivalutarli ai sensi della Legge 207/2021, intervenendo, ove possibile, a rettificare il fondo ammortamento già presente in bilancio. L'occasione è stata inoltre propedeutica per fare una generale valutazione in ordine alla vita utile dei beni, sedi delle succursali della Banca. Sulla base di quanto espresso dal perito, tenuto conto del buon grado di manutenzione dei beni e dunque sulla vita utile residua dei cespiti, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto congruo l'applicazione di un'aliquota ridotta di ammortamento, univoca su tutta la categoria, nella proiezione cinquantennale di continuità della Banca.

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, le aliquote di ammortamento sono stabilite dall'Allegato D della L. 166/2013, come da tabella sotto riportata, ed in ossequio alla stessa disposizione fiscale si è data continuità applicativa alle aliquote utilizzate negli esercizi precedenti.

Non sono assoggettate ad ammortamento le immobilizzazioni non ancora utilizzate.

Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Tipologia di bene	Aliquota Ammortamento
Costruzioni leggere	12%
Macchinari, impianti e accessori	15%
Mobili e arredi	15%
Attrezzature varie e minute	20%
Macchine elettroniche ed elettriche per ufficio	20%
Automezzi	20%
Fabbricati strumentali	3%

Vengono classificate nella voce dell'attivo "Immobilizzazioni materiali" anche i beni materiali oggetto di contratti di locazione finanziaria attiva o comunque rivenienti da contratti di *leasing* risolti in attesa di nuova locazione (o cessione). Gli impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria ed iscritti nell'attivo patrimoniale per il saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento alimentato dalla quota capitale dei canoni maturati.

Nel conto economico, i canoni di locazione sono rilevati, per la parte interessi nella voce "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la parte capitale, nelle voci "altri proventi di gestione" e "rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" per pari importo, con effetto neutro sul risultato dell'esercizio.

10. ALTRE ATTIVITÀ - ALTRE PASSIVITÀ

Nelle presenti voci sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'attivo o del passivo.

Il valore di bilancio include anche le eventuali partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza, nonché il credito d'imposta riconosciuto alla società con Decreto-legge n. 174 del 27 ottobre 2011.

11. RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti, siano essi attivi o passivi, sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale e vengono separatamente indicati nello stato patrimoniale in apposite voci.

Come previsto dal Regolamento 2016-02 i valori indicati negli schemi di stato patrimoniale si riferiscono esclusivamente alle componenti di costi e ricavi che non è stato possibile ricondurre direttamente in aumento ai conti dell'attivo o del passivo ai quali si riferiscono.

12. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

La posta del passivo include il valore nominale dei debiti verso altri istituti di credito, indipendentemente dalla forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo.

13. DEBITI VERSO CLIENTELA

La voce si compone della somma nominale dei debiti verso la clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che compongono la voce 30. del passivo. Come prevede la vigente normativa, il valore include gli interessi liquidati e il rateo di competenza di fine esercizio.

14. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

La voce si compone della somma nominale della raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari (esclusi i subordinati), al netto degli eventuali ammontari riacquistati dalla Banca. Il valore di iscrizione di bilancio comprende il rateo interessi maturato.

15. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO

Il Fondo di trattamento di fine rapporto è congruo all'ammontare complessivo delle somme spettanti ai dipendenti della Banca alla data di chiusura dell'esercizio e, come ammesso dalle attuali disposizioni di legge, è integralmente liquidato ogni anno.

16. FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata e di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia non è noto, alla data di chiusura dell'esercizio, l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi e oneri comprendono:

- *Fondo per Imposte e Tasse*: il valore di bilancio rappresenta il debito presunto nei confronti del Fisco a carico dell'esercizio corrente e iscritto in conto economico;
- *Altri Fondi*: gli altri fondi sono costituiti allo scopo di presidiare eventuali perdite future per passività che non rientrano nelle precedenti casistiche.

17. FONDI RISCHI SU CREDITI

Il Fondo rischi su crediti include gli accantonamenti a fronte di rischi su crediti non specifici. Per tale ragione non ha funzione rettificativa di nessuna posta dell'attivo.

18. IMPEGNI

Nella voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischio di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Il valore di iscrizione in bilancio è valutato a seconda della tipologia di impegno:

- Contratti di deposito e finanziamento: in base all'importo da erogare;
- Linee di credito irrevocabili: in base all'importo residuo utilizzabile;
- Altri impegni: in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

19. INTERESSI, COMMISSIONI, ONERI E PROVENTI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi ed altri oneri assimilati relativi a titoli, nonché gli altri ricavi e costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

20. FISCALITÀ DIFFERITA

La fiscalità differita viene determinata tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che determineranno importi imponibili e deducibili nei periodi futuri.

A tal fine si intendono "differenze temporanee" quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, ovvero importi deducibili. In particolare, si procede all'iscrizione di attività per imposte anticipate quando sussiste la ragionevole certezza del loro recupero; si procede all'iscrizione di passività per imposte differite quando è probabile che le stesse si traducano in un onere effettivo.

Le imposte anticipate vengono iscritte alla voce "altre attività", mentre le imposte differite vengono iscritte fra le "altre passività".

La casistica della Banca ha riguardato l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate, originatesi dalle differenze temporanee deducibili e che rappresentano imposte liquidate anticipatamente e che verranno recuperate negli esercizi successivi.

Il recupero avverrà nell'esercizio di utilizzo dei Fondi per rischi ed oneri.

SEZIONE 2. – LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI

Non sono stati effettuati accantonamenti o rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

1. CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI

TABELLA 1.1 DETTAGLIO DELLA VOCE 10 “CONSISTENZA DI CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI ED ENTI POSTALI”

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
			importo	%
1. Cassa Euro	4.838.839	16.941.760	-12.102.921	-71,44%
2. Cassa valuta estera	222.554	205.086	17.468	8,52%
3. Assegni	370.222	278.024	92.198	33,16%
4. Altri valori	53.391	53.391	0	0,00%
TOTALE	5.485.006	17.478.261	-11.993.255	-68,62%

La voce è costituita da contante in euro ed in valuta estera giacente presso le casse.

Nella voce “4. Altri valori” sono comprese monete numismatiche da collezione emesse dalla Repubblica di San Marino avvalorate al costo di acquisto.

In merito alla variazione dal fine anno precedente, si segnala la riattivazione del servizio di rimessa contante con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino. La riduzione dello *stock* di denaro liquido nel caveau ha permesso di *i)* ridurre i rischi dell’Azienda, *ii)* contenere i costi di copertura assicurativa, *iii)* efficientare la gestione della tesoreria.

2. TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI

TABELLA 2.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 “TITOLI DEL TESORO E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI AMMISSIBILI AL RIFINANZIAMENTO PRESSO BANCHE CENTRALI”

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione	
			importo	%
A. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0	0	0	
B. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso Banche Centrali	0	0	0	
TOTALE	0	0	0	

3. CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI

TABELLA 3.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30 “CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI”

	31/12/2023			31/12/2022			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
A. A vista:	57.637.024	8.177.943	65.814.967	38.032.630	8.265.179	46.297.809	19.517.158	42,16%
A.1. Conti reciproci accesi per servizi resi	57.335.397	8.177.943	65.513.340	37.722.828	8.265.179	45.988.007	19.525.333	42,46%
A.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	
A.3. Altri	301.627	0	301.627	309.802	0	309.802	-8.175	-2,64%
B. Altri crediti:	33.900.627	694.190	34.594.817	34.307.001	0	34.307.001	287.816	0,84%
B.1. Depositi vincolati	33.900.627	694.190	34.594.817	34.307.001	0	34.307.001	287.816	0,84%
B.2. C/c attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	91.537.651	8.872.133	100.409.784	72.339.631	8.265.179	80.604.810	19.804.974	24,57%

I crediti verso banche sono esposti al presumibile valore di realizzo, che, per l’esercizio appena chiuso e per quello precedente, coincide con il valore nominale degli stessi.

Alla voce A.1 “Conti reciproci accesi per servizi resi” è riportato il totale dei conti di corrispondenza con altre istituzioni creditizie. La variazione del +42,16% del totale “A vista” dal fine anno precedente è da ricondurre alla liquidità netta riconosciuta a BSM dopo il *settlement* dei titoli ABS Senior emessi con il perfezionamento della cartolarizzazione: euro 21.123.072. Trattandosi di operazione conclusa nel mese di dicembre, la somma è rimasta depositata prevalentemente presso la Banca Centrale, rinviando all’esercizio 2024 le valutazioni in ordine ad una più proficua gestione degli investimenti.

Il valore della voce B.1 “Depositi vincolati” comprende, oltre a quanto versato da BSM a fronte delle disposizioni dell’Autorità di Vigilanza in materia di Riserva Obbligatoria e Fondo di Garanzia per la Tramitazione, la quota partecipativa di BSM al conto *Escrow*, costituito nell’ambito dell’operazione di cartolarizzazione, conformemente alle disposizioni di legge. L’importo di nostra spettanza è di euro 6.726.032, valore correlato alla liquidità attribuita a BSM e riveniente dal collocamento dei titoli Senior emessi dal Veicolo di Sistema. In virtù di quanto previsto dalla normativa, tale importo, così come la contribuzione degli altri *originator*, è destinato alla costituzione di un pegno irregolare in favore del Veicolo di Sistema, a titolo di garanzia sia per il puntuale pagamento delle ABS Senior, sia per il rimborso dei costi di gestione sostenuti dalla SPV nell’operazione di cartolarizzazione. Ciò posto, la variazione complessiva della voce si limita a soli 287.816 euro, per il mancato rinnovo, a scadenza (aprile 2023), del deposito di euro 5.000.000 acceso presso BCSM.

TABELLA 3.2: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO ENTI CREDITIZI

Categorie/Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Crediti dubbi	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.1. Sofferenze	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.2. Incagli	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.3. Crediti ristrutturati	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.4. Crediti scaduti/sconfinanti	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	0	0	0	0	0	0
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
2. Crediti in bonis	100.409.784	0	100.409.784	80.604.810	0	80.604.810
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0
TOTALE	100.409.784	0	100.409.784	80.604.810	0	80.604.810
- di cui da operazioni di leasing finanziario	0	0	0	0	0	0

Come evidenziato in tabella tutti i crediti verso le controparti bancarie sono classificati in bonis.

TABELLA 3.3: DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO ENTI CREDITIZI

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2022	0	0	0	0	0
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0
2.1 Ingressi da crediti in bonis	0	0	0	0	0
2.2 Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
2.3 Interessi di mora	0	0	0	0	0
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
3.1 Uscite verso crediti in bonis	0	0	0	0	0
3.2 Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	0	0	0	0	0
3.3 Cancellazioni	0	0	0	0	0
3.4 Incassi	0	0	0	0	0
3.5 Realizzi per cessioni	0	0	0	0	0
3.6 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0
4. Esposizione lorda finale al 31/12/2023	0	0	0	0	0
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0

TABELLA 3.4: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI"

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in Bonis
1. Rettifiche di valore iniziali al 31/12/2022	0	0	0	0	0	0
2. Variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
2.1 Rettifiche di valore	0	0	0	0	0	0
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
2.2 Utilizzi dei Fondi Rischi su Crediti	0	0	0	0	0	0
2.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
3.1 Riprese di valore da valutazione	0	0	0	0	0	0
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
3.2 Riprese di valore da incasso	0	0	0	0	0	0
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0
3.3 Cancellazioni	0	0	0	0	0	0
3.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	0	0	0	0	0
3.5 Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0
4. Rettifiche di valore finali al 31/12/2023	0	0	0	0	0	0
- di cui per interessi di mora	0	0	0	0	0	0

Poiché ritenuti tutti interamente esigibili, i crediti verso banche, anche quando in bonis, non sono soggetti a svalutazione.

TABELLA 3.5: COMPOSIZIONE DEI "CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI" IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2023	31/12/2022
1. A vista	66.936.529	46.487.774
2. Fino a 3 mesi	0	6.278.543
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	694.190	0
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	679.148	964.773
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
8. Oltre 5 anni	6.726.032	0
9. Scadenza non attribuita	25.373.885	26.873.720
10. TOTALE	100.409.784	80.604.810

La tabella riporta l'evidenza dei crediti verso banche, comprensivi del rateo interessi, in relazione alla vita residua degli investimenti.

Nella fascia "scadenza non attribuita", conformemente alle disposizioni di BCSM con lettera Prot. n. 21/3676 del 30 marzo 2021, è riportato, per totale, il versamento della Riserva Obbligatoria e della quota di contribuzione al Fondo di Garanzia per la Tramitazione. L'ammontare di Riserva Obbligatoria è correlato all'andamento della raccolta del risparmio, oltre che alle variazioni intervenute sulle detrazioni ammesse ai fini ROB riconosciute dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino. Dal 2022, il totale della ROB comprende la quota di deposito vincolato iscritto a garanzia

del Fondo di Garanzia dei Depositanti, conformemente all'opportunità introdotta da BCSM con lettera Prot. n. 22/8825 del 30 agosto 2022.

Nella fascia "oltre 5 anni" è riportata la quota dell'Escrow Account riferibile a BSM. La scadenza attribuita al deposito è coerente con la scadenza prevista per il rimborso del titolo Senior.

4. CREDITI VERSO CLIENTELA

TABELLA 4.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2023			31/12/2022			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
1. A vista / a revoca	43.131.807	580.453	43.712.260	99.925.962	1.516	99.927.478	-56.215.218	-56,26%
1.1. C/c attivi	13.145.052	786	13.145.838	17.317.819	1.516	17.319.335	-4.173.497	-24,10%
1.2. Altri	29.986.755	579.667	30.566.422	82.608.143	0	82.608.143	-52.041.721	-63,00%
2. Altri crediti	189.904.697	82.252	189.986.949	206.725.097	0	206.725.097	-16.738.148	-8,10%
2.1. C/c attivi	14.097.041	0	14.097.041	9.774.008	0	9.774.008	4.323.033	44,23%
2.2. Portafoglio scontato e s.b.f.	21.194.306	0	21.194.306	24.244.939	0	24.244.939	-3.050.633	-12,58%
2.3. Pct e riporti attivi	0	0	0	0	0	0	0	
2.4. Altri finanziamenti	154.613.350	82.252	154.695.602	172.706.150	0	172.706.150	-18.010.548	-10,43%
TOTALE	233.036.504	662.705	233.699.209	306.651.059	1.516	306.652.575	-72.953.366	-23,79%

La tabella riporta l'ammontare complessivo dei finanziamenti alla clientela al netto delle rettifiche di valore determinate in funzione della solvibilità del cliente e delle eventuali garanzie che assistono la posizione. Dal totale restano tuttavia esclusi i crediti originati da operazioni di locazione finanziaria per la parte che riguarda il valore residuo del bene oggetto di *leasing*, che trova esposizione alle voci 90. e 100. dell'attivo patrimoniale in corrispondenza della componente di dettaglio dedicata. Nel rispetto del Programma dell'Operazione, la voce C/c attivi della componente "Altri Crediti" comprende il finanziamento subordinato erogato in favore del Veicolo di Sistema e destinato a costituire la Riserva di Cassa Addizionale della SPV. La quota contributiva di BSM ammonta a euro 2.371.826 netti.

Rispetto all'esercizio precedente, la flessione risulta essere di euro 72.953.366 (-23,79%). Tale dinamica è, in larga misura, da ricondurre alla cessione dei crediti perfezionata nell'ambito della cartolarizzazione e all'intensa attività di riduzione degli NPL realizzata comunque nel corso dell'esercizio.

TABELLA 4.2: CREDITI VERSO CLIENTELA GARANTITI

	31/12/2023		31/12/2022		Variazione	
	In euro	In valuta	In euro	In valuta	importo	%
A. Da ipoteche	125.532.168	0	163.346.722	0	-37.814.554	-23,15%
B. Da pegno su:	5.754.777	53.016	6.550.376	0	-742.583	-11,34%
B.1. Depositi contanti	2.629.205	0	2.650.337	0	-21.132	-0,80%
B.2. Titoli	3.125.572	53.016	3.829.247	0	-650.659	-16,99%
B.3. Altri valori	0	0	70.792	0	-70.792	-100,00%
C. Da garanzie di:	65.836.510	29.042	83.545.122	0	-17.679.570	-21,16%
C.1. Amministrazioni pubbliche	25.830.382	0	29.410.735	0	-3.580.353	-12,17%
C.2. Istituzioni finanziarie monetarie	0	0	0	0	0	
C.3. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0	0	0	0	
C.4. Altre società finanziarie	0	0	0	0	0	
C.5. Imprese di assicurazione	0	0	0	0	0	
C.6. Fondi pensione	0	0	0	0	0	
C.7. Società non finanziarie	6.711.472	0	7.538.522	0	-827.050	-10,97%
C.8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	33.294.656	29.042	46.595.865	0	-13.272.167	-28,48%
8.1 Famiglie consumatrici e produttrici	33.294.656	29.042	46.595.865	0	-13.272.167	-28,48%
8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	0	0	0	0	0	
C.9. Altri	0	0	0	0	0	
TOTALE	197.123.455	82.058	253.442.220	0	-56.236.707	-22,19%

La tabella riporta l'ammontare dei prestiti garantiti con distinzione della tipologia di garanzia che assiste il finanziamento. Il dato esposto, comprensivo di ratei in corso di formazione, è limitato al valore netto del credito a cui la garanzia, reale e/o personale, si riferisce. Per quanto già riportato con riferimento alla variazione di cui alla tabella precedente, la cartolarizzazione dei crediti ha determinato anche la cessione delle garanzie collegate, con conseguente riduzione dell'ammontare totale di quelle iscritte. Il ribasso ammonta a 56.236.707 (-22,19%) e coinvolge principalmente le garanzie ipotecarie (-37.814.554 euro) e personali delle famiglie (-13.272.167 euro).

In rapporto ai finanziamenti erogati di cui alla tabella precedente, la quota garantita vale il 68,07% del totale; estendendo la valutazione, includendo i beni oggetto dei contratti di *leasing* al numeratore e il totale dei finanziamenti netti alla clientela al denominatore, la percentuale di presidio del credito si eleva all'86,67%.

TABELLA 4.3: SITUAZIONE DEI CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
1. Crediti dubbi	101.074.807	20.428.885	80.645.922	301.624.467	130.201.522	171.422.945
- di cui da operazioni di leasing finanziario	20.139.447	8.863.382	11.276.065	74.267.079	27.741.898	46.525.181
1.1. Sofferenze	39.142.986	13.782.676	25.360.310	216.881.079	121.021.634	95.859.445
- di cui da operazioni di leasing finanziario	15.734.519	8.322.963	7.411.556	63.453.049	27.059.339	36.393.710
1.2. Incagli	47.526.551	6.475.232	41.051.319	64.704.128	8.907.847	55.796.281
- di cui da operazioni di leasing finanziario	2.033.857	512.387	1.521.470	4.146.047	591.581	3.554.466
1.3. Crediti ristrutturati	13.734.512	163.264	13.571.248	19.750.730	268.723	19.482.007
- di cui da operazioni di leasing finanziario	2.371.043	28.032	2.343.011	6.667.955	90.978	6.576.977
1.4. Crediti scaduti/sconfinanti	660.715	7.598	653.117	280.986	3.231	277.755
- di cui da operazioni di leasing finanziario	28	0	28	28	0	28
1.5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	10.043	115	9.928	7.544	87	7.457
2. Crediti in bonis	210.131.356	1.083.609	209.047.747	218.869.849	1.126.910	217.742.939
- di cui da operazioni di leasing finanziario	51.076.541	261.337	50.815.204	50.121.784	256.679	49.865.105
TOTALE	311.206.163	21.512.494	289.693.669	520.494.316	131.328.432	389.165.884
- di cui da operazioni di leasing finanziario	71.215.988	9.124.719	62.091.269	124.388.863	27.998.577	96.390.286

La tabella riporta in dettaglio la composizione per status anagrafico dell'ammontare complessivo dei crediti alla clientela, con separata evidenza dell'esposizione lorda, delle rettifiche di valore complessive e dell'esposizione netta.

Il valore dei crediti è comprensivo dei finanziamenti derivanti da operazioni di *leasing* finanziario.

Con riferimento all'andamento dei crediti in bonis, posto che la Banca continua nell'attività di sostegno a imprese e famiglie privilegiando il frazionamento del rischio e la riduzione dei fenomeni di concentrazione, nel corso dell'esercizio, le nuove erogazioni non hanno permesso di integrare i rientri sulle posizioni in ammortamento (*leasing* e mutui), né di compensare le posizioni che, per deterioramento della situazione finanziaria del debitore, risultano trasferite nella categoria dei deteriorati.

Per una disamina più approfondita, soprattutto in ambito di riduzione dei crediti dubbi/transizione delle poste, si rimanda ai commenti in calce alla Tabella 4.4.

TABELLA 4.4: DINAMICA DEI CREDITI DUBBI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
1. Esposizione lorda iniziale al 31/12/2022	216.881.079	64.704.128	19.750.730	280.986	7.544
<i>di cui per interessi di mora</i>	11.697.616	1.108.129	4.443	180	0
2. Variazioni in aumento	6.537.099	3.409.761	1.480.367	635.955	2.592
2.1 Ingressi da crediti in bonis	419.054	1.886.850	1.375.441	628.724	72
2.2 Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	3.413.393	430.124	0	0	0
2.3 Interessi di mora	359.436	319.480	370	3.223	11
2.4 Altre variazioni in aumento	2.345.216	773.307	104.556	4.008	2.509
3. Variazioni in diminuzione	184.275.192	20.587.338	7.496.585	256.226	93
3.1 Uscite verso crediti in bonis	0	443.882	6.669.223	3.325	0
3.2 Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	0	3.401.004	212.707	229.806	1
3.3 Cancellazioni	107.333.919	2.921.673	1.733	4.851	40
3.4 Incassi	6.029.055	3.400.745	612.922	18.244	52
3.5 Realizzi per cessioni	63.978.385	8.284.705	0	0	0
3.6 Altre variazioni in diminuzione	6.933.833	2.135.329	0	0	0
4. Esposizione lorda finale al 31/12/2023	39.142.986	47.526.551	13.734.512	660.715	10.043
<i>di cui per interessi di mora</i>	813.937	1.206.305	8	2.443	0

La tabella della classificazione dei crediti mostra le variazioni intervenute nell'esercizio. Di seguito le specifiche sulle differenze più rilevanti:

- 2.1 "ingressi da crediti in bonis": sono riportati i saldi lordi delle posizioni che nell'arco dell'anno hanno visto il progressivo deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore;
- 2.3 "interessi di mora": sono indicati gli interessi di mora maturati nell'esercizio. Con riferimento alla categoria delle sofferenze, tale valore è calcolato applicando il tasso legale del 2% alle consistenze dei crediti di soggetti in stato di dissesto finanziario. Poiché il valore calcolato è prudentemente ritenuto inesigibile, gli interessi risultano interamente rettificati e non concorrono al conto economico della Banca. Le posizioni a sofferenza per le quali c'è stata la dichiarazione di fallimento del tribunale vengono invece rese infruttifere;
- 2.4 "altre variazioni in aumento": sono riportati gli incrementi di valore, diversi da quelli riferibili agli interessi, sulle posizioni già appartenenti alla categoria;
- 3.1 "uscite verso crediti in bonis": la voce individua l'ammontare dei finanziamenti per i quali si riscontra l'incasso, senza perdite, delle rate scadute. Nel caso delle posizioni classificate a ristrutturato, tale transizione è stata applicata in conformità alla deroga prevista dalla normativa, ovvero al decorso di almeno due anni dall'accordo di ristrutturazione del credito senza insoluti;
- 3.3 "cancellazioni": i valori rappresentano, per tutte le categorie, la contabilizzazione delle perdite subite sui finanziamenti. L'importo comprende altresì le perdite realizzate con la cessione dei crediti al Veicolo di Sistema. Con riferimento alla cartolarizzazione si specifica che l'operazione non ha generato alcun effetto economico per l'Istituto, essendo prevista, dalla normativa vigente, la cessione a valore netto di bilancio.
- 3.4 "incassi": sono iscritti i versamenti effettuati dalla clientela a riduzione della posizione debitoria, anche per operazioni di ristrutturazione del debito. Il valore include inoltre gli incassi derivanti da operazioni di vendita immobiliare, qualora il credito originario fosse rappresentato da un contratto di locazione finanziaria;
- 3.5 "realizzi per cessioni": la voce rappresenta il prezzo di cessione riconosciuto alla Banca per le posizioni coinvolte nella cartolarizzazione e non già estinte alla data di efficacia giuridica del contratto (7 dicembre 2023). Per quanto anticipato al punto 3.3 con riferimento alle cancellazioni, il dato esprime il valore netto dei crediti

oggetto di cessione alla data di perfezionamento del contratto. Gli assets ceduti risultano perlopiù crediti classificati in sofferenza; fa eccezione un unico rapporto ad incaglio.

- 3.6 "altre variazioni in diminuzione": la voce include, per tutte le categorie, il valore degli immobili rivenienti da accordo di *datio in solutum*.

TABELLA 4.5: DINAMICA DELLE RETTIFICHE DI VALORE COMPLESSIVE DEI CREDITI VERSO CLIENTELA

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti Ristrutturati	Crediti Scaduti/Sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in Bonis
1. Rettifiche di valore iniziali al 31/12/2022	121.021.634	8.907.847	268.723	3.231	87	1.126.910
2. Variazioni in aumento	2.190.178	1.702.205	18.590	12.109	69	240.179
2.1 Rettifiche di valore	1.415.165	1.675.436	11.356	10.009	69	136.249
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>359.436</i>	<i>61.476</i>	<i>1</i>	<i>27</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2.2 Utilizzi dei Fondi Rischi su Crediti	0	0	0	0	0	0
2.3 Trasferimenti da altre categorie di crediti	775.013	26.769	7.234	2.100	0	103.930
2.4 Altre variazioni in aumento	0	0	0	0	0	0
3. Variazioni in diminuzione	109.429.136	4.134.820	124.049	7.742	41	283.480
3.1 Riprese di valore da valutazione	1.279.614	154.556	0	0	0	68.022
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.2 Riprese di valore da incasso	815.603	273.343	21.420	209	1	185.437
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>0</i>	<i>2.503</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>7</i>
3.3 Cancellazioni	32.337.378	446.230	1.733	4.852	40	3.800
3.4 Trasferimenti da altre categorie di crediti	0	785.248	100.896	2.681	0	26.221
3.5 Altre variazioni in diminuzione	74.996.541	2.475.443	0	0	0	0
4. Rettifiche di valore finali al 31/12/2023	13.782.676	6.475.232	163.264	7.598	115	1.083.609
<i>di cui per interessi di mora</i>	<i>813.937</i>	<i>443.802</i>	<i>0</i>	<i>28</i>	<i>0</i>	<i>15</i>

La tabella evidenzia la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio del fondo rischi rettificativo.

Nello specifico:

- 2.1 Rettifiche di valore: sono riportate, per status anagrafico, le ulteriori svalutazioni effettuate nel corso dell'esercizio. Per la categoria delle "sofferenze" il totale delle rettifiche include anche gli interessi di mora maturati sulle posizioni e già integralmente svalutati, senza rilievo in conto economico. Il valore complessivo delle rettifiche su crediti, pari a 3.248.284 euro, non comprende la quota parte di rettifiche AQR già rilevate, dal bilancio 2018, in detrazione ai crediti alla clientela. Resta confermata tuttavia l'imputazione a conto economico di tale posta, per la quota di competenza annuale concordata con BCSM in esecuzione all'Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018, pari a euro 1.036.626.
- 3.1 Riprese di valore da valutazione: la voce è costituita principalmente da crediti la cui svalutazione è risultata, nell'ambito dell'attività di presidio costante, superiore rispetto alla stima del recupero, comprovata fra l'altro anche da perizia sui beni a garanzia.
- 3.2 Riprese di valore da incasso: la voce esprime l'ammontare degli incassi avvenuti per importi superiori al credito netto già iscritto.
- 3.5 Altre Variazioni in diminuzione: in virtù delle disposizioni fornite da Banca Centrale in data 11 aprile con lettera Prot. n. 24/3810, la voce accoglie l'ammontare degli stralci eseguiti sulle posizioni oggetto di cessione al Veicolo di Sistema. Lo *stock* è da intendersi un "di cui" della voce "Cancellazioni" della precedente Tabella 4.4.

TABELLA 4.6: COMPOSIZIONE DEI "CREDITI VERSO CLIENTELA" IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2023	31/12/2022
1. A vista	27.882.800	34.226.981
2. Fino a 3 mesi	31.189.396	32.858.234
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	8.864.384	10.600.297
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	11.756.359	12.011.257
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	9.994.946	11.196.628
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	20.285.617	11.879.694
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	49.871.189	64.357.839
8. Oltre 5 anni	102.951.815	115.326.810
9. Scadenza non attribuita	26.897.163	96.708.144
10. TOTALE	289.693.669	389.165.884

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso fra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale delle singole operazioni. La voce 9. "Scadenza non attribuita", comprende quasi esclusivamente i crediti in sofferenza, in ordine all'incertezza del rientro della posizione. Per quanto riguarda la variazione dal precedente esercizio, si rimanda alla nota in calce alla Tabella 4.4.

TABELLA 4.7: COMPOSIZIONE DEI "CREDITI VERSO CLIENTELA" (VALORI NETTI) PER SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2023	31/12/2022
A) Amministrazioni pubbliche	1.415.023	2.130.362
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	3.405.702	10.287.779
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	8.210.895
- Altre istituzioni finanziarie	3.405.702	2.076.884
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	0	0
C) Società non finanziarie	153.370.371	214.966.614
- <i>di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati</i>	<i>60.597</i>	<i>716.185</i>
- Industria	48.055.937	63.446.456
- Edilizia	4.216.942	5.980.938
- Servizi	101.036.895	144.823.035
- Altre società non finanziarie	60.597	716.185
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	131.502.573	161.779.544
- Famiglie consumatrici e produttrici	119.199.595	149.746.887
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	12.302.978	12.032.657
E) Altri	0	1.585
TOTALE	289.693.669	389.165.884

La tabella dà rappresentazione della distribuzione dei finanziamenti per settore di attività economica. In merito alla variazione dall'esercizio precedente, si rimanda a quanto anticipato in calce alle precedenti tabelle.

5. OBBLIGAZIONI E ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI DEBITO E AZIONI, QUOTE ED ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DI CAPITALE

TABELLA 5.1: COMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI E NON IMMOBILIZZATI

Voci / Valori	Immobilizzati	Non immobilizzati
1. Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	147.404.396	70.726.243
a. di emittenti pubblici	16.146.578	18.426.699
b. di enti creditizi	31.564.409	29.028.823
c. di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	87.297.706	17.663.326
d. di altri emittenti	12.395.703	5.607.395
2. Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	0	59.709.538
titoli di capitale	0	65.689
oic	0	59.643.849
di cui Fagus	0	3.041.553
di cui Fondi NPL	0	15.276.127
TOTALE	147.404.396	130.435.781
di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione	36.762.450	0

Il portafoglio titoli di proprietà ammonta complessivamente ad euro 277.840.177 ed è composto per il 78,51% da obbligazioni e, per il restante 21,49%, da azioni e quote di OIC. Quest'ultima categoria include investimenti originati da interventi di BSM in favore del settore bancario sammarinese del valore complessivo, aggiornato all'ultimo NAV disponibile, di euro 15.276.127. Nella stessa categoria residua un unico investimento derivante da attività di dismissioni di immobili (euro 4.557.241).

In merito alla consistenza massima del portafoglio immobilizzato, nonché delle caratteristiche qualitative e quantitative degli strumenti finanziari allo stesso allocati, questi sono fissati da apposita Delibera Quadro del Consiglio di Amministrazione della Banca.

La suddivisione percentuale tra la componente "libera" e quella "immobilizzata", se si esclude l'inserimento nel portafoglio immobilizzato della *tranche* "Mezzanine" per euro 17.544.025 e della *tranche* "Junior" per euro 24.538.088 derivanti dalla cartolarizzazione di sistema, non ha subito particolari variazioni.

TABELLA 5.2: DETTAGLIO DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI"

Voci / Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. Strumenti finanziari di debito	146.212.891	147.404.396	137.117.440	108.299.679	109.253.430	95.080.340
1.1. Obbligazioni	146.212.891	147.404.396	137.117.440	108.299.679	109.253.430	95.080.340
quotate	51.656.533	52.206.442	49.717.633	54.992.278	55.525.296	49.016.441
non quotate	94.556.358	95.197.954	87.399.807	53.307.401	53.728.134	46.063.899
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0	0	0	0	0
quotati	0	0	0	0	0	0
non quotati	0	0	0	0	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	0	0	0	0	0	0
quotati	0	0	0	0	0	0
non quotati	0	0	0	0	0	0

TOTALE	146.212.891	147.404.396	137.117.440	108.299.679	109.253.430	95.080.340
---------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	-------------------

Il valore di bilancio degli strumenti finanziari immobilizzati esprime il costo di acquisto degli stessi, aumentato del valore degli interessi maturati e del rateo calcolato sullo scarto di emissione. La differenza rispetto alla valutazione al valore di mercato degli stessi non è rilevata nel conto economico della Banca in quanto non durevole: nessuna delle immobilizzazioni, infatti, vede né l'emittente, né lo specifico strumento finanziario, in una situazione di insolvenza per ragioni finanziarie. Anche nel caso dell'unico titolo russo ancora presente, i ritardi sui pagamenti di rimborso capitale e/o pagamento interessi non sono dovuti a ragioni finanziarie ma alle sanzioni economiche imposte dal mondo occidentale a seguito dell'invasione dell'Ucraina avvenuta a febbraio 2022. Il convincimento sul rimborso integrale dell'investimento, comprese le cedole maturate, è suffragato dal fatto che una parte degli emittenti, sebbene stia onorando le scadenze con un certo ritardo a causa di blocchi nelle infrastrutture di pagamento, stia comunque pagando. Sul recupero integrale, dunque, anche di eventuali arretrati, vi è convincimento che il tutto si risolverà al termine del conflitto; le stesse quotazioni di mercato di tali titoli restano sostenute e comunque non fanno presumere una situazione di insolvenza conclamata.

Della differenza fra valore di bilancio e valore di mercato del portafoglio immobilizzato si è tenuto conto, conformemente alla normativa vigente, nella determinazione del patrimonio di vigilanza della Banca (cfr. Tabella 31.1).

TABELLA 5.3: VARIAZIONI ANNUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI IMMOBILIZZATI

Voci / Valori	31/12/2023	31/12/2022
1. Esistenze iniziali	109.253.430	54.259.930
2. Aumenti	51.509.521	58.039.844
2.1. Acquisti	0	11.860.398
di cui strumenti finanziari di debito	0	11.860.398
2.2. Riprese di valore	0	0
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	42.082.113	45.187.332
2.4. Altre variazioni	9.427.408	992.114
3. Diminuzioni	13.358.555	3.046.344
3.1. Vendite	0	0
di cui strumenti finanziari di debito	0	0
3.2. Rimborsi	4.051.090	2.909.788
di cui strumenti finanziari di debito	4.051.090	2.909.788
3.3. Rettifiche di valore	0	0
di cui svalutazioni durature	0	0
3.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	100.000	0
3.5. Altre variazioni	9.207.465	136.556
4. Rimanenze finali	147.404.396	109.253.430

Nel corso dell'esercizio, le operazioni di maggior rilievo che hanno interessato il portafoglio immobilizzato riguardano:

- Trasferimento dal portafoglio non immobilizzato: la voce fa riferimento alle *tranches* mezzanine e junior della cartolarizzazione di sistema. Alla data di *settlement* dei titoli, 14 dicembre, gli stessi sono stati inizialmente allocati sul portafoglio libero. Solo a seguito della normativa specifica di BCSM di cui al Regolamento 2014-01, che ne escludeva l'inclusione dalla disciplina che regola i Grandi Rischi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il successivo trasferimento al portafoglio immobilizzato;
- Alla voce 2.4 e 3.5 è riportata la movimentazione intervenuta nel portafoglio titoli immobilizzato in relazione allo scarico dei titoli BNS precedentemente detenuti e il carico dei titoli di Stato emessi dallo Stato Sammarinese. L'emissione obbligazionaria dei titoli di Stato fa seguito ai DD 168 e 169 del 16 dicembre 2022, nonché dell'Art. 3 comma 4 della L. 94/2022, ed è destinata ai titolari di obbligazioni BNS con scadenza 2024 e 2026. A seguito della

nostra adesione al concambio, l'ammontare complessivo dei titoli di Stato presenti nel portafoglio immobilizzato della Banca ammonta complessivamente a euro 15.232.599;

- Alla voce rimborsi è riportato il totale dei rimborsi registrati nel corso dell'esercizio. Fra questi si segnala anche il rimborso di un titolo russo.

Ciò premesso, nonostante l'ingresso dei titoli mezzanine e junior, in relazione al totale del portafoglio investimenti della Banca, l'incidenza di quello immobilizzato scende leggermente rispetto al 2022, attestandosi al 53,05% (dal 53,52% del fine anno precedente).

TABELLA 5.4: DETTAGLIO DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI"

Voci / Valori	31/12/2023	31/12/2022
	fair value	fair value
1. Strumenti finanziari di debito	70.726.243	42.383.267
1.1. Obbligazioni	70.726.243	42.383.267
quotate	67.605.765	39.556.386
non quotate	3.120.478	2.826.881
1.2. Altri strumenti finanziari di debito	0	0
quotati	0	0
non quotati	0	0
2. Strumenti finanziari di capitale	59.709.538	52.490.134
quotati	10.789.727	3.261.096
non quotati	48.919.811	49.229.038
TOTALE	130.435.781	94.873.401

Il portafoglio libero della Banca è stato aumentato dalla Banca sia con riferimento al comparto obbligazionario, sia con riferimento al comparto Fondi; oltre alla movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio, interviene anche la valutazione al *fair value* dei titoli.

BSM adotta il criterio di valutazione degli strumenti finanziari di proprietà non immobilizzati al valore di mercato o, ove non disponibile, al potenziale valore di mercato, fin dal 2005 e da tale data è dunque *compliant* al Regolamento BCSM 2016-02 che obbliga di valutare il portafoglio non immobilizzato al *fair value*.

Per le singole principali tipologie di strumenti finanziari presenti nel portafoglio si è provveduto a rilevare le quotazioni come segue:

- Titoli non quotati scambiati sull'euromercato e obbligazioni quotato al prezzo *mid-market* rilevato da uno dei principali *provider* (Bloomberg) o alternativamente da uno dei mercati di quotazione nell'ultimo giorno disponibile prima della chiusura del bilancio;
- Fondi e Sicav di tipo aperto all'ultimo NAV disponibile dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio;
- Titoli "*private placement*" non quotati e titoli non scambiati sull'euromercato e privi di scambi ritenuti attendibili, mediante valutazione *mid-market* fornita dall'emittente o, alternativamente, utilizzando modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati che assicurino una ragionevole approssimazione al teorico valore di mercato;
- Fondi alternativi chiusi (*Private Equity*, *NPL*, ecc.) non quotati, mediante il *Net Asset Value* fornito dall'amministratore del fondo (*Fund Administrator*) o, qualora lo si ritenga più puntuale ed in presenza di visibilità sui sottostanti del fondo, mediante l'aggiornamento del *market value* degli investimenti sottostanti quotati con mantenimento delle altre componenti ai valori forniti dal *Fund Administrator*. Per quanto riguarda infine i fondi alternativi chiusi in fase di liquidazione, è stato utilizzato il "*liquidation plan*" fornito dal liquidatore del fondo.
- Azioni quotato al prezzo di chiusura dell'ultimo giorno prima della chiusura del bilancio.

TABELLA 5.5: VARIAZIONI ANNUE DEGLI "STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI"

Voci / Valori	31/12/2023	31/12/2022
1. Esistenze iniziali	94.873.401	134.341.856
2. Aumenti	151.142.677	75.597.682
2.1. Acquisti	137.022.229	70.762.160
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	<i>121.291.830</i>	<i>68.426.973</i>
<i>di cui strumenti finanziari di capitale</i>	<i>15.730.399</i>	<i>2.335.187</i>
2.2. Riprese di valore	3.858.677	3.586.198
2.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	100.000	0
2.4. Altre variazioni	10.161.771	1.249.324
3. Diminuzioni	115.580.297	115.066.137
3.1. Vendite	60.119.899	66.688.904
<i>di cui strumenti finanziari di debito</i>	<i>54.919.775</i>	<i>63.527.184</i>
<i>di cui strumenti finanziari di capitale</i>	<i>5.200.124</i>	<i>3.161.720</i>
3.3. Rettifiche di valore e svalutazioni	4.164.156	2.464.987
3.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	42.082.113	45.187.332
3.5. Altre variazioni	9.214.129	724.914
4. Rimanenze finali	130.435.781	94.873.401

Il 2023, dopo che l'anno precedente era stato decisamente complicato sui mercati finanziari, ha visto un recupero importante, prevalentemente sul fronte azionario.

Sebbene i tassi di interesse abbiano continuato, in un contesto volatile, a registrare livelli superiori a quelli di un anno fa, il ritorno totale ottenuto non è stato disdicevole per l'asset class obbligazionaria, anche se la *performance* è stata maturata prevalentemente grazie al *carry* e soprattutto grazie al *rally* dell'ultimo trimestre.

Performance invece generalmente positive per l'azionario, spinto comunque da pochi titoli e settori (in America, ad esempio, è risultata notevole la differenza di *performance* tra i principali titoli, guidati in larga parte dal tema dell'intelligenza artificiale, e tutti gli altri).

Durante l'anno, il portafoglio finanziario è stato gestito adottando una strategia "*absolute return*" o a "ritorno assoluto", con l'obiettivo quello di massimizzare la probabilità statistica di raggiungere gli obiettivi di redditività assegnati minimizzando al contempo la probabilità di *shortfall* e rispettando sempre i limiti come definiti dal Regolamento Finanza.

Il portafoglio, al netto di alcune componenti sulle quali la struttura operativa non ha discrezionalità (Fondi *NPLs*, fondi di *Private Equity* e fondi di *Venture Capital*), che hanno portato perdite nette, iscritte nella voce di conto economico "profitti e perdite da operazioni finanziarie" per oltre due milioni di euro, si è ben comportato in un contesto generale che, se si esclude la crisi sul settore bancario di fine primo trimestre, non si è rivelato estremamente complicato.

Le componenti di portafoglio sulle quali la struttura operativa ha discrezionalità hanno registrato *performance* generalmente migliori di quanto fatto registrare da quelle registrate da *asset class* comparabili a quella che dovrebbe essere la conformazione di un portafoglio bancario come il nostro, da gestire in ottica ALM.

La strategia di portafoglio è stata infine incentrata verso il mantenimento di una volatilità contenuta unita alla ricerca di rendimenti superiori a quelli offerti dalla liquidità e dalla parte a breve della curva dei tassi in area euro, ponendo sempre attenzione al tema dei connessi assorbimenti patrimoniali.

Durante l'anno, BSM è riuscita inoltre a stipulare un contratto GMRA (*Global Master Repurchase Agreement*) con una banca italiana. La firma di tale contratto, che permette a BSM di effettuare *Repurchase Agreements* (*REPO*), tramite le quali potere reperire liquidità ponendo a garanzia titoli, rappresenta per la banca un grosso passo in avanti per quanto riguarda sia il presidio del rischio di liquidità sia l'ottimizzazione del portafoglio finanziario della banca.

Infine, si segnala come nell'ultima parte dell'anno si sia iniziato a negoziare un contratto di "prestito titoli", che riguarderà il portafoglio finanziario della banca, con una primaria banca depositaria europea. Tale nuova attività permetterà a BSM di incamerare già dal 2024 importi commissionali aggiuntivi, non esponendo comunque la banca a rischi particolari, in virtù delle modalità di funzionamento di tale operatività.

6. PARTECIPAZIONI

TABELLA 6.1: PARTECIPAZIONI E PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO

Denominazione	Forma Giuridica	Socio illimitatamente responsabile	Attività Svolta	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile/Perdita	Quota Capitale Sociale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota Patrimonio Netto (a)	Raffronto (a - b)
Imprese del Gruppo											
77.000											
Easy Business Consulting S.R.L. in liquidazione***	Società a responsabilità limitata	SI	Società non finanziaria - Servizi	100.000	-2.069.891	-3.087.774	100,00%	0		-2.069.891	-2.069.891
BSM TECH S.R.L.*	Società a responsabilità limitata	SI	Società non finanziaria - Servizi	77.000	85.032	8.032	100,00%	77.000		85.032	8.032
Imprese Collegate											
242.003											
Centro Servizi S.R.L.*	Società a responsabilità limitata	NO	Società non finanziaria - Servizi	74.886	695.693	32.094	33,33%	233.333		231.898	-1.435
S3 Special Servicer Sammarinese SRL	Società a responsabilità limitata	NO	Società non finanziaria - Servizi	25.500	25.500	0	34,00%	8.670		8.670	0
NCO Immobiliare S.R.L.*	Società a responsabilità limitata	NO	Società non finanziaria - Servizi	1.546.231	-367.911	-1.914.143	45,00%	0		-165.560	-165.560
Altre Imprese Partecipate											
5.669.887											
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino**	Società per azioni	NO	Amministrazione Pubblica	77.466	1.538.730	309.355	1,33%	1.033		20.516	19.483
Federazione BCC Emilia Romagna	Società cooperativa a responsabilità limitata	NO	Altro	3.728.036	8.285.914	0	0,01%	520		1.156	636

Banca Centrale della Repubblica di San Marino**	Ente a partecipazione pubblica e privata	NO	Istituzione Finanziaria Monetaria	12.911.425	56.581.942	0	6,00%	4.871.090	3.394.917	-1.476.173
BKN301 S.p.A.**	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	4.062.868	8.914.825	-3.542.085	18,93%	657.046	1.687.164	1.030.118
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche**	Fondazione	NO	Altro	244.526	412.195	38.344	0,36%	1.033	1.484	451
Bancomat S.p.A.***	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	21.095.726	21.462.682	-2.832.954	0,00%	210	214	4
Visa Inc*	Società per azioni	NO	Altre istituzioni finanziarie	18.508.597.285	35.052.488.688	15.631.674.208	0,00%	138.955	19.578	-119.377

*Bilancio 2023 **Bilancio 2022 ***Bilancio 2021 o antecedente

Con riferimento alla partecipazione in imprese del gruppo e collegate specifichiamo:

- ✓ Easy Business Consulting S.R.L.: società partecipata da BSM al 100%. Il rischio residuale in capo a BSM nell'anno 2023 è rappresentato dalla posizione creditoria, espressa al netto delle perdite consuntivate dalla società, pari a euro 3.786.064 lordi; euro 1.368.283 al netto delle rettifiche di valore. In relazione a ciò, tenuto conto dell'aggiornamento degli *assets* da dismettere, nel corso dell'esercizio si è deliberato un'ulteriore svalutazione della posizione. In merito alla valutazione della partecipazione, questa figura in bilancio a valore zero e la differenza riscontrata con riferimento al disavanzo patrimoniale del 2019 è stata integralmente rilevata fra le rettifiche di valore del bilancio 2019 di BSM, e per una parte marginale, pari a euro 26.956 in quello del 2020. La società gode del supporto economico e finanziario della capogruppo fino alla chiusura della liquidazione;
- ✓ BSM Tech S.R.L.: risale al 2022, in vista del rinnovo dell'infrastruttura tecnologica di BSM, la costituzione di una società di servizi dedicata, alla quale conferire le risorse *hardware* e *software* strumentali all'attività di migrazione. Per buona parte dell'esercizio 2023, i servizi erano forniti in via esclusiva alla Capogruppo, ma dal quarto trimestre dell'anno risultano sottoscritti e/o da perfezionare, i contratti con due nuovi clienti della società: Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, con la quale si è già formalizzato un accordo per l'uso del gestionale Gesbanke fino al 31 dicembre 2026, e la neo costituita Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti – IGRC S.p.A., per l'esercizio delle funzioni di Master & Corporate *Service* del Veicolo di Sistema S.R.L., società cessionaria dei crediti cartolarizzati. In ragione di ciò, la stima dei costi a carico della Capogruppo per l'anno 2024, che già erano previsti ridursi, potrà essere ulteriormente abbassata e facilitare l'attività, da sempre perseguita, di gestione efficiente delle risorse.
- ✓ Centro Servizi S.R.L.: società partecipata al 33,3%. La società gestisce in esclusiva il circuito della carta SMAc per le transazioni commerciali in Repubblica, nonché il servizio di gestione terminali POS, sia fisici, sia virtuali. Anche nell'esercizio 2022 l'azienda ha consuntivato un risultato d'esercizio positivo, tale da confermare il valore di iscrizione in bilancio dell'interessenza, e anche quello del 2023 già discusso e approvato dall'organo amministrativo della società, ha permesso un'ulteriore riduzione del gap patrimoniale risultante in tabella.
- ✓ BKN301 S.p.A.: la società è stata costituita nel 2015 con l'obiettivo di erogare, per le Banche sammarinesi e la loro clientela, i servizi di *issuing* e *acquiring* per i pagamenti con carte di credito e di debito. Nel corso del 2021, in coerenza con gli obiettivi del Piano Industriale Quinquennale 2022 – 2026, la società è stata oggetto di una profonda ristrutturazione, conclusa nella prima fase, con la nomina del nuovo *management*, il cambio della denominazione sociale e il progetto di ricapitalizzazione societario. Coerentemente al Piano della società, BSM ha partecipato attivamente al collocamento dei loro prodotti estendendo la platea dei fruitori del loro servizio.
In merito all'interessenza iscritta in bilancio, per effetto dell'ingresso di nuovi soci nella compagine della società, già autorizzati dalla stessa BCSM nel 2021, oltre che della progressiva dismissione delle proprie azioni, la quota partecipativa di BSM scende ulteriormente nel corso del 2023, passando dal 18,9% del 2022 all'attuale 15,1%, in ragione dell'attività combinata di *i)* cessione di ulteriori quote di proprietà della Banca. La vendita ha riguardato n. 111.867 azioni, con un beneficio in termini economici per l'Istituto di euro 49.876 (cfr. Tabella 29.1 Proventi Straordinari); *ii)* ingresso nella compagine sociale di nuovi soci.
Nel corso del 2023 è stata costituita la Holding di diritto inglese del Gruppo BKN; BSM nel corso dell'esercizio 2024 determinerà la propria partecipazione ovvero valorizzerà i diritti a lei riservati incassando un prezzo di vendita superiore al valore nominale di iscrizione in bilancio; pertanto, non ritiene necessario apportare alcuna rettifica di valore alla partecipazione.
- ✓ NCO Immobiliare S.R.L.: la partecipazione fa seguito alla stipula di Accordo Quadro da parte di più Istituti bancari sammarinesi, volto a tutelare le ragioni di credito delle Banche, tutte esposte verso un medesimo Gruppo Immobiliare. L'interessenza, dunque, rientra nella fattispecie di cui all'Art. VII.VIII.1 del Regolamento 2007-07 di Banca Centrale ed è soggetta ai limiti previsti dal medesimo disposto normativo con riferimento alle partecipazioni da recupero crediti. Nel corso dell'esercizio, per effetto delle vendite/subentri nei contratti di cui la società è conduttore, il bilancio approvato dall'organo amministrativo nella seduta di marzo,

esprimeva una perdita, e la necessità di ricostituire il capitale sociale. In ragione di ciò, la Banca, tenuto conto fra l'altro agli accordi con gli altri Istituti, si è fatta carico della quota calcolata in euro 126.435, evidenziata in conto economico alla voce 160. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie. Con successiva delibera di aprile, il Consiglio di Amministrazione della società approvava una nuova versione di bilancio e un patrimonio netto negativo superiore a quello precedente.

- ✓ S3 Special Servicer Sammarinese S.R.L.: società costituita dalle banche Originator per le finalità dell'Operazione di cartolarizzazione dei crediti non performanti, è incaricata, in forza del mandato di sub-servicing conferitale da IGRC (in qualità di Master Servicer), di curare gli incassi, i pagamenti ed il recupero crediti, nonché di gestire e smobilizzare gli Attivi Bancari. BSM in sede di costituzione, partecipa per il 34% del capitale sociale della società; nel corso dell'esercizio 2024 è, tuttavia, previsto l'ingresso nella compagine sociale di Banca Guber S.p.A., per una quota complessivamente non superiore al 9% del capitale sociale. Per l'esercizio appena concluso, data la recente costituzione e, di fatto, l'inattività per l'anno 2023, non è previsto alcun dato rilevante ai fini dell'adeguamento in bilancio della partecipazione.

Con riferimento alle altre partecipazioni detenute, si segnalano:

- ✓ Banca Centrale della Repubblica di San Marino: stando all'ultimo risultato d'esercizio noto alla data di riferimento 31 dicembre 2022, il raffronto fra frazione di patrimonio netto detenuta e valore di iscrizione in bilancio, fa emergere un disavanzo di euro 1.479.173. In relazione ai presupposti di continuità aziendale e alla riorganizzazione della struttura/razionalizzazione dei costi avviata già dal 2020, non si è provveduto ad adeguare il valore per la natura istituzionale della stessa partecipata.
- ✓ Visa Inc.: la società ha continuato a consuntivare utili e rafforzamenti patrimoniali negli anni che non giustificano l'esigenza immediata di adeguamento del valore. La Banca, fra l'altro, ha già provveduto nel 2022 a dismettere, in utile, parte delle quote detenute, e non ritenendo la partecipazione di natura strategica, l'attuale Consiglio di Amministrazione conferma il mandato del precedente in ordine alla cessione di ulteriori quote, compatibilmente alle opportunità offerte dal mercato.

TABELLA 6.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

Voce 70. Partecipazioni	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. In enti creditizi	774.686	4.871.089	0	774.686	4.871.089	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	774.686	4.871.089	0	774.686	4.871.089	0
2. In altre imprese finanziarie	657.046	796.211	0	768.913	913.081	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	657.046	796.211	0	768.913	913.081	0
3. Altre	195.006	244.590	0	186.336	269.669	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	195.006	244.590	0	186.336	269.669	0
TOTALE	1.626.738	5.911.890	0	1.729.935	6.053.839	0

TABELLA 6.3: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO"

Voce 80. Partecipazioni in Imprese del Gruppo Bancario	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair Value
1. In enti creditizi	0	0	0	0	0	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	0	0	0	0	0	0
2. In altre imprese finanziarie	0	0	0	0	0	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	0	0	0	0	0	0
3. Altre	1.407.200	77.000	0	1.407.200	77.000	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Non quotate	1.407.200	77.000	0	1.407.200	77.000	0
TOTALE	1.407.200	77.000	0	1.407.200	77.000	0

TABELLA 6.4: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 70 "PARTECIPAZIONI"

	31/12/2023
1. Esistenze iniziali al 31/12/2022	6.053.840
2. Aumenti	8.670
2.1. Acquisti	8.670
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	0
3. Diminuzioni	150.620
3.1. Vendite	111.867
3.2. Rettifiche di valore	33.750
<i>di cui svalutazioni durature</i>	<i>33.750</i>
3.3. Altre variazioni	5.003
4. Rimanenze Finali al 31/12/2023	5.911.890
5. Rivalutazioni Totali al 31/12/2023	0
6. Rettifiche Totali al 31/12/2023	0

In merito alle variazioni di cui sopra si rilevano:

- Voce 2.1 Acquisti: la sottoscrizione della quota partecipativa in S3 *Special Servicer* Sammarinese SRL;
- Voce 3.2 Rettifiche di Valore: l'azzeramento del capitale sociale di NCO per il risultato consuntivato nel 2023;
- Voce 3.1 Vendite: la cessione delle quote in BKN301 SPA perfezionata nella seconda metà dell'esercizio;
- Voce 3.3 Altre variazioni in diminuzione: l'adeguamento della partecipazione in Visa Inc al cambio EUR/USD.

TABELLA 6.5: VARIAZIONI ANNUE DELLA VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO BANCARIO"

	31/12/2023
1. Esistenze iniziali al 31/12/2022	77.000
2. Aumenti	0
2.1. Acquisti	0
2.2. Riprese di valore	0
2.3. Rivalutazioni	0
2.4. Altre variazioni	0
3. Diminuzioni	0
3.1. Vendite	0
3.2. Rettifiche di valore	0
di cui svalutazioni durature	0
3.3. Altre variazioni	0
4. Rimanenze Finali al 31/12/2023	77.000
5. Rivalutazioni Totali al 31/12/2023	0
6. Rettifiche Totali al 31/12/2023	0

Non risultano variazioni dall'esercizio precedente.

TABELLA 6.6: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE

Voce 70. Partecipazioni	31/12/2023
1. Attività	90.406.032
1.1 Crediti verso enti creditizi	85.537.005
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	0
- di cui subordinati	0
1.2 Crediti verso altre imprese finanziarie	926.113
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	0
- di cui subordinati	0
1.3 Crediti verso altre imprese	3.942.914
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	3.942.914
- di cui subordinati	0
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0
- di cui subordinati	0
- di cui verso imprese collegate	0
- di cui subordinati	0
2. Passività	1.530.616
2.1 Debiti verso enti creditizi	0
- di cui verso imprese collegate	0
2.2 Debiti verso altre imprese	1.025.372
- di cui verso imprese collegate	145.313
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	505.244
- di cui verso imprese collegate	0
2.4 Passività subordinate	0
- di cui verso imprese collegate	0
3. Garanzie e impegni	17.408
3.1 Garanzie rilasciate	17.408
3.2 Impegni	0

I crediti verso enti creditizi sono rappresentati esclusivamente dai rapporti intrattenuti con la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, ivi compreso la quota partecipativa al Conto Escrow costituito nell'ambito dell'Operazione di Cartolarizzazione.

Fra i crediti verso altre società finanziarie, vi rientra l'esposizione netta verso la partecipata BKN301 S.p.A., mentre la voce verso le altre società si compone quasi esclusivamente dai finanziamenti verso NCO Immobiliare.

TABELLA 6.7: ATTIVITÀ E PASSIVITÀ VERSO IMPRESE PARTECIPATE FACENTI PARTE DEL GRUPPO BANCARIO

Voce 80. Partecipazioni in Imprese del Gruppo	31/12/2023
1. Attività	2.865.671
1.1 Crediti verso enti creditizi	0
- di cui subordinati	0
1.2 Crediti verso altre imprese finanziarie	0
- di cui subordinati	0
1.3 Crediti verso altre imprese	2.865.671
- di cui subordinati	0
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	0
- di cui subordinati	0
2. Passività	468.466
2.1 Debiti verso enti creditizi	0
2.2 Debiti verso altre imprese	468.466
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	0
2.4 Passività subordinate	0
3. Garanzie e impegni	22.500
3.1 Garanzie rilasciate	22.500
3.2 Impegni	0

7. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La voce immobilizzazioni immateriali comprende beni di utilità pluriennale al netto dell'ammortamento diretto a quote costanti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente (L. 166/2013 allegato D).

TABELLA 7.1: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Variazioni annue	31/12/2023	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui beni per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di Impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A. Esistenze iniziali	790.322	395.323	0	0	0	35.000	0	0	0	359.999
B. Aumenti	32.796	246	0	0	0	15.000	0	0	0	17.550
B.1. Acquisti	17.550	0	0	0	0	0	0	0	0	17.550
B.2. Riprese di valore	246	246	0	0	0	0	0	0	0	0
per merito creditizio	246	246	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3. Rivalutazioni	15.000	0	0	0	0	15.000	0	0	0	0
B.4. Altre variazioni incrementative	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C. Diminuzioni	221.068	49.123	0	0	0	50.000	0	0	0	121.945
C.1. Vendite	50.000	0	0	0	0	50.000	0	0	0	0
C.2. Rettifiche di valore	171.068	49.123	0	0	0	0	0	0	0	121.945
ammortamenti	171.068	49.123	0	0	0	0	0	0	0	121.945
svoluzioni durature	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
per merito creditizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3. Altre variazioni in diminuzione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D. Rimanenze finali	602.050	346.446	0	0	0	0	0	0	0	255.604

In relazione alla tabella sopra riportata e in particolare alla voce "Beni disponibili da recupero crediti" si conferma l'avvenuta cessione di un marchio riveniente da attività di recupero crediti. La vendita, avvenuta a prezzi superiori al valore di carico, ha generato una plusvalenza di euro 15.000, indicata alla voce "riprese di valore".

TABELLA 7.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 90 "IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI"

Voci/ Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
A. Leasing finanziario	348.187	346.446	0	564.599	395.323	0
di cui beni in costruzione	0	0	0	0	0	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	0	0	0	0	0	0
di cui per inadempimento del conduttore	0	0	0	0	0	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	0	0	0	35.000	35.000	0
di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	0	0	0	0	0	0
D. Avviamento	0	0	0	0	0	0
E. Spese di avviamento	0	0	0	0	0	0
F. Altre immobilizzazioni immateriali	255.604	255.604	0	724.126	359.999	0
TOTALE	603.791	602.050	0	1.323.725	790.322	0

La tabella espone il prezzo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali per le quali è tuttora in corso l'ammortamento.

8. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

TABELLA 8.1: DESCRIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 100: "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

Variazioni annue	31/12/2023	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui beni per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	Di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e Fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A. Esistenze iniziali	207.984.131	58.803.129	853.593	23.314.857	23.314.857	86.983.754	53.993.280	36.202.557	2.679.834
B. Aumenti	25.450.246	16.402.369	6.347	530.361	530.361	8.136.178	5.677.456	101.592	279.746
B.1. Acquisti	8.889.741	8.641.497	0	0	0	0	0	0	248.244
B.2. Riprese di valore	242.648	196.427	6.347	45.540	45.540	681	0	0	0
per merito creditizio	241.967	196.427	6.347	45.540	45.540	0	0	0	0
B.3. Rivalutazioni	7.610	0	0	0	0	7.610	7.610	0	0
B.4. Altre variazioni incrementative	16.310.247	7.564.445	0	484.821	484.821	8.127.887	5.669.846	101.592	31.502
C. Diminuzioni	49.041.696	21.429.003	859.940	21.973.699	21.973.699	4.554.734	1.639.840	784.188	300.072
C.1. Vendite	7.899.398	4.194.510	0	2.544.888	2.544.888	1.160.000	228.000	0	0
C.2. Rettifiche di valore	12.754.238	11.644.524	0	22.341	22.341	3.113	0	784.188	300.072
ammortamenti	12.604.315	11.526.015	0	0	0	0	0	784.188	294.112
svoluzioni durature	9.073	0	0	0	0	3.113	0	0	5.960
per merito creditizio	140.849	118.508	0	22.341	22.341	0	0	0	0
C.3. Altre variazioni in diminuzione	28.388.060	5.589.969	859.940	19.406.470	19.406.470	3.391.621	1.411.840	0	0
D. Rimanenze finali	184.392.681	53.776.495	0	1.871.519	1.871.519	90.565.198	58.030.896	35.519.961	2.659.508

Il valore complessivo delle immobilizzazioni della Banca, funzionali alla propria attività, comprende, oltre ai beni strumentali propri ("Terreni e Fabbricati" euro 35.519.961 e Altri beni per euro 2.659.508), anche:

- I beni oggetto di locazione finanziaria attiva con la clientela, di cui alla voce "Leasing finanziario" per euro 53.776.495;
- i beni oggetto di contratti di *leasing* risolti per inadempimento dei conduttori, destinati alla vendita e/o rilocazione per euro 1.871.519;
- i beni disponibili da recupero crediti per euro 90.565.198. La voce trae origine dalle azioni promosse per il recupero dei beni di soggetti morosi per ottenere, attraverso la vendita o la rilocazione, il soddisfacimento del proprio credito.

In merito alle principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2023 segnaliamo:

- alla voce B.1 "Acquisti":
 - **Leasing Finanziario**: si riferisce al valore dei beni acquisiti e destinati a finanziamenti di locazione finanziaria con la clientela, compresi eventuali subentri in contratti già in essere;
- alla voce B.4 "Altre variazioni incrementative":
 - **Leasing Finanziario**: vi rientrano, nello specifico, la rielaborazione di un piano di *leasing* già esistente e la stipula dei contratti già *leasing* costruendo;
 - **Beni disponibili da recupero crediti per estinzione del credito mediante accordo transattivo**: la voce include i beni rivenienti nell'ambito dell'attività di recupero crediti;
- alla voce C.1 "Vendite" sono riportate le dismissioni avvenute nel corso dell'anno. In relazione ai risultati conseguiti a fronte delle cessioni degli immobili da recupero crediti, si rimanda alle evidenze di cui alle voci "Rivalutazioni" e "Rettifiche" del medesimo prospetto e alla Tabella "4.5 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela" quando riguardano beni derivanti da contratti risolti per inadempimento del conduttore. Con riguardo ai "Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing", il saldo della voce include i beni oggetto di cessione al Veicolo di Sistema. Il totale comprende altresì le variazioni a seguito di subentri.
- alla voce C.2 "Rettifiche di valore" sono riportate, oltre gli ammortamenti, per tutte le categorie di bene materiale, le perdite realizzate a fronte di vendite effettuate nonché i presidi adottati per attenuare il rischio di future perdite (accantonamenti a fondo rischi su crediti rettificativo dell'attivo e/o Fondo Immobili rettificativo dell'attivo). Con riferimento agli ammortamenti di cui alle voci "Terreni e Fabbricati" e "Altre immobilizzazioni materiali", si segnala l'applicazione di aliquote diverse rispetto a quelle ordinarie, come già anticipato nella sezione dei criteri di valutazione.
- alla voce C.3 "Altre variazioni in diminuzione":
 - **Leasing Finanziario**: è riportato lo scarico dei beni oggetto di risoluzione contrattuale, sia se dovuto a inadempimento, sia se riferibile a risoluzione con accordo (cfr. nota di cui "Beni disponibili da recupero crediti per estinzione del credito mediante accordo transattivo"), nonché eventuali rimborsi in conto capitale del prestito. Analogamente a quanto già anticipato in merito alla voce "altre variazioni in aumento", è riportato il saldo del contratto oggetto di revisione del piano. Da ultimo, conformemente alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, il saldo comprende il valore dei contratti di *leasing* oggetto di cessione al Veicolo di Sistema (euro 710.242).
 - **Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione di leasing**: la voce accoglie sia lo scarico dei beni eseguiti in forza della Cessione al Veicolo di Sistema, in quanto riferibili a contratti di *leasing* risolti (euro 16.345.251), sia lo scarico di beni avvenuti a seguito di accordo transattivo (passaggio alla voce "Beni disponibili da recupero crediti"). Vi rientra altresì la differenza di prezzo per cessioni avvenute a valore inferiore del debito residuo, ricondotta alla componente di "scaduto" del credito (voce 30. Dell'attivo patrimoniale).

- o **Beni da recupero crediti:** il saldo esprime lo scarico dei beni che, alla data di perfezionamento della cessione al Veicolo di Sistema, risultavano già rilevati in detrazione ai crediti cartolarizzati a cui gli stessi si riferivano, o perché oggetto dei contratti di *leasing* risolti, o comunque rivenienti da garanzie escusse.

TABELLA 8.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 100 "IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI"

Voci/ Valori	31/12/2023			31/12/2022		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair Value
A. Leasing finanziario	54.129.569	53.776.495	0	215.992.274	58.803.129	0
<i>di cui beni in costruzione</i>	0	0	0	2.266.586	853.593	0
B. Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	2.055.929	1.871.519	0	28.109.453	23.314.857	0
<i>di cui per inadempimento del conduttore</i>	2.055.929	1.871.519	0	28.109.453	23.314.857	0
C. Beni disponibili da recupero crediti	93.857.701	90.565.198	0	90.578.118	86.983.754	0
<i>di beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo</i>	58.908.552	58.030.896	0	54.893.336	53.993.280	0
D. Terreni e Fabbricati	35.519.961	35.519.961	0	56.763.779	36.202.557	0
E. Altre Immobilizzazioni materiali	2.659.508	2.659.508	0	3.793.370	2.679.834	0
TOTALE	188.222.668	184.392.681	0	395.236.994	207.984.131	0

Si precisa che il costo di acquisto si riferisce ai soli beni materiali iscritti nel registro dei beni ammortizzabili e che presentano un residuo da ammortizzare diverso da zero.

TABELLA 8.3: BENI ACQUISITI DA RECUPERO CREDITI

Voci / Valori	31/12/2023		31/12/2022	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
A. Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	58.030.896	0	53.993.280	0
A.1 beni immobili	58.030.896	0	53.993.280	0
- di cui ad uso residenziale	15.015.819	0	13.813.400	0
- di cui ad uso non residenziale	43.015.077	0	40.179.880	0
A.2 beni mobili:	0	0	0	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	0	0	0	0
B. Beni acquisiti per recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	32.534.302	0	32.990.474	0
B.1 beni immobili	32.534.302	0	32.990.474	0
- di cui ad uso residenziale	4.486.588	0	4.338.507	0
- di cui ad uso non residenziale	28.047.714	0	28.651.967	0
B.2 beni mobili	0	0	0	0
- di cui automezzi	0	0	0	0
- di cui aeronavali	0	0	0	0
- di cui altro	0	0	0	0
Totale	90.565.198	0	86.983.754	0

TABELLA 8.4: LEASING VERSO ENTI CREDITIZI E VERSO CLIENTELA (CREDITO RESIDUO IN LINEA CAPITALE E CANONI SCADUTI)

Descrizioni	31/12/2023	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Crediti per leasing - Totale	62.091.269	-	62.091.269
Crediti per leasing - Canoni scaduti	6.096.809	-	6.096.809
Crediti per leasing - Credito residuo in linea capitale	55.994.460	-	55.994.460
Immobilizzazioni immateriali			
Leasing finanziario	346.446	-	346.446
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
Immobilizzazioni materiali			
Leasing finanziario	53.776.495	-	53.776.495
Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	1.871.519	-	1.871.519

9. CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO (VOCE 110 DELL'ATTIVO)

TABELLA 9.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO"

Voci/Valori	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Capitale sottoscritto e non versato	0	0	0	
di cui capitale richiamato	0	0	0	

10. OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE

TABELLA 10.1: COMPOSIZIONE AZIONI SOCIALI

	Numero Azioni	% sul capitale	Valore Nominale	Importo di negoziazione
Valori al 31/12/2022	0	0,00%	0	0
Acquisti	0	0,00%	0	0
Vendite	0	0,00%	0	0
Valori al 31/12/2023	0	0,00%	0	0
				Utile/Perdita
Utile/Perdita di negoziazione nell'esercizio su azioni proprie (+/-)				0

11. ALTRE ATTIVITÀ (VOCE 130 DELL'ATTIVO)

TABELLA 11.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "ALTRE ATTIVITÀ"

Tipologia tecnica	31/12/2023	31/12/2022
1. Margini di garanzia	16.118	55.513
2. Premi pagati per opzioni	0	0
3. Altre	99.510.649	107.292.558
di cui Debitori Diversi	1.277.275	1.134.389
di cui Poste Contabili correlate ai decreti specifici	7.731.467	8.186.260
di cui Attività a fiscalità differita	42.150.548	42.543.339
di cui Altre poste correlate	372.411	374.027
di cui Altro:	47.978.948	55.054.543
Depositi Cauzionali	602.589	315.877
Canoni da recuperare	704.665	493.619
Partite da regolare	331.607	279.027
Partite in lavorazione	3.831.966	3.389.596
Partite sospese da contabilizzare	495.501	1.474.850
Portafoglio Commerciale	42.002.452	49.089.536
Derivati	10.168	12.038
TOTALE	99.526.767	107.348.071

Per la disamina delle componenti le voci "Debitori diversi", "Poste contabili correlate ai decreti specifici", "Attività a fiscalità differita" e "Altre poste contabili correlate" si rimanda alle note in calce alle tabelle di dettaglio, mentre, per quanto attiene le altre Attività:

- Depositi Cauzionali: conformemente alla convenzione in essere, la Banca ha provveduto a adeguare i depositi cauzionali costituiti in favore di BKN301 in relazione all'aumento dei volumi del transato *issuing* (euro 286.712);
- Canoni da recuperare: il saldo alla data del 31 dicembre 2023 comprende le commissioni di *overperformance* da recuperare;
- Partite in lavorazione: la differenza dal 2022 si deve al regolamento di operazioni con la clientela;
- Partite sospese da contabilizzare: la diminuzione si deve al regolamento, avvenuto a inizio 2024, della transazione con la partecipata BSM Tech con riguardo agli investimenti anticipati dalla Capogruppo;
- Portafoglio commerciale: da riscontrare la variazione a seguito dello scarico della lavorazione del portafoglio anticipi e/o al dopo incasso della clientela.

Di seguito si riporta la tabella di ulteriore dettaglio dell'importo di cui alla voce Debitori Diversi.

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "DEBITORI DIVERSI"

Debitori diversi	31/12/2023	31/12/2022
Crediti da recuperare	514.147	650.121
Fatture ns. credito da incassare	161.409	131.281
Quota Ente dei mutui stato	601.719	352.987
TOTALE	1.277.275	1.134.389

CREDITI DI IMPOSTA, ATTIVITÀ A FISCALITÀ DIFFERITA E POSTE CONTABILI CORRELATE (VOCE ALTRE ATTIVITÀ)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
Poste contabili correlate ai decreti 174/2011 - 61/2012 - 72/2013	7.731.467	8.186.260
Ufficio Tributario Prot. n. 18222/DG	7.731.467	8.186.260
Attività a fiscalità differita	42.150.548	42.543.339
Differite attive	1.293.393	5.828.823
Differite attive perdite IGR (DL 112/2007 - L. 160/2015 - L.154/2019 - DL 91/2020)	40.857.155	36.714.516
Altre poste contabili	372.411	374.027
Crediti verso Erario per ritenute fiscali	372.411	374.027

Con riferimento alla tabella specifichiamo:

- **Poste contabili correlate a specifici Decreti:** il totale, pari a euro 7.731.467, trae origine dalla partecipazione di BSM agli interventi di sostegno alla tutela del risparmio e alla stabilità del sistema creditizio sammarinese. Nello specifico ci si riferisce alla partecipazione dell'Istituto alla liquidazione coatta amministrativa del Credito Sammarinese S.p.A. e alla risoluzione ex Banca CIS S.p.A.. In virtù di tali interventi, in data 21 febbraio 2022 con

lettera Prot. n. 18222/2022/DG l'Ufficio Tributario comunicava, in esito alla delibera del Congresso di Stato del 13 dicembre 2021, l'ammontare dello sgravio fiscale di pertinenza di BSM, fissata complessivamente in euro 9.095.844. Il valore residuo di bilancio esprime il saldo per l'utilizzo effettuato nei limiti di quanto previsto nella medesima lettera (5% annuo).

- **Attività a fiscalità differita:** il totale di euro 42.150.548 è così composto:
 - Differite attive euro 1.293.393: la voce si compone della somma delle imposte anticipate calcolate sulla consistenza dei fondi tassati alla data del 31 dicembre 2023. Fatta salva dunque la movimentazione netta intervenuta a fronte degli accantonamenti/utilizzi dei fondi rischi effettuati nel corso dell'esercizio, la variazione più consistente si deve all'affrancamento dell'ultima tranche delle perdite, rettifiche e accantonamenti sui crediti effettuati fino al 2018, in virtù della modifica della normativa di riferimento sulla deducibilità delle perdite su crediti (Art. 11 della Legge 154/2019). Tale opzione, esercitata dalla Banca dal 2019, è riconosciuta previo pagamento di una imposta sostitutiva calcolata nella misura dello 0,2% sull'ammontare delle perdite fiscali generate da tali deduzioni.
 - Differite attive perdite IGR euro 40.857.155: la voce si compone di differite attive calcolate in virtù di specifici provvedimenti normativi e fruibili sull'imposta dovuta dalla Banca sul proprio reddito:
 - DL 112/2007 euro 6.556.500: credito di imposta riveniente da Banca Impresa di San Marino. In origine il credito aveva durata limitata al 2017 ma con art. 6 della Legge 104 del 2018 veniva modificato l'art. 2 della precedente normativa e reso illimitato. La differenza è la rivalutazione del credito.
 - L. 160/2015 euro 6.390.587: credito d'imposta generato in virtù dell'operazione straordinaria di acquisizione in blocco di attività e passività ex Fincapital in l.c.a.
 - L. 154/2019 euro 22.421.134: trattasi di credito derivante dell'esercizio dell'opzione di cui alla Legge di riferimento sulle perdite, svalutazioni e accantonamenti sui crediti effettuati dalla Banca fino al 2018. Per l'anno in corso, non essendo la perdita fiscale della Banca pari o superiore alla quota di 1/5 degli accantonamenti a fondi rischi ante 2019, parte del credito già iscritto è stato stralciato.
 - DL 91/2020 euro 5.488.934: trattasi di credito di imposta iscritto a fronte della perdita fiscale conseguita nel 2020 e che, in virtù della deroga specifica a fronte della pandemia, è illimitatamente riportabile negli esercizi futuri senza limiti di importo.

In merito alla permanenza dell'iscrizione di tali poste nell'attivo di bilancio della Banca, si specifica che permane tuttora una ragionevole certezza circa la sussistenza delle stesse, posto che, la Banca, *i)* già da qualche anno, consegue risultati di bilancio positivi; *ii)* grazie anche alla cartolarizzazione, ha potuto incrementare l'attivo fruttifero, imprimendo maggiore enfasi alla propria profittabilità aziendale; e *iii)* i crediti non hanno vincoli di scadenza.

12. RATEI E RISCONTI ATTIVI (VOCE 140 DELL'ATTIVO)

TABELLA 12.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RATEI E RISCONTI ATTIVI"

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei attivi su:	0	0
altri ratei attivi	0	0
Risconti attivi su:	7.559.361	7.639.646
canoni e spese varie	1.339.606	383.266
norme speciali	6.219.755	7.256.380
TOTALE	7.559.361	7.639.646

La voce "risconti attivi" dell'anno in corso comprende la quota delle rettifiche AQR rinviate ai successivi esercizi, così come ammesso dalla normativa di cui all'Art. 40 della Legge n. 173 del 24 dicembre 2018. La differenza rispetto all'esercizio precedente per -1.036.626 euro è conforme all'autorizzazione della Banca Centrale della Repubblica di San Marino a ripartire 10 esercizi, a partire dal 2020, il residuo dell'esercizio AQR del 2019 (Prot. n. 20/5552 del 19 giugno 2020). Conformemente alle disposizioni di Vigilanza, l'importo rinviato ai futuri esercizi è portato in diminuzione del Patrimonio di Base e quindi del Patrimonio di Vigilanza della Banca per la verifica dei requisiti regolamentari.

In merito invece alla voce "canoni e spese varie", dal 2023 è iscritto:

- il risconto sulla quota partecipativa di BSM alle spese *upfront* sostenute dal Veicolo all'atto della finalizzazione dell'operazione di cartolarizzazione (euro 931.812);
- il risconto, sulle somme da liquidare nel 2024, in forza di accordo transattivo condizionato, stipulato nel 2023.

PASSIVO

13. DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI

TABELLA 13.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI"

	31/12/2023			31/12/2022			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
A. A vista:	1.671.636	9.395	1.681.031	1.256.342	40.252	1.296.594	384.437	29,65%
A.1. Conti reciproci accesi per servizi resi	1.618.343	6.767	1.625.110	1.248.069	37.575	1.285.644	339.466	26,40%
A.2. Depositi liberi	53.293	2.628	55.921	8.273	2.677	10.950	44.971	410,69%
A.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
B. A termine o con preavviso	679.148	0	679.148	2.224.773	0	2.224.773	-1.545.625	-69,47%
B.1. C/c passivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.2. Depositi Vincolati	679.148	0	679.148	2.224.773	0	2.224.773	-1.545.625	-69,47%
B.3. Pct e riporti passivi	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Altri finanziamenti	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	2.350.784	9.395	2.360.179	3.481.115	40.252	3.521.367	-1.161.188	-32,98%

Il saldo dei "debiti a vista verso banche" corrisponde al saldo "avere" di tutti i conti di corrispondenza con altri Istituti.

La voce "depositi vincolati" corrisponde ai depositi costituiti da altro Istituto Bancario a fronte dell'impegno, reciprocamente assunto, nell'ambito dell'attività di migrazione *software*. Tale importo trova fra l'altro corrispondenza con il medesimo deposito effettuato da BSM presso di loro e iscritto fra i "Crediti verso Enti Creditizi" (cfr. Tabella 3.1).

TABELLA 13.2: COMPOSIZIONE DEI DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2023	31/12/2022
1. A vista	1.681.031	1.296.594
2. Fino a 3 mesi	0	1.260.000
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	0	0
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	0	0
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	679.148	964.773
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	0	0
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	0	0
8. Oltre 5 anni	0	0
9. Scadenza non attribuita	0	0
10. TOTALE	2.360.179	3.521.367

14. DEBITI VERSO CLIENTELA (VOCE 20 DEL PASSIVO)

TABELLA 14.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "DEBITI VERSO CLIENTELA"

	31/12/2023			31/12/2022			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
1. A vista	433.482.744	8.178.100	441.660.844	523.399.372	7.590.741	530.990.113	-89.329.269	-16,82%
1.1. C/c passivi	430.363.360	8.178.100	438.541.460	519.370.251	7.590.741	526.960.992	-88.419.532	-16,78%
1.2. Depositi a Risparmio	3.119.384	0	3.119.384	4.029.121	0	4.029.121	-909.737	-22,58%
1.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
2. A termine o con preavviso	72.527.800	0	72.527.800	55.140.026	0	55.140.026	17.387.774	31,53%
2.1. C/c passivi vincolati	11.380.210	0	11.380.210	10.651.965	0	10.651.965	728.245	6,84%
2.2. Depositi a Risparmio Vincolati	2.272.435	0	2.272.435	3.026.727	0	3.026.727	-754.292	-24,92%
2.3. Pct e riporti passivi	36.132.238	0	36.132.238	18.988.769	0	18.988.769	17.143.469	90,28%
2.4. Altri fondi	22.742.917	0	22.742.917	22.472.565	0	22.472.565	270.352	1,20%
TOTALE	506.010.544	8.178.100	514.188.644	578.539.398	7.590.741	586.130.139	-71.941.495	-12,27%

I debiti verso la clientela includono i saldi dei conti attivi di conto corrente, i depositi a risparmio e le operazioni in pronti contro termine.

Alla voce b. "A termine o con preavviso" sono ricondotti tutti i depositi con la clientela per i quali è fissata una scadenza per il rimborso.

Rispetto al 31 dicembre 2022, la componente "a vista" diminuisce di euro 89.329.269 (-16,82%), quella "a termine", per contro, sale di euro 17.387.774, di cui euro 17.143.469 riconducibile alla sola componente "pct e riporti passivi". In merito si segnalano gli investimenti effettuati da cliente istituzionale a seguito della riassegnazione alla Banca di una quota degli investimenti effettuati precedentemente per il tramite di altri Istituti.

In linea generale, il rialzo dei tassi di mercato ha favorito la propensione della clientela a investire in strumenti con rendimenti più elevati, rinunciando, pur se solo in parte, all'immediata disponibilità dei propri risparmi. In questo senso, dunque, per una disamina più approfondita in merito alla dinamica della raccolta del risparmio, si rimanda alle variazioni complessive intervenute considerando quanto rappresentato alla successiva Tabella 19.10.

TABELLA 14.2: COMPOSIZIONE DEI DEBITI VERSO CLIENTELA IN BASE ALLA VITA RESIDUA

Scadenza	31/12/2023	31/12/2022
1. A vista	441.660.848	530.990.113
2. Fino a 3 mesi	19.473.280	5.672.448
3. Da oltre 3 mesi a 6 mesi	388.126	446.283
4. Da oltre 6 mesi a 1 anno	44.642.834	40.995.464
5. Da oltre 1 anno a 18 mesi	512.538	471.503
6. Da oltre 18 mesi a 2 anni	597.309	660.908
7. Da oltre 2 anni a 5 anni	2.858.456	2.980.873
8. Oltre 5 anni	4.055.253	3.912.547
9. Scadenza non attribuita	0	0
10. TOTALE	514.188.644	586.130.139

La raccolta diretta, rappresentata dai debiti verso clientela, per l'85,89% si colloca nella fascia "a vista", segnando un -4,7 punti percentuali dal 2022; la componente "a breve termine", ovvero con durata residua inferiore ai 18 mesi, invece, si mantiene pressoché stabile (98,54% dal 98,71% del dicembre precedente).

15. DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI (VOCE 30 DEL PASSIVO)

TABELLA 15.1: COMPOSIZIONE DEI DEBITI RAPPRESENTATI DA STRUMENTI FINANZIARI

	31/12/2023			31/12/2022			Variazione	
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale	importo	%
a. Obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui detenuti da enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0	
b. Certificati di deposito	279.670.207	0	279.670.207	226.541.033	0	226.541.033	53.129.174	23,45%
- di cui detenuti da enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0	
c. Altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui accettazioni negoziate	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui cambiali in circolazione	0	0	0	0	0	0	0	
- di cui titoli atipici	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALE	279.670.207	0	279.670.207	226.541.033	0	226.541.033	53.129.174	23,45%

Come si evince dalla tabella, la componente di raccolta rappresentata da strumenti finanziari ha rilevato una crescita dal 2022 del 23,45%, attestandosi a 279.670.207 euro. L'andamento va correlato a quanto anticipato in merito alla voce di cui alla precedente tabella 14.1, pur rinviando alla successiva Tabella 19.10 per un'analisi più specifica circa l'andamento complessivo della raccolta del risparmio.

16. ALTRE PASSIVITÀ

TABELLA 16.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 40 "ALTRE PASSIVITÀ"

Tipologia tecnica	31/12/2023	31/12/2022
1. Margini di garanzia	0	0
2. Premi ricevuti per opzioni	0	0
3. Assegni in circolazione e titoli assimilati	893.488	802.841
4. Altre	46.886.247	52.514.325
4.1 Creditori diversi	216.729	209.815
4.2 Debiti verso Erario	691.371	515.365
4.3 Somme a disposizione di terzi	1.333.006	862.585
4.4 Altre partite debitorie	2.121.477	2.251.770
4.5 Cedenti effetti	40.655.596	47.067.013
4.6 Debiti verso Fornitori	1.868.068	1.607.777
TOTALE	47.779.735	53.317.166

La voce fa registrare una contrazione dal 2022 per euro 5.537.431, da ricondurre principalmente al combinato effetto di:

- una variazione positiva dei debiti verso erario: +176.006. La differenza include, nello specifico, l'iscrizione di imposte differite calcolate in relazione alla differente aliquota di ammortamento utilizzata a fini civilistici e fiscali sui beni strumentali della società (euro 131.371);
- una variazione, positiva, delle somme a disposizione di terzi: euro 1.333.006, per operazioni regolate nel 2024;
- una contrazione della voce "cedenti effetti" di euro 6.411.417, da correlare a quanto anticipato con riferimento alle Altre Attività dell'Attivo patrimoniale.

COMPOSIZIONE DELLA SOTTOVOCE "CREDITOR DIVERSI"

Creditori diversi	31/12/2023	31/12/2022
Canoni Affitti - Anticipi su vendite	168.381	118.135
Effetti da ritirare	16.850	61.094
Eccedenze di cassa	23.140	22.228
Clienti ceduti da Credito Sammarinese	8.358	8.358
TOTALE	216.729	209.815

TABELLA 16.2: DEBITI PER MONETA ELETTRONICA

	31/12/2023	31/12/2022
Per strumenti nominativi	82.225	72.493
di cui ricaricabili	82.225	72.493
di cui non ricaricabili	0	0
Per strumenti anonimi	0	0
TOTALE	82.225	72.493

La tabella riporta l'ammontare complessivo delle ricariche eseguite dalla clientela sulle carte prepagate e utilizzabili come strumento di pagamento.

17. RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE 50 DEL PASSIVO)

TABELLA 17.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 50 "RATEI E RISCONTI PASSIVI"

	31/12/2023	31/12/2022
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	84.356	82.868
risconti passivi garanzie rilasciate	41.950	40.983
risconti passivi altre partite	34.360	29.670
risconti passivi locazione attiva	8.046	12.215
TOTALE	84.356	82.868

La voce ratei passivi è pari a 0 nel rispetto della normativa vigente che richiede la rettifica diretta dei conti a cui gli stessi si riferiscono.

18. I FONDI

TABELLA 18.1 MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 60 "TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Esistenze iniziali al 31/12/2022	469.433	550.234
2. Aumenti	484.635	469.433
2.1 accantonamenti	484.635	469.433
2.2 altre variazioni		
3. Diminuzioni	469.433	550.234
3.1 utilizzi	469.433	550.234
3.2 altre variazioni		
4. Consistenza finale al 31/12/2023	484.635	469.433

La tabella riporta, alla voce utilizzi, la liquidazione del TFR maturata nell'anno 2022 dai dipendenti.

TABELLA 18.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "FONDI PER RISCHI E ONERI"

Composizione	31/12/2023	31/12/2022
Fondo imposte e Tasse	0	0
Fondo di quiescenza e per obblighi simili	0	0
Altri Fondi	2.754.009	1.759.550
Fondo rischi e vertenze	1.459.740	1.433.763
Fondo spese future e legali	105.952	169.787
Fondo partecipazioni	92.685	0
Fondo oneri del personale	1.000.000	0
Fondo personale: premi	632	35.000
Fondo personale: ferie non godute	95.000	121.000
TOTALE	2.754.009	1.759.550

Di seguito il dettaglio degli altri fondi per rischi e oneri:

- **Fondo rischi e vertenze:** il fondo è destinato alla copertura di possibili oneri futuri di natura risarcitoria da sostenere a fronte di contenziosi in corso con terzi. Al fine anno il fondo presenta un saldo di euro 1.459.740, opportunamente adeguato, in aumento, in relazione all'aggiornamento delle posizioni analizzate e agli utilizzi intervenuti.
- **Fondo spese future e legali:** il fondo è istituito allo scopo di fronteggiare eventuali oneri legali connessi alle vertenze in corso.
- **Fondo partecipazioni:** il fondo è avvalorato per euro 92.685 quale valore di perdita eccedente il valore della partecipazione iscritta nell'attivo patrimoniale.
- **Fondo oneri del personale:** il fondo riporta un saldo di euro 1.000.000 e fa seguito a quanto calcolato in ordine al rinnovo contrattuale del CCNL dei lavoratori bancari e di altri oneri collegati al personale.
- **Fondo personale premi:** il fondo riporta il saldo dopo gli utilizzi effettuati nel 2023 in forza degli accordi contrattuali esistenti.

- **Fondo personale ferie non godute:** il fondo quantifica gli oneri dovuti in relazione ai giorni di ferie spettanti ma non goduti dal personale in servizio.

Con riferimento alla movimentazione intervenuta nel corso dell'anno, si rimanda alle tabelle di dettaglio dedicate.

TABELLA 18.3: MOVIMENTAZIONE DEL "FONDO IMPOSTE E TASSE"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Esistenze iniziali al 31/12/2022	0	0
2. Aumenti	0	0
2.1 accantonamenti		
2.2 altre variazioni		
3. Diminuzioni	0	0
3.1 utilizzi		
3.2 altre variazioni		
4. Consistenza finale al 31/12/2023	0	0

Nell'esercizio 2023 non è stato effettuato alcun accantonamento in quanto il bilancio fiscale conferma, anche per l'anno in corso, una perdita.

TABELLA 18.4: MOVIMENTAZIONE DELLA SOTTOVOCE C) "ALTRI FONDI"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Esistenze iniziali al 31/12/2022	1.759.550	1.921.806
2. Aumenti	1.966.660	625.289
2.1 accantonamenti	1.966.660	625.289
2.2 altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	972.201	787.545
3.1 utilizzi	972.201	787.545
3.2 altre variazioni	0	0
4. Consistenza finale al 31/12/2023	2.754.009	1.759.550

Alla voce "2.1 accantonamenti" sono stati rilevati gli accantonamenti effettuati nel corso dell'anno per il prudente adeguamento dei fondi in relazione ai presunti rischi assunti.

Nello specifico si rilevano:

- accantonamenti al Fondo Vertenze per euro 840.000;
- accantonamenti al Fondo Spese legali future per euro 33.975;
- accantonamenti al Fondo Oneri del Personale per euro 1.000.000;
- accantonamenti al Fondo partecipazioni per euro 92.685.

La voce "diminuzioni", si compone del totale degli utilizzi dei fondi rischi effettuati in corso d'anno. Nello specifico:

- l'utilizzo del fondo spese legali future a saldo di fatture legali pervenute (euro 97.810);
- l'utilizzo del fondo vertenze (euro 814.024) per l'avvenuta chiusura di contenziosi in essere;

- l'utilizzo dei fondi oneri del Personale (euro 34.367) quale liquidazione dei premi al personale come da impegno contrattuale;
- l'utilizzo, quale rilascio a conto economico di euro 26.000, dell'eccedenza del fondo ferie non godute.

TABELLA 18.5: MOVIMENTAZIONE DELLA VOCE 80 "FONDI RISCHI SU CREDITI"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Esistenze iniziali al 31/12/2022	1.550.000	1.550.000
2. Aumenti	0	1.000.000
2.1 accantonamenti	0	1.000.000
2.2 altre variazioni	0	0
3. Diminuzioni	0	1.000.000
3.1 utilizzi	0	1.000.000
3.2 altre variazioni	0	0
4. Consistenza finale al 31/12/2023	1.550.000	1.550.000

Nessuna movimentazione è intervenuta nell'anno appena concluso.

19. FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI, PASSIVITÀ SUBORDINATE, CAPITALE SOTTOSCRITTO, SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE, RISERVE, RISERVA DI RIVALUTAZIONE, UTILI (PERDITE) PORTATI (E) A NUOVO E UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (VOCI 90-100-110-120-130-140-150-160 DEL PASSIVO)

TABELLA 19.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 90 "FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Consistenze iniziali	1.750.000	1.750.000
2. Apporti nell'esercizio	0	0
3. Utilizzi nell'esercizio	0	0
4. Consistenze finali	1.750.000	1.750.000

TABELLA 19.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 100 "PASSIVITÀ SUBORDINATE"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Passività Subordinate	17.983.376	17.781.016	202.360	1,14%
<i>di cui detenute da enti creditizi</i>	0	0	0	
<i>di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione</i>			0	

La tabella riporta, per totale, il debito della Banca riferito ai prestiti subordinati emessi. Il totale comprende il rateo in corso di formazione.

Nello specifico, tre sono le emissioni collocate e per tutti è previsto il rimborso, con ammortamento in cinque quote costanti, a fare data dal quinto anno antecedente la scadenza.

- Prestito Subordinato 2020 – 2027 emesso per nominali 15.000.000. Con la cedola maturata a dicembre 2023, è stato rimborsata anche la quota capitale di euro 3.000.000;
- Prestito Subordinato 2022 – 2029 riservato alla Clientela Professionale, emesso per nominali 2.750.000;
- Prestito Subordinato 2023 – 2030 riservato alla Clientela Professionale, callable, emesso per nominali 3.200.000.

Tutte le precedenti emissioni sono computabili tra gli elementi positivi di qualità secondaria del patrimonio di vigilanza della Banca, in virtù dell'autorizzazione espressa dalla Banca Centrale.

TABELLA 19.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 110 "CAPITALE SOTTOSCRITTO"

Tipologia Azioni	31/12/2023			31/12/2022			Variazioni	
	n. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	n. azioni	Valore unitario	Valore complessivo	importo	%
Ordinarie	37.237.103	1,00	37.237.103	37.237.103	1,00	37.237.103	0	0,00%
TOTALE			37.237.103			37.237.103	0	0,00%

TABELLA 19.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Sovrapprezzi di emissione	0	0	0	

TABELLA 19.5 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 130 "RISERVE"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Riserva Legale	328.070	223.790	104.280	46,60%
Altre riserve	1.577.591	1.160.469	417.122	35,94%
TOTALE	1.905.661	1.384.259	521.402	37,67%

La variazione delle riserve fa seguito alla deliberazione dell'Assemblea di approvazione del Bilancio d'esercizio del 2022. In merito alla variazione analitica intervenuta, si rimanda alla Tabella dedicata n. 19.9.

TABELLA 19.6: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RISERVE DI RIVALUTAZIONI"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Riserva di rivalutazione	6.710.150	6.710.150	0	0,00%

La riserva di rivalutazione accoglie quanto emerso a seguito della rivalutazione dei beni immobili della Banca effettuata nel 2022. Nessuna variazione è intervenuta da allora.

TABELLA 19.7: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Utili (perdite) portate a nuovo	0	0	0	

TABELLA 19.8: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Utile (perdita) d'esercizio	1.045.870	521.403	524.467	100,59%

Il risultato netto dell'esercizio è di euro 1.045.870, in crescita dall'anno precedente per 524.467 (+100,59%).

TABELLA 19.9: VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO NEGLI ULTIMI 4 ANNI

	Capitale sottoscritto	Capitale sottoscritto non versato	Sovrapprezzi di emissione	Riserva ordinaria legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio (+/-)	Utili/Perdite portate a nuovo	Fondo rischi finanziari generali	Riserva di rivalutazione	Totale
Saldi al 31/12/2020	52.723.728	0	0	0	3.834.304	-8.229.039	-13.704.356	1.750.000	38.160	36.412.797
Saldi al 31/12/2021	34.969.845	0	0	0	265.310	1.118.949	0	1.750.000	0	38.104.104
Saldi al 31/12/2022	37.237.103	0	0	223.790	1.160.469	521.403	0	1.750.000	6.710.150	47.602.915
Saldi al 31/12/2023	37.237.103	0	0	328.070	1.577.591	1.045.870	0	1.750.000	6.710.150	48.648.784

L'Assemblea degli Azionisti riunitosi lo scorso 13 maggio, ha approvato il bilancio del 2022 deliberando di destinare il 20% del risultato netto a Riserva Legale, in ragione degli obblighi di Legge, e l'eccedenza ad "Altre Riserve disponibili". In merito alla movimentazione intervenuta nella voce, si segnala, la chiusura della quota individuata nell'Assemblea del 2022, quale "Riserva Riacquisto Azioni Proprie" la cui validità risulta superata.

TABELLA 19.10: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA DEL RISPARMIO PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2023	31/12/2022
A) Amministrazioni pubbliche	63.022.999	51.215.747
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	11.917.616	11.470.803
- Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	0	0
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	10
- Altre istituzioni finanziarie	9.716.034	9.338.077
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	2.201.582	2.132.716
C) Società non finanziarie	136.659.548	137.981.020
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	709.642	1.631.756
- Industria	37.739.811	45.347.957
- Edilizia	4.879.516	3.966.490
- Servizi	93.222.569	86.737.463
- Altre società non finanziarie	817.652	1.929.110
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	600.560.435	629.869.402
- Famiglie consumatrici e produttrici	589.792.842	617.454.844
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	10.767.593	12.414.558
E) Altri	575.117	718.057
TOTALE	812.735.715	831.255.029

La tabella esprime, per totale, la somma delle voci “Debiti verso clientela”, “Debiti rappresentati da strumenti finanziari”, “Assegni in circolazione” e “Passività Subordinate”. Dal dicembre scorso la variazione complessiva ammonta a -18.519.314 euro (-2,23%). La variazione è ascrivibile in larga misura alla contrazione dei risparmi della categoria “Famiglie”, segnando, lei sola, una contrazione di 29.308.967, solo in parte compensata dalla crescita del settore “Amministrazioni pubbliche” che accoglie, fra gli altri, le scelte di investimento della clientela Istituzionale.

Seppure i saldi esprimano segno negativo dall’anno precedente, si ribadisce quanto già anticipato in merito al fenomeno correlato all’aumento dei tassi di mercato, ovvero al rinnovato interesse della clientela verso forme di investimento alternative a quelle offerte dalla Banca (passaggio a indiretta).

GARANZIE E IMPEGNI

20. GARANZIE ED IMPEGNI

TABELLA 20.1: COMPOSIZIONE DELLE “GARANZIE RILASCIATE”

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Crediti di Firma di natura commerciale	10.552.324	10.206.064	346.260	3,39%
Crediti di Firma di natura finanziaria	1.364.998	1.924.200	-559.202	-29,06%
Attività costituite in garanzia	6.726.032	0	6.726.032	
di obbligazioni di terzi	6.726.032	0	6.726.032	
di obbligazioni proprie	0	0	0	
TOTALE	18.643.354	12.130.264	6.513.090	53,69%

Dal 2023 la voce accoglie il vincolo della Banca in favore del Veicolo di Sistema in ordine al rispetto puntuale degli impegni assunti con l’emissione dei titoli ABS Senior. L’impegno, per obbligo normativo, corrisponde al 20% della liquidità, destinata a BSM e riveniente dal collocamento dei titoli Senior (euro 6.726.032).

TABELLA 20.2: COMPOSIZIONE DEI CREDITI DI FIRMA SOPRA EVIDENZIATI

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
a. Crediti di Firma di natura commerciale	10.552.324	10.206.064	346.260	3,39%
a.1 accettazioni	0	55.418	-55.418	-100,00%
a.2 fidejussioni e avalli	9.992.212	9.751.460	240.752	2,47%
a.3 patronage forte	560.112	399.186	160.926	40,31%
a.4 altre	0	0	0	
a. Crediti di Firma di natura finanziaria	1.364.998	1.924.200	-559.202	-29,06%
b.1 accettazioni	0	0	0	
b.2 fidejussioni e avalli	1.167.998	1.727.200	-559.202	-32,38%
b.3 patronage forte	0	0	0	
b.4 altre	197.000	197.000	0	0,00%
TOTALE	11.917.322	12.130.264	-212.942	-1,76%

TABELLA 20.3: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO ENTI CREDITIZI

Categorie/Valori	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Crediti dubbi	0	0	0	
sofferenze	0	0	0	
incagli	0	0	0	
crediti ristrutturati	0	0	0	
scaduti/sconfinanti	0	0	0	
crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0	
Crediti in bonis	0	0	0	
TOTALE	0	0	0	

TABELLA 20.4: SITUAZIONE DEI CREDITI DI FIRMA VERSO CLIENTELA

Categorie/Valori	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Crediti dubbi	277.333	3.320.700	-3.043.367	-91,65%
sofferenze	89.240	138.920	-49.680	-35,76%
incagli	185.693	151.236	34.457	22,78%
crediti ristrutturati	0	850.000	-850.000	-100,00%
scaduti/sconfinanti	2.400	2.180.544	-2.178.144	-99,89%
crediti non garantiti verso paesi a rischio	0	0	0	
Crediti in bonis	11.639.989	8.809.564	2.830.425	32,13%
TOTALE	11.917.322	12.130.264	-212.942	-1,76%

In merito alla categoria “scaduti e sconfinanti” la riduzione si deve ad un’unica posizione regolarizzata nei primi mesi del 2023. Lo stesso vale per la categoria dei “ristrutturati”, per posizioni che rientrano nella categoria dei *performing* dato il rispetto, da oltre 24 mesi, del piano di rientro concordato.

TABELLA 20.5: ATTIVITÀ COSTITUITE IN GARANZIA DI PROPRI DEBITI

Passività	Importi delle attività in garanzia
0	0

La Banca non risulta essere beneficiaria di alcuna linea di credito.

TABELLA 20.6: MARGINI UTILIZZABILI SU LINEE DI CREDITO

	31/12/2023	31/12/2022
Banche Centrali	0	0
Altri enti creditizi	0	0
Altre società finanziarie	0	0
TOTALE	0	0

TABELLA 20.7: COMPOSIZIONE DEGLI “IMPEGNI A PRONTI”

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	0	0	0	
<i>impegni per finanziamenti da erogare</i>	0	0	0	
2. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	154.528	351.425	-196.897	-56,03%
3. Impegni a erogare fondi ad utilizzo incerto	2.911.082	4.405.937	-1.494.855	-33,93%
<i>margini passivi utilizzabili su linee di credito</i>	2.198.485	2.035.279	163.206	8,02%
<i>put options emesse</i>	0	0	0	
4. Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	0	0	0	
5. Altri impegni	1.629.000	2.415.000	-786.000	-32,55%
TOTALE	4.694.610	7.172.362	-2.477.752	-34,55%

Il valore degli “Impegni a pronti” comprende:

- Voce 2. “Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo”: si riferisce agli impegni aggiornati in relazione a investimenti in fondi.
- Voce 3. “Impegni ad erogare ad utilizzo incerto”: ricomprende l’impegno di BSM a fronte dei margini presenti sulle linee di credito irrevocabili concesse, nonché il valore delle garanzie prestate in precedenza a Leasing Sammarinese S.p.A. e soggette a estinzione in forza della fusione. La variazione dall’anno precedente è da ricondurre all’estinzione dell’impegno di BSM verso gli istituti cedenti i crediti ex Fincapital;
- Voce 5. “Altri impegni”: la voce dà evidenza dei gravami iscritti sui beni oggetto dei contratti di *leasing*. Tale evidenza scaturisce da accordi stipulati originariamente da Leasing Sammarinese con terze controparti, trasferiti successivamente a BSM a seguito della fusione della società. L’incorporazione e la successione a titolo universale di BSM a LSM, ha comportato l’elisione di analoghe garanzie costituite a carico degli immobili di proprietà ex Leasing Sammarinese iscritte a favore di Banca di San Marino. Ciò, tuttavia, non determina alcuna confusione estintiva del diritto reale immobiliare della Banca, che conserva infatti la doppia qualifica di proprietario e creditore ipotecario, rispettivamente a tutela della doppia prelazione posta a garanzia di due autonome e distinte ragioni di credito: il contratto di *leasing* e l’affidamento ipotecario.

TABELLA 20.8: IMPEGNI A TERMINE

Categoria di operazione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Compravendite	10.028.261	0	0
Strumenti finanziari	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Valute	10.028.261	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	10.028.261	0	0
Depositi e finanziamenti	0	0	0
da erogare	0	0	0
da ricevere	0	0	0
Contratti derivati	500.000	0	0
Con scambio di capitale	500.000	0	0
- titoli	500.000	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	500.000	0	0
- valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
- altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Senza scambio di capitale	0	0	0
- valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
- altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0

Fra gli impegni a termine è iscritto il valore nozionale dei contratti derivati sottoscritti dalla Banca col fine di ridurre i rischi di volatilità insiti nell'investimento in strumenti finanziari.

Nell'ultimo trimestre dell'anno, considerata l'esposizione della Banca in strumenti finanziari denominati in USD, intendendo tutelare il consolidamento dei risultati e/o contenere eventuali ulteriori perdite dagli stessi generati, si è rinnovato, in più riprese, il contratto di cambi a termine stipulato nel 2022. Alla data di riferimento il valore del contratto ammonta a 11 milioni di USD – scadenza 29 febbraio 2024.

TABELLA 20.9: DERIVATI FINANZIARI

Categoria di operazione	di copertura	di negoziazione	altre operazioni
Contratti derivati	10.624.011	0	0
Con scambio di capitale	10.624.011	0	0
Titoli	595.750	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	595.750	0	0
Valute	10.028.261	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	10.028.261	0	0
Altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0
Senza scambio di capitale	0	0	0
Valute	0	0	0
- valute contro valute	0	0	0
- acquisti contro euro	0	0	0
- vendite contro euro	0	0	0
Altri valori	0	0	0
- acquisti	0	0	0
- vendite	0	0	0

La tabella riporta il valore di mercato dei contratti derivati di cui alla tabella precedente.

TABELLA 20.10: CONTRATTI DERIVATI SU CREDITI

Dati non presenti.

21. CONTI D'ORDINE

TABELLA 21.1: CONTI D'ORDINE

	31/12/2023	31/12/2022
1. Gestioni patrimoniali	79.102.215	84.336.430
Gestioni patrimoniali della clientela	79.102.215	84.336.430
- di cui liquidità	1.931.800	4.460.237
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	1.931.800	4.460.237
- di cui titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale e quote OIC	77.170.415	79.876.193
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	0	0
Portafogli propri affidati in gestione a terzi	0	0
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	589.367.092	472.923.823
Strumenti finanziari di terzi in deposito	318.196.546	277.866.602
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	17.950.000	17.750.000
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
- di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	47.602.801	40.371.355
- di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	252.643.745	219.745.247
Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	271.170.546	195.057.221
3. Strumenti finanziari, liquidità e altri beni connessi all'attività di banca depositaria	0	593.751
Liquidità	0	0
- di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	0	0
Titoli di debito	0	0
- di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	0	0
- di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	0	0
Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	0	593.751
- di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	0	0
Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	0	0

I valori della tabella sono espressi al valore di mercato al 31 dicembre 2023.

In merito ai valori comparati con quelli del dicembre precedente, si segnalano in particolare:

- La riduzione delle "Gestioni Patrimoniali" è da ricondurre principalmente alle dismissioni registrate nel corso dell'esercizio. Visti i rendimenti offerti anche da strumenti finanziari meno rischiosi, molti hanno optato per investimenti alternativi alle gestioni;
- Quanto sopra vale, in senso opposto, per l'evoluzione della componente "strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi", che segna, infatti, una crescita di euro 32.898.498 dal 2022.
- In merito agli strumenti finanziari emessi dalla Banca:
 - I titoli di debito si mantengono sostanzialmente invariati, posto che, al parziale rimborso del prestito subordinato 2020 – 2027 di euro 3.000.000, ha fatto seguito una nuova emissione di euro 3.200.000;
 - I titoli di capitale esprimono la variazione registrata dal Patrimonio Netto e approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

TABELLA 21.2: INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI: ESECUZIONE DI ORDINI

Intermediazione per conto di terzi: esecuzione di ordini	31/12/2023	31/12/2022
1. Acquisti	79.034.660	201.157.533
di cui non regolati alla data di riferimento	0	0
2. Vendite	32.222.059	160.411.302
di cui non regolate alla data di riferimento	688	0

TABELLA 21.3: COMPOSIZIONE DELLA RACCOLTA INDIRETTA PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

	31/12/2023	31/12/2022
A) Amministrazioni pubbliche	15.534.027	11.851.200
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi:	42.535.206	40.964.313
- Istituzioni finanziarie monetarie	3.529.772	3.061.017
- Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	0	0
- Altre istituzioni finanziarie	35.295.624	34.524.511
- Imprese di assicurazione	0	0
- Fondi pensione	3.709.810	3.378.785
C) Società non finanziarie	21.104.837	21.497.195
- di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	1.806.813	4.763.350
- Industria	8.826.118	8.408.169
- Edilizia	17.249	23.267
- Servizi	10.388.166	8.234.591
- Altre società non finanziarie	1.873.304	4.831.168
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	298.242.891	266.273.838
- Famiglie consumatrici e produttrici	255.423.347	229.217.631
- Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	42.819.544	37.056.207
E) Altri	0	0
TOTALE	377.416.961	340.586.546

Il totale della raccolta indiretta al 31 dicembre 2023 ammonta a euro 377.416.961, registrando una variazione, positiva, dallo stesso periodo dell'anno precedente per euro 36.830.415 (+10,81%).

Valutando complessivamente l'aggregato della Raccolta del Risparmio di cui alla precedente Tabella 19.1 e della su esposta Tabella riferita alla Indiretta, la Raccolta Totale della Banca ammonta a euro 1.190.152.676. In relazione allo stesso aggregato dell'anno precedente, la variazione è positiva: +18.311.101, pari al +1,56%.

TABELLA 21.4: ATTIVITÀ FIDUCIARIA

	31/12/2023	31/12/2022
1. Patrimoni mobiliari	0	0
1.1. strumenti finanziari	0	0
1.2. liquidità	0	0
2. Partecipazioni societarie	2.544.973	2.557.973
2.1. quote o azioni di soc. di capitali	215.500	228.500
2.2. finanziamento soci	2.329.469	2.329.469
2.3. liquidità	4	4
3. Finanziamenti a terzi	0	0
3.1. finanziamenti	0	0
3.2. liquidità	0	0
4. Altri beni mobili o immateriali	0	0
4.1. beni mobili o immateriali	0	0
4.2. liquidità	0	0
5. Totale attività fiduciaria	2.544.973	2.557.973
5.1. di cui liquidità totale	4	4

TABELLA 21.5: BENI DETENUTI NELL'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI TRUSTEE

Dati non presenti.

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

22. GLI INTERESSI

TABELLA 22.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 10 "INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Su Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	0	0	0	
1.2 Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	
2. Su crediti verso enti creditizi	1.618.959	185.242	1.433.717	773,97%
2.1 C/c attivi	1.558.498	166.699	1.391.799	834,92%
2.2 Depositi	60.461	18.543	41.918	226,06%
2.3 Altri finanziamenti	0	0	0	
- di cui su operazioni di leasing	0	0	0	
3. Su crediti verso clientela	15.502.610	11.568.272	3.934.338	34,01%
3.1 C/c attivi	3.215.994	2.599.762	616.232	23,70%
3.2 Depositi	0	0	0	
3.3 Altri finanziamenti	12.286.616	8.968.510	3.318.106	37,00%
- di cui su operazioni di leasing	3.481.954	2.616.459	865.495	33,08%
4. Su titoli di debito emessi da enti creditizi	4.301.422	2.706.219	1.595.203	58,95%
4.1 Certificati di deposito	0	0	0	
4.2 Obbligazioni	4.301.422	2.706.219	1.595.203	58,95%
4.3 Altri strumenti finanziari	0	0	0	
5. Su titoli di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	0	0	0	
5.1 Obbligazioni	0	0	0	
5.2 Altri strumenti finanziari	0	0	0	
TOTALE	21.422.991	14.459.733	6.963.258	48,16%

La tabella dà evidenza dell'andamento degli interessi attivi ripartiti per tipologia di impiego.

L'aggregato complessivo rilevato in conto economico esprime un totale di 21.422.991 euro, +48,16% dal dicembre scorso.

La crescita è conseguenza del rialzo dei tassi di interesse, e testimonia la stretta correlazione degli impieghi della Banca, perlopiù a tasso variabile e con rinegoziazione mensile, con l'andamento dei mercati finanziari. Nondimeno, nel corso dell'esercizio, assume notevole rilevanza il contributo della tesoreria (somma delle voci di cui al punto 2. e 4. della tabella), per quanto maturato, sia dal flusso cedolare maturato sui titoli di debito (+1.595.203 euro), sia dai depositi interbancari (+1.433.717). Con riferimento a questa ultima categoria, tuttavia, è con decorrenza settembre 2023 che la Banca Centrale comunicava una riduzione dei tassi di remunerazione sui conti accentrati (-10 bps), e una redditività pari a zero sulle somme vincolate a titolo di Riserva Obbligatoria.

TABELLA 22.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 20 "INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Su debiti verso enti creditizi	13.843	6.083	7.760	127,57%
1.1 C/c passivi	4.475	6.083	-1.608	-26,43%
1.2 Depositi	55	0	55	
1.3 Altri debiti	9.313	0	9.313	
2. Su debiti verso clientela	2.721.321	1.141.543	1.579.778	138,39%
2.1 C/c passivi	1.444.673	908.870	535.803	58,95%
2.2 Depositi	528.665	80.017	448.648	560,69%
2.3 Altri debiti	747.983	152.656	595.327	389,98%
3. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso enti creditizi	0	0	0	
- di cui su certificati di deposito	0	0	0	
4. Su debiti rappresentati da strumenti finanziari verso clientela	4.299.740	2.153.336	2.146.404	99,68%
- di cui su certificati di deposito	4.299.740	2.153.336	2.146.404	99,68%
5. Su passività subordinate	746.735	605.836	140.899	23,26%
- di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	0	0	0	
TOTALE	7.781.639	3.906.798	3.874.841	99,18%

Il costo della provvista, nell'anno appena concluso, registra una crescita: +3.874.841 euro, pari al 99,18%. Tale dinamica è fattore ascrivibile al combinato effetto di rialzo dei tassi di interesse e di aumento dei volumi investiti in strumenti a termine: quanto anticipato infatti con riferimento alla crescita di certificati di deposito, pronti contro termine e altri investimenti a scadenza, ha determinato un maggior onere a carico dell'azienda, seppure i volumi medi della raccolta del risparmio, siano risultati complessivamente in riduzione dal 2022.

23. DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI

TABELLA 23.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 30 "DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
a) su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	182.798	254.185	-71.387	-28,08%
b) su partecipazioni	1.946	4.751	-2.805	-59,04%
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0	0	
TOTALE	184.744	258.936	-74.192	-28,65%

24. COMMISSIONI

TABELLA 24.1: DETTAGLIO DELLA VOCE 40 "COMMISSIONI ATTIVE"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie rilasciate	137.719	135.069	2.650	1,96%
2. Derivati su crediti	0	0	0	
3. Servizi di investimento:	1.388.912	2.078.202	-689.290	-33,17%
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	470.656	1.103.521	-632.865	-57,35%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	871.874	877.319	-5.445	-0,62%
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	46.382	97.362	-50.980	-52,36%
4. Attività di consulenza di strumenti finanziari	0	0	0	
5. Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	786.469	569.750	216.719	38,04%
5.1 gestioni patrimoniali	781.094	567.659	213.435	37,60%
5.2 prodotti assicurativi	5.375	2.091	3.284	157,05%
5.3 altri servizi o prodotti	0	0	0	
6. Servizi di incasso e pagamento	539.193	552.880	-13.687	-2,48%
7. Servizi di banca depositaria	0	0	0	
8. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	180.752	172.783	7.969	4,61%
9. Servizi fiduciari	7.208	1.000	6.208	620,80%
10. Esercizio di esattorie e ricevitorie	0	0	0	
11. Negoziazione valute	90.912	115.306	-24.394	-21,16%
12. Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F All.1 LISF)	0	0	0	
13. Moneta elettronica	4.049	5.315	-1.266	-23,82%
14. Emissione/gestione di carte di credito/carte di debito	1.403.188	1.420.699	-17.511	-1,23%
15. Altri servizi	1.751.554	1.748.608	2.946	0,17%
TOTALE	6.289.956	6.799.612	-509.656	-7,50%

L'ammontare complessivo delle commissioni attive vale, a fine 2023, euro 6.289.956, rilevando una riduzione totale di euro 509.656 (-7,50%). Lo scostamento, nello specifico, è imputabile al servizio di intermediazione in strumenti finanziari per conto della clientela (-689.290 euro), solo in parte recuperato dal contributo positivo delle gestioni patrimoniali: +213.435 euro. Con riferimento a quest'ultima voce, le performance positive dei comparti "Aggressiva", "Innovazione" e alcune delle linee "Prudente" hanno permesso di conseguire commissioni di overperformance per euro 282.987.

TABELLA 24.2: DETTAGLIO DELLA VOCE 50 "COMMISSIONI PASSIVE"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Garanzie rilasciate	0	0	0	
2. Derivati su crediti	0	0	0	
3. Servizi di investimento:	186.254	346.394	-160.140	-46,23%
3.1 ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1 All.1 LISF)	0	0	0	
3.2 esecuzione di ordini (lett. D2 All.1 LISF)	185.733	345.870	-160.137	-46,30%
3.3 gestione di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4 All.1 LISF)	0	0	0	
3.3.1 portafoglio prorio	0	0		
3.3.2 portafoglio di terzi	0	0		
3.4 collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6 All.1 LISF)	521	524	-3	-0,57%
4. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	0	0	0	
5. Servizi di incasso e pagamento	93.174	86.868	6.306	7,26%
6. Provvigioni a distributori	0	0	0	
7. Moneta elettronica	3.682	4.574	-892	-19,50%
8. Emissione/gestione di carte di credito/debito	1.086.766	1.105.500	-18.734	-1,69%
9. Altri servizi	31.253	42.490	-11.237	-26,45%
TOTALE	1.401.129	1.585.826	-184.697	-11,65%

Nello stesso periodo di riferimento le commissioni passive passano da euro 1.585.826 a euro 1.401.129, segnando un -184.697 euro. Tale dinamica è correlata alla precedente contrazione della componente attiva di intermediazione di strumenti finanziari per conto della clientela.

25. PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE (VOCE 60 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 25.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 60 "PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE"

Voci/Operazioni	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazioni su metalli preziosi	Altre operazioni
1. Rivalutazioni	3.858.677		0	0
2. Svalutazioni	4.164.156		0	117.550
3. Altri profitti/perdite	1.064.250	210.905	0	0
Totale	758.771	210.905	0	-117.550
TOTALE GENERALE				852.126

La voce 60, di conto economico include il risultato netto della negoziazione titoli e valute. Il valore comprende anche la valutazione a valore di mercato degli strumenti finanziari che compongono il portafoglio titoli non immobilizzato.

La voce "Operazioni su valute" accoglie i risultati consolidati alle scadenze e la quota in maturazione alla data di riferimento dell'operazione in cambi a termine in USD.

Alla voce "Altre operazioni" è ricondotto il rendimento netto dei contratti derivati.

A incidere sul risultato netto della componente "profitti e perdite da operazione finanziarie" è l'ammontare complessivo delle svalutazioni, per la presenza all'interno del portafoglio di proprietà di componenti sulle quali la struttura non ha

discrezionalità. In quest'ambito vi rientra, da ultimo, la svalutazione integrale delle quote detenute in un Fondo NPL, avvenuto in esito a una raccomandazione di Banca Centrale. Per una limitazione legata alla struttura del contratto di cessione degli attivi, l'asset non è rientrato nel perimetro della cartolarizzazione, pur se ritenuto inscindibile dal credito da cui deriva e seppure quest'ultimo sia passato al Veicolo. A seguito di ciò, l'Autorità di Vigilanza ha richiesto l'integrale svalutazione della posizione iscritta in bilancio (euro 1.594.414) asserendo l'insussistenza del credito di cui il titolo è rappresentativo.

Di seguito si propone il contributo alla voce di conto economico per tipologia di investimento.

Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su strumenti finanziari
1. Titoli di Stato	549.657
2. Altri strumenti finanziari di debito	2.332.032
3. Strumenti finanziari di capitale	-2.122.918
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	0
TOTALE	758.771

26. ALTRI PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 70 DEL CONTO ECONOMICO) E ALTRI ONERI DI GESTIONE (VOCE 80 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 26.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 70 "ALTRI PROVENTI DI GESTIONE"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Recupero spese e bolli	884.988	1.161.138	-276.150	-23,78%
Spese tenuta conto su depositi e c/c passivi	843.030	647.801	195.229	30,14%
Affitti attivi	286.175	477.134	-190.959	-40,02%
Proventi su canoni di leasing	11.575.138	9.302.436	2.272.702	24,43%
Altre Spese da Recuperare	28.843	0	28.843	
TOTALE	13.589.331	11.588.509	2.000.822	17,27%

Nell'ammontare complessivo degli "Altri proventi" sono comprese le spese sostenute da recuperare sulle posizioni a sofferenza per euro 378.259, valore notevolmente inferiore a quanto contabilizzato nel 2022 per via della cessione dei crediti. La voce comprende altresì i proventi sui contratti di locazione finanziaria per euro 11.575.138, rappresentativi della "quota capitale" delle rate maturata nel corso del 2023; l'importo trova corrispondenza con il valore degli ammortamenti rilevati in conto economico determinati sui medesimi finanziamenti.

In evidenza anche il risultato della locazione attiva degli immobili, pari a euro 286.175. Tale attività è stata introdotta solo nel 2019 da BCSM con modifica del Regolamento 2007-07 per permettere nelle more di poter liquidare o concedere in locazione finanziaria attiva gli immobili acquisiti per recupero crediti, la messa a reddito degli stessi.

TABELLA 26.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 80 "ALTRI ONERI DI GESTIONE"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Varie	558.279	384.740	173.539	45,11%
TOTALE	558.279	384.740	173.539	45,11%

La componente “varie” comprende costi sostenuti e/o anticipati dalla Banca ma riferibili a recuperi da contabilizzare sulle posizioni della clientela (es. spese per posizioni in sofferenza, imposte di registro ecc.), o altri crediti. Trattandosi di poste “da recuperare”, le stesse trovano esposizione fra gli “altri proventi” di cui in precedenza. La differenza dall’esercizio precedente è per la spesa sostenuta a fronte dell’insinuazione, con esito favorevole, del rimborso per conto proprio e per conto della clientela della Banca, di un titolo subordinato emesso dallo Stato islandese.

27. LE SPESE AMMINISTRATIVE

TABELLA 27.1: NUMERO DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA

	Media dal 31/12/2023	Costo del Personale al 31/12/2023	Numero effettivo al 31/12/2023	Costo del Personale al 31/12/2022	Numero effettivo al 31/12/2022
1. Dirigenti e Funzionari	6,75	1.215.464	6	1.025.713	7
2. Quadri direttivi	14,25	1.310.334	16	1.090.011	12
3. Restante personale	89,58	5.685.670	87	5.749.066	91
3.1 Impiegati	86,58	5.538.328	84	5.603.881	88
3.2 Altro personale	3,00	147.342	3	145.185	3
TOTALE	110,58	8.211.468	109	7.864.790	110

Il numero complessivo dei dipendenti che compone l’organico della Banca, a fine esercizio, ammonta a 109 unità, di cui n. 2 risorse assenti per distacco politico. Come per l’esercizio precedente, nel totale, tuttavia, non vi rientra n. 1 collaboratore in ingresso assunto in forza dall’Ente Cassa di Faetano.

DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE A “SPESE DEL PERSONALE” E “ALTRE SPESE PER IL PERSONALE”

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
salari e stipendi	5.773.568	5.505.979	267.589	4,86%
oneri sociali	1.584.246	1.493.744	90.502	6,06%
trattamento di fine rapporto	520.389	488.291	32.098	6,57%
trattamento di quiescenza e obblighi simili	333.265	376.776	-43.511	-11,55%
amministratori e sindaci	234.810	258.000	-23.190	-8,99%
altre spese per il personale	119.457	144.392	-24.935	-17,27%
corsi di formazione	13.164	98.110	-84.946	-86,58%
viaggi e trasferte	3.321	3.471	-150	-4,32%
visite mediche	0	0	0	
assicurazioni	34.874	23.602	11.272	47,76%
personale distaccato in ingresso	68.098	19.209	48.889	254,51%
rimborso spese amministratori e sindaci	4.541	0	4.541	
TOTALE	8.565.735	8.267.182	298.553	3,61%

Il costo totale delle “spese per il personale”, comprensivo degli emolumenti di amministratori e sindaci, ammonta complessivamente a 8.565.735 euro. Seppure il numero totale dell’organico non abbia subito variazioni significative dall’esercizio precedente, la differenza di costo va ricercata nell’incidenza sul totale delle categorie con profilo retributivo più elevato. Non ultimo, a questo proposito, la presenza per almeno nove mesi, della figura del Vicedirettore Generale.

TABELLA 27.2: DETTAGLIO DELLA SOTTOVOCE B) “ALTRE SPESE AMMINISTRATIVE”

Altre Spese Amministrative	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
- di cui compensi a società di revisione	51.124	52.733	-1.609	-3,05%
- di cui compensi per servizi diversi dalla revisione del bilancio	0	0	0	
- di cui Altro:	5.444.163	5.529.056	-84.893	-1,54%
Prestazioni professionali	1.179.190	1.591.761	-412.571	-25,92%
Contributi associativi	637.731	663.374	-25.643	-3,87%
Pubblicità	63.963	60.018	3.945	6,57%
Spese di rappresentanza	4.442	6.703	-2.261	-33,73%
Canoni passivi	363.220	342.859	20.361	5,94%
Affitti passivi	123.415	114.120	9.295	8,14%
Manutenzioni e riparazioni	1.253.194	805.805	447.389	55,52%
Premi assicurativi	351.858	326.023	25.835	7,92%
Spese di pulizia	74.608	93.877	-19.269	-20,53%
Elaborazione e trasmissione dati	392.768	392.726	42	0,01%
Cancelleria e stampati	27.692	25.880	1.812	7,00%
Postali e telefoniche	187.738	174.048	13.690	7,87%
Trasporti	156.236	171.802	-15.566	-9,06%
Utenze e riscaldamento	218.747	252.980	-34.233	-13,53%
Altre spese amministrative	275.184	301.294	-26.110	-8,67%
Imposte indirette e tasse	124.479	181.886	-57.407	-31,56%
Imposta su importazioni	9.698	23.900	-14.202	-59,42%
TOTALE	5.495.287	5.581.789	-86.502	-1,55%

La tabella mostra, in dettaglio, la dinamica registrata dalla voce “Altre spese amministrative”, che, per l’esercizio appena concluso, fa emergere una riduzione di euro 86.502 dal 2022.

In merito all’andamento si evidenzia una riduzione pressoché conclamata di tutti gli aggregati, fatta eccezione per la componente “manutenzioni”. La voce include infatti, a far data dal 2023, i canoni dovuti in forza del contratto stipulato con la controllata BSM Tech SRL, intestataria di licenza *gesbanke* e comprende oneri aggiuntivi per l’intervento di assistenza di società terza. La diminuzione dei costi per prestazione professionali ha tuttavia permesso una leggera riduzione degli oneri complessivi. Il contenimento degli oneri di gestione si conferma una delle primarie sfide per l’Istituto. Visti i risultati ottenuti con il confronto e lo sforzo profuso dalle Banche nello sviluppo del sistema informativo, non è escluso che ulteriori forme di collaborazione verranno ricercate nel futuro prossimo. L’obiettivo è quello di massimizzare i risultati, minimizzando gli oneri, posto che verrebbero ripartiti fra più soggetti, fruitori del medesimo servizio.

TABELLA 27.3: COMPENSI

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Amministratori	144.210	159.900	-15.690	-9,81%
Sindaci	90.600	98.100	-7.500	-7,65%
Direzione	558.651	385.204	173.447	45,03%
TOTALE	793.461	643.204	150.257	23,36%

La tabella evidenzia i compensi agli esponenti aziendali pagati nel 2023. I valori riportati corrispondono unicamente a quanto deliberato dall'Assemblea degli Azionisti e si compongono di una quota fissa forfettaria annuale di rimborso spese e di una quota di variabile in relazione alle partecipazioni alle sedute del Consiglio.

In merito allo scostamento alla voce Direzione, la crescita è riferibile al numero dei componenti la Dirigenza della Banca, con la nomina, dal mese di luglio 2022 e fino a tutto il 30 settembre 2023, del Vicedirettore Generale.

28. LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

TABELLA 28.1: COMPOSIZIONE DELLE VOCI 100-110 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	171.068	282.562	-111.494	-39,46%
1.1 su beni concessi in leasing	49.123	51.702	-2.579	-4,99%
1.2 software	119.645	172.641	-52.996	-30,70%
1.3 altri servizi a carattere pluriennale	2.300	58.219	-55.919	-96,05%
2. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	12.604.315	10.266.978	2.337.337	22,77%
2.1 su beni concessi in leasing	11.526.015	9.250.734	2.275.281	24,60%
2.2 immobili	784.189	784.656	-467	-0,06%
2.3 mobili e macchine ordinarie di ufficio	65.388	73.419	-8.031	-10,94%
2.4 impianti ed attrezzature	49.031	51.784	-2.753	-5,32%
2.5 automezzi	0	0	0	
2.6 impianti di allarme	34.246	15.390	18.856	122,52%
2.7 macchine elettroniche	141.478	83.646	57.832	69,14%
2.8 altre immobilizzazioni materiali	3.968	7.349	-3.381	-46,01%
2.9 terreni	0	0	0	
TOTALE	12.775.383	10.549.540	2.225.843	21,10%

La voce presenta un saldo in crescita dal 2022 per euro 2.225.843. Tale variazione è da ricondurre, nello specifico, alla trasformazione del contratto di *leasing* costruendo in *leasing* finanziario, e il riconoscimento, quale ammortamento, della quota di anticipo versata.

Per quanto attiene gli ammortamenti sui beni strumentali dell'Azienda si conferma la continuità sui criteri adottati nei precedenti esercizi e comunque l'uso delle aliquote di Legge.

TABELLA 28.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 120 "ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI"

Accantonamenti per rischi e oneri	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Fondo di quiescenza	0	0	0	
2. Fondo imposte e tasse	0	0	0	
3. Altri fondi:	1.873.975	846.692	1.027.283	121,33%
Fondo rischi e vertenze	840.000	483.860	356.140	73,60%
Fondo spese future e legali	33.975	130.235	-96.260	-73,91%
Fondo Immobili	0	221.403	-221.403	-100,00%
Fondo ferie non godute	0	11.194	-11.194	-100,00%
Fondo oneri al personale	1.000.000	0	1.000.000	
TOTALE	1.873.975	846.692	1.027.283	121,33%

Nell'anno 2023 il Consiglio di Amministrazione ha valutato di rafforzare i presidi ai fondi rischi, deliberano ulteriori accantonamenti (euro 1.873.975) volti a mitigare gli oneri e possibili futuri rischi connessi all'attività d'impresa.

TABELLA 28.3: VOCE 130 "ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI"

Accantonamenti ai Fondi rischi su Crediti	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
	0	1.000.000	-1.000.000	-100,00%

Non risultano accantonamenti eseguiti nel 2023.

TABELLA 28.4: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 140 "RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore su crediti	2.888.809	11.798.239	-8.909.430	-75,51%
1.1 di cui rettifiche forfettarie per rischio paese	0	0	0	
1.2 di cui altre rettifiche forfettarie	136.210	244.787	-108.577	-44,36%
2. Accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0	0	
2.1 di cui accantonamenti forfettari per rischio paese	0	0	0	
2.2 di cui altri accantonamenti forfettari	0	0	0	
TOTALE	2.888.809	11.798.239	-8.909.430	-75,51%

TABELLA 28.5: DIVERSE TIPOLOGIE DI MOVIMENTAZIONE DELL'ESERCIZIO

	31/12/2023		31/12/2022		Variazioni	
	Analitiche	Forfettarie	Analitiche	Forfettarie	importo	%
1. Totale svalutazione crediti per cassa	2.370.262	134.596	11.110.187	242.362	-8.847.691	-77,94%
1.1 sofferenze	780.004	0	4.782.556	0	-4.002.552	-83,69%
1.2 incagli	1.574.789	0	6.310.119	0	-4.735.330	-75,04%
1.3 altri crediti	15.469	134.596	17.512	242.362	-109.809	-42,25%
2. Totale perdite su crediti per cassa	382.337	1.614	443.265	2.425	-61.739	-13,85%
2.1 sofferenze	275.725	0	442.455	0	-166.730	-37,68%
2.2 incagli	100.647	0	494	0	100.153	20273,89%
2.3 altri crediti	5.965	1.614	316	2.425	4.838	176,50%
3. Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (1. + 2.)	2.752.599	136.210	11.553.452	244.787	-8.909.430	-75,51%
4. Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	0	0	0	0	0	
4.1 garanzie	0	0	0	0	0	
4.2 impegni	0	0	0	0	0	
TOTALI	2.752.599	136.210	11.553.452	244.787	-8.909.430	-75,51%
TOTALE GENERALE	2.888.809	11.798.239	-8.909.430	-75,51%		

Gli accantonamenti, per complessivi euro 2.888.809 si riferiscono alle rettifiche operate a fronte delle previsioni di perdita sui crediti. Tali valori scaturiscono dalla valutazione forfettaria, dei crediti in bonis, e analitica, dei crediti dubbi, applicando stime più severe in ordine al possibile rientro del credito, tenuto conto, fra l'altro, della normativa di prossima emanazione sulla *calendar provisioning*. L'importo serve a rendere congruo il fondo in relazione alle stime sui valori di recupero dei finanziamenti iscritti nell'attivo di bilancio. Tale importo, tuttavia, non trova corrispondenza con quanto riportato alla voce 140. del conto economico in quanto non comprende la quota di rettifiche AQR determinata nel 2018 e ripartita sui successivi esercizi (euro 3.455.419 per il 2018 e 2019) ed euro 1.036.626 a partire dal bilancio 2020 per i successivi 9 esercizi.

TABELLA 28.6: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 150 "RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E SU ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Riprese di valore	2.886.719	2.499.708	387.011	15,48%
1.1 su sofferenze	2.183.171	925.033	1.258.138	136,01%
1.2 su incagli	428.460	1.140.904	-712.444	-62,45%
1.3 su altri crediti	275.088	433.771	-158.683	-36,58%

L'ammontare complessivo delle riprese di valore su crediti è pari ad euro 2.886.719, per il cui dettaglio si rimanda a quanto trattato in coda alla tabella 4.5, fatto salvo l'importo di euro 88.514, riveniente da incassi su posizioni o interamente svalutate o comunque con saldo inferiore al valore recuperato.

TABELLA 28.7: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 160 "RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Rettifiche di valore	126.435	0	126.435	
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)	126.435	0	126.435	
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	126.435	0	126.435	
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0	0	
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari di debito	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari derivati	0	0	0	

L'iscrizione fa seguito alla bozza di bilancio della società NCO Immobiliare SRL, approvata dall'organo amministrativo della società a fine marzo. Seppure la quota partecipativa si limita al 45% del capitale sociale, per effetto degli accordi parasociali, la contribuzione a nostro carico per il ripianamento delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale si eleva al 51% del patrimonio netto negativo.

TABELLA 28.8: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 170 "RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Riprese di valore	0	0	0	
- di cui su partecipazioni (voci 70 e 80 dell'attivo)	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	0	0	0	
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0	0	
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari di debito	0	0	0	
- di cui su strumenti finanziari derivati	0	0	0	

Nessuna informazione

29. PROVENTI DI GESTIONE (VOCE 190 DEL CONTO ECONOMICO) E ONERI STRAORDINARI (VOCE 200 DEL CONTO ECONOMICO)

TABELLA 29.1: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 190 "PROVENTI STRAORDINARI"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Plusvalenze da cessione di beni	23.291	24.180	-889	-3,68%
Utili da rimborso titoli immobilizzati	42.460	26.116	16.344	62,58%
Recuperi vari	46.939	42.639	4.300	10,08%
Rivalutazioni	312.214	297.347	14.867	5,00%
Rilascio a conto economico di fondi rischi	26.000	1.025.039	-999.039	-97,46%
Plusvalenze da cessione partecipazioni	49.876	959.848	-909.972	-94,80%
Altri proventi straordinari	111.296	493.170	-381.874	-77,43%
TOTALE	612.076	2.868.339	-2.256.263	-78,66%

Fra i "proventi straordinari", per complessivi euro 612.076 figurano:

- o le plusvalenze realizzate dalla cessione di beni per euro 23.291;
- o le plusvalenze conseguite dalla vendita delle azioni BKN: 49.876;
- o il rilascio a conto economico dei fondi rischi: nello specifico la voce include fa riferimento all'avvenuto adeguamento, al ribasso, del fondo ferie non godute (euro 26.000);
- o la rivalutazione del credito di imposta ex Banca Impresa di San Marino S.p.A., in ossequio a quanto previsto dalla normativa DL 174/2007 per euro 312.214;
- o alla voce "Altri" e "Recuperi" sono compresi ricavi da attività di locazione attiva per il mancato esercizio dell'opzione di acquisto a termine e i rimborsi assicurativi a seguito delle rapine perpetrate ai danni degli ATM della Banca.

TABELLA 29.2: COMPOSIZIONE DELLA VOCE 200 "ONERI STRAORDINARI"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Perdite da cessione di beni	5.462	95.897	-90.435	-94,30%
Perdite da operazioni su titoli immobilizzati	55.347	0	55.347	
Accordi transattivi	474.767	248.451	226.316	91,09%
Rimborsi vari	5.382	3.946	1.436	36,39%
Crediti fiscali non recuperati/Conguaglio imposte	77.310	82.500	-5.190	-6,29%
Insussistenze dell'attivo	393.466	0	393.466	
Altri oneri straordinari	387.709	153.231	234.478	153,02%
TOTALE	1.399.443	584.025	815.418	139,62%

Gli oneri straordinari ammontano complessivamente a 1.399.443 euro.

In evidenza, dal fine anno precedente:

- o gli oneri calcolati a seguito di accordo transattivo con la clientela 474.767 euro;

- o lo stralcio del credito verso BNS per le variazioni, negative, calcolate sul NAV del Fondo Odisseo. Stante il totale recupero della posizione, il credito, iscritto in forza degli accordi fra le parti, è stato estinto;
- o altri oneri straordinari: sono inclusi gli oneri sostenuti per la sanatoria degli immobili di proprietà (compresi quelli rivenienti da attività di recupero crediti).

30. VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

TABELLA 30.1 COMPOSIZIONE DELLA VOCE 230 VARIAZIONE DEL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALI

Nessuna variazione.

COMPOSIZIONE DELLA VOCE 220 "IMPOSTE DELL'ESERCIZIO"

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Accantonamenti	0	0	0	
2. Utilizzi	0	0	0	
TOTALE	0	0	0	0

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
1. Imposte correnti	32.195	37.641	-5.446	-14,47%
2. Differite Attive - utilizzo fondi tassati	206.328	74.903	131.425	175,46%
3. Differite Attive - apporto ai fondi tassati/Perdite Pregresse	-318.575	-4.789.712	-4.471.137	-93,35%
4. Imposta sostitutiva	45.063	54.679	-9.616	-17,59%
5. Differite Attive di Anni precedenti - stralcio	817.254	0	817.254	
6. Differite Passive	131.370	0	131.370	
TOTALE	913.635	-4.622.489	5.536.124	119,77%

La voce "Imposte dell'esercizio" è così determinata:

- acconti IRES 2023 pagati in Italia per euro 32.195;
- imposta sostitutiva di euro 45.063 per l'affrancamento temporale della quota di perdita fiscale non recuperata sugli accantonamenti e perdite realizzate sui crediti alla clientela fino al dicembre 2018 (DL 154/2019);
- imposte differite per, netti, euro 836.377, tenuto conto della movimentazione dei fondi tassati, dell'entità della perdita affrancabile di cui al punto precedente e degli effetti della diversa aliquota degli ammortamenti sui beni immobili.

PARTE D – ALTRE TABELLE INFORMATIVE

31. AGGREGATI PRUDENZIALI

TABELLA 31.1: AGGREGATI PRUDENZIALI

	31/12/2023
Patrimonio di Vigilanza	
Patrimonio di Base	35.463.276
Patrimonio Supplementare	24.005.798
Elementi da dedurre	663.046
Patrimonio di Vigilanza	58.806.028
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
Attività di rischio ponderate	484.577.891
Coefficiente di solvibilità (Pv/Rwa)	12,14%

I dati sopra riportati sono stati determinati rispettando le istruzioni del Regolamento n. 2007-07 e le disposizioni impartite dalla sezione vigilanza della Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Il coefficiente di solvibilità di fine esercizio è pari al 12,14% e si conferma dunque superiore al requisito minimo richiesto dall'Autorità di Vigilanza. Tale risultato è frutto del rafforzamento patrimoniale ottenuto grazie al risultato netto di bilancio positivo e al contributo dell'emissione subordinata del 2023.

Non meno rilevante è il contributo al risultato proposto dalla Banca Centrale con l'introduzione di una deroga specifica, prorogata a tutto il dicembre 2024, in ordine al valore delle minusvalenze latenti da scontare in patrimonio supplementare. Tenuto conto, infatti, della guerra fra Ucraina e Russia e della conseguente maggiore volatilità dei mercati, nonché dell'aggravio delle minusvalenze implicite del portafoglio immobilizzato, queste sono portate in diminuzione del portafoglio supplementare nel limite del 25% del loro valore, in luogo del 50% previsto dal regime ordinario.

In merito al totale delle Attività Ponderate per il Rischio, queste risultano in crescita rispetto al 2022, per effetto sia dell'applicazione di un fattore di rischio incrementato di 10 bps alla componente immobili non dismessi, sia per gli effetti conseguenti la cartolarizzazione di sistema. Seppure infatti si sia realizzata una sostituzione degli *assets* come già rappresentati nel paragrafo dedicato alla cartolarizzazione, le regole di ponderazione riservate alle diverse componenti, in particolare al titolo Junior, hanno determinato un aggravio di impegno patrimoniale stimato di 3 milioni di euro circa, senza fra l'altro considerare i rischi calcolati sugli investimenti della liquidità.

L'ammontare del patrimonio di vigilanza è congruo oltre che per la copertura dei rischi di credito, anche per quelli operativi; il margine patrimoniale disponibile risulta positivo per un totale di euro 3.070.562.

Lo sviluppo dimensionale della Banca impone la realizzazione degli interventi espressi nel Piano Industriale della Banca e che prevedono, fra le altre, una ulteriore ricapitalizzazione dell'Istituto e una più incisiva azione di contenimento dei costi di struttura.

32. GRANDI RISCHI E PARTI CORRELATE

TABELLA 32.1: GRANDI RISCHI

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Ammontare	74.824.117	110.667.240	-35.843.123	-32,39%
Numero	6	10	-4	-40,00%

La cessione di posizioni di credito di gruppi già Grandi Rischi della Banca, ha favorito la riduzione del numero, e dell'ammontare, dei Grandi Rischi della Banca. Non ultimo, a questo proposito, la normativa di BCSM che esclude dalla disciplina in tema di concentrazione dei rischi, i titoli derivanti dalla Cartolarizzazione di Sistema. Il numero dei Grandi Rischi si attesta dunque a 6 unità, per totali 74.824.117 euro, importo inferiore al limite complessivo previsto da normativa.

TABELLA 32.2: RISCHI VERSO PARTI CORRELATE

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni	
			importo	%
Ammontare	1.883.057	8.888.217	-7.005.160	-78,81%
Numero	6	8	-2	-25,00%

La tabella espone il totale delle posizioni di rischio riferibili alle parti correlate e soggetti ad esse connessi, secondo le disposizioni impartite dalla Vigilanza. In merito si rappresenta l'avvenuto aggiornamento delle Parti Correlate a seguito delle nuove cariche deliberate in occasione dell'Assemblea dei soci di giugno e che comunque sono rispettati i limiti previsti sia con riferimento all'esposizione individuale, sia con riferimento a quella complessiva.

33. DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

TABELLA 33.1: DISTRIBUZIONE TEMPORALE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Durate residue al 31/12/2023	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi	
						Fisso	Variabile
1. Attivo							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	100.409.784	66.936.529	0	0	694.190	0	679.148
1.3 Crediti verso clientela	289.693.669	27.882.800	31.189.396	8.864.384	11.756.359	794.834	9.200.112
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	218.130.639	0	4.654.303	4.885.365	17.890.787	16.941.940	1.000.000
1.5 Operazioni fuori bilancio	33.866.225	5.422.888	11.390.983	699.296	1.537.815	475.603	0
2. Passivo							
2.1 Debiti verso enti creditizi	2.360.179	1.681.031	0	0	0	0	679.148
2.2 Debiti verso clientela	514.188.644	441.660.848	19.473.280	388.126	44.642.834	62.020	450.518
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	279.670.207	1.641.029	60.942.124	69.918.670	112.479.735	22.859.725	626.206
2.3.1 obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 certificati di deposito	279.670.207	1.641.029	60.942.124	69.918.670	112.479.735	22.859.725	626.206
2.3.3 altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	893.488	893.488	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	17.983.376	0	0	0	0	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	33.866.225	5.422.888	11.390.983	699.296	1.537.815	475.603	0

Durate residue al 31/12/2023	Da oltre 18 mesi a 2 anni		Da oltre 2 anni a 5 anni		Oltre 5 anni		Scadenza non attribuita
	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	
1. Attivo							
1.1 Titoli del tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Crediti verso enti creditizi	0	0	0	0	6.726.032	0	25.373.885
1.3 Crediti verso clientela	629.072	19.656.545	4.001.869	45.869.320	6.800.168	96.151.647	26.897.163
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	21.811.159	6.433.648	64.210.675	3.822.241	21.922.003	53.233.781	1.324.737
1.5 Operazioni fuori bilancio	497.200	0	3.331.812	0	10.510.628	0	0
2. Passivo							
2.1 Debiti verso enti creditizi	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Debiti verso clientela	94.335	502.974	251.818	2.606.638	1.761.908	2.293.345	0
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari	5.284.173	0	5.748.785	169.760	0	0	0
2.3.1 obbligazioni	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 certificati di deposito	5.284.173	0	5.748.785	169.760	0	0	0
2.3.3 altri strumenti finanziari	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Altre passività: assegni in circolazione	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Passività subordinate	0	0	12.020.000	0	5.963.376	0	0
2.6 Operazioni fuori bilancio	497.200	0	3.331.812	0	10.510.628	0	0

Le scadenze non attribuite sono riferite alle posizioni clientela classificate a sofferenza.

Alla medesima fascia sono prudentemente ricondotti i titoli con emittenti che non hanno rispettato il rimborso a scadenza del capitale.

34. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

La Banca ha aderito al Progetto di Cartolarizzazione di Sistema. In esito alla fase iniziale di data remediation e individuazione del perimetro, nel corso del mese di dicembre ha sottoscritto la cessione di crediti non performing (sofferenze e incagli) e beni immobili, per complessivi 75.712.271. Per una più compiuta disamina di tutta l'operazione si rimanda al Paragrafo dedicato sulla Gestione Aziendale.

36. ULTERIORI INFORMAZIONI SU CARTE DI CREDITO/CARTE DI DEBITO / MONETA ELETTRONICA

TABELLA 36.1: VOLUMI DELLE OPERAZIONI DI PAGAMENTO

Tipologia operatività	31/12/2023				31/12/2022			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo Operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	81.893.192	1.295.290	106.848	30.973	77.816.355	1.160.397	122.018	31.591
Carte prepagate	0	0	0	0	0	0	0	0
Moneta elettronica	502.561	11.864	3.380	140	599.766	14.157	4.345	199
TOTALE	82.395.753	1.307.154	110.228	31.112	78.416.121	1.174.554	126.363	31.790

TABELLA 36.2: UTILIZZI FRAUDOLENTI

Tipologia operatività	31/12/2023				31/12/2022			
	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo Operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
Carte di credito	0	0	0	0	0	0	0	0
Carte di debito	14.262	23	0	0	12.633	48	0	0
Moneta elettronica	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	14.262	23	0	0	12.633	48	0	0

TABELLA 36.3: CARTE DI CREDITO REVOCATE PER INSOLVENZA

Tipologia operatività rischio	31/12/2023		31/12/2022	
	Importo	n. carte	Importo	n. carte
a carico dell'intermediario	0	0	0	0
a carico di terzi	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0

TABELLA 36.4: DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ DI ACQUIRING

Voce	31/12/2023		31/12/2022	
	Numero	Importo	Numero	Importo
P.O.S.				
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	502		524	
Numero esercenti convenzionati con l'ente segnalante	404		421	
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	796.773	35.928.771	846.609	43.054.524
A.T.M.				
Numero Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	8		8	
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	63.484	10.426.590	74.521	12.138.790
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	953	21.575	993	24.450

PARTE E – ALTRE INFORMAZIONI

Facendo seguito alle disposizioni della Banca Centrale contenute nella lettera Prot. n. 22/3470 del 4 aprile 2022, si dà di seguito evidenza delle sanzioni comminate nel corso dell'esercizio alla Banca.

Sanzione pecuniaria amministrativa comminata nei confronti di un ex esponente della S.M. International Bank S.p.A. nel 2017 per fatti riferibili al medesimo anno, relativamente ai quali BSM risponde in solido dell'importo. BSM ha provveduto al pagamento dell'importo complessivo di euro 20.000, fatte salve le possibili azioni conseguenti per il recupero delle somme. L'importo della sanzione risultava già appostata a fondo rischi e dunque si è proceduto ad attingere a tale voce. Il provvedimento, estraneo alla gestione di Banca di San Marino, non è soggetto a pubblica menzione.

Faetano, 11 aprile 2024

p. Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Raffaele Bruni

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, come modificato dall'art. 3 (deposito presso la sede) del Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa e la relazione dell'organo amministrativo, in data odierna, 25 aprile 2024, è stato sottoscritto e depositato presso la sede di Banca di San Marino S.p.A. con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Dalla data odierna decorre pertanto il termine di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 (e s.m.i.) preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

BILANCIO 2023

Banca di San Marino S.p.A.

Strada della Croce, 39

Iscritta al n. 2430 del Registro delle Società e

Al n. 49 del registro dei Soggetti Autorizzati

Capitale Sociale € 37.237.103,00 i.v.

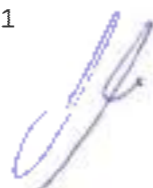
Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di Bilancio chiuso al 31/12/2023 e l'annessa Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa, che sono stati messi a disposizione del Collegio stesso da parte del Consiglio di Amministrazione, nei termini di legge previsti dall'art. 83 della Legge sulle Società. Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute nella LISF e alla Legge sulle Società, nonché in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento BCSM n. 2016-02 sulla redazione del Bilancio d'impresa e del Bilancio consolidato dei soggetti autorizzati. La Relazione sulla gestione commenta ed illustra in modo adeguato l'andamento dell'esercizio e fornisce indicazioni sulla evoluzione prospettica della gestione.

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione contabile del Bilancio, il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale del progetto di Bilancio, sulla sua composizione, sulla sua struttura, sulla valutazione delle attività aziendali nonché sulla Relazione sulla Gestione, in conformità delle



1



disposizioni di legge, di quelle delle Autorità di Vigilanza e dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, ove applicabili.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si può sintetizzare nei seguenti dati esposti in migliaia di euro:

Stato Patrimoniale

Attivo

Cassa e disponibilità liquide	€ 5.485
Crediti	€ 387.743
Titoli non immobilizzati	€ 130.436
Titoli immobilizzati	€ 147.404
Partecipazioni	€ 5.989
Imm.ob. materiali e immateriali	€ 129.000
Altre voci dell'attivo	€ 107.086
Totale Attivo	€ 913.144

Passivo

Debiti verso terzi	€ 514.189
Debiti verso Titoli	€ 297.654
Fondi a destinazione specifica	€ 3.239
Fondo rischi su crediti	€ 1.550
Altre voci del passivo	€ 47.864
Capitale e riserve	€ 47.603
Utile di esercizio	€ 1.046
Totale Passivo	€ 913.144

Conti d'ordine

2

Garanzie rilasciate	€ 18.643
Impegni	€ 15.223
Totale Conti d'ordine € 33.866	
Passivo € 913.144	

Conto Economico

Interessi attivi	€ 21.409
Interessi passivi	€ - 7.768
Dividendi e altri proventi	€ 185
Commissioni nette	€ 5.816
Profitti da operazioni finanziarie	€ 839
Sbilancio Proventi/Oneri di gestione	€ 367
Spese amministrative	€ - 13.875
Rettifiche negative di valore su immob.	€ - 1.200
Rettifiche di valore sui crediti e altre attività	€ - 1.165
Accantonamento ai fondi rischi	€ - 1.874
Risultato netto straordinario	€ - 774
Imposte sul reddito di esercizio	€ - 914
Utile di esercizio	€ 1.046

Aggregati prudenziali

Patrimonio di base € 35.461
Patrimonio supplementare € 24.006
Elementi da dedurre € 663
Patrimonio di Vigilanza € 58.806




3



Attività di rischio ponderate € 454.578

Coefficiente di Solvibilità 12,14 %

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa contengono ulteriori informazioni ritenute utili o prescritte da specifiche disposizioni di legge per una migliore comprensione dei suddetti dati nonché per una rappresentazione più completa degli avvenimenti aziendali.

La presente Relazione dà atto dei risultati dell'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale di Banca di San Marino S.p.A. nell'esercizio conclusosi al 31 Dicembre 2023, in osservanza di quanto disposto dal Titolo II, Capo III, della Legge sulle Società, nonché dall'Art. VII.IX.9 del Regolamento n. 2007-07 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Per quanto attiene al controllo contabile, Vi ricordiamo che il mandato è stato svolto dalla Società di Revisione indipendente PKF Italia S.p.A. (il cui incarico di revisione a norma degli Artt. 33 e seguenti dalla Legge 17 Novembre 2005 n. 165 (L.I.S.F.), è stato conferito dall'Assemblea. La Società di Revisione PKF Italia S.p.A. ha espresso il proprio giudizio professionale sul presente Bilancio rilasciando, in data 23 aprile 2024, la propria relazione redatta ai sensi dell'Art. 33 della L.I.S.F. dell'art. 68 della Legge sulle Società, nonché dei Regolamenti BCSM n. 2007-07 e n. 2016-02. Fatti salvi alcuni richiami di informativa, a parere della Società di Revisione, il Bilancio predisposto dall'organo amministrativo fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 Dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso in tale data, in conformità alle norme sanmarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione. I responsabili della

4

Società di Revisione, con i quali il Collegio Sindacale ha intrattenuto scambi di informazioni relativamente ai controlli sul Bilancio ed alle altre verifiche effettuate, non hanno rilevato circostanze, irregolarità o fatti censurabili meritevoli di segnalazione all'Autorità di vigilanza ed allo stesso Collegio Sindacale.

In adempimento del nostro incarico, abbiamo svolto l'attività di vigilanza e controllo facendo riferimento allo statuto sociale, alle norme dettate dalla Legge sulle Società e dalla LJSF, nonché alle disposizioni secondarie emanate dalle Autorità Vigilanza. In particolare nel corso dell'esercizio abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Banca. A tal riguardo, abbiamo verificato, in osservanza ai nostri doveri d'ufficio, la concreta attuazione degli adempimenti previsti da disposizioni specifiche emanate da BCSM e dall'Agenzia di Informazione Finanziaria. Tale attività è stata svolta anche mediante indagini dirette e raccolta di dati e informazioni dai Responsabili delle principali funzioni aziendali interessate, nonché dalla Società di Revisione. Abbiamo partecipato alle Assemblee degli Azionisti e, salvo singole e giustificate assenze, a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle attività problematiche coinvolgenti la Banca, nonché ricevendo informazioni sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Abbiamo accertato, tramite la presenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, il regolare



5



riferimento sulle operazioni compiute dai soggetti delegati in funzione dei poteri loro attribuiti. Gli esponenti aziendali hanno altresì segnalato, a norma delle vigenti disposizioni, le posizioni in conflitto di interesse al fine di consentire l'attuazione dei corretti procedimenti decisionali. Abbiamo vigilato affinché le operazioni aziendali fossero deliberate e formalizzate in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Abbiamo vigilato altresì sull'adeguatezza del sistema informativo-contabile. Abbiamo valutato la sostanziale adeguatezza legale dell'attività di regolamentazione interna adottata dalla Banca, attestando il costante impegno della stessa al suo aggiornamento con l'evolversi della normativa. Abbiamo constatato, in relazione alla normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, il progressivo recepimento, nella regolamentazione interna della Banca, delle Istruzioni e Circolari emanate tempo per tempo da AIF, nonché l'attività di formazione del personale dipendente. Abbiamo svolto le nostre verifiche sul sistema di controllo interno e gestione dei rischi, svolgendo verifiche mirate, esprimendo pareri e consensi ove richiesti, avvalendoci dell'ausilio dei controlli di Internal Audit; relativamente alle funzioni di controllo di secondo livello, l'interazione ha riguardato: la Funzione di Risk Management; la Funzione di Compliance e la Funzione Antiriciclaggio. Il sistema dei controlli interni, nel suo insieme, è risultato idoneo a garantire il presidio dei rischi ed il rispetto delle regole e delle procedure previste. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte degli azionisti ex art. 65 della Legge sulle Società. Non sono emerse indicazioni di irregolarità nello svolgimento della gestione aziendale, né segnalazioni di particolari carenze di natura organizzativa. Non sono emersi fatti significativi

6

tali da richiedere la segnalazione all'Autorità di Vigilanza. Nel corso dell'esercizio si è perfezionata inoltre l'operazione di cartolarizzazione dei crediti deteriorati al Veicolo di Sistema i cui effetti sul bilancio sono stati rappresentati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. Infine il Collegio Sindacale in relazione ai nuovi vincoli patrimoniali introdotti con la calendar provisioning ritiene che potrà essere necessario un rafforzamento patrimoniale della Banca.

A compimento delle verifiche effettuate, il Collegio Sindacale può attestare che la relazione sulla gestione è coerente con il Bilancio della Banca al 31/12/2023 ed illustra l'andamento della gestione aziendale, evidenziando l'evoluzione in atto e quella prospettica. Ciò con riferimento sia alle cosiddette informazioni finanziarie, sia alle cosiddette altre informazioni, quali rischi ed incertezze afferenti l'attività della Banca. È stata adeguatamente evidenziata la rilevanza del rischio di credito, del rischio di liquidità e del rischio di mercato. La nota integrativa illustra i criteri di valutazione adottati e fornisce tutte le informazioni necessarie previste dalla normativa vigente, comprese le informazioni sui rischi di credito, di mercato, di liquidità ed operativi. L'analisi del Bilancio chiuso al 31/12/2023, delle segnalazioni di vigilanza nonché delle altre informazioni in possesso hanno fatto emergere una complessiva situazione aziendale in miglioramento sotto i profili della qualità degli attivi, dell'adeguatezza patrimoniale, della redditività nonché della liquidità e dell'organizzazione interna. In particolare si dà atto che è stato fortemente implementato e migliorato il sistema dei controlli interni, ora più che adeguato e affidabile. Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto in precedenza riportato, tenuto conto che

non sono emersi rilievi o riserve, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ed invita l'Assemblea a deliberare in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio conseguito.

San Marino, 25/04/2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Avv. Alessandro Geri

Dott. Andrea Righetti

Dott. Luca Marcucci



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LEGGE N. 165/2005, DELL'ART.68 DELLA LEGGE N. 47/2006, DEL REGOLAMENTO 2007-07 E DEL REGOLAMENTO 2016-02

Agli azionisti della
Banca di San Marino S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. (la Società o la Banca) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino ed ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa; in particolare:

1. la Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2023 ha realizzato un utile di esercizio pari a 1.046 migliaia di euro registrando un ulteriore miglioramento del coefficiente di solvibilità aziendale, che è passato da un 11,80% del 2022 al 12,14% del 2023.

Tuttavia gli amministratori, in relazione ai nuovi vincoli patrimoniali introdotti con la calendar provisioning, hanno evidenziato alcuni punti di attenzione a partire dal 2024. Per questa ragione, il management della Banca, che da sempre dialoga costruttivamente con il socio di maggioranza, sta offrendo il proprio contributo nelle interlocuzioni con più potenziali investitori interessati all'acquisizione di parte delle quote di ECF e al contempo al rafforzamento dei mezzi patrimoniali dell'Istituto. In ragione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione conferma la ragionevole aspettativa che la Banca possa continuare la propria operatività in un futuro prevedibile e attesta pertanto che il bilancio dell'esercizio è stato predisposto in tale prospettiva di continuità.

2. Nel corso del mese di dicembre 2023 si è perfezionata l'operazione di cartolarizzazione di sistema tramite la cessione dei crediti deteriorati della maggioranza degli Istituti di Credito di San Marino e alcuni Fondi NPL. Alla cessione dei crediti al Veicolo di Sistema è seguita l'emissione dei titoli Asset Backed, suddivisi in tre serie: Senior, Mezzanine e Junior. L'operazione si caratterizza anche per una spiccata componente di internazionalità dato che, i titoli Senior, emessi per nominali 70 milioni di euro, sono dotati di rating di Morningstar e ARC Ratings e beneficiano della garanzia sottoscritta dalla Repubblica di San Marino e sono stati collocati per la gran parte su Investitori internazionali. Gli effetti di tale operazione sul bilancio al 31 dicembre 2023 della Banca di San Marino per la propria parte, sono rappresentati nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di

sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità al quadro normativo della Repubblica di San Marino e ai principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato tra gli altri aspetti la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari - Giudizio ai sensi dell'art. VIII.I.1, comma 2 lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della Banca di San Marino S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Banca di San Marino S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità al Regolamento.

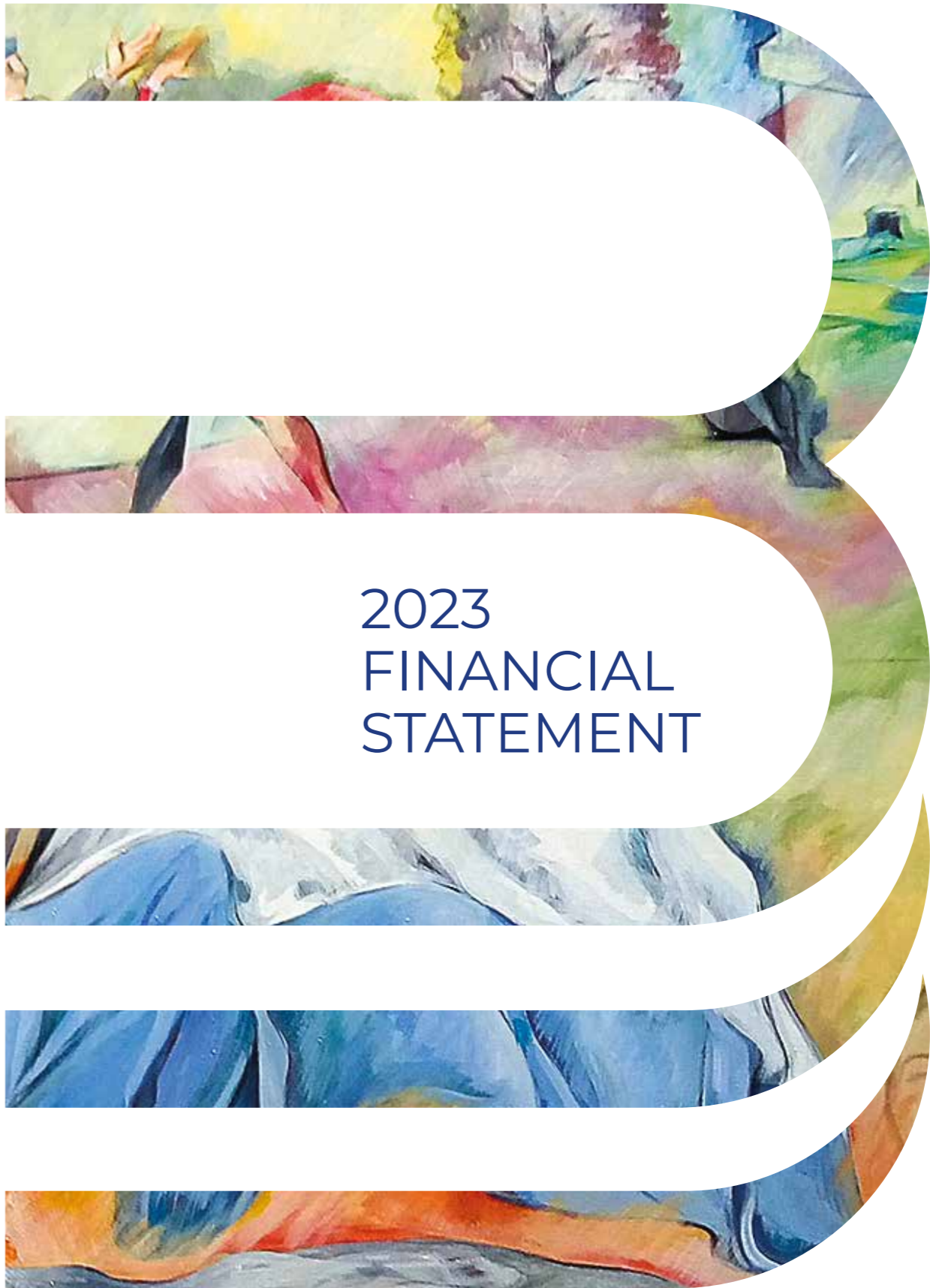
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 23 aprile 2024

PKF Italia S.p.A.



Gianluca Gatti
(Socio)



2023
FINANCIAL
STATEMENT

Banca di San Marino S.p.A.

Headquarters in Faetano - Strada della Croce, 39 - Republic of San Marino
Legally recognized on 14/03/2001
Registered in the Companies' Register with no. 2430

TABLE OF CONTENTS

BRANCHES	181
ADMINISTRATIVE BODIES	183
BOARD OF DIRECTORS' REPORT	185
FINANCIAL STATEMENTS	243
EXPLANATORY NOTES	251
REPORT OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS.....	333
AUDITORS' REPORT	343



BRANCHES

HEADQUARTERS	ADDRESS	PHONE	FAX	MAIL
FAETANO				
(General Management)	Strada della Croce, 39	0549 873490	0549 873495	faetano@bsm.sm
Contact center		0549 873411	0549 873401	info@bsm.sm
General secretary		0549 873400	0549 873401	segreteria@bsm.sm
CITTÀ	Via G. Giacomini, 128	0549 873510	0549 873515	città@bsm.sm
DOGANA	Via 3 Settembre, 252	0549 873520	0549 873525	dogana@bsm.sm
DOMAGNANO	Via XXV marzo, 4	0549 873530	0549 873535	domagnano@bsm.sm
BORGIO MAGGIORE	Via O. Scarito, 68	0549 873550	0549 873555	borgio@bsm.sm
GUALDICCIOLO	Via F. da Montebello, 22	0549 873600	0549 873605	gualdicciolo@bsm.sm
MURATA	Via del Serrone, 67/B	0549 873630	0549 873635	murata@bsm.sm
CAILUNGO	Via Scialoja, 4	0549 873660	0549 873665	cailungo@bsm.sm

ADMINISTRATIVE BODIES

BOARD OF DIRECTORS¹	31 DECEMBER 2023
Chairman	Raffaele Bruni
Vice Chairman	Jessica Gasperoni
Board Members	Lucius Leopold Daniel
	Giancarlo Righi
	Leo Marino Stacchini
BOARD OF STATUTORY AUDITORS	31 DECEMBER 2023
Chairman	Alessandro Geri
Members	Luca Marcucci
	Andrea Righetti
GENERAL MANAGEMENT	31 DECEMBER 2023
General Manager	Aldo Calvani
Deputy General Manager	Sandra Stacchini ²

¹Members appointed at the 16 June 2023 Shareholders Meeting.

²Until 30 September 2023



BOARD OF DIRECTORS' REPORT

2023
FINANCIAL
STATEMENT

CHAIRMAN'S GREETING

Dear Shareholders,

It is with pleasure that I find myself chairing this Shareholders Meeting after a year or so since the new *governance* took office, and it is with equal satisfaction that I will have the opportunity to share with you the results of a good year.

Growth in net interest income and containment of the cost of risk, primarily credit risk, enabled the Bank to consolidate the capital strength regained in 2022 and provide greater security. Overall funding volumes and confidence of Institutional Investors grew.

However, enthusiasm for the results achieved, especially in the characteristic management part, should not distract us from what are the new difficulties ahead, nor should we slow down the race toward new and more challenging goals.

The year just ended, in many ways, marks a point of discontinuity with the past and the beginning of a path of hard work. The constraints of adapting to the recent regulations of the Supervisory Authority and of the enacting regulations, all aimed at transposing the *acquis* communautaire, impose: *i)* choices of *business* models consistent with the organizational structure; *ii)* more evolved risk measurement and assessment procedures; and *iii)* a conscious use of resources. The reference, it is known, starts from the protection of assets, the first element of reference for the assessment of the company's soundness and ability to sustain future activities.

The securitization of Sistema, which had been announced for years, was concluded in December: the Bank, like others in the financial system, was able to offload part of the fixed assets that, for too long now, had been weighing on its balance sheet and stable results. If lessons are to be learned from the damage of the past, the introduction of provisions on *calendar provisioning* and minimum coverage of impaired credit exposures tends to prevent the reaccumulation of *non-performing exposures* on bank balance sheets and represents a further key step on the path of increasing integration of the banking system into international markets.

The sign of a growing bank can also be seen in its ability to prepare for change and react in advance to critical issues. In these lies, among others, the continuous focus of BSM's Board of Directors and Management. Timely analysis of results, as well as improved interaction between structures, have facilitated the grounding of projects and facilitated corrective action, in the common understanding that capital reserves are not unlimited resources and their protection, including from strategic and operational risks, must remain constant.

The Chairman

Raffaele Bruni

THE MACROECONOMIC SCENARIO³

Resilient global economy and falling inflation characterized 2023. In fact, in the second half of the past year, economic growth, leaving behind the economic contraction resulting from the Covid-19 pandemic and the early stages of the Russian-Ukrainian conflict as well as the inflationary peak of 2022, was stronger than expected, both in the United States and in several emerging markets and developing economies. The exception is the Euro Area where, due to weak consumer confidence, high energy prices and weak investment, growth has been rather subdued. But if high borrowing costs have slowed investment in the old continent, their effect has been even more disruptive at countries with low-income economies where, unfortunately, output still remains in large decline and well below that observed pre-2020.

Inflation, which as noted earlier had peaked during 2022, is declining at a faster rate than forecast, without too much impact on employment, nor on activity, thanks to positive supply trends and restrictive central bank policies.

Such policies, however, have negatively affected the cost of financing, putting particular pressure on the real estate sector. Despite the gradual easing of inflation, long-term financing rates also remain high due to the growing public debt.

The dynamics of rates are also influenced by the asynchrony of decisions made by central banks. In particular, in some countries where inflation is falling, interest rates have been falling since the second half of 2023. This is, for example, the case in Brazil and Chile where central banks have moved more promptly than in other states.

In the United States, the FED approved the last rate hike - the 11th since March 2022 - in June 2023, settling at a range of 5.25-5.50%. Only recently has the FED, noting the gradual decline in inflation, expressed a bias toward accelerating rate normalization.

On the European front, there have been ten increases deliberated by the ECB since the summer of 2022, the last of which was in September 2023. The official rate stands at 4.50% and-according to indications expressed by the Board-will be maintained long enough to facilitate a timely return of inflation to the 2% target. However, in light of the latest data, it is not ruled out that a reduction in the restrictive stance may be announced within the first half of the year.

Conversely, in China, where inflation is hovering near zero, the central bank has eased monetary policy. In Japan, rates have also been kept close to zero.

During 2023, differential attitudes in different countries were also observed with respect to fiscal policies. In fact, governments in advanced economies have loosened their policies; this is the case in the United States, which has loosened further than the Euro Area, and in other economies that have experienced lower economic growth. In emerging markets and developing economies, on the other hand, the fiscal stance is expected to be neutral, except for Brazil and Russia, which loosened their fiscal policy in 2023. Finally, liquidity in low-income countries has declined substantially as rates have risen, taking resources away from investment and further slowing the recovery. As for 2024, the outlook reports a general tightening of the fiscal stance, both in countries with advanced economies and in emerging or developing economies, geared toward rebuilding fiscal room for maneuver and curbing the growth of public debt.

³ Report on Macroeconomic Scenarios prepared by San Marino Banking Association - March 2024

As we learn from the OECD report on global bond debt (*Global debt report 2024: bond markets in a high-debt environment*), by 2023 the total volume of sovereign debt, together with corporate and sustainable debt, has reached a record level of nearly \$100 trillion, a size similar to global GDP.

Specifically, in 2023, the sovereign debt of the 38 OECD countries reached the \$54 trillion ceiling, and 2024 estimates speak of further growth to \$2 trillion. Countries that have contributed most to the explosion of public debt include the United States, which alone cubes 50% of the public debt stock, Britain, to which about 6% of the stock is attributable, and Italy. Bucking the trend are France, Germany and Japan, which have seen their debts shrink. Nevertheless, the contribution of European Union countries to sovereign debt amounts to 20%, followed by Japan with 16% and the other OECD countries, which together contribute the remaining 9%.

In light of the restrictive policies adopted by central banks, the OECD estimates that the cost of borrowing has risen on average from 1% in 2021 to 4% in 2023, with interest expenditure rising from 2.3% to 2.9% of GDP over the same period.

Also, according to OECD analysts, public finances have remained relatively stable, despite the significant increase in the cost of sovereign issuance, as the impact of inflation on nominal GDP and the lengthening of maturing debt has offset higher borrowing.

Looking ahead, global growth is expected to be resilient but slow. The latest data published by the International Monetary Fund (*World Economic Outlook, Update January 2024 - WEO JAN 2024*) report global growth estimates of 3.1% for 2023 and 2024 with an increase of one percentage point in 2025. Compared to the previous IMF publication, these estimates have been revised upward, taking into account improvements in the United States, China, large emerging markets, and developing economies; however, global growth still remains below the 2000-2019 average, mainly due to tight monetary policies and withdrawal of fiscal support.

In particular, advanced economies are expected to experience a slight decline in growth in 2024 and then recover in 2025 while emerging markets and developing economies, albeit with regional differences, are expected to mark stable and progressive growth.

World trade growth is projected at 3.3% in 2024 and 3.6% in 2025, below its historical average growth rate of 4.9%, under the weight of increasing trade distortions and geoeconomic fragmentation.

As for trends in fuel prices, which have contributed so much to inflationary dynamics, forecasts report a decrease in prices over the 2024-2025 two-year period with the average oil price in particular falling by 2.3% in 2024. Similarly, in 2024, commodity prices are also revised down by 0.9%.

The table below, taken from the WEO JAN 2024 update, describes the growth forecasts prepared by IMF experts.

WORLD ECONOMIC OUTLOOK UPDATE, JANUARY 2024

Table 1. Overview of the World Economic Outlook Projections

(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	Estimate		Projections		Difference from October 2023 WEO Projections 1/		Estimate		Projections
	2022	2023	2024	2025	2024	2025	2023	2024	2025
World Output	3.5	3.1	3.1	3.2	0.2	0.0	3.1	3.1	3.1
Advanced Economies	2.6	1.6	1.5	1.8	0.1	0.0	1.6	1.6	1.7
United States	1.9	2.5	2.1	1.7	0.6	-0.1	2.9	1.5	1.9
Euro Area	3.4	0.5	0.9	1.7	-0.3	-0.1	0.2	1.5	1.6
Germany	1.8	-0.3	0.5	1.6	-0.4	-0.4	-0.1	1.1	1.9
France	2.5	0.8	1.0	1.7	-0.3	-0.1	0.6	1.4	1.8
Italy	3.7	0.7	0.7	1.1	0.0	0.1	0.2	1.3	1.0
Spain	5.8	2.4	1.5	2.1	-0.2	0.0	1.5	1.8	2.1
Japan	1.0	1.9	0.9	0.8	-0.1	0.2	1.4	1.6	0.5
United Kingdom	4.3	0.5	0.6	1.6	0.0	-0.4	0.9	0.6	1.8
Canada	3.8	1.1	1.4	2.3	-0.2	-0.1	1.1	1.9	2.2
Other Advanced Economies 3/	2.7	1.7	2.1	2.5	-0.1	0.2	1.5	2.6	2.0
Emerging Market and Developing Economies	4.1	4.1	4.1	4.2	0.1	0.1	4.3	4.3	4.1
Emerging and Developing Asia	4.5	5.4	5.2	4.8	0.4	-0.1	5.2	5.5	4.7
China	3.0	5.2	4.6	4.1	0.4	0.0	5.4	4.4	4.0
India 4/	7.2	6.7	6.5	6.5	0.2	0.2	5.0	7.8	6.7
Emerging and Developing Europe	1.2	2.7	2.8	2.5	0.6	0.0	4.1	2.0	2.9
Russia	-1.2	3.0	2.6	1.1	1.5	0.1	4.4	1.4	1.0
Latin America and the Caribbean	4.2	2.5	1.9	2.5	-0.4	0.1	2.2	1.7	2.6
Brazil	3.0	3.1	1.7	1.9	0.2	0.0	2.3	2.6	1.4
Mexico	3.9	3.4	2.7	1.5	0.6	0.0	3.4	1.9	1.4
Middle East and Central Asia	5.5	2.0	2.9	4.2	-0.5	0.3
Saudi Arabia	8.7	-1.1	2.7	5.5	-1.3	1.3	-4.5	2.8	5.4
Sub-Saharan Africa	4.0	3.3	3.8	4.1	-0.2	0.0
Nigeria	3.3	2.8	3.0	3.1	-0.1	0.0	2.7	3.3	2.9
South Africa	1.9	0.6	1.0	1.3	-0.8	-0.3	1.0	1.2	1.3
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	3.0	2.7	2.6	2.7	0.2	0.0	2.7	2.5	2.6
European Union	3.6	0.6	1.2	1.9	-0.3	-0.2	0.7	1.4	2.3
ASEAN-5 5/	5.5	4.2	4.7	4.4	0.2	-0.1	4.1	5.2	3.5
Middle East and North Africa	5.6	2.0	2.9	4.2	-0.5	0.3
Emerging Market and Middle-Income Economies	4.0	4.2	4.0	4.0	0.1	0.0	4.3	4.3	4.1
Low-Income Developing Countries	5.2	4.0	5.0	5.6	-0.1	0.0
World Trade Volume (goods and services) 6/	5.2	6.4	3.3	3.6	-0.2	-0.1
Advanced Economies	6.1	0.3	2.6	3.2	-0.4	-0.1
Emerging Market and Developing Economies	3.7	0.6	4.5	4.4	0.2	0.0
Commodity Prices									
Oil 7/	39.2	-16.0	-2.3	-4.8	-1.6	0.1	-2.8	-6.1	-4.9
Nonfuel (average based on world commodity import)	7.9	-6.1	-0.9	-0.4	1.8	-0.3	-2.0	1.5	0.2
World Consumer Prices 8/	8.7	6.8	5.8	4.4	0.0	-0.2	6.0	5.3	3.8
Advanced Economies 9/	7.3	4.6	2.6	2.0	-0.4	-0.2	3.1	2.3	2.0
Emerging Market and Developing Economies 8/	9.8	8.4	8.1	6.0	0.3	-0.2	8.4	7.7	5.2

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 30–November 27, 2023. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = World Economic Outlook.

1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2023 WEO forecasts. Countries for which forecasts have been updated relative to October 2023 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.

3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year (FY) basis, with FY 2022/23 (starting in April 2022) shown in the 2022 column. India's growth projections are 5.7 percent in 2024 and 6.8 percent in 2025 based on calendar year.

5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.

6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 29, 2023), is \$79.10 in 2024 and \$75.31 in 2025.

8/ Excludes Venezuela.

9/ The assumed inflation rate for the euro area is 2.8% in 2024 and 2.7% in 2025, that for Japan is 2.7% in 2024 and 2.0% in 2025, and that for the United States is 2.2% in 2024 and 1.9% in 2025.

In detail, the growth rate of advanced economies was estimated at 1.6% in 2023 with projected growth of 1.5% and 1.8% in 2024 and 2025, respectively. Specifically:

growth estimates for the U.S. economy for 2023 stood at +2.5%, while projections for the following two years describe a slowdown (+2.1% for 2024 and +1.7% for 2025) to be attributed to the lagged effects of restrictive monetary policy, gradual fiscal tightening and weakening labor markets; growth in the Euro Area, after the slowdown that distinguished 2023 (estimate +0.5), is expected to pick up due to the expected return of inflation and falling prices. Nevertheless, growth projections remain well below those of advanced economies, standing at 0.9% for 2024 and 1.7% for the following year. Among the Eurozone countries, it is Spain that pulls the recovery, with growth of 2.4% in 2023, 1.5% in 2024 and 2.1% in 2025; followed by France (+0.8%, +1.0% and +1.7%, respectively), Italy (+0.7%, +0.7% and +1.1%) and, tail end, Germany whose growth estimates, after a difficult 2023 (-0.3%), are given at +0.5% for 2024 and +1.6% for 2025;

UK growth is also expected to increase modestly, from an estimated 0.5% in 2023 to 0.6% in 2024, and then to 1.6% in 2025, due to the easing of financial conditions and the recovery of incomes due to disinflation;

In Japan, growth is expected to decelerate from an estimated 1.9% in 2023 to 0.9% in 2024 and 0.8% in 2025, due to the appreciation of the yen, domestic demand, and reduced business investment.

As for emerging markets and developing economies, growth, estimated at 4.1% in 2023, is expected to remain at that level in 2024 and then rise to 4.2% in 2025.

China is projected to grow at 4.6% in 2024 and 4.1% in 2025, reflecting stronger-than-expected growth in 2023 and increased government spending, while in India, due to strong domestic demand, growth will remain strong in both 2024 and 2025 (+6.5%).

Growth in emerging European countries, estimated at 2.7% in 2023, is expected to increase slightly in 2024 (+2.8%) and then fall back to 2.5% in the following year. In particular, in Russia, higher-than-expected growth has been estimated in 2023 (+3.0%), while the forecasts for 2024 and the following year are 2.6% and 1.1%, respectively.

In Latin America, on the other hand, growth is projected at 2.5% for 2023 and is expected to slow in 2024 before returning to the same levels in 2025. The forecasts are affected by the critical macroeconomic issues experienced in Argentina and the resulting decline in the country.

INTERNATIONAL FINANCIAL MARKETS⁴

The year 2023, after a troubled 2022, proved to be a year of significant recovery for markets in general.

In particular, major recoveries were observed in many equity markets that achieved extraordinary returns driven by the sudden drop in inflation, especially in the last months of the year, and the resilience of economic activity. In the United States there was a strong performance by technology stocks, with the NASDAQ 100 index up 53.81%; more restrained, though significant, performance by traditional stocks, with the Dow Jones index up 16.18%. On the European front, highlights include: the FTSE MIB, up +28.03%; Spain's IBEX 35, which posted +22.76%; Germany's DAX, which ended the year +20.31%; and France's CAC 40, up 16.52%. Double-digit growth was also recorded for Asian stock market indices where Japan's NIKKEI 225 index rose 28.24%, followed by Taiwan's FTSE TWSE 50 and India's NIFTY 50, which rose 24.87% and 20.03%, respectively. Also worth noting is the decreased volatility.

Bond prices, especially in the latter part of the year, also rose significantly, thanks to the growing belief among traders that central banks were now close to defeating inflationary dynamics.

Since last spring, long-term government bond yields have risen in the major countries; in particular, the increase was accentuated in the United States, where the strength of the economy, high macrofinancial uncertainty and ample supply of securities by the Treasury contributed. This increase was partly transmitted to those in other major advanced economies. Specifically, the average cost of the outstanding stock of Italian government bonds is around 3 percent and their remaining life is just under seven years. The spread between Italian and German government bonds moved within a range of 40 basis points, ending the year at 167.68.

Barring an upsurge in the geopolitical situation and an uptick in inflation such that an official rate cut is ruled out, the stock and bond markets are expected to continue their expansion phase in sync in the first part of 2024. As for the second part of the year, it should be economic growth that acts as a driver for the markets such that, as a result of the weakening economic environment, we should see the normalization of equity earnings and an increase in volatility.

On the currency front, a strengthening of the euro against major foreign currencies was observed in 2023. Specifically, the European currency appreciated against the U.S. (+3.14%), New Zealand (+3.54%), Australian (+3.01%) and Canadian (+0.92%) dollars over the course of the year, and recorded double-digit value gains against the Japanese yen (+10.76%). Conversely, the euro weakened against the British pound and Swiss franc against which losses stood at 2.20% and 6.18%, respectively.

The gold price has risen 13.11% and, even for 2023, is confirmed as a safe haven asset for investors.

Turning to commodities, 2023 was marked, as highlighted earlier, by a gradual decline in oil prices; by the end of the year, Brent and WTI prices were down 10.37% and 11.43%, respectively. Other commodities such as soybeans, wheat and corn also recorded significantly declining quotations, above the 20% mark.

Finally, cryptocurrency prices, which, during 2023, experienced mixed results: on the one hand, the exceptional year of Solana, whose prices rose by more than 960%, and Bitcoin and Ethereum, which recorded significant increases (+155% and +92%, respectively), and, on the other hand, the near-100% decline of other cryptocurrencies, as in the case of Dora Factory and Callisto Network.

⁴ Report on Macroeconomic Scenarios prepared by San Marino Banking Association - March 2024

As mentioned above, the European economy slowed in 2023; similarly, the Italian economy. Compared to 2022, when Italy's GDP grew by 3.7%, growth forecasts are estimated at +0.7% for 2023, and projections for 2024 and 2025 are at +0.7% and +1.1%, respectively. In addition to the gradual exhaustion of momentum due to post-pandemic recovery, the causes of the slowdown are inflation and the related rise in interest rates.

As for inflation, it remains resilient and still far from the target goal of 2% due to the drag of rising energy product prices on the prices of goods and services and the resulting increase in core inflation that peaked -only- in early 2023.

While, as for the rise in rates, it was followed by a sudden increase in the cost of credit for households and businesses, leading to a reduction in demand, estimated by ABI as of 31/12/2023 at 2.8 percentage points, as well as in investments, especially real estate. Likewise, the restrictive policy has greatly affected the quality of credit, marking an increase in NPLs, as well as the liquidity of businesses, which has contracted.

Growth prospects are being weighed down by trends in energy product prices, all the more so in the wake of the renewed escalation of tensions in the Middle East, from the new Israeli-Palestinian conflict and its possible extension to neighbouring countries from which a further flare-up in oil and gas prices could result.

Supporting Italian growth, albeit limited, is the dynamics of household consumption, given declining industrial production and the setback in exports. In particular, consumption in 2023 would be financed by a lower propensity to save - according to data published by ABI, deposits of resident customers, as of 31/12/2023, were down by more than 3 percentage points year-on-year - while for 2024 they should be facilitated by the recovery of purchasing power resulting from the strengthening of wage dynamics (estimates predict an increase in Italian wages of 2.8% for 2023 and 3.9% for the following year, albeit differentiated in the different sectors) and the gradual reduction of inflation, which at the end of 2023 ISTAT attested at 5.7%, compared to +8.7% in the previous year.

A positive contribution to growth is expected from the NRP and the implementation of the investments included in it, although the postponement of the work suggests that the actual stimulus to employment will be much less than planned. In fact, the report on the state of implementation of the plan shows that, as of the end of 2023, out of 101.9 billion in funds received (60.9 billion in loans and 41 billion in grants) Italy has spent only €45.65 billion, due to the review of projects and the completion of preparatory activities for their implementation (competitions and calls for tenders and deliberation of expenditures). Under the National resilience recovery plan (PNRR), Italy is also expected to benefit from an additional €92.5 billion of European resources to be matched, upon achievement of predefined goals and targets.

On the employment front, forecasts show growth in the two-year period roughly in line with that of GDP, although slightly more skewed to 2023 as a result of the economic momentum recorded in the first quarters of the past year. Specifically, estimates project an average annual increase in the number of people employed of 1.5% for 2023 and 0.8% for 2024. Employment dynamics, however, appear differentiated across sectors. In fact, employment in industry is tenuous while there is a decline in the construction sector; conversely, growth continues in the service sector, especially in trade, repairs, transportation, accommodation and catering.

The good performance of employment has positively affected the unemployment rate, which is gradually coming back after peaking at 10.1% in January 2021 at the height of the health emergency. In fact, the forecast is for an average annual unemployment rate of 7.7% for 2023 and 7.4% for this year.

Finally, a brief remark on public accounts. According to data published by the Bank of Italy, Italy's public debt at the end of December 2023 stood at €2,863 billion, up from the 2022 figure of €2,757 billion; on a downward trend is the debt-to-GDP ratio, which falls from 288.7% in 2022 to 284% in 2023.

With these figures, Italy will have to measure itself against the EU Stability and Growth Pact, which is back in place as of 2024 based on the new framework recently approved by the European Council and Parliament. In particular, without prejudice to the ceilings of 3% in the deficit-to-GDP ratio and 60%, the new rules require, in particular, states with debt-to-GDP ratios above 90% to ensure the consolidation of their budgets with a gradual reduction of that ratio by 1% annually. In addition to this, for all, there is the creation of preventive spending margins, amounting to 1.5%, which can be activated in case of *shocks*, without having to put pressure on the accounts.

⁵ Report on Macroeconomic Scenarios prepared by San Marino Banking Association - March 2024

San Marino's good economic performance continues. San Marino's growth, contrary to that of the main countries in the Eurozone, continued to show resilience, supporting the resilience of the labor market and full employment, driven by robust external demand that boosted the manufacturing and tourism sectors.

Monetary Fund analysts had estimated economic growth of 5% for 2022 while forecasts for 2023 stood at +2.2%. This slowdown was attributable to inflationary growth, rising interest rates and the resulting tightening of financial conditions, weak external demand as well as global uncertainty on which open conflict situations to which the Israeli-Palestinian conflict has recently been added continue to weigh heavily. According to the Washington Experts, the economic slowdown is expected to characterize the 2024-2025 biennium as well, albeit less severely, with expected growth of 1.3% and well above Italian estimates (+0.7 for 2024 and +1.1 for 2025).

Hence the call to proceed with structural reforms to support competitiveness in order to increase the Republic's growth potential, as well as to further consolidate the fiscal position, albeit improved in recent years, ensuring its sustainability and aiming for a public debt level below 60% of GDP by 2028. In particular, the issuance of the Eurobond and the subsequent rollover in May 2023 significantly reduced fiscal risks, positively impacting gross borrowing requirements, and supported domestic liquidity. Also of note is the extension, until 31 January 2025, of the maturity of the ECB liquidity facility of €100 million in favor of the Central Bank of San Marino.

In an effort to render a snapshot of the San Marino economy, the main indicators are briefly reviewed.

The number of businesses operating in the territory recorded a positive balance of 101, rising from 5,049 in December 2022 to 5,150 in December 2023; in particular, the progression in the number of businesses involved scientific and technical professional activities (+35 businesses), real estate activities (+32 businesses) and information and communication services (+25 businesses).

The labor force as of 31 December 2023 stood at 24,356 of which: 22,030 employees, 1,535 self-employed, and 791 unemployed. Specifically:

employees in the private sector increased by 592, from 17,597 at the end of 2022 to 18,189 at the end of 2023, while those in the public sector mark a progression of 130, from 3,711 at the end of 2022 to 3,841 at the end of 2023;

the number of self-employed workers continues the negative *trend*, decreasing by 7, from 1,542 at the end of 2022 to 1,535 at the end of 2023;

the number of unemployed further decreases by 33, from 824 at the end of 2022 to 791 at the end of 2023. Of note, the number of unemployed in the narrow sense declined from 508 to 428 over the same period, a reduction of 80.

The balance of border workers also shows a gradual increase of 672, from 7,199 employed in December 2022 to 7,871 in the same month 2023.

The good performance of the San Marino labor market is also confirmed by the data pertaining to social safety nets, which describe an encouraging outlook, albeit slightly worsening compared to December 2022. In particular:

as of September 2023, 628 companies had made use of the Redundancy Fund (CIG), mainly for causes related to temporary market situations, for a total of 379,423 hours applied for and 11,126 workers involved; at the end of 2022,

there were 874 companies that had made use of the Redundancy Fund, for a total of 374,273 hours applied for and 10,749 workers involved;

as of December 2023, there were 2,149 workers affected by workforce reduction processes or cessation of business activity placed in mobility status who benefited from the Special Economic Allowance (SEI), compared to 2,093 in December 2022.

As for inflation, which increased significantly in late 2022, it remains high, although it fell moderately during 2023, and is expected to remain so in the coming months, in line with Italian trends. In particular, it has continued to accelerate during the year, registering an average trend increase of +5.9% (up from +5.3% for the year) while the latest available figure, for December 2023, records a trend change up by 3 percentage points. The product and service categories that had the greatest influence on price acceleration over the past 12 months include "Alcoholic beverages and tobacco products" (+11.6%), "Recreation, entertainment and culture" (+7.7%) "Food and non-alcoholic beverages" (+11.2%), "Accommodation and food services" (+8.5%) and "Furniture, household goods and services" (+6.3%). Conversely, the end of 2023 saw a slight decline for the category "Housing, water, electricity and fuels" (-2.6%), mainly due to the decrease in the prices of energy products; energy products that had registered a net increase in the average of 2022 of +9.7 percentage points, as the cost of natural gas for households and electricity prices increased by 44 and 46%, respectively.

Inflationary dynamics have negatively affected real incomes as this has led to a containment of domestic consumption growth, which nevertheless remains positive.

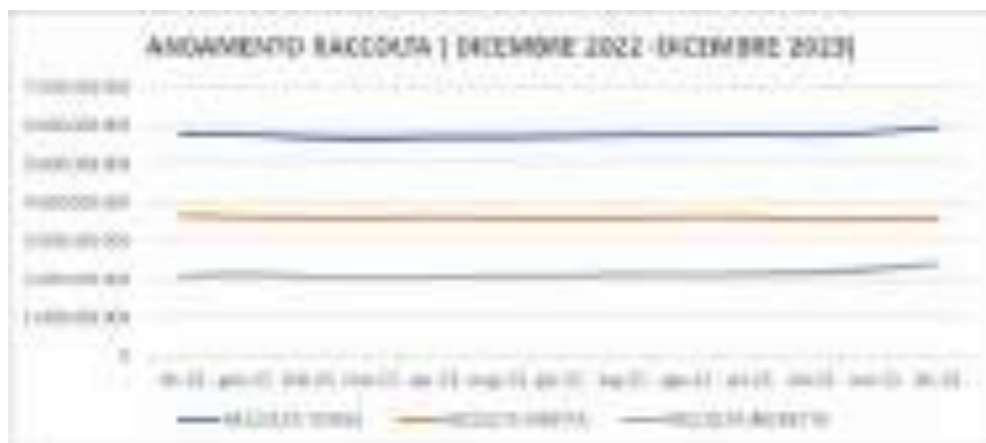
⁶ Report on Macroeconomic Scenarios prepared by San Marino Banking Association - March 2024

As of 31 December 2023, the San Marino financial sector was composed of 11 authorized entities under San Marino law; namely: 4 banks, 3 management companies, 1 insurance company, 1 finance company, and 2 payment institutions. In addition, as a result of the completion of the relevant authorization procedure, 5 foreign financial companies are authorized to carry out reserved activities as service providers without establishment. The picture is completed by 2 companies under San Marino law, recently established as part of the systemic securitization discussed below, which perform *servicing* activities.

Regarding the performance of the sector, the aggregate data compiled by the San Marino Banking Association⁸ confirm the newfound confidence of depositors in the San Marino banking system, which sees the positive trend recorded by total deposits as well as its components consolidated in 2023. Specifically, total deposits as of 31/12/2023 amounted to €5,990 million, registering a year-on-year increase of 3.86%, or 222 million. As for direct deposits, on a year-on-year basis there was a year-on-year decrease of 1.56%, or 57 million. Regarding indirect deposits, there is a positive balance of €279 million, which in percentage terms translates into +13.32%.

Regarding the dynamics of loans, 2023 sees a confirmation of the negative *trend* noted in recent years with a significant contraction in December due to the systemic securitization transaction under which more than 600 million NPLs were sold by the Originators to Veicolo di Sistema. In fact, based on the performance data compiled by the Association, as of 31/12/2023 gross loans to customers (including leasing) stood at €1,086 million, down 45.04% from 31/12/2022.

In order to better understand the dynamics recorded in the San Marino financial system over the past year, two charts are shown below in which the trends in deposits, in their components, and in loans, both gross and net, are described.



On the “Non Performing Loans” (NPLs) front, statistics compiled by the Central Bank with regard to the third quarter of 2023 report gross doubtful loans totalling €1,021 million, of which €393 million are non-performing loans, with a “coverage ratio” of 70.7% on doubtful loans. Although the figures already show in themselves an improvement compared to the end of 2022, the result of the strategy adopted by the banks and the Authorities to reduce them, it should be noted that significant steps forward were taken towards the end of the year thanks to the finalization of the systemic securitization transaction pursuant to Law 157/2021, which was mentioned earlier.

In fact, a *stock of* NPLs with a nominal value of €612 million was sold by the San Marino Originators to the Veicolo di Sistema last December. Veicolo di Sistema followed up the sale with the issuance of global notes in three tranches. The senior notes, for a purchase value of about 70 million and with a public guarantee, are backed and have been subscribed by institutional investors listed on Euronext Acces Milano, demonstrating the international nature of the transaction in the preparation of which the likes of JPMorgan, Banca Guber and the *teams of* Orrick and Studio Mularoni collaborated. While mezzanine securities, worth about 40 million, and *junior* securities, worth about 50 million, were underwritten by the *originators* themselves.

As a result of securitization, the gross NPL ratio decreased from 54.2%, September 2023, to 23.7% in December; while the net ratio decreased from 25.9% to 17.4%.

This figure - it is assumed - will contract further as a result of the enactment of the “*calendar provisioning*” regulatory package, issued by the Central Bank in the second quarter of 2023 with the aim of reducing the risks present on bank balance sheets from impaired credit exposures and preventing their re-accumulation in the future as well as aligning San Marino's provisions on the classification of the aforementioned exposures.

As for net equity (including the provision for general banking risks), the aggregate figure as of 30 September 2023, which can be inferred from the CBSM Information Bulletin Quarter III, was approximately €316 million, compared to €297 million as of 31 December 2022.

In an effort to follow up on the progressive implementation of the recommendations made by the Supranational Organizations and international parameters, the San Marino Authorities, together with the system, continued their efforts to find functional solutions to increase capital levels, continuing the restructuring of the financial system to increase efficiency and profitability.

⁷ Report on Macroeconomic Scenarios prepared by San Marino Banking Association - March 2024

⁸ Data source: monthly reporting produced by the Member Banks related to the data of deposits and loans extrapolated from the “SC Accounting Situation (Circular 2017/04)” report submitted by them to the CBSM; the historical series is implemented starting from the 31 December 2020 survey.

PRIMARY LEGISLATION

During 2023, the following primary regulatory acts impacting the San Marino banking and financial sector were enacted:

- Delegated Decree No. 12 of 26 January 2023 Amendments and Coordination to Law No. 157 of 29 November 2022 - Reform of the Social Security System and related ratification measure (Delegated Decree No. 30 of 23 February 2023)
- Delegated Decree No. 17 of 8 February 2023 Provisions on how to access, maintain and consult the Register of Companies referred to in Law No. 47 of 23 February 2006 - Law on Companies, as amended
- Delegated Decree No. 18 of 8 February 2023 Amendments to Law No. 47 of 23 February 2006 - Law on Corporations, as amended
- Delegated Decree No. 19 of 8 February 2023 Update and Coordination Provisions on Financial Matters and related ratification measure (Delegated Decree No. 50 of 21 March 2023)
- Delegated Decree No. 22 of 20 February 2023 Innovative Single Act of Provisions on Telematic Communication with the Administration and Access to Online Services of the Administration and related ratification measure (Delegated Decree No. 51 of 21 March 2023)
- Delegated Decree No. 35 of 3 March 2023 Establishment of the Joint Commission for the Enhancement of the Integration Process with the European Union and related ratification measure (Delegated Decree No. 52 of 21 March 2023)
- Delegated Decree No. 38 of 3 March 2023 Coordination of regulations in implementation of Law No. 164 of 9 December 2022 - Reform of employment regulations and related ratification measure (Delegated Decree No. 48 of 17 March 2023)
- Delegated Decree No. 62 of 12 April 2023 Amendment of Delegated Decree No. 72 of 25 June 2018 as amended "New provisions on subsidized credit in favor of the hotel sector" and related ratification measure (Delegated Decree No. 74 of 2 May 2023)
- Delegated Decree No. 79 of 4 May 2023 Provisions concerning operations under Article 3 of Law No. 171 of 23 December 2022
- Decree Law No. 81 of 10 May 2023 Extraordinary extension of deadlines for filing tax returns and related obligations
- Delegated Decree No. 82 of 11 May 2023 Issue of Public Debt Securities of the Republic of San Marino, fixed rate 6.50%, 19 January 2027 and related ratification measure (Delegated Decree No. 83 of 13 May 2023)
- Delegated Decree No. 89 of 1 June 2023 Amendments to Delegated Decree No. 141 of 5 October 2022 - Cross-border cash transfer
- Delegated Decree No. 91 of 1 June 2023 Coordination of regulations in implementation of Law No. 164 of 9 December 2022 - Reform of employment regulations
- Decree Law No. 105 of 8 July 2023 Deferment of the terms provided for in Articles 17, 20 and 24 of Law No. 164 of 9 December 2022 - Reform of the rules on employment

- Delegated Decree No. 106 of 10 July 2023 Regulation of Trade in Gold and Other Precious Metals for Investment and related ratifying (Delegated Decree No. 134 of 27 September 2023) and implementing (Regulation No. 16 of 31 October 2023) measure
- Delegated Decree No. 120 of 18 August 2023 Discipline of fixed-term employment contracts, temporary work services and worker postings and related ratification measure (Delegated Decree No. 153 of 30 October 2023)
- Decree Law No. 129 of 7 September 2023 Transfer of resources subject to criminal seizure to the Central Bank of the Republic of San Marino
- Law No. 132 of 15 September 2023 Change to the Budget of the State and the Entities of the Enlarged Public Sector for the 2023 Financial Year and Amendments to Law No. 171 of 23 December 2022
- Council Decree No. 136 of 27 September 2023 Ratification of the Protocol of Amendment to the Convention for the Protection of Individuals with regard to Automatic Processing of Personal Data
- Decree Law No. 138 of 28 September 2023 Extension of the terms provided for in Article 38 of Law No. 164 of 9 December 2022 - Reform of regulations on employment and subsequent amendments
- Delegated Decree No. 146 of 10 October 2023 Adaptation of national legislation to international conventions and standards on preventing and combating money laundering and terrorist financing and related ratification measure (Delegated Decree No. 154 of 31 October 2023)
- Delegated Decree No. 147 of 13 October 2023 Issue of Public Debt Securities - Republic of San Marino, fixed rate 3.90%, 6 December 2024
- Regulation No. 14 of 25 October 2023 Rules on the forms and methods of implementation of Law No. 157 of 30 August 2021 - Measures and instruments for the securitization of credits
- Delegated Decree No. 150 of 25 October 2023 Regulation of technologies based on distributed registers
- Delegated Decree No. 155 of 31 October 2023 Amending the provisions on subjective deductions provided for in Article 16 and Article 16 of Article 148, paragraph 8, of Law No. 166 of 16 December 2013, as amended
- Delegated Decree No. 157 of 31 October 2023 Update of transformation and revaluation coefficients for contribution-based pension treatments
- Delegated Decree No. 161 of 7 November 2023 Amendments to Articles 197 and 198 of the Criminal Code - Embezzlement and Unfair Administration
- Delegated Decree No. 165 of 20 November 2023 Provisions pertaining to securitization operations under Law No. 157 of 30 August 2021 and its ratification measure (Delegated Decree No. 176 of 4 December 2023)
- Delegated Decree No. 167 of 28 November 2023 Regulation of migration flows for employment and extraordinary needs for the year 2024
- Law No. 170 of 30 November 2023 Framework Law on Benefit Societies
- Delegated Decree No. 173 of 4 December 2023 Definition of the maximum spread and nominal interest rate to be applied until 30 September 2024 to loans assisted by the state subsidy referred to in Law No. 44 of 31 March 2015, as amended
- Delegated Decree No. 185 of 18 December 2023 Regulation of economic activities
- Law No. 186 of 19 December 2023 General Accounting of the State and Public Entities for the 2022 Financial Year
- Law No. 194 of 22 December 2023 State and Public Entity Budgets for 2024 Financial Year and 2024/2026 Multi-Year Budgets
- Delegated Decree No. 197 of 29 December 2023 Interventions on access to the Redundancy Fund and related sanctions
- Delegated Decree No. 198 of 29 December 2023 Interest rate mitigation measures on mortgages on the home of residence
- Delegated Decree No. 199 of 29 December 2023 Reorganization of the Separate Management Fund, coordination interventions in social security matters, revision of the rules on work activity for pensioners and family solidarity
- Delegated Decree No. 200 of 29 December 2023 Supervisory Body pursuant to Law No. 157 of 30 August 2021

⁹ Report on Macroeconomic Scenarios prepared by San Marino Banking Association - March 2024

During 2023, the Central Bank of the Republic of San Marino adopted the following secondary measures:

- Regulation 2023-01: Miscellany of targeted interventions for revision to existing supervisory regulations
- Regulation 2023-02: Regulations for updating the supervisory provisions on credit exposures
- Regulation 2023-03: Regulation on the solicitation of investment
- Regulation 2023-04: Regulations on consolidated financial statements supplementing Regulation 2016-02 and Circular 2017-03
- Regulation 2023-05: Update regulation on procedures for feeding and maintaining the debtors' registry
- Circular 2023-01: Circular on minimum coverage of impaired credit exposures of banks
- Circular 2023-02: Circular on operational provisions for the implementation of Article 34 of Law No. 70/2004

In 2023, although corporate *governance* was renewed, in part, the Bank operated in line with the guidelines of the past, strengthened, among other things, by the continuity in the function of the General Manager and the organizational reorganization promoted by him, shortly after his arrival and involving strategic functions identified within the structure. With the intention of enhancing the Bank's internal resources and making communication even more effective, there has, among other things, been the appointment of three resources to head the three new areas of Management.

The consistency mentioned above lies, first and foremost, in the Institute's presence in the territory and in promoting the sustainable development of San Marino families and businesses. Although the numbers, as a result of the system securitization, do not fully express our commitment in this regard, the granting of new credit in favor of customers, mainly residents, is not lower than in previous years. Proximity to the country, therefore, remains one of our primary objectives.

Nonetheless, we strongly reiterate our interest in building a good relationship with those who do business with BSM, knowing that in order to retain a customer, one must, first, understand their needs and, after that, propose solutions and services suitable for their expectations.

Supported by the dynamics of interest rates, the Bank's profit and loss account is still positive: +100.59% from 2022 on net income. Growth in total customer deposits is also positive: + 1.56%, reflecting the established confidence in the Bank. Nonetheless, the following weigh on the Bank's core operations: *i)* a component, still too high, of non-interest-bearing assets; these are mainly assets from loan recovery that, given the final structure of the securitization operation, have not been included in the disposal perimeter; *ii)* a *stock of* impaired loans whose management will still commit resources for the year 2024 and following; *iii)* the need to strengthen the safeguards for events related to operational risks.

In this regard, among the Bank's various growth paths, that of revising the System of Internal Controls, launched in 2023, is crucial. While the focus was already on assessment methodologies and risk measurement mechanisms, protection from losses also involves careful analysis and evaluation of behavior and the involvement of all those who participate in corporate life. With this in mind, the Bank aimed to raise employees' awareness of a more active participation in the control safeguards related to their tasks and responsibilities, to encourage the dissemination, at all levels, of the culture of risk and respect for rules, and to stimulate greater proactivity in suggesting prevention tools. The goal is to address Operational Risks through facilitating the conduct of controls so that they are efficient and modernized.

Finally, other projects that have seen involvement of the facility since early 2023 include the Bank's joining the System Securitization.

This is an exceptional operation for the San Marino reality; after several years of study and only following specific legislation on the subject and approval of the Central Bank of the Republic of San Marino, it is at the end of December that the formal transfer of impaired loans is stipulated. The transaction is systemic in nature and involves the majority of San Marino credit institutions and some NPL Funds.

The sale of loans to Veicolo di Sistema was followed by the issuance of Asset Backed Securities, divided into three series: Senior, Mezzanine and Junior. The transaction is also characterized by a marked internationality component given that the Senior securities, issued for a nominal €70 million, are rated by Morningstar and ARC Ratings and benefit from the guarantee underwritten by the Republic of San Marino and were placed for the most part on International Investors.

As part of the operation, several people, including external parties, are involved in various capacities in the process:

- Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti S.p.A. - IGRC this is a company that performs the function of *Master Servicer* and which sees, as of 2024, the participation in the share capital not only of the State but also of the Originator Banks, defined in proportion to the portfolio sold. For the function, the company boasts the support of an external Advisor, identified in Banca Finint: a financial intermediary with expertise in the Italian market that includes, among others, securitization of *non-performing* loans. The *Master Servicer* is responsible for monitoring the proper execution of the Securitization in accordance with the Law and the Transaction Program, as well as the management and monitoring of collections, in addition to reporting and communication activities.
- S3 Special Servicer Sammarinese SRL: The company, newly established and participated by the Originator Banks, is supporting IGRC for faster credit recovery activities and profitable management of other *assets* (mainly real estate). Intending to maximize the effectiveness of the recovery operation, the company is supported by the professionalism of an external *Advisor* identified in Guber. This is an already well-known company with consolidated experience in the debt recovery sector. The same company has, among other things, carried out the task of valuation and *due diligence* of the Bank Assets, activities preparatory to the preparation of the *Business Plan* and to obtaining the *rating* of the securities in a timely manner;
- Veicolo di Sistema SRL: a company established pursuant to the Securitization Law; it is the transferee of bank assets and has as its exclusive object the implementation of securitization transactions;
- JPMorgan: as Arranger, structured the transaction. The company was immediately activated in the process of *data remediation* of receivables and identification of the perimeter of assignment, as well as presentation of the Business Plan. There was intense discussion with the assignors regarding the provision of historical data on collections, useful for prospectively assessing the probability of debt recovery, as well as on the guarantees associated with the positions being sold. All of the above in order to allow the determination of the Real Economic Value of the portfolio and, ultimately, the price at which the positions were sold. The *tranching* of the securities and the amount of cash generated, as well as the amount of the junior security, depended on this phase;
- Banca Finanziaria Internazionale (Finint): also has the role of calculation and *monitoring agent*;
- Bank of New York: is charged with the role of *Paying Agent* and is one of the Banks at which the transaction accounts are opened.

Although the analysis of the structure of the transaction was started at the beginning of the year, it was only in December that the sale of receivables and the placement of securities were finalized.

Intending to fully represent the results of BSM, it is represented that the positions subject to disposals were identified at the end of March (cut-off date) and until the date of legal effectiveness (December 7, the Bank proceeded in the activity of management and recovery of the positions. Realized collections, as well as any additional adjustments that occurred, *datio in solutum* and write-off agreements, are discounted from the transfer price determined at the end of November, in accordance with the provisions of the regulations that wanted the definition of the price at the time of the transfer of assets. Regarding the effects on the various components of the balance sheet and/or profit and loss account, please refer to the explanatory notes at the bottom of the tables in the notes to the financial statements. Instead, below is evidence of the items “unloaded” from the Bank's balance sheet and those recognized as a result of the sale.

Securitized Assets	07/12/2023
Credit Claim	188,157,580
Loans to customers (GBV)	149,792,634

Loans to customers (NBV - including assets under terminated leases)	72,263,091
Debt Recovery Assets (NBV)	3,391,621
Transfer Price	75,712,271

Assets & Other Components Post Securitization	07/12/2023
TOTAL	75,712,271
Interbank	27,849,104
<i>Bank Correspondence Accounts</i>	21,123,072
<i>Escrow Account</i>	6,726,032
Titles	44,538,785
<i>ABS Senior*</i>	2,456,672
<i>ABS Mezzanine</i>	17,544,025
<i>ABS Junior</i>	24,538,088
Credits	2,383,745
<i>Vehicle subordinate Financing (gross value)</i>	2,383,745
Other Administrative Expenses (Upfront Cost Share**)	940,637

*As San Marino Co-Placement Agent, this is a security placed to RSM Institutional Investor

**Upfront costs are recognized over the average life of the senior stock

The securitization was an opportunity for the San Marino banking system to reduce and bring down the NPLs on its balance sheet and turn an otherwise immobilized and illiquid portion of *assets* into available and profitable liquidity. The transaction thus serves to bring us closer to what are the levels expected by Europe of *NPL ratio targets*.

For BSM, there were no doubts about the convenience of the transaction, albeit economically impactful, also and especially in view of the entry into force of the regulations on the new taxonomy of loans and the prudential treatment reserved for impaired credit exposures; however, the expectation about the divestment of a higher component of non-interest-bearing assets was not fully realized. The securitization regulations, in fact, offered room to further enlarge the perimeter, but, the final structure of the transaction and the expected timing of its closing did not allow for the disposal of higher portions of the non-interest-bearing assets. In the meantime, with regard to other positions, including systemic ones, as they also involve other banks, specific tables are being set up to evaluate solutions that best protect the Bank and safeguard its capital.

THE ORGANIZATIONAL STRUCTURE

HUMAN RESOURCES

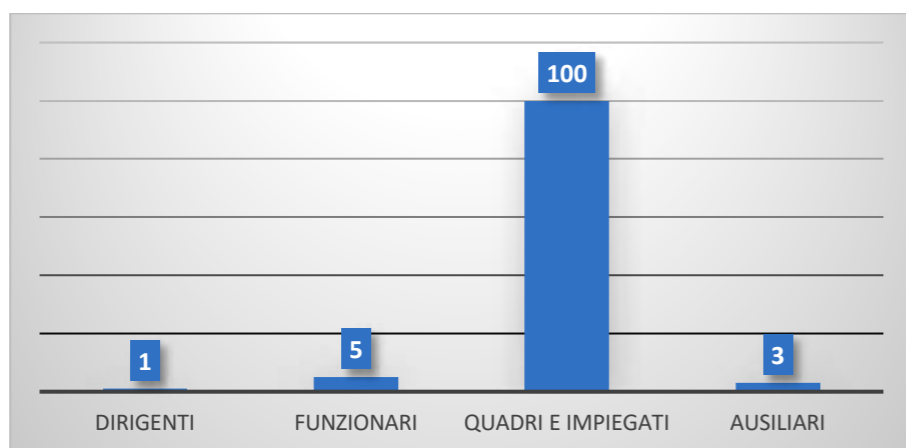
As of 31 December 2023, the total number of Banca di San Marino employees on the payroll amounted to 109, including 52 women (47.71%) and 57 men (52.29%).

During the year, the following took place:

- 1 transformation of employment relationship from post-partum leave to part-time;
- 1 transformation of employment relationship from part-time to full-time;
- 4 employment relationship conversions from full-time to part-time that are in addition to 1 existing part-time employment relationship;
- 1 return to service due to termination of political secondment;
- 6 terminations (1 Executive, 1 Middle Manager and 4 Clerks);
- 5 new fixed-term hires added to 2 fixed-term employment relationships in place since 2022.

The roster of 109 employees includes 2 resources on political secondment, while 1 incoming seconded employee is excluded.

The contractual classifications of Banca di San Marino personnel are represented below:



TRAINING

Also, during 2023, Banca di San Marino supported the strategic importance of training and professional updating of its resources, training understood as a synonym for acquiring new skills, development, improving the quality of communication, and increasing the motivational and productive level.

With this in mind, precise training initiatives were promoted for corporate control functions on AML, risk management and compliance as well as for finance, commercial, accounting, human resources, payment instruments, real estate, credit facilities and NPL services.

It also continued, in accordance with regulatory requirements, to keep employees adequately trained in first aid and firefighting with basic and refresher courses.

RISK GOVERNANCE

A summary of the Bank's risk governance organization, related processes and key functions also involved in the overall control system is illustrated, highlighting the ways in which the dissemination of "risk culture" is ensured. In fact, the role of corporate bodies engaged in the supervision of corporate culture and the objectives related to risk culture included in corporate policies are indicated. At its meeting on 26 July 2023, the Board of Directors approved the Action Plan to oversee Operational Risk. This project is divided into six sites, with the identification of contact persons among the heads of control functions and other corporate structures deemed most relevant. Individual macro areas of intervention have been identified and in particular:

- Review and enhancement of control garrisons;
- Identification of anomaly indicators;
- Mapping of standard acronyms and forcings and reconnaissance of regimes of use of accounting ledgers;
- Introduction of office-to-department controls/ drafting of single control catalogue;
- Interventions on the regulatory regime of internal rules of conduct;
- Interventions on the internal regulatory framework related to Level II and Level III control functions.

The Intervention Plan is to be completed approximately by 30 June 2024.

INTERNAL CONTROL SYSTEM

The Internal Control System is a fundamental element of the Bank's overall system of governance and is defined as the set of rules, procedures and organizational structures that aim to ensure compliance with corporate strategies and the achievement of the effectiveness and efficiency of business processes, the safeguarding of asset value and protection from losses, the reliability and integrity of accounting and management information, and the compliance of transactions with the law, supervisory regulations, the bank's bylaws and self-regulatory rules, with a view to sound and prudent management. The safeguards related to the internal control system must cover every type of business risk. Primary responsibility lies with the Corporate Bodies, each according to their respective competencies. The articulation of the duties and responsibilities of the Corporate Bodies and Functions is defined within specific corporate regulations.

As part of the Internal Control System, the 2023 Budget of Banca di San Marino has defined risk objectives (risk appetite) and Internal Capital, indicating where possible the threshold of tolerance (risk tolerance) and the limit that the Bank intends to respect as part of the pursuit of its strategic guidelines. In the path of formalizing a Risk Appetite Framework (RAF) process, the definition of these objectives/limits represents a first step in coordinating the governance of strategic planning, control and risk management activities, constituting a reference framework for the control of the risk profile that the Bank intends to assume in the implementation of its business strategies. The identification of intermediate thresholds will make it possible, through periodic monitoring of the profile reached, to activate any corrective actions and/or redefinition of objectives more promptly; finally, it is believed that it can increase the synergy between planning, control and risk management activities, helping to develop and spread a risk culture.

ROLE AND RESPONSIBILITIES OF CORPORATE BODIES

The Board of Directors defines and approves:

- the Internal Control system;
- risk objectives, tolerance threshold (where identified) and risk governance process;

- the re-entry actions necessary to restore the situation to normal following any exceedances of tolerance thresholds;
- criteria for identifying major transactions for prior review by the risk management function;
- the plant standards for performing the activities;
- the business model;
- Corporate Control Functions and other control functions;
- the process for handling anomalies detected by the company's control functions, as well as how and whether residual risk is accepted;
- *asset* valuation policies and processes;
- the process for approving new products and services, starting new businesses, and entering new markets;
- the policy on outsourcing of Business Functions.

The Bank's Board of Directors appoints and removes the heads of the Corporate Control Functions.

The Board of Directors grants the General Manager - through delegation - adequate powers and means so that he implements the strategic guidelines and risk governance policies. The Board of Directors is also responsible for taking all necessary actions to ensure that the organization and the Internal Control system adhere to the principles and requirements of the supervisory regulations, monitoring their compliance on an ongoing basis.

The Board of Directors receives functional information flows to acquire full knowledge and governability of risk factors in order to plan and implement actions aimed at ensuring the compliance and adequacy of the Internal Control System is the recipient of reports prepared by the Control Functions together with the Board of Statutory Auditors, the Control and Risk Committee.

LEVELS OF CONTROL PROVIDED BY SUPERVISION

The following control functions are identified within the Internal Control system:

- I. **Third-level controls:** aimed at detecting violations of procedures and regulations, as well as periodically assessing the completeness, adequacy, functionality (in terms of efficiency and effectiveness) and reliability of the Internal Control system and Information System, in relation to the nature and intensity of risks. They are conducted continuously, on a periodic or exception basis, by structures different and independent from the production structures, including through on-site audits. This activity is entrusted to the Internal Audit Service;
- II. **Second-level controls** ("risk, compliance, AML controls"): second-level control functions were declined and identified with the following objectives:
 - Verify on an ongoing basis that the company's procedures are consistent with the objective of preventing the violation of AML/CFT regulations and preventing and hindering the occurrence of money laundering and terrorist financing through the reporting of suspicious transactions and the performance of control activities of an ongoing nature. This activity is entrusted to the Anti-Money Laundering Officer;
 - Identify risks of non-compliance, examining, on an ongoing basis, the applicable regulations and assessing their impact. Establish, consistent with the identified and assessed risks, the minimal control objectives envisaged, proposing the appropriate organizational and procedural interventions aimed at ensuring adequate control of the identified non-compliance risks, monitoring their implementation. This activity is entrusted to the Compliance Service;
 - To collaborate in the definition and implementation of risk governance policies, through an appropriate risk management process, checking their adequacy. Define methodologies, processes

and tools to be used in risk management activities. Ensure the consistency of risk measurement and control systems with processes and methodologies for evaluating business activities. Ensure the proper representation of the risk profile and valuation of credit positions, perform assessments of monitoring and recovery processes. This activity is assigned to the *risk manager*.

- III. **First-level controls** ("line controls"): aimed at ensuring the proper conduct of operations. They are carried out by the production facilities themselves (e.g., hierarchical, systematic and spot checks), or performed within the *back office*; as far as possible, they are incorporated into IT procedures.

MAIN ROLES AND CONTROL TASKS ASSIGNED TO THE BANK'S FUNCTIONS

INTERNAL AUDIT

The Internal Audit Service performs independent and objective assurance and advisory work aimed at improving the Bank's effectiveness and efficiency.

The Internal Audit function hierarchically reports to the Board of Directors and works closely with the General Manager.

The verification activities carried out by Internal Audit, allow the constant supervision aimed at assessing the completeness, functionality and adequacy of the organizational structure of the components of the Internal Control System of Banca di San Marino (ICS). The function also performs audits at the branches.

Through the audit actions carried out under the Annual Audit Plan approved by the Board of Directors, the Internal Audit Service evaluates:

- the adequacy of existing policies and procedures and their compliance with legal requirements, applicable regulations and decisions of the management body;
- the regularity of various business activities through periodic tests of the functioning of operational and internal control procedures;
- compliance, in the various operational areas, with the limits set by the delegation mechanisms, and the full and proper use of the information available in the various activities;
- the adequacy, quality, and effectiveness of the controls performed and reports made by the business units and the risk management and compliance functions;
- the effectiveness of the powers of the risk control function to provide prior opinions on the consistency of major transactions with the Policy;
- the adequacy and proper functioning of processes and methodologies for valuing corporate assets and, in particular, financial instruments;
- the adequacy, overall reliability and security of the information system;
- the completeness, adequacy, functionality and reliability of the organizational structure and other components of the Internal Control System.

Based on the results of its controls, it identifies possible improvements - with particular reference to the risk management process as well as the tools for measuring and controlling risks - bringing them to the attention of the Corporate Bodies.

All activity is reported on an ongoing basis, with regard to controls performed and results obtained, to the Board of Directors, the Board of Statutory Auditors and the Executive Board.

The function fulfils reporting obligations to external supervisory bodies and meets, also coordinating for reporting purposes, as required by Regulation 2007-07 with other control functions (risk and compliance).

RISK MANAGEMENT

The Risk Management Function reports directly to the Board of Directors, while maintaining a functional link with the General Management, aims to collaborate in the definition and implementation of risk governance policies, through an appropriate risk management process. It is an integral part of the stated mission to ensure adequate information (reporting) and reports directly to the Corporate Bodies. The main activities are listed below:

- as part of the definition of Risk Policies, proposes to the Corporate Bodies the quantitative and qualitative parameters necessary for the definition of operational limits and risk objectives, both in situations of normal course of business and in situations of stress, ensuring their adequacy over time in relation to changes in the internal and external environment;
- proposes risk governance policies that do not fall under the responsibility of other control functions, ensuring their adequacy and updating with regard to risk management and to exposure and operational limits,
- develops the methodologies, processes and tools for the management of the risks of competence through the processes of identification, measurement/assessment, monitoring and reporting that also consider both prospective and retrospective analyses, ensuring their adequacy over time also through the development and application of indicators aimed at highlighting situations of anomaly and inefficiency;
- monitors the actual risk profile assumed in relation to the risk objectives defined within the Corporate Budget by collaborating in the definition of operational limits to the assumption of the various types of risk and continuously verifying their adequacy and relative compliance, reporting any exceedances to the Corporate Bodies;
- provides prior opinions on the consistency with the risk objectives of Major Transactions;
- checks the adequacy and effectiveness of the measures taken to remedy the deficiencies found in the risk management process;
- analyzes risks arising from new products/services and entry into new market operating segments;
- performs second-level controls on the credit chain by verifying the presence of effective performance monitoring safeguards on credit exposures (especially impaired exposures), the correctness of risk classifications, the adequacy of provisions; and the overall adequacy of the recovery management process for non-performing loans.
- takes care of the management of the Risk Governance Committee.

The risk management function also:

- Participates in the definition of the Group strategy, assessing its impact on risks;
- Participates in defining strategic developments in the Group's Internal Control system.

ANTI-MONEY LAUNDERING OFFICER

The Anti-Money Laundering Function is responsible for:

- preventing and countering the occurrence of money laundering and terrorist financing through the reporting of suspicious transactions and the performance of control activities of an ongoing nature (AML supervision);

- evaluating that the adopted IT and organizational procedures comply with the hetero-regulatory (laws and regulatory standards) and self-regulatory standards on hindering money laundering and terrorist financing (AML function).

The function is assigned to the Anti-Money Laundering Officer who fulfils the following responsibilities:

- Identify and assess the risks of engaging in money laundering and terrorist financing transactions to which the Bank is exposed;
- Identify the AML non-compliance risks to which the Bank is exposed;
- participate in the process of self-assessment of the main risks of money laundering and terrorist financing and submit this assessment to the Corporate Bodies of the Parent Company, representing the initiatives undertaken as well as the training activity provided to staff, reporting any critical situations and indicating proposals for the planning of the relevant management interventions, with reference both to the deficiencies that have emerged and to the need to address any new non-compliance risks identified. The results of the self-assessment exercise also flow into the Report.
- Propose amendments to the Group Policy for the Governance of Money Laundering and Terrorist Financing Risk;
- Define the methodologies, processes and tools for the execution of the activity of the AML Function and uses the defined reporting in coordination with other control functions;
- Ensure adequate reporting on the outcomes of its activities to the Corporate Bodies, reporting the main non-compliance issues that have emerged and events of particular riskiness;
- Propose organizational and procedural interventions to the management and coordination processes aimed at preventing and countering the commission of money laundering offenses and ensuring that identified noncompliance risks are adequately guarded, and monitor their implementation;
- Support the General Manager in the process of authorizing the opening, or maintenance of, ongoing relationships or the execution of occasional transactions with "politically exposed persons"
- Manage relations with FIA, Investigative Authorities and Judicial Authorities for any need for further investigation or dispute concerning AML/CFT regulations;
- Perform checks on proper compliance with the requirements of due diligence, customer risk profiling, detection and reporting of potentially suspicious transactions, limitations on the use of cash, and record keeping.

COMPLIANCE

The Compliance Function is responsible for ensuring the adequacy of internal procedures designed to prevent the violation of mandatory rules (e.g., laws and regulations) and/or self-regulation, the Compliance Service also carries out checks on the actual application (functioning) of the procedures themselves and the measures taken to remedy any shortcomings found. It assists the Corporate Bodies and Organizational Units of the Bank in the pursuit of compliance objectives, promoting the dissemination of a culture marked by principles of honesty, fairness and respect for the spirit and letter of the rules, as an indispensable element of good business operations. It also assesses the risk of non-compliance arising from innovative projects that the Bank intends to undertake, including operations in new products or services, in new markets or with new types of customers. The Compliance Service, as part of the management of the risk of non-compliance with regulations, oversees regulations related to the entire banking business, excluding those for which there are specific Corporate Functions and other dedicated control functions.

The Compliance Service fulfils the following responsibilities:

- Identifies risks of non-compliance by continuously reviewing the applicable regulations and assessing their impact on the Group;

- Establishes, consistent with the identified and assessed risks, the minimal control objectives
- Ensures adequate reporting on the outcomes of its activities to the Corporate Bodies by promptly reporting major non-compliance issues that have arisen and events of particular riskiness;
- Proposes organizational and procedural interventions designed to ensure adequate control of identified noncompliance risks and monitors their implementation;
- Provides updates to the Bodies on regulatory developments relevant to operations.

LINE CONTROLS

Line controls (so-called first-level controls) are aimed at ensuring the proper conduct of operations; these controls include those that contribute to the creation of a system of accounting control, understood as the set of controls prepared within individual administrative-accounting procedures in order to have reasonable assurance that the recording, processing of data and production of information have been properly performed. They are carried out by the operating structures themselves (e.g., hierarchical controls) or incorporated into the procedures or performed as part of back-office activities.

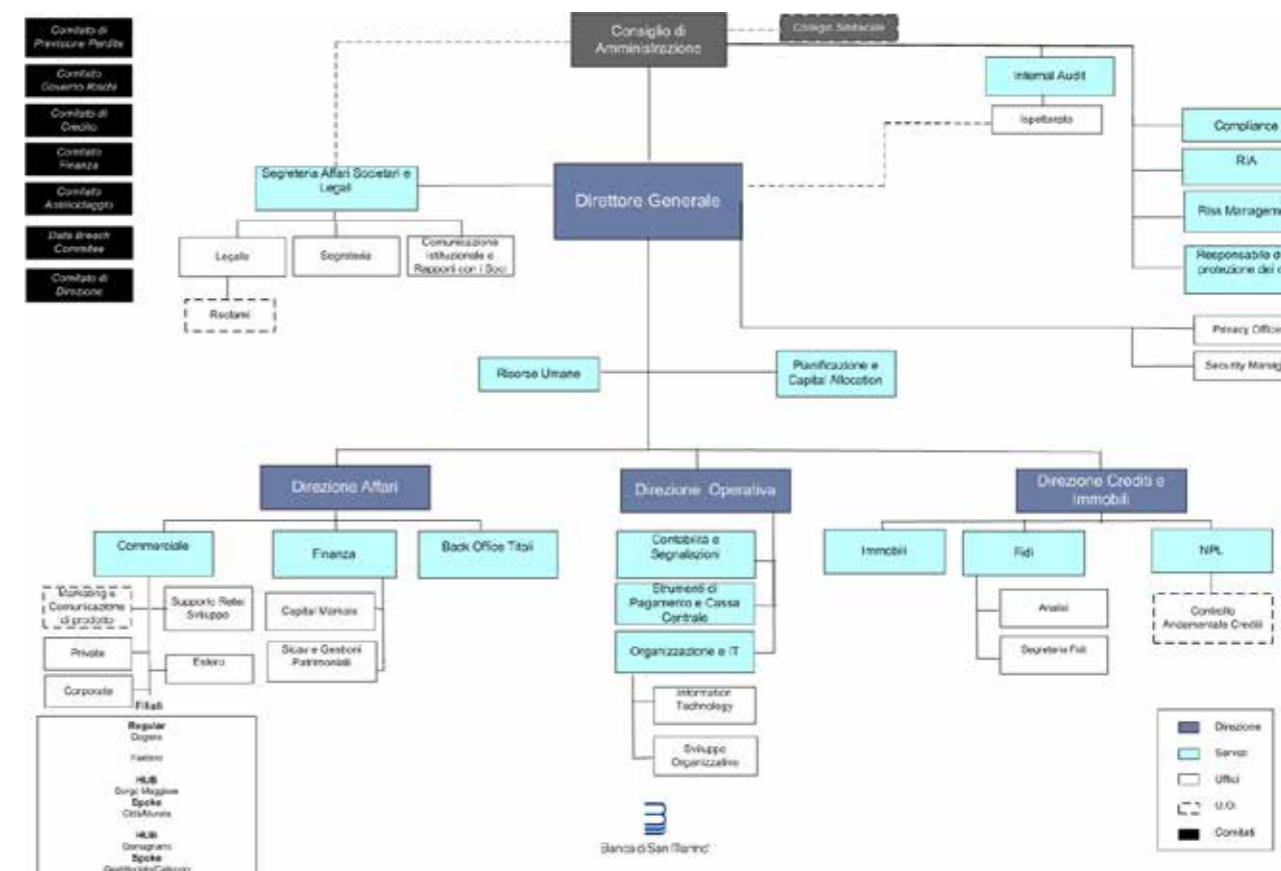
ORGANIZATIONAL DEVELOPMENT

With reference to the Corporate Organization, the following are the interventions finalized during the financial year just ended, with a distinction made between organizational and IT interventions.

ORGANIZATIONAL DEVELOPMENT

Review of Organizational Structure

During 2023, the creation of three Directorates (Business Directorate, Operations Directorate, and Credit and Real Estate Directorate) was implemented, which correspond to coordination centers of several Services and constitute the link between the Structure and the General Management. Among other things, this choice aims to enhance the Bank's internal resources, while at the same time ensuring operational continuity.



The intent of the new facility is twofold: *i)* to enhance and professionally grow the human resources already present in the Bank, and *ii)* to take advantage of the synergies arising from the unified coordination of related Services (such as in Business, Finance and Commercial Management).

Concurrently with the approval of the new organizational chart, a review and update of company regulations was carried out for the purpose of the necessary adaptation to the same and to the enacted regulatory changes.

In particular, the following have been updated:

- Internal Regulations;
- Delegated Powers Regulations;
- Finance Regulations;
- Real Estate Regulations

- Credit Regulations;
- Credit Performance Control Regulations;
- Non-Performing Credit Regulation;
- Regulations on preventing and combating money laundering and terrorist financing;
- Operating regulations of the Credit Committee;
- Operating regulations of the Finance Committee;
- Operating regulations of the Loss Forecasting Committee.

The Bank also has the following documents:

- Code of Ethics;
- Regulations Automated detection of presences/absences and use of time flexibility tools;
- Operating regulations of the Management Committee.

Review of all processes for streamlining and efficiency

The business process review activity, assisted by the rationalization of the process map, continued in order to streamline and at the same time streamline process mapping.

EN

During 2023, in order to make the bank's *hardware* and *software* management more efficient, the following actions were carried out

- 1) Installation and configuration of new IBM P9 servers;
- 2) Migration of Gesbanke management *software* to the new *servers*;
- 3) Upgrading of almost all PCs in use by employees;
- 4) Configuration and production startup of a new *ticketing* system.

The aforementioned ticketing system was adopted in order to better manage the regulatory requirements for payment services and electronic money issuance. It is a *help desk* system that allows *software* or operational issues to be resolved, while simplifying, at the same time, the resolution process itself. The ticketing *software*, in fact, collects all support requests and channels them to a single point of contact, while also tracking, among other things, the resolution time of interventions. It is a system that enables numbers of advantages, including:

- The improvement of communication and issue management;
- Increased productivity;
- The collection of relevant, accurate, and consistent information available in a single location.

SALES ACTIVITY

In 2023, a study was initiated with customer-centric logics, i.e., dedicated to the various customer clusters; this study revealed the need for the Institute, to structure new organizational bases of the entire sales network; the drivers that dominated the logics were: i) more efficient customer and territory presidium, ii) offering services and products more appropriate to the various customer clusters and contextually iii) making customer relations more efficient.

During the first phase of the year, the Commercial Department was restructured through the introduction of an office dedicated to marketing and product communication with the primary, but not exclusive, objective of reshaping the product and service offerings-where necessary, through various market studies both domestic and international. This activity, in addition to being initially carried out, has as its main objective the proper and healthy maintenance over time of the adequacy of the products and services offered by the Bank.

At the same time, the Private Banking and Corporate structures were repositioned within the Commercial Service, increasing their productive and synergistic capacity between the two entities in order to be more competitive on the offer dedicated to large private assets and companies, both in size and needs, that are more structured.

The above is the basis for a new model of commercial proposal: based on statistics processed with reference to existing BSM customers, a strong differentiation has emerged in terms of both assets under management and needs covered. The fulcrum of the new Business Plan will therefore be to confirm the Bank's function as a "generalist" bank, while differentiating the commercial offer according to customer characteristics, with the aim of outlining a path that fully exploits the peculiarities of each segment.

During the year we then continued by identifying Resources with specific professionalism in leasing and insurance, in order to be able to provide adequate support to the entire customer base that expresses interest in these specific areas. This was accompanied by a greater presence on companies' activities in the foreign sphere, strengthening their dedicated structure and reshaping their offerings in terms of *pricing*.

A dedicated structure was then created, which was presented at the San Marino Aerospace event last October 25-26, for companies that carry out sectoral and niche *businesses* (aviation, naval and fintech), a real fast track capable of guaranteeing rapidity in the execution of services and specific consulting for these realities. In this way, in addition to commercial repositioning on this type of sector, the basis for the creation of winning Customer-Bank synergies is to be re-proposed.

The activity aimed at public savings continued, with dedicated and dynamic offers in order to manage and increase the Bank's market share, as well as to enhance the consulting dynamics dedicated to the world of individuals and companies. The rise in interbank rates has placed the need for all operators, both individuals and companies, to pay greater attention to liquidity management as an even more decisive and determining factor in the pursuit of *business* objectives.

Regarding marketing activities, the new three-year collaboration with two-time world champion Manuel Poggiali, aimed at sustainability and passion for the San Marino territory, is highlighted. Precisely for this, the first "E-BIKE EXPERIENCE" was organized in July 2023, involving some customers in a guided e-bike *tour* to discover the San Marino territory and its fantastic places.

This activity was the prelude to a broader repositioning for BSM at the level of ESG logics, an acronym that stands for "E" for Environmental (environmental factors), "S" for Social (social criteria) and "G" for *Governance* (norms of good corporate governance).

On this issue, there will be future evolutions of commercial policies, including through the introduction of new products and services (they will be presented during 2024) that will allow the development of activities in a more

sustainable and ethical way, in order to properly address the future challenges that will arise, both at the regulatory level and in terms of market positioning for the Bank, *stakeholders*, and the San Marino financial and economic system.

Within the scope of products offered and services, the following are mentioned below:

- RESIDENTIAL MORTGAGE LOANS: dedicated to Individuals, this is the most affordable financing offer;
- COMPANY TRADE CREDITS: dedicated to Companies, offers more flexible management of trade credits;
- CURRENT ACCOUNTS: review of existing agreements, with formulas more relevant to customer needs;
- CREDIT CARDS: proposed placement of the new BKN301 World Elite credit card;
- FORWARD UNICO: new investment product in life insurance.

In the area of Savings, products offered include.

➤ **BSM Asset Management**

- **BSM DYNAMIC PRUDENT:** moderate balanced management, with the investment objective to achieve performance in line with the performance of global bond markets with volatility below them over a medium-term time horizon (>3 years).
- **BSM DYNAMIC AGGRESSIVE:** aggressive balanced management, with the investment objective to achieve performance in line with the performance of global equity markets with volatility below them over a medium- to long-term time horizon (5-7 years).
- **BSM INNOVATION:** has as its investment objective to achieve long-term (5-7 years) capital growth consistent with the performance of a balanced allocation between international bond and international equity markets with substantial exposure to the performance recorded by high-tech and high-innovation sectors.
- **BSM PAC:** discretionary management with a gradual investment objective in global equity markets (45%-50%) over 4 years. However, this line is being divested.

➤ **Sicav Fagus Multimanager**

Fagus Multimanager is a multi-fund Variable Capital Investment Company under Luxembourg Law that complies with the European UCITS Directive-now in its fifth generation-launched at the initiative of BSM in 1998. FAGUS currently consists of three investment sub-funds:

- International Bond - sub-fund with *Absolute Return* investment strategy with predominant focus on the bond market;
- International Balanced Flexible -flexible balanced sub-fund with a global total return approach and focused mainly on developed countries;
- International Equity Dynamic - equity sub-fund with a global total return approach and focused mainly on developed countries.

In terms of performance and assets under management, during 2023 the three sub-funds showed positive *performance* (+11.20% Equity Dynamic sub-fund, +7.06% Balanced Flexible sub-fund, and +3.96% International Bond sub-fund).

INSTITUTIONAL INITIATIVES

With reference to the activities of the Institutional Communication and Member Relations office, in addition to the oversight and implementation of online and offline activities, we report the following:

BSM Academy - Knowing how to investing better

Launch of a series of meetings dedicated to an in-depth study of international economic and financial scenarios, with the aim of helping clients direct their investments toward a stable, concrete and responsible profit.

Christmas Lottery

Revision and renewal of the Bank's traditional Christmas event with the addition of a second draw broadcast on BSM Social channels with the involvement of San Marino Pilot Manuel Poggiali. The initiative was met with interest beyond expectation allowing a donation of Euro 7,000.00 to Fondazione Centro Anch'io.

Monthly Commentary on Finance and Markets

Consolidation and further enhancement of the monthly commentary written by BSM Finance Manager Denis Manzi on San Marino Fixing and other channels.

ABS Awareness Campaign

Banca di San Marino participated in the campaign promoted by Associazione Bancaria Sammarinese, which, through a series of videos distributed on social networks, aimed to raise awareness of the dangers of online scams and theft of sensitive data.

ESG Higher Education Workshop

Participation, with a dedicated speech, in the third edition of the Higher Education Workshop on ESG issues promoted in San Marino by BM&C Società Benefit, in the presence of the main Italian players active in the field of institutional fund management.

Convention B Date

Consolidation of the B Data *format*, i.e., the convention dedicated to BSM employees and key collaborators to preview the institution's Annual Report.

MAIN MONETARY AND CREDIT AGGREGATES

RECLASSIFIED BALANCE SHEET

It should be noted that some aggregates are the result of internal reclassifications.

Below are the main ones:

- “Direct deposits” have been grouped together under a single caption, comprising “Due to customers”, “Debts represented by securities” and “Subordinate liabilities.”
- the item Banks is expressed as the net balance between “Due from and to Banks.”
- net equity is expressed net of treasury shares, if any.

ASSETS (in thousands of euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	Δ %
Cash and cash equivalents	5,485	17,478	-11,993	-68.62%
Loans:	387,743	466,249	-78,506	-16.84%
- Banks	98,050	77,083	20,966	27.20%
Trading Securities	130,436	94,873	35,562	37.48%
Fixed assets:	282,394	241,645	40,748	16.86%
- Investment securities	147,404	109,253	38,151	34.92%
- Shareholdings	5,989	6,131	-142	-2.32%
- Tangible and intangible	129,000	126,261	2,739	2.17%
Other asset items	107,086	114,988	-7,902	-6.87%
Total	913,144	935,234	-22,090	-2.36%

LIABILITIES (in thousands of euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	Δ %
Debts:	811,842	830,452	-18,610	-2.24%
- towards Clients	514,189	586,130	-71,941	-12.27%
- represented by Securities	297,654	244,322	53,332	21.83%
Earmarked funds	3,239	2,229	1,010	45.30%
Provision for credit risks	1,550	1,550	0	0.00%
Other liability items	47,864	53,400	-5,536	-10.37%
Equity:	48,649	47,603	1,046	2.20%
- Capital and reserves	47,603	47,082	521	1.11%
- Operating income	1,046	521	524	100.59%
Total	913,144	935,234	-22,090	-2.36%

As shown in the table dedicated to Gross Banking Product, in which the main aggregates of intermediation with our Bank’s customers are indicated, the Bank’s year-end point balance is worth a total of €1,500 million, down on the same aggregate in 2022 by more than €191 million, or -11.30%.

For an examination of the changes on the individual items that make up the total, please refer to what is fully specified later in this report.

Gross Banking product (in thousands of euros)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	Δ %
Gross loans to customers	311,206	20.74%	520,494	30.77%	-209,288	-40.21%
Direct deposits	811,842	54.11%	830,452	49.09%	-18,610	-2.24%
Indirect deposits	377,417	25.15%	340,587	20.13%	36,830	10.81%
TOTAL	1,500,465	100.00%	1,691,533	100.00%	-191,068	-11.30%

As a result of the *trend* detected by the item “gross loans to customers,” the ratio of gross loans to direct deposits dropped to 38.33% from 62.68% at the end of 2022. The trend can be attributed to the more pronounced contraction in loans than in deposits, given that the sale of loans to Veicolo di Sistema was finalized during the year. (See Section on Corporate Management).

ASSETS MANAGED ON BEHALF OF CUSTOMERS

TOTAL DEPOSITS

With regard to the composition of total deposits, it is appropriate to introduce the change to the table above, as well as in those that follow, which provides for the reclassification of BSM's debt positions that are part of asset management to the "indirect deposits" component.

Total deposits, a point-in-time figure at the end of the period, amounted to €1,189 million and have grown since 2022 by more than €18.2 million (+1.56%).

Total Collections* (in thousands of euros)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	Δ %
Direct	809,910	68.10%	825,992	70.53%	-16,082	-1.95%
Indirect	379,349	31.90%	345,047	29.47%	34,302	9.94%
TOTAL	1,189,259	100.00%	1,171,039	100.00%	18,220	1.56%

*Values recalculated by reconducting debt positions referable to customers' investments in GpF to indirect deposits.

The items that contribute to Total Deposits show an inverse trend among them: on the one hand, the Bank noted, in fact, a decrease in customer deposits (-€16.08 million), on the other hand, indirect deposits rose by more than €34.3 million, favored by the rise in market rates and the renewed propensity of customers to invest in financial instruments, including alternatives to those issued by the Bank.

DIRECT DEPOSITS

Direct deposits, recorded as liabilities in the balance sheet (under items 20. Due to customers, 30. Debts represented by financial instruments and 100. Subordinate liabilities), was worth about €812 million at the end of the year, registering, compared to 31 December 2022, a decrease of 2.24%, or €18.6 million.

The reference environment, characterized by sharply rising yields on government bonds, has led to a reallocation of resources by clients.

The following table details the breakdown of direct deposits by technical forms.

Regarding the individual items, the change pertains to the category of Demand Deposits: about -€89.4 million; largely offset by the increase in the category of Certificates of Deposit: +€53.1 million, reflecting the pursuit of higher-yielding investments.

Regarding the PCT category, which grew by more than €17.1 million, investments by institutional customers (Public Administration) and the return of capital previously held at other institutions are worth mentioning.

Direct Deposits (in thousands of euros)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	Δ %
Current Accounts	449,922	55.42%	537,613	64.74%	-87,691	-16.31%
<i>of which GpF</i>	<i>1,932</i>	<i>0.24%</i>	<i>4,460</i>	<i>0.54%</i>	<i>-2,528</i>	<i>-56.69%</i>
Savings Deposits	5,392	0.66%	7,056	0.85%	-1,664	-23.58%
Demand deposits	455,313	56.08%	544,669	65.59%	-89,355	-16.41%
Foreign currency deposits	22,743	2.80%	22,473	2.71%	270	1.20%
Certificates of Deposit	279,670	34.45%	226,541	27.28%	53,129	23.45%
Bonds	17,983	2.22%	17,781	2.14%	202	1.14%
Repurchasing agreements	36,132	4.45%	18,989	2.29%	17,143	90.28%
Term deposits	356,529	43.92%	285,783	34.41%	70,745	24.75%
TOTAL	811,842	100.00%	830,452	100.00%	-18,610	-2.24%
TOTAL*	809,910		825,992		-16,082	-1.95%

INDIRECT DEPOSITS

Indirect deposits* valued at year-end 2023 market prices, amounted to €379.3 million, noting an upward *trend* of 9.94% from 2022.

Indirect deposits* (in thousands of euros)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	Δ %
Shares	28,881	7.61%	27,528	7.98%	1,352	4.91%
Holdings	47,603	12.55%	40,371	11.70%	7,231	17.91%
Bonds	151,023	39.81%	116,414	33.74%	34,608	29.73%
Other Funds/Other Hedge Funds	694	0.18%	2,688	0.78%	-1,994	-74.18%
Administered assets	228,200	60.16%	187,002	54.20%	41,198	22.03%
Sicav	19,046	5.02%	20,193	5.85%	-1,148	-5.68%
CIU Funds/Hedge Funds	53,001	13.97%	53,515	15.51%	-515	-0.96%
Gpf*	79,102	20.85%	84,336	24.44%	-5,234	-6.21%
Managed assets	151,149	39.84%	158,045	45.80%	-6,896	-4.36%
TOTAL	379,349	100.00%	345,047	100.00%	34,302	9.94%

*Debt positions attributable to investments in Asset Management are included.

Analyzing the changes, it appears that the managed component was affected by competition from the risk-free government bond offering (about -€6.9 million, -4.36%), while administered deposits benefited from increased attractiveness (+€41 million, or 22.03%).

Within the forms of investment that make up the total administered, the most significant changes involve *i)* the "Equity" category, as a result of the strengthening of assets that occurred last year due to both the periodic result and the revaluation of capital properties: +17.91%; *ii)* the "Bonds" category: +29.73%, by virtue of what has already been anticipated regarding the category's returns.

As regards asset management, after a particularly negative 2022 across all major *asset classes*, 2023 was characterized by a recovery in developed-country equity markets, led, however, by a few sectors such as technology and artificial intelligence, and, on the heels of 2022, a continuation of the rise in euro rates on the short/short end of the curve.

In fact, the difficulties in the year just ended were concentrated precisely in the equity sub-funds as the related mutual funds were not always able, by their nature, to best replicate the composition of their respective benchmark indexes.

Although having to experience some divestments made during 2023, the BSM Asset Management lines record positive *performance* across all sub-funds and above benchmarks for the bond line.

LOANS TO CUSTOMERS

As of 31 December 2023, the gross value of loans to customers amounted to €311.2 million, registering a decrease of 40.21% compared to 31 December of the previous year.

Below is the representation by technical form.

Gross loans to customers (in thousands of euros)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	Δ %
Current Accounts	30,592	9.83%	29,663	5.70%	929	3.13%
<i>of which BSM Group</i>	<i>3,786</i>	<i>1.22%</i>	<i>3,681</i>	<i>0.71%</i>	<i>105</i>	<i>2.86%</i>
Advances	23,308	7.49%	28,814	5.54%	-5,505	-19.11%
Mortgages and Leasing	208,160	66.89%	236,024	45.35%	-27,864	-11.81%
Foreign	10,002	3.21%	9,113	1.75%	890	9.76%
Non-performing loans	39,143	12.58%	216,881	41.67%	-177,738	-81.95%
TOTAL	311,206	100.00%	520,494	100.00%	-209,288	-40.21%

The total is significantly down from the previous year due to the Bank's participation in the System Securitization. The sale is part of BSM's strategic activity, strongly advocated by the Central Bank itself, aimed at reducing the weight of non-interest-bearing fixed assets on the Bank's balance sheet.

The portfolio subject to divestment involved non-performing loans exclusively, with the exception of a single loan position, classified as doubtful loans. That being said, the main changes that occurred on the different categories are justified, while representing that, under the item loans and *leases*, the ordinary repayment according to the amortization schedule concurs. Even so, the examination about the total of loans should be deepened with the evaluation also of the other categories of anomalous loans and to which we refer, which, participating in the Bank's profit and loss account, are nevertheless included in the respective technical forms to which they belong.

The specification is a must given that, Banca di San Marino, resolutely reaffirms its commitment to support households and businesses, so as to support the recovery phase.

DOUBTFUL LOANS

The following represents the values related to the quality of credit to customers, recognized, by net exposure, under the items of Balance Sheet Assets 40. Loans and advances to customers, 90 Intangible and tangible assets - Leases items (a) and (b).

Loans to customers 31/12/2023 (in thousands of euros)	Gross Exposure	% of total	Value adjustments	Net Exposure	% of total	Coverage ratio
Total performing loans	210,131	67.52%	1,084	209,048	72.16%	0.52%
At-risk countries	10	0.00%	0	10	0.00%	1.15%
Past due/overdue loans	661	0.21%	8	653	0.23%	1.15%
Restructured loans	13,735	4.41%	163	13,571	4.68%	1.19%
- of which Delta Group	88	0.03%	1	87	0.03%	1.15%
Substandard loans	47,527	15.27%	6,475	41,051	14.17%	13.62%
Non-performing loans	39,143	12.58%	13,783	25,360	8.75%	35.21%
Total doubtful loans	101,075	32.48%	20,429	80,646	27.84%	20.21%
TOTAL	311,206	100.00%	21,512	289,694	100.00%	6.91%

Loans to customers 31/12/2022 (in thousands)	Gross Exposure	% of total	Value adjustments	Net Exposure	% of total	Coverage ratio
Total performing loans	218,870	42.05%	1,127	217,743	55.95%	0.51%
At-risk countries	8	0.00%	0	7	0.00%	1.15%
Past due/overdue loans	281	0.05%	3	278	0.07%	1.15%
Restructured loans	19,751	3.79%	269	19,482	5.01%	1.36%
- of which Delta Group	88	0.02%	1	87	0.02%	1.15%
Substandard loans	64,704	12.43%	8,908	55,796	14.34%	13.77%
Non-performing loans	216,881	41.67%	121,022	95,859	24.63%	55.80%
Total doubtful loans	301,624	57.95%	130,202	171,423	44.05%	43.17%
TOTAL	520,494	100.00%	131,328	389,166	100.00%	25.23%

The changes in values as of 31 December 2023 over the previous year are represented below.

Loans to customers (in thousands of euros)	Δ Gross Exposure	Δ %	Δ Value adjustments	Δ %	Δ Net Exposure	Δ %	Δ Coverage ratio (b.p.)
Total performing loans	-8,738	-3.99%	-43	-3.84%	-8,695	-3.99%	b.p.
At-risk countries	2	33.14%	0	33.14%	2	33.14%	b.p.
Past due/overdue loans	380	135.14%	4	135.14%	375	135.14%	b.p.
Restructured loans	-6,016	-30.46%	-105	-39.24%	-5,911	-30.34%	-17 b.p.
- of which Delta Group	0	0.00%	0	0	0	0.00%	b.p.
Substandard loans	-17,178	-26.55%	-2,433	-27.31%	-14,745	-26.43%	-14 b.p.
Non-performing loans	-177,738	-81.95%	-107,239	-88.61%	-70,499	-73.54%	-2.059 b.p.
Total doubtful loans	-200,550	-66.49%	-109,773	-84.31%	-90,777	-52.96%	-2.296 b.p.
TOTAL	-209,288	-40.21%	-109,816	-83.62%	-99,472	-25.56%	-1.832 b.p.

Receivables classified as *performing* include the receivable from the Group company BSM Tech SRL finalized for the purchase of licensing rights on the use of the Gesbanke license. Specifically, this is an installment loan, related to the useful life of the intangible asset recorded in the company's assets.

Performing positions have been assessed on a collective basis, and adjustments, to cover the physiological risk inherent in lending activities, are worth 0.5% of total loans not analytically written down.

Regarding the variance in value, part of it, is due to the entry into the category of doubtful loans: €4.3 million; on the other hand, €7.1 million of loans previously classified among doubtful loans (mainly former restructured loans that, having complied with the repayment plan for more than 24 months, the Board of Directors has evaluated to reintegrate to the *performing* category) are included in the category.

Total gross impaired loans stood at about €101.1 million, down from the balance recorded at the end of 2022 of €301.6 million: -€200.6 million, or -40.21%.

The performance of the *stock* is the result of the combined effect, first and until the end of November, of an efficient recovery strategy; then, from the demobilization as a result of the sale in favor of the Veicolo di Sistema, which was finalized with legal effect as of December 7.

As a result of the above, the ratio of doubtful loans to total gross loans (NPL ratio) is 32.48%, significantly lower than 57.95% in 2022. The same ratio, calculated with reference to net loans, drops to 27.84%, from 44.05% in the previous year.

The percentage of coverage of total doubtful loans, as a result of the sale of positions that had high impairments, drops to 20.21% (from 43.17% in 2022); when recalculated with reference to the Bank's entire loan stock this stands at 6.91%.

INTERBANK RELATIONS, SECURITIES PORTFOLIO AND SHAREHOLDINGS

Treasury, understood as the sum of investments in securities and banks (a value expressed net of payables but including free and regulatory required time deposits), amounted to €374.3 million at the end of 2023. Compared with the same aggregates in 2022, the change is more than €93.1 million.

The increase is a result of multiple phenomena, including:

- the reduction of the *stock of cash*: it was in 2023 that, albeit limited to a specific period, CBSM reactivated the cash remittance service, allowing San Marino credit institutions to transfer a large part of the stock of cash present in the Bank's *vaults*. Taking into account, among other things, the ancillary costs and risks involved in managing the surplus of cash for such a long period, the demand for reactivation of the service has further increased in connection with the return of positive market rates;
- The securitization of *not-performing assets*. The transfer, for consideration, of the loans to the SPV has the function of reducing the incidence of non-interest-bearing assets and, at the same time, of obtaining in the immediate financial availability to be allocated to investments, benefiting corporate profitability. The dynamics of the net interbank position, in particular, expresses par excellence what was anticipated: the share of the sum collected by Veicolo di Sistema allocated to BSM as a result of the placement of the securities issued, was more than €21 million. Since the transaction was finalized in December, the sum was found to be deposited in the Central Bank.

Regarding the values under the first point, please refer to the evidence under the dedicated item in the Assets and Liabilities; regarding the second point, please also refer to the section dedicated to business management on securitization.

THE SECURITIES PORTFOLIO

Financial assets at the end of 2023 amounted to €277.8 million; the total increase from the previous year-end is worth more than €73.7 million.

More than 78.5% of the total is represented by bonds and the remainder, by other equity instruments and/or ICO Funds.

The increase in the funds component stems largely from the €10 million subscription of a UCITS fund with a flexible strategy, with investments predominantly *in the bond asset class*, and €2 million in an alternative infrastructure investment fund, both managed by Azimut Group asset management companies.

With regard to the distinction between the free and trading portfolio although in relation to the total portfolio there are no significant changes (from 53.52% in 2022 to 53.05% in 2023), it is in absolute terms that a more significant difference emerges: +€38.2 million. Of note in this regard is the resolution to allocate the Junior and Mezzanine Tranches assigned to the Bank as a result of the securitization transaction: the first, with a nominal value of €24.5 million and the second with a nominal value of €17.5 million. Given the characteristics of the two classes of securities, in fact, it was deemed more strategic to place them within the portfolio less subject to volatility risks. This decision was further supported given the waiver to the Major Risks discipline introduced by CBSM with specific regard issued by Veicolo di Sistema.

Treasury Securities & Banking (in thousands of euros)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	% Δ
Loans to banks on demand	64,134	17.13%	45,001	16.00%	19,133	42.52%
Other loans to Banks	32,370	8.65%	32,082	11.41%	288	0.90%
Total Banks	96,504	25.78%	77,083	27.41%	19,421	25.19%
Shares	66	0.02%	175	0.06%	-109	-62.49%
Funds	58,247	15.56%	50,918	18.11%	7,329	14.39%
Sicav	1,397	0.37%	1,397	0.50%	0	
Bonds	218,131	58.27%	151,637	53.92%	66,494	43.85%
<i>of which Fixed assets</i>	<i>147,404</i>	<i>39.38%</i>	<i>109,253</i>	<i>38.85%</i>	<i>38,151</i>	<i>34.92%</i>
Total securities	277,840	74.22%	204,127	72.59%	73,713	36.11%
TOTAL	374,344	100.00%	281,210	100.00%	93,134	33.12%

Among the securities making up the unrestricted portfolio are portions of funds originating from interventions to support the San Marino banking system, as well as other securities referable to credit restructuring operations. In detail: *i) Loan Management* and Fondo Odisseo, totaling approximately €15.3 million; *ii) Other Funds* for asset restructuring originated from receivables, for residual approximately €4.6 million.

The securities portfolio is the Bank's primary source of liquidity; its investments are designed to guarantee a satisfactory level of profitability and, at the same time, a high degree of liquidity.

HEDGING DERIVATIVES

During the year, with the aim of appropriately managing the exposure to the various risk factors to which the proprietary portfolio is exposed, as well as to mitigate the effects of financial market volatility, risk hedging activities were put in place through *plain vanilla* derivative contracts. For the same reason, intending to consolidate the Bank's performance, taking into account the USD currency exposure of the securities portfolio, a forward foreign exchange contract was signed and renewed at maturity.

PARTICIPATIONS

The total equity investments held by the Bank are shown in the balance sheet assets under items 60 and 70. For details of the subsidiaries, as well as the changes during the year, please refer to the table in the explanatory notes and the notes at the foot of the same.

CAPITAL ACCOUNTS AND RISK FUNDS

RISK FUNDS

BSM's Provisions for Risks and Charges are fully detailed in the table below.

In order to provide a comprehensive picture of the reserves set up by the Bank to guard against risks in the exercise of financial activities, the table also shows evidence of the allowance for credit risks adjusting loans granted to customers and represented at net value, in the balance sheet assets, under items 40. "Loans to customers", 90. "Intangible fixed assets - a) Financial *leasing*", 100. "Tangible fixed assets - a) Financial *Leasing* and b) Assets awaiting *lease* termination". The same applies to the fund set up in 2018 to guard against possible capital losses arising from the sale of real estate resulting from debt collection, the balance of which is reported as a direct adjustment to the balance sheet assets item 100. "Tangible Assets - c) Assets available from debt collection." Other provisions for risks, on the other hand, are shown on the liabilities side of the balance sheet under items 70. and 80., "Provisions for risks and charges" and "Provisions for credit risks," respectively.

Overall, at the end of 2023, provisions for risks and charges decreased to €29.1 million. The sharp reduction in the total is due to the dynamics of the Credit Adjustment Provision, which alone is worth more than the total change. The reason, once again, is attributable to the securitization of the Bank's assets, which took place at the Net Book Value at which they were recorded on the date of sale. The special regulations that governed the entire transaction allowed for the exclusion of additional losses over and above those already made in relation to the presumed realizable value of the assigned receivables.

Substantial provisions were made referring to personnel. In fact, the fund was increased by €1 million in view, among other things, of the possible contractual renewal.

Risk Funds (in thousands of Euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	% Δ
Provision for Risks on Legal Expenses	106	170	-64	-37.60%
Dispute reserve	1,460	1,434	26	1.81%
Personnel Expense Fund	1,001	35	966	2758.95%
Provision for Personnel Charges - Unused vacation time	95	121	-26	-21.49%
Equity investment fund	93	0	93	
Provision for adjustment of loans recorded in the balance sheet assets	21,512	131,328	-109,816	-83.62%
Credit risk fund (liability item 80.)	1,550	1,550	0	0.00%
Provision for adjustment of fixed assets recorded in the balance sheet assets	3,293	3,594	-302	-8.40%
TOTAL	29,109	138,232	-109,123	-78.94%

For details on changes in provisions, please refer to the details provided in the explanatory notes to the financial statements.

NET EQUITY AND SUPERVISORY CAPITAL

Current and prospective capital adequacy has always been a key element in business planning. All the more so given the introduction of increasingly stringent regulations in terms of capital adequacy in relation to business activity. The consolidation of compliance with regulatory limits is the reward for the effort of recent years aimed at ensuring support for the Bank's territorial operations and sustainable growth.

As of 31 December 2023, the Bank's capital resources amounted to €48.6 million. Compared with the same figure for 2022, it is up by 2.20%, and is composed as follows:

Net Equity (in thousands of Euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	% Δ
Share capital	37,237	37,237	0	
Ordinary reserve	328	224	104	46.60%
General Banking Risk Fund	1,750	1,750	0	
Revaluation reserves	6,710	6,710	0	
Other reserves	1,578	1,160	417	35.94%
Profits (Losses)	1,046	521	524	100.59%
TOTAL	48,649	47,603	1,046	2.20%

Corporate Equity is a primary quality element of Supervisory Capital. From an accounting point of view, Art. 40 of Law 173/2018, allows the non-recognition of the effects of the higher adjustments calculated as a result of the AQR procedure ended in 2018, resulting in the recognition of an item, in the balance sheet assets, representing the portion deferred to future years. From a prudential point of view, however, CBSM, imposed a full reduction of that item from corporate assets, as a correct representation of the consistency of the primary source for the absorption of unexpected losses and risks. For the purposes of Prudential Supervision, therefore, the Equity actually counted, as a result of CBSM Prot. No. 19/9030 communication of 13 September 2019, is limited to €42.4 million, having to add to the periodic result, additional negative items of about €6.2 million (value corresponding to the AQR adjustments deferred to future 6 financial years in application of the specific rule and CBSM's waiver).

Supervisory capital as of 31 December 2023 amounted to €58.8 million, an increase by more than €4.5 million in 2022. In the quantification of Tier 1 capital, the net result in the balance sheet and the reduction of the aforementioned share of AQR losses yet to be discounted in the profit and loss account were positively taken into account. With regard to Tier 2 capital, the placement of a new subordinate loan issue (nominal €3.2 million) and the reduction of latent losses in the fixed asset portfolio, within the limit referred to in CBSM's previous extension setting the limit at 25% of the value, contributed to the growth.

Supervisory capital (in thousands of euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	% Δ
Core Capital	35,463	33,276	2,187	6.57%
Supplementary Capital	24,006	21,779	2,227	10.22%
Total core capital and supplementary capital	59,469	55,055	4,414	8.02%
Items to be deducted	663	775	-112	-14.44%
Supervisory Capital	58,806	54,280	4,526	8.34%
Weighted risk assets	484,578	459,954	24,624	5.35%
Solvency ratio	12.14%	11.80%	33 b.p.	

As for risk-weighted assets, these show an increase since 2022 by more than €24.6 million. This follows the application, introduced with the 2022 legislation, of an increased weighting factor of 10 bps on debt collection properties not demobilized within the terms. In addition to this, the increased capital commitment resulting from the transformation of assets as a result of securitization is also accounted for. Given the weighting factors assigned to the Junior and Mezzanine securities, as well as to the *escrow* guarantee and other assets established at the closing of the securitization transaction, the resulting increased capital commitment is calculated to be approximately €3 million.

Nonetheless, from the combined effect of the above, the Bank's solvency ratio is on the rise, standing at 12.14%, marking +33 bps from the previous December, when calculated limited to credit risk and at 11.61% when calculated including the portion of capital allocated to the minimum expected coverage for Operational Risk.

As a result of the above, the available capital margin rises from 1.4 to 3.0 million.

Available Capital Margin	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	% Δ
Supervisory capital	58,806	54,280	4,526	8.34%
Capital commitment for credit risk	53,304	50,595	2,709	5.35%
Capital commitment for operational risk	2,432	2,248	184	8.17%
Available Capital Margin	3,071	1,437	1,633	113.65%

INCOME TREND

RECLASSIFIED PROFIT AND LOSS ACCOUNT

Valuations of the economic trends recorded in the period of reference are made using the "Reclassified Profit and Loss Account" as set out below.

As regards the changes in the economic aggregates with respect to the financial statements, note that:

- "*interest received on debt securities*" has been adjusted for the income component deriving from IRS contracts entered into to hedge bonds issued;
- "*interest expense on amounts due to customers*" has been adjusted to reflect the net result of hedging derivatives;
- "*commission income*" includes income components that, according to the financial statement regulations, are allocated to the item "*Other operating income*";
- "*Profits and losses on financial transactions*" include the net result of trading in investment securities, as well as the release of the dedicated provision for risks;
- "*Personnel expenses*" do not include the remuneration of directors and statutory auditors, which are allocated to "*Other administrative expenses*". This item is also adjusted by the value of the funds released in execution of the payment of bonuses envisaged by the national collective labour agreement;
- "*Other Administrative Expenses*" / "*Other Operating Expenses*" are shown net of recoveries, which are recorded under "*Other income*":
 - i. to customers and/or subsidiaries for payments made in advance by the Parent Bank;
 - ii. to non-performing positions when they refer to expenses incurred to recover the position and subsequently charged to the customer. This is in consideration of the importance of these charges on total expenses incurred in recent years.
- in the case of *leasing* contracts, the principal portion of the instalments paid is offset against the depreciation charged on the assets covered by the lease contract.

PROFIT AND LOSS ACCOUNT (in thousands of euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	% Δ
Interest received	21,409	14,454	6,955	48.12%
Interest paid	-7,768	-3,901	3,867	49.78%
Dividends and other proceeds	185	259	-74	-28.65%
INTEREST MARGIN	13,826	10,812	3,014	27.88%
Net commissions	5,816	5,948	-132	-2.22%
Profits from financial operations	839	2,992	-2,152	-71.95%
Net operating income/expenses	367	474	-107	-29.15%
BROKERAGE MARGIN	20,848	20,225	623	3.08%
Administrative expenses: Personnel costs	-8,331	-8,009	322	3.86%
Administrative expenses: Other	-5,544	-5,146	398	7.17%
GROSS OPERATING MARGIN	6,973	7,070	-96	-1.36%
Value adjustments on tangible and intangible fixed assets	-1,200	-1,247	-47	-3.90%
GROSS MANAGEMENT RESULT	5,773	5,823	-49	0.85%
Value adjustments on loans and other assets	-1,165	-11,335	-10,170	-89.72%
Provisions, adjustments and value recoveries	-1,874	-847	1,027	121.33%
OPERATING RESULT	2,734	-6,359	9,093	142.99%
Net extraordinary result	-774	2,258	-3,033	-134.30%
Income tax for the year	-914	4,622	-5,536	-119.77%
NET RESULT FOR THE YEAR	1,046	521	524	100.59%

INTEREST MARGIN

Net interest income reached €13.8 million at the end of the year. Compared with December 2022, the growth is more than €3 million (+27.88%).

The trend is supported by the raising of reference rates, some of which has already begun as of the fourth quarter of 2022, and the marked sensitivity of interest-bearing assets to market trends. This trend has allowed, for much of the year, to increase or at least maintain a discrete differential between lending rates and the cost of funding, the adjustment trend of which has been slower, albeit increasing.

The reference is not only limited to the customer loan portfolio, which, however, despite the contraction in average volumes, contributes more than €3.9 million to growth, but also to the treasury segment, which, including interbanking, marks a +3 million from 2022.

With regard to deposits, although less responsive than to loans, partly due to a higher proportion of the term component in the total, it marks a cost increase of just over 99%.

Interest Margin (in thousands of euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	% Δ
Interest received and other proceeds	21,409	14,454	6,955	48.12%
- of which debt securities	4,301	2,706	1,595	58.95%
- of which loans	15,503	11,568	3,934	34.01%
- of which loans to banks	1,605	179	1,426	795.92%
Interest paid and other costs:	-7,768	-3,901	3,867	99.14%
- of which amounts due to customers	-7,768	-3,901	3,867	99.14%
Dividends and other proceeds	185	259	-74	-28.65%
Total	13,826	10,812	3,014	27.88%

INTERMEDIATION MARGIN

Net interest and other banking income at the end of the year exceeded €20.8 million, deviating from the 2022 result by €625 thousand (+3.09%).

Influencing the consolidation of the positive differential in net interest income, is the result expressed under the item "profits and losses from financial operations": -€2.2 million approximately. In this regard, it is represented how, also in 2023, components unrelated to the Bank's core operations, part of which resulted from transformations of former NPL positions, weighed on the result of financial operations. A marginal decrease was also derived from commissions and net income: -€130 and -€107 thousand, respectively.

Intermediation margin (in thousands of euros)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	% Δ
Interest Margin	13,826	66.31%	10,812	53.46%	3,014	27.88%
Net commissions	5,817	27.90%	5,947	29.41%	-130	-2.18%
Financial Activity result	839	4.03%	2,992	14.79%	-2,152	-71.95%
Other Proceeds/Charges Imbalance	367	1.76%	474	2.34%	-107	-22.57%
Total	20,849	100.00%	20,224	100.00%	625	3.09%

In relation to the performance recorded by net interest and other banking income and to what has been achieved with regard to operating expenses, the *cost-income* of the Bank rises to 72.31% from 71.21% in 2022.

NET COMMISSIONS

The aggregate composed of net commissions stood at €5.8 million at the end of December 2023, down €132 thousand (-2.22%) from the same aggregate in 2022.

As shown in the table, the decrease can be attributed to financial intermediation activities on behalf of clients, being able to note in fact a growth in the component originated from *standard* banking services, which marks +€163 thousand or 4.76%.

Analyzing “asset management revenues” in even more detail, despite declining balances in Asset Management investments, the contribution to the profit and loss account has been improving since 2022 and supported by year-end *overperformance* fees: +€208,000 total; -€510,000, on the other hand, is the variance arising from trading and order collection activities.

Net commissions (in thousands)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	% Δ
Trading, custody and administration of securities	543	9.34%	1,053	17.70%	-510	-48.42%
Mutual funds and GPFs	1,653	28.42%	1,445	24.29%	208	14.39%
Insurance products and consulting	44	0.75%	35	0.59%	8	23.55%
Revenues from savings management	2,240	38.51%	2,533	42.59%	-294	-11.59%
Revenues from foreign service	183	3.14%	219	3.69%	-36	-16.63%
Revenues from portfolio service	166	2.86%	190	3.19%	-23	-12.31%
Account maintenance costs on current accounts and deposits	959	16.49%	770	12.94%	189	24.61%
Loan fees and endorsement loans	1,242	21.35%	1,153	19.38%	89	7.73%

Other revenues from banking services	1,026	17.64%	1,083	18.21%	-57	-5.26%
Net revenues from banking services	3,577	61.49%	3,415	57.41%	162	4.73%
TOTAL	5,816	100.00%	5,948	100.00%	-132	-2.22%

RESULT OF FINANCIAL ACTIVITY

The net result of financial management for the year 2023 is positive by 839 thousand euros. The contraction is confirmed both with reference to the result of trading activities, including the net result in foreign exchange, and with reference to the *fair value* valuation of the free portfolio and the incidence of the write-downs that occurred, following specific indications of CBSM, on extraordinary investment components arising from credit recovery activities.

Result from financial activities (in thousands of euros)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	% Δ
Trading activity result	1,262	150.41%	1,608	53.74%	-346	-21.49%
Fair value measurement	-423	-50.41%	1,384	46.26%	-1,807	-130.57%
TOTAL	839	100.00%	2,992	100.00%	-2,152	-71.95%

MANAGEMENT COSTS

Total operating costs stood at €15.1 million at the end of 2023. Despite the continued focus on cost containment, the Bank finds itself recognizing a difference of +€672 thousand from 2022. Contributing to this change are both the component of personnel expenses, +€322 thousand, and other administrative expenses (+€398 thousand). Regarding the latter category, the component of *software* maintenance was particularly incisive, given the agreements signed in 2022 for the granting of rights to use the Gesbanke license. With the closing of the Securitization Transaction, in addition to the expected benefits with reference to the profits from the investment of liquidity, there is also the prospect of a reduction in the costs of recovery of the impaired and management of the related properties.

Operating costs (in thousands of euros)	31/12/2023	Composition %	31/12/2022	Composition %	Δ ass.	Δ %
Labor costs	-8,331	55.26%	-8,009	55.61%	322	4.02%
Other administrative expenses	-5,544	36.78%	-5,146	35.73%	398	7.73%
Depreciation	-1,200	7.96%	-1,247	8.66%	-47	-3.76%
TOTAL	-15,075	100.00%	-14,403	100.00%	672	4.67%

PROVISIONS TO RISK FUNDS AND DEVALUATIONS

The amount of provisions and adjustments made to loans, amounted to €3 million at the end of the year. The difference from the previous year is significant: approximately -€12.2 million, as the effect of lower adjustments made to loans.

More substantial are the provisions to guard against expected future costs and/or risks: more than 1 million more than in 2022. In this regard, in addition to the provision aimed at covering costs related to the hoped-for renewal of the industry contract, additional safeguards are set aside to cover risks for litigation and disputes.

Lastly, the table shows the share borne by us to cover the loss in associated company.

Provisions and value adjustments (in thousands of euros)	31/12/2023	% Composition	31/12/2022	% Composition	Δ abs.	% Δ
Provisions for specific risks	-1,874	61.66%	-847	6.95%	1,027	121.33%
Value adjustments/recoveries on loans	-1,039	34.18%	-11,335	93.05%	-10,296	-90.84%
Value adjustments/reversals on financial fixed assets.	-126	4.16%	0	0.00%	126	
TOTAL	-3,039	100.00%	-12,182	100.00%	-9,143	-75.05%

EXTRAORDINARY OPERATIONS

Net extraordinary operations amounted to -€774 thousand, a change from 2022 of more than €3 million. The 2022 figure exhibited the fruit of exceptional activities, much of which could not be replicated (sale of equity investments and release of risk provisions); on the other hand, charges related to the signing of settlement agreements and the write-off of asset write-offs (receivable from BNS recorded by virtue of participation in the former CIS Bank resolution agreement) burden the closing balance sheet. This component is largely offset by the value recovery calculated with reference to the Fondo Odisseo.

NET RESULT FOR THE FINANCIAL YEAR

The Bank has no taxes to pay, given the tax loss that emerged when completing the tax return form. The balance of the item, however, expresses the net balance of what has been calculated with reference to deferred tax assets calculated on taxed funds, in addition to what has been recognized with regard to the retention of pre-existing ones.

The Bank makes a profit of slightly more than €1 million; however, if we excluded some extraordinary items, for the write-down of ex NPL financial instruments (partly not sold/assignable to Veicolo di sistema), as well as charges incurred for customer repayments, the margin would have been at least €2.5 million higher.

THE CASH FLOW STATEMENT

Cash generated by the 2023 activity was €177 million, largely coming from the reduction of Loans to Customers. On the other hand, the balances used were, for the most part, allocated to securities (due to the inclusion of ABS securities from the securitization, among others) and on correspondent accounts.

	2023	2022
CASH (opening balance)	17,478	13,054
FUNDS GENERATED AND COLLECTED		
Funds generated by operations	16,308	31,442
Profit for the year	1,046	521
Provisions for general banking risks	0	0
Increase in net equity deriving from:	0	8,977
- increase in capital	0	8,977
- share capital	0	2,267
- share premium reserve	0	0
- extraordinary reserve	0	0
- equity investment revaluation reserve		
- real estate revaluation reserve	0	6,710
Value adjustments net of value recoveries on:	12,904	19,848
- loans with customers	2	9,299
- financial fixed assets	126	0
- tangible and intangible fixed assets	12,775	10,550
Provisions to funds:	2,359	2,095
- taxes and fees	0	0
- other risks and costs funds	2,359	2,095
Increase in funds collected	53,333	11,879
Loans to customers	0	0
Debts represented by securities	53,332	0
Loans to banks	0	2,316
Other liabilities	0	9,563
Accrued expenses and deferred income	1	0
Decrease in funds used	107,489	53,830
Securities	0	0
Loans to banks	0	31,131
Loans to customers	99,470	19,717
Shareholdings	117	2,200
Other assets	7,821	0
Accrued income and prepaid expenses	80	782
TOTAL	177,130	97,150

FUNDS USED

Use of funds generated by operations	1,442	2,265
Operating loss	0	0
Distributed profit	0	0
Use of tax funds	0	0
Use of other risks and cost funds	1,442	2,265
Use of fund for general banking risks	0	0
Use of other reserves	0	0
Increase in funds used	109,041	50,096
Securities	73,713	15,525
Loans to banks	19,805	0
Shareholdings	9	132
Tangible and intangible fixed assets	15,515	20,162
Other activities	0	14,277
Accrued income and prepaid expenses	0	0
Decrease in funds raised	78,640	40,365
Due to banks	1,161	0
Due to customers	71,941	7,869
Payables represented by securities	0	32,422
Other liabilities	5,537	0
Accrued expenses and deferred income	0	75
TOTAL	189,123	92,726
CASH (closing balance)	5,485	17,478

BANCA DI SAN MARINO SHARES

The share capital of BSM consists of 37,237,103 ordinary shares with a par value of €1.00.

The majority shareholder remains the Ente Cassa di Faetano, holding 90.5% of the Bank's share capital. Other small shareholders also participate, holding the remaining 9.5%.

According to the development of the company's net equity and the result for the year achieved, the book value of the BSM share is €1.30646.

SIGNIFICANT EVENTS OCCURRING AFTER THE END OF THE FINANCIAL YEAR

- Towards the end of the year the Bank was notified of the opening of an Inspection by the Central Bank, with regard to the Internal Control system, Central Risk and Finance Reporting. It is at the beginning of April that we were notified that the inspection was closed; we are now waiting to receive the Minutes as a result of the inspections performed.
- As of 1 January, the update of the supervisory provisions on credit exposures takes effect, aimed at completing the process of harmonization of the taxonomy of credits provided by the current supervisory provisions with the EU standards and introducing, on the basis of the new definitional framework, prudential supervisory measures aimed at preventing the accumulation of impaired credit exposures in bank balance

sheets. Compared to current practice, therefore, the regulations go beyond the principle of exposure of loans at "presumed realizable value" and introduce specific progressive constraints, in the calculation of adjustments. In connection with this, credit institutions will be required to pay increasing attention to the risks associated with their business. In this regard, CBSM has imposed on the Administrative Bodies of Credit Institutions a conscious assessment of corporate capital adequacy, taking into account the expected dynamics of loan write-downs. In the case of our Bank, although the intensive work so far has rewarded the result in the short term, the need for capital strengthening already from the current financial year, as envisaged in the 2022 - 2024 Business Plan, is still confirmed. Mindful of BSM's limited capital resources, several initiatives are on the table, including opening up to the entry of new investors.

- The state of crisis that at the beginning of the year hit one of the Republic's most significant manufacturing enterprises, sees us involved in the project to rehabilitate and safeguard it. In this regard, the legislature has issued specific legislation to ensure continuity and revitalize the enterprise.
- In the first months of 2024, a new version of the Risk Management *Policy* was approved by the Board of Directors, within the *Risk Appetite Framework*, with the aim of gathering in a single document the definition of the Risks, the role of the Bodies and Functions involved, and the escalation procedures in the case of exceeding the identified limits. The document represents an integrated management framework, summarizing the monitoring of risk profiles in any case already ensured by the individual corporate Functions, with a view to highlighting the connection between the dynamics of the indicators represented and the evolution of capital absorption, with respect to the risk/reward objective defined by the budgeting and planning process.
- The International Monetary Fund paid a visit to San Marino in early April and, among others, also met with the *management of Banca di San Marino*. The talks focused mainly on the management performance of the Bank, with special attention to the future sustainability of the Company.

BUSINESS OUTLOOK

The process of association of the Republic of San Marino with European *standards* represents one of the main challenges for the banking sector. The improvements achieved in the year just ended, favored by the dynamics of interest rates, will still have to be accompanied by prudent management policies aimed at strengthening capital reserves, as a goal that cannot be further deferred.

Much has been done in recent years in terms of corporate reorganization and consolidation of profitability and capital, but critical issues remain, such that initiatives for the current year still involve the structure in managing a still too high component of non-interest-bearing assets, critical positions and expenses. With this in mind, as far as 2024 is concerned, a *budget* has been drawn up that follows the guidelines set out in the Business Plan, taking into due consideration the dynamics observed at the end of 2023 and the new projections of market variables, nonetheless it will have to increase the component of revenues not dependent on rate dynamics.

The Bank is preparing the new Business Plan basing on product diversification by customer segment, one of the key elements of supporting the profit and loss account. The acceleration in the interest income component that took place in 2023, supported by the rise in benchmark rates, is not expected to be replicated for the current year, while, the cost of funding is already higher than the year-end average and destined to increase further. The current one, therefore, is a critical year for the consolidation of results, and for several aspects: *i)* contraction of net interest income, *ii)* minimal adjustments for calendar provisioning, *iii)* incompressible expenses.

The attention paid to the capital absorption of business and investment choices is maximum, likewise, the support to the majority shareholder in participating in the exchange of information with potential investors is constant.

SUMMARY AND INDEX DATA

Management Values (thousands of Euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	% Δ
Overall interest margin	13,826	10,812	3,014	27.88%
Brokerage margin	20,848	20,225	623	3.08%
Net commissions	5,816	5,948	-132	-2.22%
Management costs	15,075	14,403	672	4.67%
<i>Of which: personnel expenses</i>	<i>8,331</i>	<i>8,009</i>	<i>322</i>	<i>4.02%</i>
Gross operating profit	5,773	5,823	-49	-0.85%
Net operating result	1,046	521	524	100.59%

Asset and operating values (thousands of Euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ abs.	% Δ
Gross Banking Product ¹	1,500,465	1,691,533	-191,068	-11.30%
Overall Direct deposits	1,189,259	1,171,039	18,220	1.56%
Direct deposits by customers	811,842	830,452	-18,610	-2.24%
Direct deposits with regular customers*	809,910	825,992	-16,082	-1.95%
Indirect Deposits	377,417	340,587	36,830	10.81%
- administered	228,200	187,002	41,198	22.03%
- managed	149,217	153,585	-4,368	-2.84%
Indirect deposits with regular customers*	379,349	345,047	34,302	9.94%
- administered	228,200	187,002	41,198	22.03%
- managed*	151,149	158,045	-4,368	-2.84%
Gross loans to customers	311,206	520,494	-209,288	-40.21%
Net loans to customers	289,694	389,166	-99,472	-25.56%
Gross non-performing loans	39,143	216,881	-177,738	-81.95%
Net non-performing loans	25,360	95,859	-70,499	-73.54%
Impaired loans ² gross	101,065	301,617	-200,552	-66.49%
Net impaired loans	80,636	171,415	-90,779	-52.96%
Interest-bearing assets	640,712	554,723	85,989	15.50%
Total assets	915,504	938,755	-23,252	-2.48%
Equity capital	48,649	47,603	1,046	2.20%
Net equity	48,649	47,603	1,046	2.20%
Supervisory capital	58,806	54,280	4,526	8.34%

¹ Gross banking product is the sum of direct deposits, indirect deposits and gross loans to customers.

² Impaired loans are all non-performing loans, substandard loans, restructured loans, loans past due and/or in arrears, and unsecured loans to at-risk countries as defined by Regulation 2007/07.

STRUCTURAL and CAPITALIZATION RATIOS (%)	31/12/2023	31/12/2022	Δ b.p.
Direct deposits by customers/total assets	88.68%	88.46%	21 b.p.
Gross loans to customers/total assets	33.99%	55.45%	-2,145 b.p.
Gross loans to customers / Direct deposits by customers	38.33%	62.68%	-2,434 b.p.
Net equity/Total assets (<i>Leverage</i>)	5.31%	5.07%	24 b.p.
Net equity/loans to customers	15.63%	9.15%	649 b.p.
Solvency ratio	12.14%	11.80%	33 b.p.

CREDIT QUALITY RATIOS (%)	31/12/2023	31/12/2022	Δ b.p.
Gross non-performing loans/gross loans to customers	12.58%	41.67%	-2,909 b.p.
Net non-performing loans/net loans to customers	8.75%	24.63%	-1,588 b.p.
Net non-performing loans/Net equity	52.13%	201.37%	-14,924 b.p.
Gross deteriorated loans/gross loans to customers	32.48%	57.95%	-2,547 b.p.
Net deteriorated loans/net loans to customers	27.83%	44.05%	-1,621 b.p.
Non-performing loans: percentage coverage	35.21%	55.80%	-2,059 b.p.
Substandard loans: percentage coverage	13.62%	13.77%	-14 b.p.
Restructured loans: percentage coverage	1.19%	1.36%	-17 b.p.
Overdue loans: percentage coverage	1.15%	1.15%	b.p.
Gross deteriorated loans: percentage coverage	20.21%	43.17%	-2,295 b.p.
Gross performing loans ¹ : percentage coverage	0.52%	0.51%	0 b.p.

¹ The value of performing loans does not include exposures to Group companies

PROFITABILITY INDEXES (%)	31/12/2023	31/12/2022	Δ b.p.
R.O.E. ¹	2.15%	1.10%	105 b.p.
R.O.A. ²	0.63%	0.62%	1 b.p.
Return on assets ³	0.11%	0.06%	6 b.p.
Interest margin/Interest-bearing assets	2.16%	1.95%	21 b.p.
Brokerage margin / interest-bearing assets	3.25%	3.65%	-39 b.p.
Interest margin/ Brokerage margin	66.32%	53.46%	1,286 b.p.

Cost/income	72.31%	71.21%	110 b.p.
-------------	--------	--------	----------

¹ R.O.E. = Net profit/equity (share capital + capital reserves + general banking risk fund + profit for the year)

² R.O.A. = Gross Operating Profit/Total Assets

³ Result for the year /Total Assets (see Regulation 2007/07 Art. V.II.7)

PRODUCTIVITY RATIO (thousands of Euros)	31/12/2023	31/12/2022	Δ ass.	Δ %
Employees (average two years)	110.5	109.0	1.5	1.38%
Branches	9.0	9.0	0.0	0.00%
Average employees by general counter	12.3	12.1	0.2	1.38%
Average employees of the network per branch	5.1	5.7	-0.6	-9.80%
Direct deposits with customers per employee	7,347.0	7,618.8	-271.8	-3.57%
Total deposits per employee	10,762.5	10,743.5	19.1	0.18%
Gross loans to customers per employee	2,816.3	4,775.2	-1,958.8	-41.02%
Gross Banking Product per employee	13,578.9	15,518.7	-1,939.8	-12.50%
Added value per employee	127.6	126.9	0.7	0.58%
Average cost of employees	75.4	73.5	1.9	2.61%
Brokerage margin per employee	188.7	185.6	3.1	1.68%

PROPOSED ALLOCATION OF THE FINANCIAL RESULT

Dear Shareholders,

We submit the Financial Statements for the year closed as of 31 December 2023, consisting of the Statement of Assets and Liabilities, Profit and Loss Account and Explanatory Notes to the Financial Statements, for your approval and propose to allocate the profit realised amounting to €1,045,870.38 to capital strengthening through:

- Allocation of 20% amounting to €209,174.08 to Ordinary Reserve
- Allocation of the difference of €836,696.30 to Available Reserves

The Board of Directors would like to thank the Board of Statutory Auditors, the executive structure, and those at the institutional level who cooperated in the activities carried out and the support provided in the financial year just ended.

p. The Board of Directors

The Chairman

Raphael Bruni



FINANCIAL STATEMENTS

2023
FINANCIAL
STATEMENT

FORM AND CONTENT OF THE FINANCIAL STATEMENTS

The financial statements for the year closed as of 31 December 2023 were drawn up in accordance with the provisions of Law 165 on businesses and banking, financial and insurance services of 17 November 2005 and Law 47 on companies of 23 February 2006, and in accordance with the provisions of the Central Bank of the Republic of San Marino contained in Regulation 2016-02 on the preparation of the financial statements and consolidated financial statements of authorized entities.

The financial statement is made up of:

- Statement of assets and liabilities
- Profit and Loss Account
- Statement of assets and liabilities
 - Part A - Accounting policies;
 - Part B - Information on the statement of assets and liabilities;
 - Part C - Information on the profit and loss account;
 - Part D - Other Information Tables;
 - Part E - Other Information.

The financial statements which were submitted to the Shareholders' meeting for approval are supplemented by the Directors' Report on the Company's Operations and Situation, the Report of the Board of Statutory Auditors and the Report of the Independent Auditors.

The amounts shown in the Statement of Assets and Liabilities and in the Profit and Loss Account are expressed in Euro Units without decimal digits and are compared with those of the previous year.

As per Regulation 2016-02 - for each item in the Statement of Assets and Liabilities, the Profit and Loss Account, the amount for the current year and the amount for the corresponding item in the previous year is shown. Where the accounts were not comparable, those relating to the previous year were adapted; non-comparability and adaptation or impossibility were commented in the explanatory notes.

STATEMENT OF ASSETS AND LIABILITIES

ASSETS

	31 December 2023		31 December 2022	
10	Cash and balances with central banks and post office cheque accounts	5,485,006		17,478,261
20	Treasury bills and other financial instruments eligible for refinancing with central banks	0		0
	(a) Treasury bills and other similar financial instruments.	0		0
	(b) Other financial instruments eligible for refinancing with central banks.	0		0
30	Due from credit institutions	100,409,784		80,604,810
	(a) on demand	65,814,967		46,297,809
	(b) other receivables	34,594,817		34,307,001
40	Loans and advances to customers	233,699,209		306,652,575
	(a) on demand	43,712,260		99,927,478
	(b) other receivables	189,986,949		206,725,097
50	Bonds and other financial debt instruments	218,130,639		151,636,697
	(a) of public issuers	34,573,277		25,132,200
	(b) of credit institutions	62,600,345		41,577,520
	(c) of financial companies other than credit institutions	97,558,050		56,287,017
	(d) of other issuers	23,398,967		28,639,960
60	Shares, units and other equity financial instruments	59,709,538		52,490,134
70	Shareholdings	5,911,890		6,053,840
	(a) Financial companies	5,675,971		5,784,171
	(b) Non-financial business	235,919		269,669
80	Shareholdings in banking group enterprises	77,000		77,000
	(a) Financial companies	0		0
	(b) Non-financial business	77,000		77,000
90	Intangible fixed assets	602,050		790,322
	(a) Financial leasing	346,446		395,323
	- of which assets under construction	0		0
	(b) Assets awaiting <i>leasing</i> due to lease termination	0		0
	- <i>Of which due to tenant default</i>	0		0
	(c) Assets available from debt collection	0		35,000
	- <i>of which assets available for extinction of the receivable through settlement agreement</i>	0		0
	(d) Goodwill	0		0
	(e) Start-up expenses	0		0
	(f) Other intangible assets	255,604		359,999
100	Tangible fixed assets	184,392,681		207,984,131
	(a) Financial leasing	53,776,495		58,803,129
	- <i>of which assets under construction</i>	0		853,593
	(b) Assets awaiting <i>leasing</i> due to lease termination	1,871,519		23,314,857
	- <i>Of which due to tenant default</i>	1,871,519		23,314,857
	(c) Assets available from debt collection	90,565,198		86,983,754
	- <i>of which assets available for extinction of the receivable through settlement agreement</i>	58,030,896		53,993,280
	(d) Land and buildings	35,519,961		36,202,557
	(e) Other tangible fixed assets	2,659,508		2,679,834
110	Subscribed and unpaid capital	0		0
	- <i>of which called-up capital</i>	0		0
120	Own shares or units	0		0

130	Other assets	99,526,767		107,348,071
140	Accrued income and prepaid expenses	7,559,361		7,639,646
	(a) accrued income	0		0
	(b) prepayments	7,559,361		7,639,646
150	TOTAL ASSETS	915,503,925		938,755,487

		31 December 2023		31 December 2022	
LIABILITIES					
10	Due to credit institutions:		2,360,179		3,521,367
	(a) On demand	1,681,031		1,296,594	
	(b) on term or notice	679,148		2,224,773	
20	Due to customers:		514,188,644		586,130,139
	(a) On demand	441,660,844		530,990,113	
	(b) on term or notice	72,527,800		55,140,026	
30	Debts represented by financial instruments:		279,670,207		226,541,033
	(a) bonds	0		0	
	(b) certificates of deposit	279,670,207		226,541,033	
	(c) other financial instruments	0		0	
40	Other liabilities		47,779,735		53,317,166
	<i>Of which outstanding checks and assimilated securities</i>	893,488		802,841	
50	Accrued expenses and deferred income:		84,356		82,868
	(a) accrued expenses	0		0	
	(b) deferred income	84,356		82,868	
60	Employee severance indemnities		484,635		469,433
70	Provisions for risks and charges:		2,754,009		1,759,550
	(a) retirement funds and similar obligations	0		0	
	(b) provision for taxes and fees	0		0	
	(c) other provisions	2,754,009		1,759,550	
80	Provisions for bad debts		1,550,000		1,550,000
90	General financial risk fund		1,750,000		1,750,000
100	Subordinate liabilities		17,983,376		17,781,016
110	Subscribed capital		37,237,103		37,237,103
120	Additional paid-in capital		0		0
130	Reserves:		1,905,661		1,384,259
	(a) ordinary or legal reserve	328,070		223,790	
	(b) reserve for own shares or stocks	0		0	
	(c) statutory reserves	0		0	
	(d) other reserves	1,577,591		1,160,469	
140	Revaluation reserves		6,710,150		6,710,150
150	Profits (losses) carried forward		0		0
160	Net profit (Loss) for the year		1,045,870		521,403
170	TOTAL LIABILITIES		915,503,925		938,755,487

GUARANTEES AND COMMITMENTS

GUARANTEES AND COMMITMENTS	31 December 2023		31 December 2022	
Guarantees given		18,643,354		12,130,264
(a) acceptances	0		55,418	
(b) other guarantees	18,643,354		12,074,846	
Commitments		15,222,871		17,479,863
(a) certain use	10,682,789		10,658,926	
<i>of which: financial instruments</i>	10,682,789		10,658,926	
(b) with uncertain use	2,911,082		4,405,937	
<i>of which: financial instruments</i>	0		0	
(c) other commitments	1,629,000		2,415,000	
TOTAL		33,866,225		29,610,127

PROFIT AND LOSS ACCOUNT

	31 December 2023		31 December 2022	
10 Interest income and similar income:		21,422,991		14,459,733
(a) on amounts due from credit institutions	1,618,959		185,242	
(b) on loans to customers	15,502,610		11,568,272	
(c) on debt securities	4,301,422		2,706,219	
20 Interest expense and similar charges:		7,781,639		3,906,798
(a) on accounts payable to credit institutions	13,843		6,083	
(b) on amounts due to customers	2,721,321		1,141,543	
(c) on debts represented by financial instruments	5,046,475		2,759,172	
<i>- of which on subordinate liabilities</i>	746,735		605,836	
30 Dividends and other income:		184,744		258,936
(a) on stocks, shares and other equity securities	182,798		254,185	
(b) on equity investments	1,946		4,751	
(c) on investments in group companies	0		0	
40 Commission income		6,289,956		6,799,612
50 Commissions expense		1,401,129		1,585,826
60 Profits (losses) from financial transactions		852,126		2,965,534
70 Other operating income		13,618,174		11,588,509
80 Other operating expenses		558,279		384,740
90 Administrative expenses:		14,065,563		13,848,971
(a) <i>Personnel expenses:</i>		8,570,276		8,267,182
<i>wages and salaries</i>	5,773,568		5,505,979	
<i>social security charges</i>	1,584,246		1,493,744	
<i>severance indemnities</i>	520,389		488,291	
<i>retirement benefits and similar obligations</i>	333,265		376,776	
<i>directors and statutory auditors</i>	234,810		258,000	
<i>other personnel expenses</i>	123,998		144,392	
(b) <i>Other administrative expenses</i>		5,495,287		5,581,789
100 Value adjustments on intangible assets		171,068		282,562
110 Value adjustments on tangible assets		12,604,315		10,266,978
120 Provisions for risks and charges		1,873,975		846,692
130 Provisions for bad debts		0		1,000,000
140 Value adjustments to loans and provisions for guarantees and commitments		3,925,435		12,834,865
150 Value re-adjustments on loans and provisions for guarantees and commitments		2,886,719		2,499,708
160 Value adjustments on financial assets		126,435		0
170 Value re-adjustments on financial fixed assets		0		0
180 Profit (loss) from ordinary activities		2,746,872		-6,385,400
190 Extraordinary income		612,076		2,868,339
200 Extraordinary expenses		1,399,443		584,025
210 Extraordinary income (loss)		-787,367		2,284,314
220 Taxes for the year		913,635		-4,622,489
230 Change in general financial risk fund (+/-)		0		0
240 Profit (loss) for the year		1,045,870		521,403



EXPLANATORY NOTES

2023
FINANCIAL
STATEMENT

PART A - ACCOUNTING POLICIES

SECTION 1 - DESCRIPTION OF THE ACCOUNTING POLICIES

ACCOUNTING POLICIES

The accounting policies adopted are in accordance with the applicable legal provisions and consistent with those applied in the previous year.

The financial statements are prepared in accordance with the general principles of prudence and economic competence, with a view to business continuity even on the basis of the indications contained in the directors' report.

The efforts and solutions to date aimed at recovering profitability and strengthening assets have made it possible to consolidate the 2022 corporate strength ratios.

In light of the Central Bank's enacted and forthcoming regulations, there still appear to be many challenges, and the results of the Securitization Transaction, in terms of *derecognition of nonperforming* loans and liquidity inducement, were not fully aligned with initial expectations, due in part to the high costs inherent in the transaction.

Greater business efficiency, therefore, will have to be sought during the course of the year, and increasing attention devoted to the proper correlation between risk and return on financed assets.

Estimates about the Bank's capital availability in relation to the new capital constraints introduced with *calendar provisioning* have highlighted some points of attention from 2024 onwards. For this reason, the Bank's *management*, which has always been in constructive dialogue with the majority shareholder, is offering its contribution in the interlocutions with more potential investors interested in the acquisition of part of the shares of ECF and at the same time, and the strengthening of the Bank's capital means. In view of the above, the Board of Directors confirms the reasonable expectation that the Bank can continue its operations in the foreseeable future and therefore certifies that the financial statements for the year were prepared with this continuity in mind.

The financial statements are drawn up clearly and give a true and fair view of the statement of assets and liabilities, financial position and results of operations for the year. In compliance with this principle, the financial statement accounts are drawn up giving preference to the representation of substance over form, and, in order to allow for a representation of the financial situation that is more in keeping with the actual financial movements, the time of settlement of transactions prevail over that of negotiation. The various items in the financial statements are reflected in the company's accounts, which are prepared in accordance with the administrative events that occurred during the year.

The valuation of on-balance sheet and off-balance sheet items is carried out separately; interrelated assets and liabilities are measured consistently.

The profits shown are those realised at the end of the financial year. The risks and losses for the year have been taken into account, even if they became known subsequently.

1. CASH AND CASH EQUIVALENTS

This item includes the valuation of legal tender at nominal value. It also includes own coins and medals, gold, silver and stamps, money orders, bank and postal drafts and similar securities, coupons and bills payable on demand.

2. LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Loans to credit institutions are recorded at their estimated realizable value and include all loans to credit institutions, regardless of their technical form, except for those represented by financial instruments, which are to be reclassified under item no. 40 "Bonds and other financial debt securities".

Loans to credit institutions were recorded at their estimated realizable value, which corresponds to the nominal value.

3. LOANS TO CUSTOMERS

This item includes receivables derived from customer loans, regardless of their technical form, provided that and in the extent to which the loan was actually granted. The total also includes receivables arising from financial leasing contracts for rents due and not yet received and associated overdue interest accrued.

The total amount of loans to customers is recorded in the financial statements at their estimated realizable value. The balance is obtained by direct credit adjustment, determined on the basis of the debtor's degree of solvency by "analytical" valuation processes for doubtful loans and "flat rate" ones for the remaining performing loans.

As also set out in Regulation 2007-07, doubtful loans include:

- *Non-performing loans*: this category includes the entire exposure (cash and off-balance sheet) to insolvent subjects or comparable situations, regardless of the expected loss or the existence of any collateral or personal guarantees. The amount of non-performing loans includes leasing contracts terminated due to breach of the lessee, except where the termination of the credit (former lessor) and the waiver by the former lessee of the right to refund any capital gain arising from the sale or relocation of the asset are agreed upon by the parties.
- *Substandard loans*: this item includes the entire exposure to subjects in situations of temporary objective difficulty, which can foreseeably be removed within a reasonable period of time. It does not take into account the existence of any actual or personal guarantees for the position. For the criteria of classifying loans with repayment of installments, please refer to the provisions contained in 2007-07 Regulation.
- *Restructured loans*: "restructured" loans are all exposures for which the Bank, as a result of the deterioration of the debtor's economic and financial condition, agrees to change the original contractual conditions (for example, rescheduling of the terms, debt and/or interest reduction, etc.), thus generating a loss, is considered "restructured". However, exposures to winding-up companies are excluded. The classification as "restructured loans" can be removed if, once at least two years have elapsed since the date the restructuring agreement is concluded, the Bank certifies the debtor's recovery of the full solvency conditions, as well as the lack of bad debts on all lines of credit, by a reasoned resolution of the corporate competent authorities. In fact, when the debtor defaults for the first time, the Bank is required to classify the entire exposure among non-performing and substandard positions, depending on the debtor's anomaly degree.
- *Past due and/or overdue loans*: the category includes all loans, other than non-performing or substandard, which, on the reference date, have become past due or overdue on a continuous basis for over 90 days, if such loans represent over 20% of the total exposure, understood as the sum of the used amount by cash and endorsement, the debt securities subscribed by the Bank and the credit positions on derivatives.

4. BONDS AND OTHER FINANCIAL DEBT INSTRUMENTS

This item includes all debt financial instruments held in the Bank's portfolio, regardless of the portfolio to which they are allocated.

Investments in financial instruments may be allocated to the following two sub-funds, which distinguish not only their investment purposes but also their valuation criteria:

- *Investment portfolio*: includes financial instruments held for durable investment purposes and the dimensional parameters of the category are defined by the administrative body. They are entered in the balance sheet at cost value (in the case of first acquisition) or, in the case of transfer from another sub-fund, at the value resulting from the application of the rules of the portfolio of origin. The value of the security includes the interest rate and the adjustment for the share corresponding to the trading difference matured. Unlike the trading portfolio, the securities belonging to this category are not valued at market value and thus only contribute to the profit and loss account in the event of a permanent loss in the value of the investment.
- *Trading portfolio*: includes financial instruments held for trading and treasury purposes. The amount entered in the balance sheet includes the interest rate accrued at the end of the year. With reference to the valuation of the individual securities, the following is specified:
 - listed securities are valued at the market price on the last quotation day available;
 - unlisted securities are valued on the basis of estimates, referring to securities with similar characteristics quoted on regulated markets (mark to model). The difference between the book value of trading securities and their market value is shown in item 60. "Profits (losses) on financial transactions" of the profit and loss account".

5. SHARES, UNITS AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS

The item includes all financial instruments of marketable capital security nature (shares and CIU shares). They are valued at the market price and the rules set out in the previous paragraph with regard to the trading portfolio also apply to these instruments.

6. HOLDINGS

This item includes all rights, whether or not represented by securities, in the capital of other enterprises, which create a durable link, other than those mentioned in the previous paragraph.

Holdings are valued using the cost method upon acquisition and/or subscription.

7. SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES

Shareholdings in banking group companies are valued with the net equity method, in accordance with the provisions of Regulation 2016-02.

8. INTANGIBLE FIXED ASSETS

Intangible fixed assets are recorded at their original purchase cost, possibly increased by the costs and improvements incurred during the year, subject to the consent of the Board of Statutory Auditors issued when preparing the financial statements. The value of the assets shown in the balance sheet is already adjusted directly by the amortization charge for the year.

The percentage rates applied correspond to the ordinary rates provided for article 60 of Law no. 166 of 16 December 2013 on the general income tax.

9. TANGIBLE FIXED ASSETS

Tangible fixed assets are recorded at their original purchase cost, including all accessory charges and any expenses incurred for improvements.

As for real estate, in 2022, it was revalued in accordance with Law 207/2021, intervening, where possible, to adjust the depreciation fund already in the balance sheet. The occasion was also preparatory to make a general assessment with regard to the useful life of the assets, locations of the Bank's branches. On the basis of what was expressed by the appraiser, taking into account the good degree of maintenance of the assets and therefore on the remaining useful life of the assets, the Board of Directors considered it congruous to apply a reduced rate of depreciation, univocal on the entire category, in the fifty-year projection of continuity of the Bank.

With reference to property, plant and equipment, the depreciation rates are established by Annex D of Law 166/2013, as shown in the table below, and in compliance with the same tax provision, the rates used in previous years were given continuity of application.

Fixed assets not yet used are not subject to depreciation.

In the event that the value of an asset is permanently lower than its cost, it is written down accordingly. Write-downs made in previous periods are not maintained if the conditions that gave rise to them no longer apply.

Type of asset	Depreciation Rate
Lightweight construction	12%
Machinery, equipment and accessories	15%
Furniture and furnishings	15%
Miscellaneous and minor equipment	20%
Electronic and electrical office machines	20%
Vehicles	20%
Buildings used for operating purposes	3%

The item "Tangible fixed assets" also includes tangible assets that are subject to active leasing contracts or however resulting from terminated leasing contracts pending new lease (or transfer). Loans relating to financial leasing transactions are determined according to the financial methodology and are recorded in the balance sheet for the algebraic balance obtained by the difference between the capital fund or historical cost of the asset and the related amortization fund fed by the capital portion of the accrued fees.

In the profit and loss account, lease payments are recorded for the portion of interest in the item "interest received and other proceeds" and, for the portion of capital, in the items "other operating proceeds" and "value adjustments on tangible fixed assets" for the same amount, with a neutral effect on the result for the year.

10. OTHER ASSETS - OTHER LIABILITIES

These items include all assets and liabilities that cannot be allocated to other asset or liability items.

The book value also includes any travelling and suspended items not allocated to the relevant accounts, as well as the tax credit recognised to the company by Decree Law no. 174 of 27 October 2011.

11. ACCRUALS AND DEFERRALS

Revenues and expenses, whether accrued or deferred, are recorded in accordance with the principle of time competence and are separately indicated in special asset and liability items.

As provided for in Regulation 2016-02, the values indicated in the balance sheet refer exclusively to the components of costs and revenues that could not be directly added to the asset or liability accounts to which they refer.

12. DUE TO CREDIT INSTITUTIONS

The liability caption includes the nominal value of amounts due to other credit institutions, regardless of their technical form, with the exception of those represented by financial instruments which make up item 30 in liability postings.

13. DUE TO CUSTOMERS

The item consists of the nominal amount of payables to customers whatever their technical form, with the exception of those represented by financial instruments that make up item 30 in liability postings. As provided for by current legislation, the value includes interest paid and the accrued interest at the end of the year.

14. DEBTS REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS

The item consists of the nominal amount of deposits through certificates of deposit and bonds (excluding subordinate ones), net of any amounts repurchased by the Bank. The carrying value includes the accrued interest rate.

15. EMPLOYEE SEVERANCE INDEMNITIES

The provision for severance indemnities is commensurate with the total amount due to the Bank's employees at the end of the year and, as permitted by current legislation, is paid out in full each year.

16. FINANCIAL RISKS AND COST FUNDS

Financial risks and costs funds are intended to exclusively cover losses, charges or debts of a certain nature, probable or certain, whose amount or timing is, however, unknown at the end of the year.

Provisions for risks and charges include:

- *Tax fund*: the book value represents the expected debt for the year with the revenue authorities recorded in the profit and loss account;
- *Other funds*: the other funds are constituted in order to cover any future loss for liabilities that do not fall within the previous cases.

17. LOAN LOSS PROVISIONS

The credit risk fund includes provisions for non-specific credit risks. For this reason, it is not aimed to adjust any asset posting.

18. COMMITMENTS

Commitments include all irrevocable commitments, of certain or uncertain use, that may present credit risks (for example, available margins on irrevocable line of credit granted to customers or banks).

The commitments arising from derivative contracts are valued in relation to their notional value.

The book value depends on the type of commitment:

- deposit and loan contracts based on the amount to be granted;
- irrevocable lines of credit based on the residual utilizable amount;
- other commitments and guarantees based on the amount of the contract commitment assumed by the Bank.

19. INTEREST, COMMISSIONS, COSTS AND PROCEEDS

Interest received and paid, other proceeds and costs relating to securities, as well as other revenues and expenses are recorded on an accrual basis.

20. DEFERRED TAXES

Deferred taxes are calculated taking into account the tax effect connected to the time differences between the book value of assets and liabilities and their tax value that generate taxable income and deductibles in future periods.

For this purpose, "time differences" are considered those that will generate taxable income or deductibles in future periods. Specifically, tax advances are posted under assets when their recovery is reasonably certain. Deferred taxes are posted under liabilities when their translation in actual expenses is probable.

Tax advances are reported under "other assets," while deferred taxes are reported under "other liabilities."

In the bank's case set, tax advances were posted under assets since deductible time differences were generated that represent taxes paid in advance to be recovered in future years.

Taxes will be recovered during the year in which the provisions for Financial risks and cost funds are used.

SECTION 2. - ADJUSTMENTS AND PROVISIONS

No adjustments or provisions were made solely for tax purposes.

ASSETS

1. CASH AND CASH EQUIVALENTS WITH CENTRAL BANKS AND POSTAL AUTHORITIES

TABLE 1.1 BREAKDOWN OF ITEM 10 "CASH AND CASH EQUIVALENTS WITH CENTRAL BANKS AND POSTAL AUTHORITIES"

	31/12/2023	31/12/2022	Change	
			amount	%
1. Cash and cash equivalents Euro	4,838,839	16,941,760	-12,102,921	-71.44%
2. Foreign currencies	222,554	205,086	17,468	8.52%
3. Cheques	370,222	278,024	92,198	33.16%
4. Other cash equivalents	53,391	53,391	0	0.00%
TOTAL	5,485,006	17,478,261	-11,993,255	-68.62%

This item includes cash in Euro and foreign currency on hand.

Item "4. Other cash equivalents" includes collector's coins issued by the Republic of San Marino posted at purchase value.

Regarding the change since the end of the previous year, note the reactivation of the cash remittance service with the Central Bank of the Republic of San Marino. Reducing the *stock of* cash in the vault has made it possible to *i)* reduce the Company's risks, *ii)* contain insurance coverage costs, and *iii)* make treasury management more efficient.

2. TREASURY SECURITIES AND OTHER FINANCIAL INSTRUMENTS ELIGIBLE FOR REFINANCING WITH CENTRAL BANKS

TABLE 2.1: DETAILS OF ITEM 20 "TREASURY SECURITIES AND OTHER FINANCIAL INSTRUMENTS ELIGIBLE FOR REFINANCING WITH CENTRAL BANK"

	31/12/2023	31/12/2022	Change	
			Amount	%
A. Treasury Bills and other similar financial instruments	0	0	0	
B. Other financial instruments eligible for refinancing with Central Banks	0	0	0	
TOTAL	0	0	0	

Resilient global economy and falling inflation characterized 2023. In fact, in the second half of the past year, economic growth, leaving behind the economic contraction resulting from the Covid-19 pandemic and the early stages of the Russian-Ukrainian conflict as well as the inflationary peak of 2022, was stronger than expected, both in the United States and in several emerging markets and developing economies. The exception is the Euro Area where, due to weak consumer confidence, high energy prices and weak investment, growth has been rather subdued. But if high borrowing costs have slowed investment in the old continent, their effect has been even more disruptive at countries with low-income economies where, unfortunately, output still remains in large decline and well below that observed pre-2020.

Inflation, which as noted earlier had peaked during 2022, is declining at a faster rate than forecast, without too much impact on employment, nor on activity, thanks to positive supply trends and restrictive central bank policies.

Such policies, however, have negatively affected the cost of financing, putting particular pressure on the real estate sector. Despite the gradual easing of inflation, long-term financing rates also remain high due to the growing public debt.

The dynamics of rates are also influenced by the asynchrony of decisions made by central banks. In particular, in some countries where inflation is falling, interest rates have been falling since the second half of 2023. This is, for example, the case in Brazil and Chile where central banks have moved more promptly than in other states.

In the United States, the FED approved the last rate hike - the 11th since March 2022 - in June 2023, settling at a range of 5.25-5.50%. Only recently has the FED, noting the gradual decline in inflation, expressed a bias toward accelerating rate normalization.

On the European front, there have been ten increases deliberated by the ECB since the summer of 2022, the last of which was in September 2023. The official rate stands at 4.50% and according to indications expressed by the Board will be maintained long enough to facilitate a timely return of inflation to the 2% target. However, in light of the latest data, it is not ruled out that a reduction in the restrictive stance may be announced within the first half of the year.

Conversely, in China, where inflation is hovering near zero, the central bank has eased monetary policy. In Japan, rates have also been kept close to zero.

During 2023, differential attitudes in different countries were also observed with respect to fiscal policies. In fact, governments in advanced economies have loosened their policies; this is the case in the United States, which has loosened further than the Euro Area, and in other economies that have experienced lower economic growth. In emerging markets and developing economies, on the other hand, the fiscal stance is expected to be neutral, except for Brazil and Russia, which loosened their fiscal policy in 2023. Finally, liquidity in low-income countries has declined substantially as rates have risen, taking resources away from investment and further slowing the recovery. As for 2024, the outlook reports a general tightening of the fiscal stance, both in countries with advanced economies and in emerging or developing economies, geared toward rebuilding fiscal room for maneuver and curbing the growth of public debt.

³ Report on Macroeconomic Scenarios prepared by San Marino Banking Association - March 2024

TABLE 3.2: SITUATION OF CASH LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Categories/Values	31/12/2023			31/12/2022		
	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure
1. Doubtful loans	0	0	0	0	0	0
- Of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.1 Non-performing loans	0	0	0	0	0	0
- Of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.2. Substandard loans	0	0	0	0	0	0
- Of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.3. Restructured credits	0	0	0	0	0	0
- Of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.4. Past due/overdue receivables	0	0	0	0	0	0
- Of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
1.5. Unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	0	0	0
- Of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
2. Performing loans	100,409,784	0	100,409,784	80,604,810	0	80,604,810
- Of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0
TOTAL	100,409,784	0	100,409,784	80,604,810	0	80,604,810
- Of which from financial leasing transactions	0	0	0	0	0	0

As shown in the table, all loans to bank are classified as performing.

TABLE 3.3: DYNAMICS OF DOUBTFUL LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Causes/Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured Credits	Past due/Overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries
1. Opening gross exposure balance as of 31/12/2022	0	0	0	0	0
<i>of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0
2. Increases	0	0	0	0	0
2.1 Inflows from performing loans	0	0	0	0	0
2.2 Inputs from other categories of doubtful loans	0	0	0	0	0
2.3 Accrued interests	0	0	0	0	0
2.4 Other increases	0	0	0	0	0
3. Decreases	0	0	0	0	0
3.1 Outflows to performing loans	0	0	0	0	0
3.2 Outflows to other categories of doubtful loans	0	0	0	0	0
3.3 Cancellations	0	0	0	0	0
3.4 Collections	0	0	0	0	0
3.5 Sales revenue	0	0	0	0	0
3.6 Other decreases	0	0	0	0	0
4. Closing gross exposure balance as of 31/12/2023	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0

TABLE 3.4: DYNAMICS OF TOTAL VALUE ADJUSTMENTS OF "LOANS AND ADVANCES TO CREDIT INSTITUTIONS"

Causes/Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured loans	Past due/Overdue loan	Unsecured loans to at-risk countries	Performing loans
1. Initial value adjustments as of 31/12/2022	0	0	0	0	0	0
2. Increases	0	0	0	0	0	0
2.1 Value adjustments	0	0	0	0	0	0
<i>of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0
2.2 Use of Credit risk funds.	0	0	0	0	0	0
2.3 Transfers from other credit categories	0	0	0	0	0	0
2.4 Other increases	0	0	0	0	0	0
3. Decreases	0	0	0	0	0	0
3.1 value recoveries from variation	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0
3.2 value recoveries from collection	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0
3.3 Cancelations	0	0	0	0	0	0
3.4 Transfers to other credit categories	0	0	0	0	0	0
3.5 Other decreases	0	0	0	0	0	0
4. Closing value adjustment balance as of 12/31/2023	0	0	0	0	0	0
<i>Of which accrued interests</i>	0	0	0	0	0	0

Since all of them are considered to be fully due, loans to banks, even when performing, are not subject to write-downs.

TABLE 3.5: BREAKDOWN OF "LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS" BASED ON RESIDUAL LIFE

Maturity	31/12/2023	31/12/2022
1. On demand	66,936,529	46,487,774
2. Up to 3 months	0	6,278,543
3. From more than 3 to 6 months	0	0
4. From more than 6 months to 1 year	694,190	0
5. From more than 1 year to 18 months	679,148	964,773
6. From more than 18 months to 2 years	0	0
7. From more than 2 to 5 years	0	0
8. More than 5 years	6,726,032	0
9. Without maturity	25,373,885	26,873,720
10. TOTAL	100,409,784	80,604,810

The table shows the evidence of loans to banks, including interest rates, in relation to the residual life of investments.

In the "without maturity" band, in accordance with the provisions of CBSM with letter Prot. no. 21/3676 dated 30 March 2021, the payment of the Compulsory Reserve and the contribution fee to the Guarantee Fund for the Transmissions is shown in total. The amount of Compulsory Reserve correlated with the trend of savings deposits, as well as the changes occurred on the deductions allowed for ROB purposes recognized by the Central Bank of the Republic of San Marino. As of 2022, the total ROB includes the portion of the escrow deposit registered as a guarantee

for the Depositors' Guarantee Fund, in accordance with the opportunity introduced by CBSM by letter Prot. No. 22/8825 dated 30 August 2022.

The "more than 5 years" band shows the portion of the Escrow Account referable to BSM. The maturity attributed to the deposit is consistent with the expected maturity for the repayment of the Senior bond.

4. LOANS TO CUSTOMERS

TABLE 4.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "LOANS TO CUSTOMERS"

	31/12/2023			31/12/2022			Change	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	amount	%
1. On demand / on revocation	43,131,807	580,453	43,712,260	99,925,962	1,516	99,927,478	56,215,218	56.26%
1.1. Active current accounts	13,145,052	786	13,145,838	17,317,819	1,516	17,319,335	4,173,497	24.10%
1.2. Other	29,986,755	579,667	30,566,422	82,608,143	0	82,608,143	52,041,721	63.00%
2. Other credits	189,904,697	82,252	189,986,949	206,725,097	0	206,725,097	16,738,148	-8.10%
2.1. Active current accounts	14,097,041	0	14,097,041	9,774,008	0	9,774,008	4,323,033	44.23%
2.2. Discounted portfolio under reserve	21,194,306	0	21,194,306	24,244,939	0	24,244,939	3,050,633	12.58%
2.3. Repurchasing agr. and repos	0	0	0	0	0	0	0	
2.4. Other financing	154,613,350	82,252	154,695,602	172,706,150	0	172,706,150	18,010,548	10.43%
TOTAL	233,036,504	662,705	233,699,209	306,651,059	1,516	306,652,575	72,953,366	23.79%

The table shows the total amount of loans to customers net of value adjustments determined on the basis of the customer's creditworthiness and any guarantees accompanying the position. However, the total does not include loans originated by finance leasing transactions for the part that concerns the residual value of the *leased asset*, which is shown in items 90. and 100. of the balance sheet assets under the dedicated detail component. In compliance with the Transaction Schedule, the item Accounts Receivable of the "Other Loans" component includes the subordinate loan disbursed in favor of Veicolo di Sistema and intended to constitute the SPV's Additional Cash Reserve. BSM's contribution amounted to net €2,371,826.

Compared to the previous year, the decrease amounts to €72,953,366 (-23.79%). This dynamic is, to a large extent, attributable to the sale of loans finalized as part of the securitization and the intensive NPL reduction activity carried out in any case during the year.

TABLE 4.2: SECURED LOANS TO CUSTOMERS

	31/12/2023		31/12/2022		Change	
	In euro	In foreign currency	In euro	In foreign currency	amount	%
A. From mortgages	125,532,168	0	163,346,722	0	-37,814,554	-23.15%
B. From liens on:	5,754,777	53,016	6,550,376	0	-742,583	-11.34%
B.1. Cash deposits	2,629,205	0	2,650,337	0	-21,132	-0.80%
B.2. Securities	3,125,572	53,016	3,829,247	0	-650,659	-16.99%
B.3. Other assets	0	0	70,792	0	-70,792	-100.00%
C. From guarantees:	65,836,510	29,042	83,545,122	0	-17,679,570	-21.16%
C.1. Public administrations	25,830,382	0	29,410,735	0	-3,580,353	-12.17%
C.2. Monetary financial institutions	0	0	0	0	0	
C.3. Investment funds other than money market funds	0	0	0	0	0	
C.4. Other financial companies	0	0	0	0	0	
C.5. Insurance companies	0	0	0	0	0	
C.6. Pension funds	0	0	0	0	0	
C.7. Non-financial businesses	6,711,472	0	7,538,522	0	-827,050	-10.97%
C.8. Households and non-profit institutions serving households	33,294,656	29,042	46,595,865	0	-13,272,167	-28.48%
8.1 Consumers and family businesses	33,294,656	29,042	46,595,865	0	-13,272,167	-28.48%
8.2 Non-profit institutions serving households	0	0	0	0	0	
C.9. Other	0	0	0	0	0	
TOTAL	197,123,455	82,058	253,442,220	0	-56,236,707	-22.19%

The table shows the amount of guaranteed loans with distinction of the type of guarantee assisting the loan. The figure shown, including accruals in progress, is limited to the net value of the loan to which the guarantee, real and/or personal, refers. As already reported with reference to the change in the previous table, the securitization of loans also resulted in the assignment of related guarantees, with a consequent reduction in the total amount of those recorded. The decrease amounts to €56,236,707 (-22.19%) and mainly involves mortgage guarantees (-€37,814,554) and personal guarantees of households (-€13,272,167).

In relation to the loans disbursed in the above table, the guaranteed portion is worth 68.07% of the total; extending the assessment to include assets under *leasing* contracts in the numerator and total net loans to customers in the denominator, the percentage of credit preservation rises to 86.67%.

TABLE 4.3: SITUATION OF CASH LOANS TO CUSTOMERS

Categories/Values	31/12/2023			31/12/2022		
	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure	Gross exposure	Total value adjustments	Net exposure
1. Doubtful loans	101,074,807	20,428,885	80,645,922	301,624,467	130,201,522	171,422,945
- Of which from financial leasing transactions	20,139,447	8,863,382	11,276,065	74,267,079	27,741,898	46,525,181
1.1 Non-performing loans	39,142,986	13,782,676	25,360,310	216,881,079	121,021,634	95,859,445
- Of which from financial leasing transactions	15,734,519	8,322,963	7,411,556	63,453,049	27,059,339	36,393,710
1.2. Substandard loans	47,526,551	6,475,232	41,051,319	64,704,128	8,907,847	55,796,281
- Of which from financial leasing transactions	2,033,857	512,387	1,521,470	4,146,047	591,581	3,554,466
1.3. Restructured loans	13,734,512	163,264	13,571,248	19,750,730	268,723	19,482,007
- Of which from financial leasing transactions	2,371,043	28,032	2,343,011	6,667,955	90,978	6,576,977
1.4. Receivables past due and in arrears	660,715	7,598	653,117	280,986	3,231	277,755
- Of which from financial leasing transactions	28	0	28	28	0	28
1.5. Unsecured loans to at-risk countries	10,043	115	9,928	7,544	87	7,457
2. Performing loans	210,131,356	1,083,609	209,047,747	218,869,849	1,126,910	217,742,939
- Of which from financial leasing transactions	51,076,541	261,337	50,815,204	50,121,784	256,679	49,865,105
TOTAL	311,206,163	21,512,494	289,693,669	520,494,316	131,328,432	389,165,884
- Of which from financial leasing transactions	71,215,988	9,124,719	62,091,269	124,388,863	27,998,577	96,390,286

The table shows the breakdown of total loans to customers by status, showing gross exposure, total adjustments and net exposure separately.

The credit values includes loans deriving from financial *leasing* transactions.

With reference to the performance of performing loans, given that the Bank continues in its activity of supporting businesses and households by favoring the fractioning of risk and the reduction of concentration phenomena, during the year, new disbursements did not make it possible to integrate the returns on amortizing positions (*leases* and mortgages), nor to compensate for the positions that, due to deterioration of the debtor's financial situation, are transferred to the impaired category.

For a more in-depth discussion, especially in the area of doubtful loan reduction/transition items, please refer to the comments at the bottom of Table 4.4

TABLE 4.4: DYNAMICS OF DOUBTFUL LOANS TO CUSTOMERS

Causes/Categories	Non-performing loans	Substandard loans	Restructured Loans	Past due/Overdue loans	Unsecured loans to at-Risk countries
1. Opening gross exposure balance as of 31/12/2022	216,881,079	64,704,128	19,750,730	280,986	7,544
<i>Of which for accrued interests</i>	<i>11,697,616</i>	<i>1,108,129</i>	<i>4,443</i>	<i>180</i>	<i>0</i>
2. Increases	6,537,099	3,409,761	1,480,367	635,955	2,592
2.1 Inflows from performing loans	419,054	1,886,850	1,375,441	628,724	72
2.2 Inflows from other categories of doubtful loans	3,413,393	430,124	0	0	0
2.3 Accrued interests	359,436	319,480	370	3,223	11
2.4 Other increases	2,345,216	773,307	104,556	4,008	2,509
3. Decreases	184,275,192	20,587,338	7,496,585	256,226	93
3.1 Outflows to performing loans	0	443,882	6,669,223	3,325	0
3.2 Outflows to other categories of doubtful loans	0	3,401,004	212,707	229,806	1
3.3 Write-offs	107,333,919	2,921,673	1,733	4,851	40
3.4 Collections	6,029,055	3,400,745	612,922	18,244	52
3.5 Sales revenue	63,978,385	8,284,705	0	0	0
3.6 Other decreases	6,933,833	2,135,329	0	0	0
4. Closing gross exposure balance as of 31/12/2023	39,142,986	47,526,551	13,734,512	660,715	10,043
<i>Of which accrued interests</i>	<i>813,937</i>	<i>1,206,305</i>	<i>8</i>	<i>2,443</i>	<i>0</i>

The loan classification table shows the changes during the year. The most significant differences are detailed below:

- 2.1 “Inflows from performing loans”: gross balances of positions that have seen the progressive deterioration of the debtor's economic-financial conditions over the year are reported;
- 2.3 “accrued interest”: this shows the interest on arrears accrued during the year. With reference to the category of non-performing loans, this value is calculated by applying the legal rate of 2% to the loan balances of insolvent entities. Since the calculated value is entirely considered uncollectible, interest is fully adjusted and does not contribute to the Bank's profit and loss account. On the other hand, non-performing positions for which there has been a court declaration of bankruptcy are rendered non-interest bearing;
- 2.4 “other increases”: increases in value, other than those referring to interest, on positions already belonging to the category are reported;
- 3.1 “Outflows to performing loans”: this item identifies the amount of loans for which it is found that overdue installments have been collected, without losses. In the case of positions classified as restructured, this transition has been applied in accordance with the exception provided by the regulations, i.e., the lapse of at least two years from the credit restructuring agreement without default;
- 3.3 “Write-offs”: values represent, for all categories, the accounting of losses incurred on loans. The amount also includes losses realized on the transfer of loans to Veicolo di Sistema. With reference to the securitization, it is specified that the transaction did not generate any economic effect for the Bank, since the current regulations provide for the sale at net book value.
- 3.4 “Collections”: this includes payments made by customers to reduce the debt position, including for debt restructuring transactions. The value also includes collections from real estate sale transactions, if the original receivable was represented by a lease agreement;
- 3.5 “Sales revenue”: the item represents the assignment price recognized to the Bank for the positions involved in the securitization and not already extinguished at the date of legal effectiveness of the contract (7 December 2023). As anticipated in Section 3.3 with reference to write-offs, the figure expresses the net value

of the assigned loans as of the date the contract was finalized. The transferred *assets* are mostly loans classified as non-performing; one exception is a single watchlist report.

- 3.6 “Other decreases”: the item includes, for all categories, the value of real estate arising from *datio in solutum* agreements.

TABLE 4.5: DYNAMICS OF TOTAL ADJUSTMENTS TO LOANS TO CUSTOMERS

Causes/Categories	Non-performing loans	Standard loans	Restructured Loans	Past due/Overdue loans	Unsecured loans to at-risk countries	Performing loans
1. Opening total adjustment balance as of 31/12/2022	121,021,634	8,907,847	268,723	3,231	87	1,126,910
2. Increases	2,190,178	1,702,205	18,590	12,109	69	240,179
2.1 Value adjustments	1,415,165	1,675,436	11,356	10,009	69	136,249
<i>of which accrued interest</i>	<i>359,436</i>	<i>61,476</i>	<i>1</i>	<i>27</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
2.2 Use of Credit Risk Funds	0	0	0	0	0	0
2.3 Transfers from other credit categories	775,013	26,769	7,234	2,100	0	103,930
2.4 Other increases	0	0	0	0	0	0
3. Decreases	109,429,136	4,134,820	124,049	7,742	41	283,480
3.1 Value recoveries from valuation	1,279,614	154,556	0	0	0	68,022
<i>Of which accrued interests</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3.2 Value recoveries from collection	815,603	273,343	21,420	209	1	185,437
<i>Of which accrued interests</i>	<i>0</i>	<i>2,503</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>7</i>
3.3 Write-offs	32,337,378	446,230	1,733	4,852	40	3,800
3.4 Transfers to other credit categories	0	785,248	100,896	2,681	0	26,221
3.5 Other decreases	74,996,541	2,475,443	0	0	0	0
4. Closing total adjustment balance as of 31/12/2023	13,782,676	6,475,232	163,264	7,598	115	1,083,609
<i>of which accrued interest</i>	<i>813,937</i>	<i>443,802</i>	<i>0</i>	<i>28</i>	<i>0</i>	<i>15</i>

The table shows the changes during the year in the provision for adjustment risks.

Specifically:

- 2.1 Value adjustments: additional write-downs made during the year are reported by master status. For the category of “non-performing loans,” total adjustments also include interest on arrears accrued on the positions and already fully written down, with no prominence in the income statement. The total value of loan adjustments, amounting to €3,248,284, does not include the portion of AQR adjustments already recognized, from the 2018 financial statements, as a deduction to loans to customers. However, the charge to the profit and loss account of this item remains confirmed, for the annual accrual share agreed with CBSM in execution of Art. 40 of Law No. 173 of 24 December 2018, amounting to €1,036,626.
- 3.1 Value recoveries from valuation: the item consists mainly of receivables whose impairment was found, as part of the constant monitoring activities, to be higher than the estimated recovery, evidenced among other things by expert appraisal of the assets as collateral.
- 3.2 Value recoveries from collection: the item expresses the amount of collections that have occurred in amounts exceeding the net receivable already recorded.
- 3.5 Other decreases: by virtue of the instructions provided by the Central Bank on April 11 in letter Prot. no. 24/3810, this item includes the amount of the write-offs executed on the positions subject to transfer to Veicolo di Sistema. The *stock is* to be understood as an “of which” from the item “Cancellations” in Table 4.4 above.

TABLE 4.6: BREAKDOWN OF “LOANS TO CUSTOMERS” BASED ON RESIDUAL LIFE

Maturity	31/12/2023	31/12/2022
1. On demand	27,882,800	34,226,981
2. Up to 3 months	31,189,396	32,858,234
3. From more than 3 months to 6 months	8,864,384	10,600,297
4. From more than 6 months to 1 year	11,756,359	12,011,257
5. From more than 1 year to 18 months	9,994,946	11,196,628
6. From more than 18 months to 2 years	20,285,617	11,879,694
7. From more than 2 years to 5 years	49,871,189	64,357,839
8. More than 5 years	102,951,815	115,326,810
9. Unallocated maturity	26,897,163	96,708,144
10. TOTAL	289,693,669	389,165,884

Residual life corresponds to the time interval between the balance sheet date and the contractual term of individual transactions. Item 9. “Unallocated maturity,” almost exclusively includes non-performing loans, due to the uncertainty of the position’s return. Regarding the change since the previous year, please refer to the explanatory notes at the bottom of Table 4.4.

TABLE 4.7: BREAKDOWN OF “LOANS TO CUSTOMERS” (NET VALUES) BY BUSINESS SECTOR

	31/12/2023	31/12/2022
A) Public administrations	1,415,023	2,130,362
B) Financial companies other than credit institutions:	3,405,702	10,287,779
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions)	0	0
- Investment funds other than money market mutual funds	0	8,210,895
- Other financial institutions	3,405,702	2,076,884
- Insurance companies	0	0
- Pension funds	0	0
C) Non-financial companies	153,370,371	214,966,614
- <i>Of which subjects removed from the Register of Authorized Entities.</i>	<i>60,597</i>	<i>716,185</i>
- Industry	48,055,937	63,446,456
- Construction	4,216,942	5,980,938
- Services	101,036,895	144,823,035
- Other non-financial companies	60,597	716,185
D) Households and non-profit institutions serving households	131,502,573	161,779,544
- Consumers and family businesses	119,199,595	149,746,887
- Non-profit institutions serving households	12,302,978	12,032,657
E) Other	0	1,585
TOTAL	289,693,669	389,165,884

The table gives representation of the distribution of loans by business sector. Regarding the change from the previous year, please refer to the bottom of the previous tables.

5. BONDS AND OTHER DEBT FINANCIAL INSTRUMENTS AND STOCKS, SHARES AND OTHER CAPITAL FINANCIAL INSTRUMENTS

TABLE 5.1: BREAKDOWN OF INVESTMENT AND TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS

Items/Values	Investment	Trading
1. Bonds and other debt financial instruments:	147,404,396	70,726,243
a. issued by public users	16,146,578	18,426,699
b. issued by credit institutions	31,564,409	29,028,823
c. issued by financial companies other than credit institutions	87,297,706	17,663,326
d. issued by others	12,395,703	5,607,395
2. Shares, units and other capital financial instruments:	0	59,709,538
equities	0	65,689
Oic	0	59,643,849
<i>of which Fagus</i>	0	3,041,553
<i>of which NPL Funds</i>	0	15,276,127
TOTAL	147,404,396	130,435,781
<i>Of which unavailable for reverse repurchase agreements</i>	36,762,450	0

The owned securities portfolio amounts to a total of €277,840,177, 78.51% of which is made up of bonds and, the remaining 21.49% of equities and OIC units. The latter category includes investments originated from BSM's interventions in favor of the San Marino banking sector with a total value, updated to the latest available NAV, of €15,276,127. In the same category there remains a single investment arising from real estate divestment activities (€4,557,241).

Regarding the maximum size of the investment portfolio, as well as the qualitative and quantitative characteristics of the financial instruments allocated to it, these are set by a special Framework Resolution of the Bank's Board of Directors.

The percentage breakdown between the "free" and "Investment" components, if we exclude the inclusion in the investment portfolio of the "Mezzanine" *tranche* for €17,544,025 and the "Junior" *tranche* for €24,538,088 deriving from the system securitization, did not undergo any particular changes.

TABLE 5.2: BREAKDOWN OF "INVESTMENT FINANCIAL INSTRUMENTS"

Items/Values	31/12/2023			31/12/2022		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
1. Debt financial instruments	146,212,891	147,404,396	137,117,440	108,299,679	109,253,430	95,080,340
1.1. Bonds	146,212,891	147,404,396	137,117,440	108,299,679	109,253,430	95,080,340
listed	51,656,533	52,206,442	49,717,633	54,992,278	55,525,296	49,016,441
unlisted	94,556,358	95,197,954	87,399,807	53,307,401	53,728,134	46,063,899
1.2. Other debt financial instruments	0	0	0	0	0	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	0	0	0
2. Capital financial instruments	0	0	0	0	0	0
listed	0	0	0	0	0	0
unlisted	0	0	0	0	0	0
TOTAL	146,212,891	147,404,396	137,117,440	108,299,679	109,253,430	95,080,340

The book value of fixed financial instruments expresses their purchase cost, increased by the value of accrued interest and the accrual calculated on the issue discount. The difference from the market value valuation of the same is not recognized in the Bank's profit and loss account because it is not durable: none of the fixed assets, in fact, sees either the issuer or the specific financial instrument in a situation of insolvency for financial reasons. Even in the case of the only remaining Russian security, delays on principal repayment and/or interest payments are not due to financial reasons but to the economic sanctions imposed by the Western world following the invasion of Ukraine in February 2022. The belief on full repayment of the investment, including accrued coupons, is supported by the fact that a portion of issuers, although they are meeting maturities with some delay due to blockages in payment infrastructure, are still paying. On full recovery, therefore, including of any arrears, there is belief that this will all be resolved at the end of the conflict; the market prices of these securities themselves remain buoyant and in any case do not suggest an overt insolvency situation.

The difference between the book value and market value of the fixed asset portfolio was taken into account in accordance with current regulations when determining the Bank's supervisory capital (see Table 31.1).

TABLE 5.3: ANNUAL CHANGES IN FIXED FINANCIAL INSTRUMENTS

Items/Values	31/12/2023	31/12/2022
1. Opening balance	109,253,430	54,259,930
2. Increases	51,509,521	58,039,844
2.1. Purchases	0	11,860,398
<i>Of which debt financial instruments</i>	0	11,860,398
2.2. Value recoveries	0	0
2.3. Transfers from trading portfolio	42,082,113	45,187,332
2.4. Other increases	9,427,408	992,114
3. Decreases	13,358,555	3,046,344
3.1. Sales	0	0
<i>of which debt financial instruments</i>	0	0
3.2. Redemptions	4,051,090	2,909,788
<i>of which debt financial instruments</i>	4,051,090	2,909,788
3.3. Value adjustments	0	0
<i>of which permanent write-downs</i>	0	0
3.4. Transfers to the trading portfolio	100,000	0
3.5. Other decreases	9,207,465	136,556
4. Closing balance	147,404,396	109,253,430

During the year, the most significant transactions involving the fixed asset portfolio concerned:

- Transfer from the trading portfolio: the item refers to the mezzanine and junior *tranches* of the system securitization. As of the securities' *settlement* date, December 14, they were initially allocated to the free portfolio. Only as a result of CBSM's specific regulations in Regulation 2014-01, which excluded their inclusion from the rules governing Major Risks, did the Board of Directors approve their subsequent transfer to the investment portfolio;
- Item 2.4 and 3.5 shows the changes that occurred in the investment securities portfolio in connection with the discharge of BNS bonds previously held and the loading of government bonds issued by the San Marino State. The bond issue of government securities follows DD 168 and 169 of 16 December 2022, as well as Art. 3 paragraph 4 of Law 94/2022, and is intended for holders of BNS bonds maturing in 2024 and 2026. As a result of our adherence to the exchange, the total amount of government bonds in the Bank's investment portfolio totals €15,232,599;

- Under redemptions, the total amount of redemptions recorded during the year is reported. These include the redemption of a Russian security.

That being said, despite the entry of mezzanine and junior securities, in relation to the Bank's total investment portfolio, the proportion of the investment portfolio that is immobilized decreases slightly compared to 2022, to 53.05% (from 53.52% at the previous year-end).

TABLE 5.4: DETAILS OF "FINANCIAL INSTRUMENTS NOT HELD AS FIXED ASSETS"

Items/Values	31/12/2023	31/12/2022
	fair value	fair value
1. Debt financial instruments	70,726,243	42,383,267
1.1. Bonds	70,726,243	42,383,267
listed	67,605,765	39,556,386
unlisted	3,120,478	2,826,881
1.2. Other debt financial instruments	0	0
listed	0	0
unlisted	0	0
2. Financial instruments of capital	59,709,538	52,490,134
listed	10,789,727	3,261,096
unlisted	48,919,811	49,229,038
TOTAL	130,435,781	94,873,401

The Bank's free portfolio was increased by the Bank with reference to both the bond segment and the Funds segment; in addition to the changes during the year, the *fair value* valuation of securities also intervenes.

BSM adopted the criterion of valuing financial instruments owned as held-to-maturity at market value or, where not available, potential market value, since 2005 and since that date has therefore been *compliant* with CBSM Regulation 2016-02, which requires the valuation of the held-to-maturity portfolio at *fair value*.

The prices of the main types of financial instruments in the portfolio were recorded as follows:

- Unlisted securities traded on the Euromarket and listed bonds at the *mid-market* price as reported by one of the main providers (Bloomberg) or alternatively by one of the quotation markets on the last available day before the balance sheet date;
- Open-ended funds and SICAVs at the latest NAV available on the last day before the balance sheet date;
- Unlisted "*private placement*" securities and securities that are not traded on the Euromarket and are not deemed to be reliably traded, either through a *mid-market* valuation provided by the issuer or, alternatively, using generally accepted valuation models and techniques that provide a reasonable approximation of the theoretical market value;
- Alternative closed-end funds (Private Equity, NPL, etc.) that are not listed, by means of the *Net Asset Value* provided by the *Fund Administrator* or, if it is considered more accurate and in the presence of visibility of the fund's underlying assets, by updating the *market value* of the listed underlying investments and maintaining the other components at the values provided by the *Fund Administrator*. Finally, with regard to closed-end alternative funds undergoing liquidation, the "liquidation plan" provided by the fund liquidator was used.
- Shares listed at the closing price on the last day before the balance sheet date.

TABLE 5.5: ANNUAL CHANGES IN "TRADING FINANCIAL INSTRUMENTS"

Items/Values	31/12/2023	31/12/2022
1. Opening balance	94,873,401	134,341,856
2. Increases	151,142,677	75,597,682
2.1. Purchases	137,022,229	70,762,160
<i>Of which debt financial instruments</i>	<i>121,291,830</i>	<i>68,426,973</i>
<i>Of which capital financial instruments</i>	<i>15,730,399</i>	<i>2,335,187</i>
2.2. Value recoveries	3,858,677	3,586,198
2.3. Transfers from the trading portfolio	100,000	0
2.4. Other increases	10,161,771	1,249,324
3. Decreases	115,580,297	115,066,137
3.1. Sales	60,119,899	66,688,904
<i>Of which debt financial instruments</i>	<i>54,919,775</i>	<i>63,527,184</i>
<i>Of which capital financial instruments</i>	<i>5,200,124</i>	<i>3,161,720</i>
3.3. Value adjustments and devaluations	4,164,156	2,464,987
3.4. Transfers to the trading portfolio	42,082,113	45,187,332
3.5. Other decreases	9,214,129	724,914
4. Closing balance	130,435,781	94,873,401

The year 2023, after the previous year had been decidedly complicated in financial markets, saw a major recovery, mainly on the equity front.

Although interest rates continued, in a volatile environment, to register higher levels than a year ago, the total return achieved was not disreputable for the bond asset class, although the *performance* was accrued mainly from *carry* and mainly from the *rally* in the last quarter.

Performance, on the other hand, was generally positive for equities, driven, however, by a few stocks and sectors (in America, for example, the difference in *performance* between major stocks, driven largely by the artificial intelligence theme, and all others, was notable).

During the year, the financial portfolio was managed by adopting an "absolute return" strategy, with the goal being to maximize the statistical probability of achieving the assigned profitability targets while minimizing the probability of *shortfall* and always complying with the limits as defined by the Finance Regulations.

The portfolio, net of certain components over which the operating structure has no discretion (NPLs Funds, *Private Equity Funds*, and *Venture Capital Funds*), which resulted in net losses, recorded in the income statement item "gains and losses from financial transactions," of more than two million euros, performed well in a general environment that, except for the crisis on the banking sector at the end of the first quarter, was not extremely complicated.

The portfolio components over which the operating structure has discretion have generally *performed* better than those recorded by *asset classes* comparable to what should be the conformation of a banking portfolio such as ours, to be managed from an ALM perspective.

Finally, the portfolio strategy was focused toward maintaining low volatility combined with the search for higher returns than those offered by liquidity and the short end of the euro area rate curve, always paying attention to the issue of related capital absorption.

During the year, BSM also managed to sign a Global Master Repurchase Agreement (GMRA) contract with an Italian bank. The signing of this contract, which allows BSM to enter into Repurchase Agreements (REPO), through which it can raise liquidity by pledging securities as collateral, represents a big step forward for the bank in terms of both liquidity risk management and optimization of the bank's financial portfolio.

Finally, it should be noted that in the latter part of the year negotiations began on a “securities lending” contract, which will cover the bank’s financial portfolio, with a leading European custodian bank. This new activity will allow BSM to collect additional commission amounts as early as 2024, while still not exposing the bank to particular risks, by virtue of the way such operations work.

TABLE 6.1: HOLDINGS AND SHAREHOLDINGS IN GROUP COMPANIES

Name	Legal Form	General partner	Activity Performed	Share Capital	Net Equity	Profit/Loss	Share Capital %	Book value (b)	Fair value	Net Equity (a)	Comparison (a - b)
Group companies											
77,000											
Easy Business Consulting S.R.L. in liquidation***	Limited liability company	YES	Non-financial company - Services	100,000	-2,069,891	-3,087,774	100.00%	0		-2,069,891	-2,069,891
BSM TECH S.R.L.*	Limited liability company	YES	Non-financial company - Services	77,000	85,032	8,032	100.00%	77,000		85,032	8,032
Associated companies											
242,003											
Centro Servizi S.R.L.*	Limited liability company	NO	Non-financial company - Services	74,886	695,693	32,094	33.33%	233,333		231,898	-1,435
S3 Special Servicer Sammarinese SRL	Limited liability company	NO	Non-financial company - Services	25,500	25,500	0	34.00%	8,670		8,670	0
NCO Immobiliare S.R.L.	Limited liability company	NO	Non-financial company - Services	1,546,231	-367,911	-1,914,143	45.00%	0		-165,560	-165,560
Other Investee Companies											
5,669,887											
Camera di Commercio della Repubblica di San Marino**	Joint-stock company	NO	Public Administration	77,466	1,538,730	309,355	1.33%	1,033		20,516	19,483
Federazione BCC Emilia Romagna	Cooperative society with limited liability	NO	More	3,728,036	8,285,914	0	0.01%	520		1,156	636
Banca Centrale della Repubblica di San Marino**	Public and private sector	NO	Monetary Financial Institution	12,911,425	56,581,942	0	6.00%	4,871,090		3,394,917	-1,476,173
BKN301 S.p.A.**	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	4,062,868	8,914,825	-3,542,085	18.93%	657,046		1,687,164	1,030,118
Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche**	Foundation	NO	More	244,526	412,195	38,344	0.36%	1,033		1,484	451
Bancomat S.p.A.***	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	21,095,726	21,462,682	-2,832,954	0.00%	210		214	4
Visa Inc*	Joint-stock company	NO	Other financial institutions	18,508,597,285	35,052,488,688	15,631,674,208	0.00%	138,955		19,578	-119,377

* 2023 Financial statements ** 2022 Financial statements *** 2021 Financial statements

With reference to participation in group and associated companies we specify:

- ✓ Easy Business Consulting S.R.L.: a company 100% owned by BSM. The residual risk borne by BSM in the year 2023 is represented by the credit position, expressed net of the company's actual losses, amounting to €3,786,064 gross; €1,368,283 net of value adjustments. In connection with this, taking into account the update of *assets* to be disposed of, an additional write-down of the position was resolved during the year. With regard to the valuation of the investment, it appears in the financial statements at zero value, and the difference found with reference to the equity deficit in 2019 was fully recognized among the value adjustments in the 2019 financial statements of BSM, and for a marginal part, amounting to €26,956 in the 2020 financial statements. The company enjoys the economic and financial support of the parent company until the closure of the liquidation;
- ✓ BSM Tech S.R.L.: dates back to 2022, in view of the renewal of BSM's technological infrastructure, the establishment of a dedicated service company, to which the *hardware* and *software* resources instrumental to the migration activity are to be conferred. For most of the 2023 financial year, services were provided exclusively to the Parent Company, but since the fourth quarter of the year, contracts have been signed and/or to be finalized with two new customers of the company: Cassa di Risparmio della Repubblica di San Marino, with which an agreement has already been formalized for the use of the Gesbanke management system until 31 December 2026, and the newly established Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti - IGRC S.p.A, to perform the functions of Master & Corporate *Servicer* of Veicolo di Sistema S.R.L., the assignee company of the securitized receivables. As a result of this, the estimated costs to be borne by the Parent Company for the year 2024, which were already expected to be reduced, can be further lowered and facilitate the activity, which has always been pursued, of efficient management of resources.
- ✓ Centro Servizi S.R.L.: a 33.3% subsidiary company. The company exclusively manages the SMaC card circuit for commercial transactions in the Republic, as well as the POS terminal management service, both physical and virtual.
In 2022 financial year, the company again reported a positive operating result, such that the carrying value of the interest was confirmed, and the fiscal year 2023, which has already been discussed and approved by the company's governing body, also allowed for a further reduction in the equity gap shown in the table.
- ✓ BKN301 S.p.A.: the company was established in 2015 with the aim of providing, for San Marino Banks and their customers, *issuing* and *acquiring* services for credit and debit card payments. During 2021, consistent with the objectives of the Five-Year Business Plan 2022 - 2026, the company underwent a deep restructuring, concluded in the first phase with the appointment of new *management*, the change of the company name and the corporate recapitalization project. Consistent with the company's Plan, BSM actively participated in the placement of their products by expanding the audience of users of their service. With regard to the interest recorded in the financial statements, as a result of the entry of new shareholders into the company's membership, already authorized by CBSM itself in 2021, as well as the gradual divestment of its shares, BSM's shareholding drops further during 2023, from 18.9% in 2022 to the current 15.1%, due to the combined activity of *i)* sale of additional shares owned by the Bank. The sale involved 111,867 shares, with a benefit in economic terms for the Bank of €49,876 (see Table 29.1 Extraordinary Income); *ii)* entry of new shareholders into the shareholding structure. During 2023, the BKN Group's English-registered holding company was established; BSM will determine its holding during the 2024 fiscal year, or value the rights reserved to it by collecting a sale price higher than the nominal value of its carrying amount; therefore, it does not deem it necessary to make any value adjustments to the holding.
- ✓ NCO Immobiliare S.R.L.: the equity investment follows the stipulation of a Framework Agreement by several San Marino banking institutions, aimed at protecting the credit reasons of the Banks, all exposed to the same Real Estate Group. The interest, therefore, falls under the circumstances set forth in Art. VII.VIII.1 of the 2007-07 Regulations of the Central Bank and is subject to the limits provided by the same regulatory provision with reference to credit recovery investments. During the year, as a result of the

sales/subversions in the contracts of which the company is the conductor, the financial statements approved by the administrative body at the March meeting expressed a loss, and the need to replenish the share capital. Due to this, the Bank, taking into account, among other things, the agreements with other Institutions, took charge of the portion calculated as €126,435, shown in the income statement under item 160. Value adjustments on financial fixed assets. With a subsequent resolution in April, the company's Board of Directors approved a new version of the balance sheet and a negative equity higher than the previous one.

- ✓ S3 Special Servicer Sammarinese S.R.L.: a company established by the Originator banks for the purposes of the Non-Performing Loans Securitization Transaction, it is in charge, by virtue of the sub-servicing mandate given to it by IGRC (as Master Servicer), of taking care of collections, payments and debt collection, as well as managing and demobilizing the Bank Assets. BSM at the time of incorporation, holds 34% of the company's share capital; however, during fiscal year 2024, it is planned to be joined by Banca Guber S.p.A., for a total share not exceeding 9% of the share capital. For the financial year just ended, given the recent incorporation and, in fact, the inactivity for the year 2023, no relevant data for the purpose of adjusting the shareholding in the financial statements is expected.

With reference to the other equity investments held, the following should be noted:

- ✓ Central Bank of the Republic of San Marino: according to the last known operating result as of the reference date 31 December 2022, the comparison between the fraction of equity held and the book value shows a deficit of €1,479,173. In relation to the assumptions of business continuity and the reorganization of the structure/cost rationalization initiated as early as 2020, the value was not adjusted for the institutional nature of the investee itself.
- ✓ Visa Inc.: the company has continued to report profits and capital strengthening over the years that do not justify the immediate need for value adjustment. Among other things, the Bank has already divested, at a profit, part of the shares held in 2022, and since it does not consider the investment to be of a strategic nature, the current Board of Directors confirms the mandate of the previous one regarding the sale of additional shares, consistent with the opportunities offered by the market.

TABLE 6.2: BREAKDOWN OF ITEM 70 "HOLDINGS"

Item 70. Holdings	31/12/2023			31/12/2022		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
1. In credit institutions	774,686	4,871,089	0	774,686	4,871,089	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Unlisted	774,686	4,871,089	0	774,686	4,871,089	0
2. In other financial enterprises	657,046	796,211	0	768,913	913,081	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Unlisted	657,046	796,211	0	768,913	913,081	0
3. Other	195,006	244,590	0	186,336	269,669	0
Quotate	0	0	0	0	0	0
Unlisted	195,006	244,590	0	186,336	269,669	0
TOTAL	1,626,738	5,911,890	0	1,729,935	6,053,839	0

TABLE 6.3: BREAKDOWN OF ITEM 80 "SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES"

Item 80. Investments in Banking Group Companies	31/12/2023			31/12/2022		
	Purchase price	Book value	Fair Value	Purchase price	Book value	Fair Value
1. In credit institutions	0	0	0	0	0	0
Listed	0	0	0	0	0	0
Unlisted	0	0	0	0	0	0
2. In other financial enterprises	0	0	0	0	0	0
Listed	0	0	0	0	0	0
Unlisted	0	0	0	0	0	0
3. Other	1,407,200	77,000	0	1,407,200	77,000	0
Listed	0	0	0	0	0	0
Unlisted	1,407,200	77,000	0	1,407,200	77,000	0
TOTAL	1,407,200	77,000	0	1,407,200	77,000	0

TABLE 6.4: ANNUAL CHANGES IN ITEM 70 "HOLDINGS"

	31/12/2023
1. Opening balances as of 31/12/2022	6,053,840
2. Increases	8,670
2.1. Purchases	8,670
2.2. Value recoveries	0
2.3. Revaluations	0
2.4. Other increases	0
3. Decreases	150,620
3.1. Sales	111,867
3.2. Value adjustments	33,750
<i>of which permanent write-downs</i>	33,750
3.3. Other decreases	5,003
4. Closing balance as of 31/12/2023	5,911,890
5. Total revaluations as of 31/12/2023	0
6. Total adjustments as of 31/12/2023	0

Regarding the above changes we note:

- Item 2.1 Purchases: the subscription of the equity stake in S3 *Special Servicer* Sammarinese SRL;
- Item 3.2 Value Adjustments: the write-off of NCO's share capital to zero due to the actual result in 2023;
- Item 3.1 Sales: the sale of shares in BKN301 SPA finalized in the second half of the year;
- Item 3.3 Other decreases: the adjustment of the investment in Visa Inc to the EUR/USD exchange rate.

TABLE 6.5: ANNUAL CHANGES IN ITEM 80 "SHAREHOLDINGS IN BANKING GROUP COMPANIES"

	31/12/2023
1. Opening balances as of 12/31/2022	77,000
2. Increases	0
2.1. Purchases	0
2.2. Value recoveries	0
2.3. Revaluations	0
2.4. Other increases	0
3. Decreases	0
3.1. Sales	0
3.2. Value adjustments	0
<i>of which permanent write-downs</i>	0
3.3. Other decreases	0
4. Closing balance as of 31/12/2023	77,000
5. Total revaluations as of 31/12/2023	0
6. Total adjustments as of 31/12/2023	0

There are no changes from the previous year.

TABLE 6.6: ASSETS AND LIABILITIES WITH INVESTEE COMPANIES

Item 70. Holdings	31/12/2023
1. Assets	90,406,032
1.1 Loans to credit institutions	85,537,005
- <i>of which subordinate</i>	0
- <i>of which to affiliated companies</i>	0
- <i>of which subordinate</i>	0
1.2 Loans to other financial companies	926,113
- <i>of which subordinate</i>	0
- <i>of which to affiliated companies</i>	0
- <i>of which subordinate</i>	0
1.3 Loans to other companies	3,942,914
- <i>of which subordinate</i>	0
- <i>of which to affiliated companies</i>	3,942,914
- <i>of which subordinate</i>	0
1.4 Bonds and other debt financial instruments	0
- <i>of which subordinate</i>	0
- <i>of which to affiliated companies</i>	0
- <i>of which subordinate</i>	0
2. Liabilities	1,530,616
2.1 Due to credit institutions	0
- <i>of which to affiliated companies</i>	0
2.2 Due to other companies	1,025,372
- <i>of which to affiliated companies</i>	145,313
2.3 Payables represented by financial instruments	505,244
- <i>of which to affiliated companies</i>	0
2.4 Subordinate liabilities	0
- <i>of which to affiliated companies</i>	0
3. Guarantees and commitments	17,408
3.1 Guarantees given	17,408
3.2 Commitments	0

Loans to credit institutions are represented exclusively by the relationships held with the Central Bank of the Republic of San Marino, including the shareholding in the Escrow Account established as part of the Securitization Transaction.

Receivables from other financial companies include net exposure to the investee BKN301 S.p.A., while the item from other companies consists almost exclusively of loans to NCO Immobiliare.

TABLE 6.7: ASSETS AND LIABILITIES WITH SUBSIDIARIES OF THE BANKING GROUP

Item 80. Equity investments in Group Companies	31/12/2023
1. Assets	2,865,671
1.1 Loans to credit institutions	0
- of which subordinate	0
1.2 Loans to other financial companies	0
- of which subordinate	0
1.3 Loans to other companies	2,865,671
- of which subordinate	0
1.4 Bonds and other debt financial instruments	0
- of which subordinate	0
2. Liabilities	468,466
2.1 Due to credit institutions	0
2.2 Due to other companies	468,466
2.3 Payables represented by financial instruments	0
2.4 Subordinate liabilities	0
3. Guarantees and commitments	22,500
3.1 Guarantees issued	22,500
3.2 Commitments	0

7. INTANGIBLE FIXED ASSETS

Intangible assets include assets with multi-year utility net of direct straight-line amortization, in compliance with the provisions of current regulations (Law 166/2013 Annex D).

TABLE 7.1: CHANGES IN ITEM 90 "INTANGIBLE ASSETS"

Annual changes	31/12/2023	Financial leasing	of which assets under construction	Assets pending leasing for terminated agreements	Of which due to tenant default	Assets available from debt collection	Of which assets available for credit termination through settlement agreement	Goodwill	Start-up costs	Other intangible fixed assets
A. Opening balance	790,322	395,323	0	0	0	35,000	0	0	0	359,999
B. Increases	32,796	246	0	0	0	15,000	0	0	0	17,550
B.1. Purchases	17,550	0	0	0	0	0	0	0	0	17,550
B.2. Value recoveries	246	246	0	0	0	0	0	0	0	0
For creditworthiness	246	246	0	0	0	0	0	0	0	0
B.3. Revaluations	15,000	0	0	0	0	15,000	0	0	0	0
B.4. Other increases	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C. Decreases	221,068	49,123	0	0	0	50,000	0	0	0	121,945
C.1. Sales	50,000	0	0	0	0	50,000	0	0	0	0
C.2. Value adjustments	171,068	49,123	0	0	0	0	0	0	0	121,945
depreciations	171,068	49,123	0	0	0	0	0	0	0	121,945
Lasting devaluations	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
For creditworthiness	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
C.3. Other decreases	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
D. Closing balance	602,050	346,446	0	0	0	0	0	0	0	255,604

In relation to the above table and in particular to the item "Assets available from debt collection," we confirm the sale of a brand name arising from debt collection activities. The sale, which took place at prices higher than the carrying value, generated a capital gain of €15,000, which is indicated under "value recoveries."

TABLE 7.2: BREAKDOWN OF ITEM 90 "INTANGIBLE FIXED ASSETS"

Items/Values	31/12/2023			31/12/2022		
	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value
A. Financial leasing	348,187	346,446	0	564,599	395,323	0
<i>of which assets under construction</i>	0	0	0	0	0	0
B. Assets pending leasing for terminated agreements	0	0	0	0	0	0
<i>Of which due to tenant default</i>	0	0	0	0	0	0
C. Assets available from debt collection	0	0	0	35,000	35,000	0
<i>Of which assets available for credit termination through settlement agreement</i>	0	0	0	0	0	0
D. Goodwill	0	0	0	0	0	0
E. Start-up costs	0	0	0	0	0	0
F. Other intangible assets	255,604	255,604	0	724,126	359,999	0
TOTAL	603,791	602,050	0	1,323,725	790,322	0

The table shows the purchase price of intangible assets for which amortization is still in progress.

8. TANGIBLE FIXED ASSETS

TABLE 8.1: DESCRIPTION AND MOVEMENT OF ITEM 100: "TANGIBLE FIXED ASSETS"

Annual changes	31/12/2023	Financial leasing	of which assets under construction	Assets pending leasing for terminated agreements	Of which assets due to tenant default	Assets available from debt collection	Of which assets available for credit termination through settlement agreement	Real estate property	Other tangible fixed assets
A. Opening balance	207,984,131	58,803,129	853,593	23,314,857	23,314,857	86,983,754	53,993,280	36,202,557	2,679,834
B. Increases	25,450,246	16,402,369	6,347	530,361	530,361	8,136,178	5,677,456	101,592	279,746
B.1. Purchases	8,889,741	8,641,497	0	0	0	0	0	0	248,244
B.2. Value recoveries	242,648	196,427	6,347	45,540	45,540	681	0	0	0
<i>For creditworthiness</i>	241,967	196,427	6,347	45,540	45,540	0	0	0	0
B.3. Revaluations	7,610	0	0	0	0	7,610	7,610	0	0
B.4. Other increases	16,310,247	7,564,445	0	484,821	484,821	8,127,887	5,669,846	101,592	31,502
C. Decreases	49,041,696	21,429,003	859,940	21,973,699	21,973,699	4,554,734	1,639,840	784,188	300,072
C.1. Sales	7,899,398	4,194,510	0	2,544,888	2,544,888	1,160,000	228,000	0	0
C.2. Value adjustments	12,754,238	11,644,524	0	22,341	22,341	3,113	0	784,188	300,072
<i>depreciations</i>	12,604,315	11,526,015	0	0	0	0	0	784,188	294,112
<i>lasting devaluations</i>	9,073	0	0	0	0	3,113	0	0	5,960
<i>for creditworthiness</i>	140,849	118,508	0	22,341	22,341	0	0	0	0
C.3. Other decreases	28,388,060	5,589,969	859,940	19,406,470	19,406,470	3,391,621	1,411,840	0	0
D. Closing balance	184,392,681	53,776,495	0	1,871,519	1,871,519	90,565,198	58,030,896	35,519,961	2,659,508

The total value of the Bank's fixed assets, which are functional for its business, includes, in addition to its own capital assets ("real estate property" €35,519,961 and Other Assets for €2,659,508):

- Assets under active financial leases with customers, referred to as "Financial leases" in the amount of €53,776,495;
- assets under lease contracts terminated due to tenant default, intended for sale and/or relocation for €1,871,519;
- assets available from debt collection in the amount of €90,565,198. The item originates from the actions taken to recover the assets of delinquent parties to obtain, through sale or relocation, the satisfaction of their receivables.

Regarding the main changes during the 2023 financial year, we report:

- Under item B.1 "Purchases."
 - **Financial Leasing:** refers to the value of assets acquired and earmarked for financial lease financing with customers, including any takeover of existing contracts;
- Under item B.4 "Other increases."
 - **Financial Leasing:** this includes, specifically, the reworking of an existing leasing plan and the entering into of contracts already leasing under construction;
 - **Assets available from debt collection through settlement:** the item includes assets received as part of debt collection activities;
- Item C.1 "Sales" shows the disposals that took place during the year. In relation to the results achieved against the disposals of properties for collection, please refer to the evidence under the items "Revaluations" and "Adjustments" in the same table and Table "4.5 Dynamics of total adjustments to loans to customers" when they concern assets arising from contracts terminated due to tenant default. With regard to "Assets awaiting leasing due to lease termination," the balance of the item includes assets subject to sale to Veicolo di Sistema. The total also includes changes as a result of takeovers.
- Item C.2 "Value adjustments" shows, in addition to depreciation, for all categories of tangible assets, the losses realized on sales made as well as the safeguards adopted to mitigate the risk of future losses (provisions to the Asset Adjustment Provision and/or Asset Adjustment Property Fund). With reference to depreciation under the items "Real estate and properties" and "Other Tangible Fixed Assets," note the application of different rates than the ordinary ones, as already anticipated in the section on valuation criteria.
- under item C.3 "Other decreases."
 - **Financial Leasing:** the discharge of assets subject to contractual termination, whether due to default or referable to termination with settlement (see note referred to "Assets available from debt collection through settlement agreement"), as well as any capital repayments of the loan is reported. Similar to what has already been anticipated regarding the item "other increases," the balance of the contract subject to plan review is reported. Finally, in accordance with the provisions of the Supervisory Authority, the balance includes the value of leases subject to transfer to Veicolo di Sistema (€710,242).
 - **Assets pending leasing for terminated agreements:** this item includes both the discharge of assets executed under the Assignment to Veicolo di Sistema, as they refer to terminated leases (€16,345,251), and the discharge of assets that occurred as a result of a settlement agreement (transfer to the item "Assets available from debt collection"). It also includes the difference in price for disposals that took place at a lower value of the outstanding debt, which was taken back to the "past due" component of the receivable (item 30. Of the balance sheet assets).

- **Assets from debt collection:** the balance expresses the discharge of the assets that, on the date of completion of the transfer to Veicolo di Sistema, were already recognized as a deduction to the securitized receivables to which they related, either because they were the subject of the terminated leases, or otherwise derived from enforced guarantees.

TABLE 8.2: DETAILS OF ITEM 100 "TANGIBLE FIXED ASSETS"

Items/Values	31/12/2023			31/12/2022		
	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value	Purchase price / Production cost	Book value	Fair Value
A. Financial leasing	54,129,569	53,776,495	0	215,992,274	58,803,129	0
<i>of which assets under construction</i>	0	0	0	2,266,586	853,593	0
B. Assets awaiting lease termination	2,055,929	1,871,519	0	28,109,453	23,314,857	0
<i>of which due to tenant default</i>	2,055,929	1,871,519	0	28,109,453	23,314,857	0
C. Assets available from debt collection	93,857,701	90,565,198	0	90,578,118	86,983,754	0
<i>of assets available to settle the claim by means of a settlement agreement</i>	58,908,552	58,030,896	0	54,893,336	53,993,280	0
D. Real estate property	35,519,961	35,519,961	0	56,763,779	36,202,557	0
E. Other tangible fixed assets	2,659,508	2,659,508	0	3,793,370	2,679,834	0
TOTAL	188,222,668	184,392,681	0	395,236,994	207,984,131	0

Please note that the purchase cost refers only to tangible assets recorded in the depreciable assets register and having a residual to be depreciated other than zero.

TABLE 8.3: ASSETS ACQUIRED FROM DEBT COLLECTION

Items/Values	31/12/2023		31/12/2022	
	Book value	Fair value	Book value	Fair value
A. Assets obtained from debt collection resulting from financial leasing contracts	58,030,896	0	53,993,280	0
A.1 real estate	58,030,896	0	53,993,280	0
- of which residential use	15,015,819	0	13,813,400	0
- of which non-residential use	43,015,077	0	40,179,880	0
A.2 movable assets:	0	0	0	0
- of which vehicles	0	0	0	0
- of which aircraft	0	0	0	0
- of which other	0	0	0	0
B. Assets obtained from debt collection resulting from other financing contracts	32,534,302	0	32,990,474	0
B.1 real estate	32,534,302	0	32,990,474	0
- of which residential use	4,486,588	0	4,338,507	0
- of which non-residential use	28,047,714	0	28,651,967	0
B.2 movable property	0	0	0	0
- of which vehicles	0	0	0	0
- of which aircraft	0	0	0	0
- of which other	0	0	0	0
Total	90,565,198	0	86,983,754	0

TABLE 8.4: LEASES TO CREDIT INSTITUTIONS AND CUSTOMERS (CAPITAL RESIDUAL CREDIT AND RENTS DUE)

Descriptions	31/12/2023	of which leases to credit institutions	of which leases to customers
Credits for leasing - Total	62,091,269	-	62,091,269
Credits for leasing – Rents due	6,096,809	-	6,096,809
Credits for leasing – Capital residual credit	55,994,460	-	55,994,460
Intangible fixed assets			
Financial leasing	346,446	-	346,446
Assets pending leasing for terminated agreements	-	-	-
Tangible fixed assets			
Financial leasing	53,776,495	-	53,776,495
Assets pending leasing for terminated agreements	1,871,519	-	1,871,519

9. SUBSCRIBED AND UNPAID-UP CAPITAL (ASSET ITEM 110)

TABLE 9.1: BREAKDOWN OF ITEM 110 "SUBSCRIBED CAPITAL NOT PAD-IN"

Items/Values	31/12/2023	31/12/2022	Change	
			amount	%
Subscribed capital unpaid-up	0	0	0	
<i>of which called-up capital</i>	0	0	0	

10. OWN SHARE TRANSACTIONS

TABLE 10.1: COMPOSITION OF SOCIAL ACTIONS

	Number Shares	% of capital	Nominal Value	Trading amount
Values as of 31/12/2022	0	0.00%	0	0
Purchases	0	0.00%	0	0
Sales	0	0.00%	0	0
Values as of 31/12/2023	0	0.00%	0	0

	Profit/Loss
Profit/Loss during trading of own shares (+/-)	0

11. OTHER ASSETS (ASSET ITEM 130)

TABLE 11.1: COMPOSITION OF ITEM 130 "OTHER ASSETS"

Technical type	31/12/2023	31/12/2022
1. Guarantee margins	16,118	55,513
2. Premiums paid for options	0	0
3. Other	99,510,649	107,292,558
of which other Debtors	1,277,275	1,134,389
Of which accounting entries related to specific decrees	7,731,467	8,186,260
of which Deferred tax assets	42,150,548	42,543,339
of which Other related accounting entries	372,411	374,027
Of which Other:	47,978,948	55,054,543
<i>Security Deposits</i>	602,589	315,877
<i>Rents to be recovered</i>	704,665	493,619
<i>Amounts to be settled</i>	331,607	279,027
<i>Working items</i>	3,831,966	3,389,596
<i>Suspended items to be accounted for</i>	495,501	1,474,850
<i>Commercial Portfolio</i>	42,002,452	49,089,536
<i>Derivatives</i>	10,168	12,038
TOTAL	99,526,767	107,348,071

For a discussion of the components of the items “Miscellaneous debtors,” “Accounting items related to specific decrees,” “Deferred tax assets,” and “Other related accounting items,” please refer to the notes at the bottom of the detail tables, while, with regard to Other Assets:

- Security Deposits: in accordance with the existing agreement, the Bank adjusted the security deposits set up in favor of BKN301 in relation to the increase in *issuing* transacted volumes (€286,712);
- Fees to be recovered: the balance as of 31 December 2023 includes *overperformance* fees to be recovered;
- Items in process: the difference from 2022 is due to the settlement of customer transactions;
- Suspended items to be accounted for: the decrease is due to the settlement at the beginning of 2024 of the transaction with the investee BSM Tech with regard to investments advanced by the Parent Company;
- Commercial portfolio: to be found the change as a result of the discharge of the processing of the advance portfolio and/or at the after collection of customers.

Below is the table of further detail of the amount under Miscellaneous Debtors.

BREAKDOWN OF SUB-ITEM “OTHER DEBTORS”

Other debtors	31/12/2023	31/12/2022
Credits to be recovered	514,147	650,121
Invoices to be collected	161,409	131,281
State mortgage institution share	601,719	352,987
TOTAL	1,277,275	1,134,389

TAX CREDITS, DEFERRED TAX ASSETS AND RELATED ACCOUNTING ITEMS (ITEM OTHER ASSETS)

Description	31/12/2023	31/12/2022
Accounting entries related to specific Decrees 174/2011 - 61/2012 - 72/2013	7,731,467	8,186,260
Tax Office Prot. no. 18222/DG	7,731,467	8,186,260
Deferred tax assets	42,150,548	42,543,339
Deferred assets	1,293,393	5,828,823
Deferred IGR loss assets (DL 112/2007 - L. 160/2015 - L.154/2019 - DL 91/2020)	40,857,155	36,714,516
Other accounting items	372,411	374,027
Receivables from tax authorities for withholding taxes	372,411	374,027

With reference to the table, we specify:

- **Accounting items related to specific Decrees:** the total, amounting to €7,731,467, originates from BSM's participation in interventions to support the protection of savings and the stability of the San Marino credit system. Specifically, we refer to the Institute's participation in the compulsory administrative liquidation of Credito Sammarinese S.p.A. and the resolution of the former Banca CIS S.p.A. By virtue of these interventions, on 21 February 2022, by letter Prot. No. 18222/2022/DG, the Tax Office communicated, as a

result of the resolution of the Congress of State of 31 December 2021, the amount of tax relief pertaining to BSM, fixed in total at €9,095,844. The residual budget value expresses the balance for the use made within the limits of the provisions of the same letter (5% per year).

- **Deferred tax assets:** the total of €42,150,548 is composed as follows:
 - Deferred tax assets €1,293,393: this item consists of the sum of deferred tax assets calculated on the amount of taxed provisions as of December 31, 2023. Therefore, without prejudice to the net change occurred against the provisions/utilization of risk provisions made during the year, the largest change is due to the franking of the last tranche of losses, adjustments and provisions on loans made until 2018, by virtue of the change in the reference legislation on the deductibility of loan losses (Art. 11 of Law 154/2019). This option, exercised by the Bank from 2019, is recognized upon payment of a substitute tax calculated at the rate of 0.2% on the amount of tax losses generated by such deductions.
 - Deferred IGR loss assets €40,857,155: the item consists of deferred assets calculated under specific regulatory provisions and usable on the tax due by the Bank on its income:
 - DL 112/2007 €6,556,500: tax credit received from Banca Impresa di San Marino. Originally, the credit was limited in duration to 2017, but with Art. 6 of Law 104 of 2018, Art. 2 of the previous legislation was amended and made unlimited. The difference is the revaluation of the credit.
 - L. 160/2015 €6,390,587: tax credit generated by virtue of the extraordinary transaction of bulk acquisition of former Fincapital assets and liabilities in l.c.a.
 - L. 154/2019 €22,421,134: this is credit arising from the exercise of the option under the relevant Law on losses, write-downs and provisions on loans made by the Bank until 2018. For the current year, as the Bank's tax loss is not equal to or greater than the 1/5 share of the provisions for risks before 2019, part of the already recorded credit has been written off.
 - DL. 91/2020 €5,488,934: this is a tax credit recorded against the tax loss achieved in 2020 and which, by virtue of the specific exception in the face of the pandemic, can be carried forward to future years without limitation.

Regarding the permanence of the recognition of these items in the Bank's balance sheet assets, it is specified that there still remains a reasonable certainty about their existence, given that, the Bank, *i*) for a few years now, has been achieving positive balance sheet results; *ii*) thanks in part to the securitization, it has been able to increase its interest-bearing assets, giving greater emphasis to its corporate profitability; and *iii*) the loans have no maturity constraints.

12. ACCRUED REVENUES AND DEFERRED EXPENSES (ASSET ITEM 140)

TABLE 12.1: BREAKDOWN OF ITEM 140 “ACCRUED REVENUES AND DEFERRED EXPENSES”

	31/12/2023	31/12/2022
Accrued income on:	0	0
other accrued income	0	0
Prepaid expenses on:	7,559,361	7,639,646
fees and miscellaneous expenses	1,339,606	383,266
special rules	6,219,755	7,256,380
TOTAL	7,559,361	7,639,646

The item “deferred expenses” of the current year includes the portion of AQR adjustments deferred to subsequent financial years, as allowed by the regulations under Art. 40 of Law No. 173 of 24 December 2018. The difference from the previous year of €1,036,626 complies with the authorization of the Central Bank of the Republic of San Marino to allocate 10 financial years, starting in 2020, the residual AQR exercise of 2019 (Prot. No. 20/5552 of 19 June 2020). In accordance with the Supervisory Provisions, the amount deferred to future years carried forward as a decrease in Tier 1 Capital and thus in the Bank’s Supervisory Capital for verification of regulatory requirements.

On the other hand, regarding the item “fees and miscellaneous expenses,” from 2023 it is entered:

- the deferral of BSM's share in the *upfront* expenses incurred by Veicolo di Sistema upon finalization of the securitization transaction (€931,812);
- deferral, on the amounts to be settled in 2024, under conditional settlement agreement entered into in 2023.

LIABILITIES

13. AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS

TABLE 13.1: BREAKDOWN OF ITEM 10 “AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS”

	31/12/2023			31/12/2022			Change	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	amount	%
A. On demand:	1,671,636	9,395	1,681,031	1,256,342	40,252	1,296,594	384,437	29.65%
A.1. Mutual accounts opened for services rendered	1,618,343	6,767	1,625,110	1,248,069	37,575	1,285,644	339,466	26.40%
A.2. Demand deposits	53,293	2,628	55,921	8,273	2,677	10,950	44,971	410.69%
A.3. Altri	0	0	0	0	0	0	0	
B. Term or notice debts	679,148	0	679,148	2,224,773	0	2,224,773	1,545,625	-69.47%
B.1. Overdrawn C/ accounts	0	0	0	0	0	0	0	
B.2. Term deposits	679,148	0	679,148	2,224,773	0	2,224,773	1,545,625	-69.47%
B.3. Repurchase agr. And reverse repos	0	0	0	0	0	0	0	
B.4. Other loans	0	0	0	0	0	0	0	
TOTAL	2,350,784	9,395	2,360,179	3,481,115	40,252	3,521,367	1,161,188	-32.98%

The balance of "amounts due to banks on demand" corresponds to the "credit" balance of all correspondent accounts with other institutions.

“Term deposits” corresponds to deposits set up by other Banking Institution against the commitment made as part of the software migration activity. Among other things, this amount corresponds to the same deposit made by BSM with them and recorded under “Due from Lending Institutions” (see Table 3.1).

TABLE 13.2: BREAKDOWN OF AMOUNTS DUE TO CREDIT INSTITUTIONS BASED ON RESIDUAL MATURITY

Maturity	31/12/2023	31/12/2022
1. On demand	1,681,031	1,296,594
2. Up to 3 months	0	1,260,000
3. More than 3 months to 6 months	0	0
4. More than 6 months to 1 year	0	0

5. From more than 1 year to 18 months	679,148	964,773
6. Over 18 months to 2 years	0	0
7. Over 2 years to 5 years	0	0
8. Over 5 years	0	0
9. Without maturity	0	0
10. TOTAL	2,360,179	3,521,367

14. AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS (LIABILITY ITEM 20)

TABLE 14.1: BREAKDOWN OF ITEM 20 "AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS"

	31/12/2023			31/12/2022			Change	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	amount	%
1. On demand	433,482,744	8,178,100	441,660,844	523,399,372	7,590,741	530,990,113	89,329,269	16.82%
1.1 mutual accounts opened for services rendered	430,363,360	8,178,100	438,541,460	519,370,251	7,590,741	526,960,992	88,419,532	16.78%
1.2. Savings Deposits	3,119,384	0	3,119,384	4,029,121	0	4,029,121	-909,737	22.58%
1.3. Other	0	0	0	0	0	0	0	-
2. On term or notice	72,527,800	0	72,527,800	55,140,026	0	55,140,026	17,387,774	31.53%
2.1. Term overdrawn C/accounts	11,380,210	0	11,380,210	10,651,965	0	10,651,965	728,245	6.84%
2.2. Term savings deposits	2,272,435	0	2,272,435	3,026,727	0	3,026,727	-754,292	24.92%
2.3. Repos and carry-over liabilities	36,132,238	0	36,132,238	18,988,769	0	18,988,769	17,143,469	90.28%
2.4. Other funds	22,742,917	0	22,742,917	22,472,565	0	22,472,565	270,352	1.20%
TOTAL	506,010,544	8,178,100	514,188,644	578,539,398	7,590,741	586,130,139	71,941,495	12.27%

Amounts due to customers include balances in current accounts, savings deposits and repurchase agreements.

Under item b. "Term or with notice debts" are included all deposits with customers for which set a maturity date for redemption.

Compared to 31 December 2022, the "on demand" component decreases by €89,329,269 (-16.82%), the "term" component, on the other hand, rises by €17,387,774, of which €17,143,469 is attributable to the "repurchase agreements and debit carryforwards" component alone. In this regard, the investments made by institutional

customer following the reallocation to the Bank of a portion of the investments previously made through other institutions should be noted.

In general, the rise in market rates has favored the propensity of customers to invest in instruments with higher yields, giving up, albeit only in part, the immediate availability of their savings. In this sense, therefore, for a more in-depth examination regarding the dynamics of savings deposits, please refer to the overall changes that occurred considering what is represented in Table 19.10 below.

TABLE 14.2: BREAKDOWN OF AMOUNTS DUE TO CUSTOMERS BASED ON RESIDUAL LIFE

Maturity	31/12/2023	31/12/2022
1. On demand	441,660,848	530,990,113
2. Up to 3 months	19,473,280	5,672,448
3. More than 3 months to 6 months	388,126	446,283
4. More than 6 months to 1 year	44,642,834	40,995,464
5. From more than 1 year to 18 months	512,538	471,503
6. Over 18 months to 2 years	597,309	660,908
7. Over 2 years to 5 years	2,858,456	2,980,873
8. Over 5 years	4,055,253	3,912,547
9. Without maturity	0	0
10. TOTAL	514,188,644	586,130,139

Direct deposits, represented by amounts due to customers, 85.89% are in the "on demand" range, marking a -4.7 percentage point decline since 2022; the "short-term" component, i.e., with residual maturity of less than 18 months, on the other hand, remained almost stable (98.54% from 98.71% in the previous December).

15. PAYABLES REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS (LIABILITY ITEM 30)

TABLE 15.1: BREAKDOWN OF PAYABLES REPRESENTED BY FINANCIAL INSTRUMENTS

	31/12/2023			31/12/2022			Change	
	In euro	In foreign currency	Total	In euro	In foreign currency	Total	amount	%
a. Bonds	0	0	0	0	0	0	0	
- Of which held by credit institutions	0	0	0	0	0	0	0	
b. Certificates of deposit	279,670,207	0	279,670,207	226,541,033	0	226,541,033	53,129,174	23.45%
- Of which held by credit institutions	0	0	0	0	0	0	0	
c. Other financial instruments	0	0	0	0	0	0	0	
- of which traded acceptances	0	0	0	0	0	0	0	
- of which bills in circulation	0	0	0	0	0	0	0	
- of which atypical securities	0	0	0	0	0	0	0	
TOTAL	279,670,207	0	279,670,207	226,541,033	0	226,541,033	53,129,174	23.45%

As the table shows, the funding component represented by financial instruments has shown a growth of 23.45%, standing at €279,670,207 since 2022. The trend should be correlated with what has been anticipated regarding the item in Table 14.1 above, although we refer to Table 19.10 below for a more specific analysis regarding the overall trend in savings deposits.

16. OTHER LIABILITIES

TABLE 16.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "OTHER LIABILITIES"

Technical type	31/12/2023	31/12/2022
1. Guarantee margins	0	0
2. Awards received for options	0	0
3. Cheques in circulation and similar securities	893,488	802,841
4. Other	46,886,247	52,514,325
4.1 Other creditors	216,729	209,815
4.2 Amounts due to Tax Authorities	691,371	515,365
4.3 Amounts available to third parties	1,333,006	862,585
4.4 Other payables	2,121,477	2,251,770
4.5 Transferors after collection	40,655,596	47,067,013
4.6 Amounts due to suppliers	1,868,068	1,607,777
TOTAL	47,779,735	53,317,166

The item shows a decrease of €5,537,431 since 2022, mainly attributable to the combined effect of:

- A positive change in tax payables: +176,006. The difference specifically includes the recognition of deferred taxes calculated in relation to the different depreciation rate used for statutory and tax purposes on the company's capital assets (€131,371);
- A change, positive, in amounts available to third parties: €1,333,006, for transactions settled in 2024;
- a contraction in the item "bills transferors" of €6,411,417, to be related to what was anticipated with reference to Other Assets in the Statement of Assets and Liabilities - Assets.

BREAKDOWN OF SUB-ITEM "OTHER CREDITORS"

Other creditors	31/12/2023	31/12/2022
Rents - Advances on Sales	168,381	118,135
Bills collectable	16,850	61,094
Cash surpluses	23,140	22,228
Customers transferred from Credito Sammarinese	8,358	8,358
TOTAL	216,729	209,815

TABLE 16.2: PAYABLES FOR ELECTRONIC MONEY.

	31/12/2023	31/12/2022
For registered instruments	82,225	72,493
of which rechargeable	82,225	72,493
of which non-rechargeable	0	0
For anonymous instruments	0	0
TOTAL	82,225	72,493

The table shows the total amount of reloads made by customers on prepaid cards and usable as a payment instrument.

17. ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME (LIABILITY ITEM 50)

TABLE 17.1: BREAKDOWN OF ITEM 50 "ACCRUED EXPENSES AND DEFERRED INCOME"

	31/12/2023	31/12/2022
Accrued expenses	0	0
Deferred income	84,356	82,868
deferred income guarantees issued	41,950	40,983
deferred income other items	34,360	29,670
deferred income rental income	8,046	12,215
TOTAL	84,356	82,868

The item accrued expenses is equal to 0 in compliance with the regulations in force which require the direct adjustment of the accounts to which they refer.

18. FUNDS

TABLE 18.1 CHANGES IN ITEM 60 "EMPLOYEE SEVERANCE PAY"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Opening balances as of 31/12/2022	469,433	550,234
2. Increases	484,635	469,433
2.1 provisions	484,635	469,433
2.2 other increases		
3. Decreases	469,433	550,234
3.1 uses	469,433	550,234
3.2 other decreases		
4. Closing balance as of 31/12/2023	484,635	469,433

The table shows the severance indemnity accrued in 2022 by employees, under uses.

TABLE 18.2: BREAKDOWN OF ITEM 70 "FINANCIAL RISKS AND COST FUNDS"

Breakdown	31/12/2023	31/12/2022
Tax Fund	0	0
Provision for retirement and similar obligations	0	0
Other Funds	2,754,009	1,759,550
Provision for risks and disputes	1,459,740	1,433,763
Provision for future expenses and legal fees	105,952	169,787
Equity investment fund	92,685	0
Provision for personnel charges	1,000,000	0
Personnel fund: bonuses	632	35,000
Personnel fund: unused vacation time	95,000	121,000
TOTAL	2,754,009	1,759,550

Other provisions for risks and charges are detailed below:

- **Provision for risks and disputes:** the provision is intended to cover possible future charges of a compensatory nature to be incurred in connection with ongoing disputes with third parties. At the end of the year, the fund shows a balance of €1,459,740, appropriately adjusted, upward, in relation to the updating of the positions analyzed and the uses made.
- **Provision for future expenses and legal fees:** this provision is established for the purpose of meeting any legal fees related to pending litigation.
- **Provision for equity investments:** the provision is availed for €92,685 as the value of loss in excess of the value of the equity investment recorded in the balance sheet assets.
- **Provision for personnel charges:** the provision shows a balance of €1,000,000 and follows up on what was calculated with regard to the contractual renewal of the National Collective Bargaining Agreement for bank workers and other personnel-related charges.
- **Personnel fund: bonuses:** the fund shows the balance after uses made in 2023 under existing contractual agreements.

- **Personnel fund: unused vacation time:** the fund quantifies the charges due in relation to vacation days due but not taken by staff in service.

With reference to the changes during the year, please refer to the dedicated detail tables.

TABLE 18.3: CHANGES IN "PROVISION FOR TAXES AND DUTIES"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Opening balances as of 31/12/2022	0	0
2. Increases	0	0
2.1 provisions		
2.2 other increases		
3. Decreases	0	0
3.1 uses		
3.2 other decreases		
4. Closing balance as of 31/12/2023	0	0

No provision has been made in the 2023 financial year because the tax balance confirms a loss for the current year as well.

TABLE 18.4: CHANGES IN SUB-ITEM (C) "OTHER FUNDS"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Opening balances as of 31/12/2022	1,759,550	1,921,806
2. Increases	1,966,660	625,289
2.1 provisions	1,966,660	625,289
2.2 other increases	0	0
3. Decreases	972,201	787,545
3.1 uses	972,201	787,545
3.2 other decreases	0	0
4. Closing balance as of 31/12/2023	2,754,009	1,759,550

Item "2.1 Provisions" includes provisions made during the year for the prudent adjustment of provisions in relation to assumed risks.

Specifically we note:

- Accruals to the Provision for Disputes in the amount of €840,000;
- Accruals to the provisions for future legal expenses in the amount of €33,975;
- Accruals to the Provision for Personnel Expenses in the amount of €1,000,000;
- Accruals to the provision for equity investments in the amount of €92,685.

The item "decreases," consists of the total use of risk provisions made during the year. Specifically:

- The use of the provision for future legal expenses in settlement of legal bills received (€97,810);
- the use of the provision for disputes (€814,024) due to the closure of outstanding disputes;

- the use of the provisions for personnel expenses (€34,367) as payment of bonuses to staff as per contractual commitment;
- The use of the surplus of the unused vacation fund as a release to the profit and loss account of €26,000.

TABLE 18.5: CHANGES IN ITEM 80 "ALLOWANCE FOR LOAN LOSSES"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Opening balances as of 31/12/2022	1,550,000	1,550,000
2. Increases	0	1,000,000
2.1 provisions	0	1,000,000
2.2 other increases	0	0
3. Decreases	0	1,000,000
3.1 uses	0	1,000,000
3.2 other decreases	0	0
4. Closing balance as of 31/12/2023	1,550,000	1,550,000

No movements occurred in the year just ended.

19. FUND FOR GENERAL BANKING RISKS, SUBORDINATE LIABILITIES, SUBSCRIBED CAPITAL, SHARE ISSUE PREMIUMS, RESERVES, REVALUATION RESERVE, PROFIT (LOSS) CARRIED FORWARD, AND PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR (LIABILITY ITEMS 90-100-110-120-130-140- 150-160)

TABLE 19.1 BREAKDOWN OF ITEM 90 "FUND FOR GENERAL BANKING RISKS"

	31/12/2023	31/12/2022
1. Opening balance	1,750,000	1,750,000
2. Allocations during the year	0	0
3. Utilization during the year	0	0
4. Closing balance	1,750,000	1,750,000

TABLE 19.2: BREAKDOWN OF ITEM 100 "SUBORDINATE LIABILITIES"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Subordinate Liabilities	17,983,376	17,781,016	202,360	1.14%
<i>Of which held by credit institutions</i>	0	0	0	
<i>Of which hybrid capitalization instruments</i>			0	

The table shows, by total, the Bank's debt related to subordinate loans issued. The total includes the accrual in progress.

Specifically, three issues have been placed, and for all of them there is repayment, with amortization in five equal installments, starting from the fifth year prior to maturity.

- Subordinate Loan 2020 - 2027 issued for a nominal 15,000,000. With the coupon accrued in December 2023, the principal amount of €3,000,000 was also repaid;
- Subordinate Loan 2022 - 2029 reserved for Professional Customers, issued in the nominal amount of 2,750,000;

- Subordinate Loan 2023 - 2030 reserved for Professional Customers, callable, issued in nominal amount of 3,200,000.

All of the above issues are eligible for inclusion among the positive secondary quality elements of the Bank's supervisory capital by virtue of the authorization expressed by the Central Bank.

TABLE 19.3 BREAKDOWN OF ITEM 110 "SUBSCRIBED CAPITAL"

Share type	31/12/2023			31/12/2022			Changes	
	no. of shares	Unit value	Total value	no. of shares	Unit value	Total value	amount	%
Ordinary	37,237,103	1.00	37,237,103	37,237,103	1.00	37,237,103	0	0.00%
TOTAL			37,237,103			37,237,103	0	0.00%

TABLE 19.4 BREAKDOWN OF ITEM 120 "SHARE ISSUE PREMIUMS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Share issue premiums	0	0	0	

TABLE 19.5 BREAKDOWN OF ITEM 130 "RESERVES"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Legal Reserve	328,070	223,790	104,280	46.60%
Other reserves	1,577,591	1,160,469	417,122	35.94%
TOTAL	1,905,661	1,384,259	521,402	37.67%

The change in reserves follows the resolution of the Shareholders' Meeting to approve the 2022 Annual Report. Regarding the analytical change that occurred, please see Dedicated Table No. 19.9.

TABLE 19.6: BREAKDOWN OF ITEM 140 "REVALUATION RESERVES"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Revaluation reserve	6,710,150	6,710,150	0	0.00%

The revaluation reserve includes the amount arising from the revaluation of the Bank's real estate carried out in 2022. No changes have occurred since then.

TABLE 19.7: BREAKDOWN OF ITEM 150 "RETAINED EARNINGS (LOSSES)"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Profit (loss) carried forward	0	0	0	

TABLE 19.8: BREAKDOWN OF ITEM 160 "PROFIT (LOSS) FOR THE FINANCIAL YEAR"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Profit (loss) for the financial year	1,045,870	521,403	524,467	100.59%

Net income for the year was €1,045,870, up from the previous year by 524,467 (+100.59%).

TABLE 19.9: CHANGES IN NET EQUITY IN THE LAST 4 YEARS

	Share capital	Unpaid share capital	Issue surcharges	Ordinary legal reserve	Other reserves	Result for the financial year (+/-)	Profit/loss carried forward	Fund for general banking risks	Revaluation reserve	Total
Balances as of 31/12/2020	52,723,728	0	0	0	3,834,304	-8,229,039	-13,704,356	1,750,000	38,160	36,412,797
Balances as of 31/12/2021	34,969,845	0	0	0	265,310	1,118,949	0	1,750,000	0	38,104,104
Balances as of 31/12/2022	37,237,103	0	0	223,790	1,160,469	521,403	0	1,750,000	6,710,150	47,602,915
Balances as of 31/12/2023	37,237,103	0	0	328,070	1,577,591	1,045,870	0	1,750,000	6,710,150	48,648,784

The Shareholders' Meeting held on May 13 approved the 2022 financial statements, resolving to allocate 20% of the net profit to Legal Reserve, due to the obligations of the Law, and the surplus to "Other Available Reserves." Regarding the changes that occurred in the item, it should be noted, the closure of the portion identified at the 2022 Shareholders' Meeting as the "Own Shares Repurchase Reserve" whose validity has been exceeded.

TABLE 19.10: BREAKDOWN OF SAVINGS DEPOSITS BY SECTOR OF ECONOMIC ACTIVITY

	31/12/2023	31/12/2022
A) Public administrations	63,022,999	51,215,747
B) Financial companies other than credit institutions and central banks:	11,917,616	11,470,803
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	0	0
- Investment funds other than money market funds	0	10
- Other financial institutions	9,716,034	9,338,077
- Insurance companies	0	0
- Pension funds	2,201,582	2,132,716
C) Non-financial companies	136,659,548	137,981,020
- of which entities cancelled from the register of Authorized Entities	709,642	1,631,756
- Industry	37,739,811	45,347,957
- Construction	4,879,516	3,966,490
- Services	93,222,569	86,737,463
- Other non-financial companies	817,652	1,929,110
D) Households and non-profit institutions serving households	600,560,435	629,869,402
- Consumers and family businesses	589,792,842	617,454,844
- Non-profit institutions serving households	10,767,593	12,414,558
E) Others	575,117	718,057
TOTAL	812,735,715	831,255,029

The table expresses, by total, the sum of “Due to customers,” “Debts represented by financial instruments,” “Cheques outstanding,” and “Subordinate liabilities.” Since last December, the total change amounts to -€18,519,314 (-2.23%). The change is largely attributable to the contraction of savings in the “Households” category, marking, she alone, a contraction of €29,308,967, only partly offset by the growth of the “General government” sector, which accommodates, among others, the investment choices of Institutional customers.

Although the balances express a negative sign from the previous year, we reiterate what has already been anticipated regarding the phenomenon related to the increase in market rates, i.e., customers' renewed interest in alternative forms of investment to those offered by the Bank (switching to indirect).

GUARANTEES AND COMMITMENTS

20. GUARANTEES AND COMMITMENTS

TABLE 20.1: BREAKDOWN OF “GUARANTEES GIVEN”

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Trading endorsement loans	10,552,324	10,206,064	346,260	3.39%
Financial endorsement loans	1,364,998	1,924,200	-559,202	-29.06%
Collateral assets	6,726,032	0	6,726,032	
of third-party bonds	6,726,032	0	6,726,032	
of own bonds	0	0	0	
TOTAL	18,643,354	12,130,264	6,513,090	53.69%

As of 2023, the item includes the Bank's obligation in favor of Veicolo di Sistema with regard to timely compliance with the commitments undertaken with the issuance of the Senior ABS securities. The commitment, by regulatory obligation, corresponds to 20% of the liquidity, allocated to BSM and arising from the placement of the Senior securities (€6,726,032).

TABLE 20.2: BREAKDOWN OF GUARANTEE CREDITS SHOWN ABOVE

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
a. Trading endorsement loans	10,552,324	10,206,064	346,260	3.39%
a.1 Acceptances	0	55,418	-55,418	-100.00%
a.2 Performance bonds and guarantees	9,992,212	9,751,460	240,752	2.47%
a.3 secured patronage	560,112	399,186	160,926	40.31%
a.4 other	0	0	0	
a. Financial endorsement loans	1,364,998	1,924,200	-559,202	-29.06%
b.1 Acceptances	0	0	0	
b.2 Performance bonds and guarantees	1,167,998	1,727,200	-559,202	-32.38%
b.3 Secure patronage	0	0	0	
b.4 other	197,000	197,000	0	0.00%
TOTAL	11,917,322	12,130,264	-212,942	-1.76%

TABLE 20.3: SITUATION OF ENDORSEMENT LOANS TO CREDIT INSTITUTIONS

Categories/Values	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Doubtful loans	0	0	0	
Non-performing loans	0	0	0	
Substandard loans	0	0	0	
Restructured loans	0	0	0	
Past due/overdue loans	0	0	0	
Unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	

Performing loans	0	0	0
TOTAL	0	0	0

TABLE 20.4: SITUATION OF ENDORSEMENT LOANS TO CUSTOMERS

Categories/Values	31/12/2023	31/12/2022	Loans	
			amount	%
Doubtful loans	277,333	3,320,700	-3,043,367	-91.65%
Non-performing loans	89,240	138,920	-49,680	-35.76%
Substandard loans	185,693	151,236	34,457	22.78%
Restructured loans	0	850,000	-850,000	-100.00%
Past due/overdue loans	2,400	2,180,544	-2,178,144	-99.89%
Unsecured loans to at-risk countries	0	0	0	
Performing loans	11,639,989	8,809,564	2,830,425	32.13%
TOTAL	11,917,322	12,130,264	-212,942	-1.76%

Regarding the “past due and overdue” category, the reduction is due to a single position regularized in early 2023. The same applies to the “restructured loans” category, for positions that fall into the *performing* category given compliance for more than 24 months with the agreed repayment plan.

TABLE 20.5: ASSETS PLEDGED AS COLLATERAL FOR OWN DEBTS

Liabilities	Amounts of collateral assets
0	0

The Bank is not a beneficiary of any line of credit.

TABLE 20.6: USABLE MARGINS ON CREDIT LINES.

	31/12/2023	31/12/2022
Central Banks	0	0
Other credit institutions	0	0
Other financial companies	0	0
TOTAL	0	0

TABLE 20.7: BREAKDOWN OF “SPOT COMMITMENTS”

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Commitments to grant funds with certain use	0	0	0	
<i>Commitments for loans to be disbursed</i>	0	0	0	
2. Commitments to swap financial instruments with certain use	154,528	351,425	-196,897	56.03%
3. Commitments to grant funds with uncertain use	2,911,082	4,405,937	1,494,855	33.93%
<i>Liability margins available on lines of credit put options issued</i>	2,198,485	2,035,279	163,206	8.02%
4. Commitments to exchange financial instruments with uncertain use	0	0	0	
5. Other commitments	1,629,000	2,415,000	-786,000	32.55%
TOTAL	4,694,610	7,172,362	2,477,752	34.55%

The value of “Spot Commitments” includes:

- Item 2. “Commitments to swap financial instruments with certain use”: refers to updated commitments in relation to investments in fund.
- Item 3. “Commitments to grant funds with uncertain use”: includes BSM’s commitment to cover the margins on the irrevocable credit lines granted, as well as the value of the guarantees previously granted to Leasing Sammarinese S.p.A. and subject to extinction as a result of the merger. The change from the previous year is attributable to the extinguishment of BSM’s commitment to the assigning institutions of the former Fincapital loans;
- Item 5. “Other commitments”: this item shows the encumbrances recorded on the assets subject of the *leasing* contracts. This evidence arises from agreements originally entered into by Leasing Sammarinese with third parties, which were subsequently transferred to BSM following the company’s merger. The incorporation and universal succession of BSM to LSM, entailed the elimination of similar guarantees established against the real estate properties owned by former Leasing Sammarinese and registered in favour of Banca di San Marino. This, however, does not determine any confusion in the extinction of the real property rights of the Bank, which in fact retains the dual status of owner and mortgage creditor, respectively, to protect the double pre-emption placed as guarantee of two autonomous and distinct credit reasons: the *leasing* contract and the mortgage credit line.

TABLE 20.8: TERM COMMITMENTS

Operation categories	Hedging	Trading	Other operations
Trading	10,028,261	0	0
Financial instruments	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
Currencies	10,028,261	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	10,028,261	0	0
Deposits and financing	0	0	0
to be granted	0	0	0
to be received	0	0	0
Derivative contracts	500,000	0	0
With capital exchange	500,000	0	0
- securities	500,000	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	500,000	0	0
- currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
- other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
Without capital exchange	0	0	0
- currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
- other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0

Term commitments include the notional value of derivative contracts entered into by the Bank in order to reduce the risks of volatility inherent in investments in financial instruments.

In the last quarter of the year, given the Bank's exposure in USD-denominated financial instruments, intending to protect the consolidation of the results and/or contain any further losses generated by them, the forward foreign exchange contract entered into in 2022 was renewed on several occasions. As of the reporting date, the value of the contact amounted to USD 11 million - expiring on 29 February 2024.

TABLE 20.9: FINANCIAL DERIVATIVES

Operation categories	Hedging	Trading	Other operations
Derivative contracts	10,624,011	0	0
with capital swaps	10,624,011	0	0
securities	595,750	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	595,750	0	0
Currencies	10,028,261	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	10,028,261	0	0
Other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0
Without capital swaps	0	0	0
Currencies	0	0	0
- currencies against currencies	0	0	0
- purchases against euro	0	0	0
- sales against euro	0	0	0
Other values	0	0	0
- purchases	0	0	0
- sales	0	0	0

The table shows the market value of the derivative contracts referred to in the previous above.

TABLE 20.10: DERIVATIVE CONTRACTS ON LOANS

Data not present.

21. SUSPENSE ACCOUNTS

TABLE 21.1: SUSPENSE ACCOUNTS

	31/12/2023	31/12/2022
1. Asset management	79,102,215	84,331,415
Asset management for customers	79,102,215	84,331,415
- of which liquidity	1,931,800	4,461,415
- of which liquidity posted with the reporting entity	1,931,800	4,461,415
- of which debt securities	0	0
- of which debt securities issued by the reporting entity	0	0
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	0	0
- of which capital securities and CIUs	77,170,415	79,870,000
- of which capital securities issued by the reporting entity	0	0
Own portfolios managed by third parties	0	0
2. Custody and administration of financial instruments	589,367,092	472,921,415
Third party financial instruments held in deposit	318,196,546	277,861,415
- of which debt securities issued by the reporting entity	17,950,000	17,751,415
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	0	0
- of which capital securities and other assets issued by the reporting entity	47,602,801	40,371,415
- of which third party financial instruments deposited with third parties	252,643,745	219,741,415
Proprietary financial instruments deposited with third parties	271,170,546	195,051,415
3. Financial instruments and other assets linked to the activities as depositary bank	0	59,000,000
Liquidity	0	0
- of which liquidity deposited with the reporting entity	0	0
Debt securities	0	0
- of which debt securities issued by the reporting entity	0	0
- of which debt securities issued by other San Marino credit institutions	0	0
Capital securities, CIUs, other financial instruments	0	59,000,000
- of which capital securities issued by reporting entity	0	0
Assets other than financial instruments and liquidity	0	0

The values in the table are expressed at market value as of 31 December 2023.

Regarding the values compared with those of the previous December, the following should be noted in particular:

- The reduction in “Asset Management” was mainly due to divestments during the year. Given the returns offered even by less risky financial instruments, many people opted for alternative investments to asset management;
- The above applies, in the opposite sense, to the evolution of the “third-party financial instruments deposited with third parties” component, which marks, in fact, a growth of €32,898,498 from 2022.
- On the financial instruments issued by the Bank:
 - Debt securities remained essentially unchanged, since the partial repayment of the 2020 - 2027 subordinate loan of €3,000,000 was followed by a new issue of €3,200,000;
 - Equity securities express the change recorded by Shareholders' Equity and approved by the Shareholders' Meeting.

TABLE 21.2: INTERMEDIATION ON BEHALF OF THIRD PARTIES: EXECUTION OF ORDERS

Intermediation on behalf of third parties: execution of orders	31/12/2023	31/12/2022
1. Purchases	79,034,660	201,157,533
- of which not settled as of the reporting date	0	0
2. Sales	32,222,059	160,411,302
- Of which unsettled as of the reporting date	688	0

TABLE 21.3: BREAKDOWN OF INDIRECT DEPOSITS BY BUSINESS SECTOR

	31/12/2023	31/12/2022
A) Public administrations	15,534,027	11,851,200
B) Financial companies other than credit institutions and central banks:	42,535,206	40,964,313
- Monetary financial institutions (excluding credit institutions and central banks)	3,529,772	3,061,017
- Investment funds other than money market funds	0	0
- Other financial institutions	35,295,624	34,524,511
- Insurance companies	0	0
- Pension funds	3,709,810	3,378,785
C) Non-financial companies	21,104,837	21,497,195
- of which entities cancelled from the register of Authorized Entities	1,806,813	4,763,350
- Industry	8,826,118	8,408,169
- Construction	17,249	23,267
- Services	10,388,166	8,234,591
- Other non-financial companies	1,873,304	4,831,168
D) Households and non-profit institutions serving households	298,242,891	266,273,838
- Consumers and family businesses	255,423,347	229,217,631
- Non-profit institutions serving households	42,819,544	37,056,207
E) Others	0	0
TOTAL	377,416,961	340,586,546

Total indirect deposits as of 31 December 2023 amounted to €377,416,961, registering a positive change from the same period of the previous year by €36,830,415 (+10.81%).

Evaluating the aggregate of Savings Deposits in Table 19.1 above and the above Table referring to Indirect, the Bank's Total Deposits amount to €1,190,152,676. In relation to the same aggregate of the previous year, the change is positive: +18,311,101, or +1.56%.

TABLE 21.4: TRUSTEE BUSINESS

	31/12/2023	31/12/2022
1. Movable assets	0	
1.1 financial instruments	0	
1.2. cash	0	
2. Shareholdings	2,544,973	2,551,000
2.1. shares and units of limited companies	215,500	221,000
2.2. shareholder loans	2,329,469	2,329,469
2.3. cash	4	
3. Loans to third parties	0	
3.1. loans	0	
3.2. cash	0	
4. Other movable or intangible fixed assets	0	
4.1. movable or intangible fixed assets	0	
4.2. cash	0	
5. Total Trustee business	2,544,973	2,551,000
5.1. of which total cash	4	

TABLE 21.5: ASSETS HELD AS TRUSTEE

Data not present.

PART C - INFORMATION ON THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT

22. INTEREST

TABLE 22.1: BREAKDOWN OF ITEM 10 "INTEREST RECEIVED AND OTHER PROCEEDS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. On Treasury securities and other financial instruments eligible for refinancing with central banks.	0	0	0	
1.1 Treasury bills and other similar financial instruments	0	0	0	
1.2 Other financial instruments eligible for refinancing with central banks	0	0	0	
2. On loans to credit institutions	1,618,959	185,242	1,433,717	773.97%
2.1 C/accounts in credit	1,558,498	166,699	1,391,799	834.92%
2.2 Deposits	60,461	18,543	41,918	226.06%
2.3 Other loans	0	0	0	
- of which on leasing operations	0	0	0	
3. On loans to customers	15,502,610	11,568,272	3,934,338	34.01%
3.1 C/accounts in credit	3,215,994	2,599,762	616,232	23.70%
3.2 Deposits	0	0	0	
3.3 Other loans	12,286,616	8,968,510	3,318,106	37.00%
- of which on leasing operations	3,481,954	2,616,459	865,495	33.08%
4. On debt financial instruments issued by credit institutions	4,301,422	2,706,219	1,595,203	58.95%
4.1 Certificates of deposit	0	0	0	
4.2 Bonds	4,301,422	2,706,219	1,595,203	58.95%
4.3 Other financial instruments	0	0	0	
5. On debt financial instruments to customers (other issuers)	0	0	0	
5.1 Bonds	0	0	0	
5.2 Other financial instruments	0	0	0	
TOTAL	21,422,991	14,459,733	6,963,258	48.16%

The table gives evidence of the trend in interest income broken down by type of use.

The total aggregate recognized in the profit and loss account expresses a total of €21,422,991, +48.16% since last December.

The growth is a consequence of the rise in interest rates, and testifies to the close correlation of the Bank's loans, mostly at floating rates and with monthly renegotiation, with the performance of financial markets. Nonetheless, during the year, the contribution of the treasury (sum of the items in 2. and 4. of the table), insofar as accrued, both from the coupon flow accrued on debt securities (+€1,595,203) and from interbank deposits (+1,433,717) is of considerable importance. With reference to the latter category, however, it is with effect from September 2023 that the Central Bank communicated a reduction in the rates of remuneration on centralized accounts (-10 bps), and a zero profitability on the amounts tied up in the Compulsory Reserve.

TABLE 22.2: DETAILS OF ITEM 20 "INTEREST PAID AND OTHER COSTS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. On amounts due to credit institutions	13,843	6,083	7,760	127.57%
1.1 Overdrawn C/accounts	4,475	6,083	-1,608	-26.43%
1.2 Deposits	55	0	55	
1.3 Other debts	9,313	0	9,313	
2. On amounts due to customers	2,721,321	1,141,543	1,579,778	138.39%
2.1 Overdrawn C/accounts	1,444,673	908,870	535,803	58.95%
2.2 Deposits	528,665	80,017	448,648	560.69%
2.3 Other debts	747,983	152,656	595,327	389.98%
3. On debts represented by financial instruments to banks	0	0	0	
- of which on certificates of deposits	0	0	0	
4. On debts represented by financial instruments to customers	4,299,740	2,153,336	2,146,404	99.68%
- of which on certificates of deposit	4,299,740	2,153,336	2,146,404	99.68%
5. On subordinate liabilities	746,735	605,836	140,899	23.26%
- Of which on hybrid capitalization instruments	0	0	0	
TOTAL	7,781,639	3,906,798	3,874,841	99.18%

The cost of funding, in the year just ended, shows growth: +€3,874,841, or 99.18%. This dynamic is a factor attributable to the combined effect of rising interest rates and increased volumes invested in term instruments: what was anticipated in fact with reference to the growth of certificates of deposit, repos and other term investments, resulted in a higher burden on the company, although the average volumes of savings deposits, were found to be decreasing overall since 2022.

23. DIVIDENDS AND OTHER PROCEEDS

TABLE 23.1: BREAKDOWN OF ITEM 30 "DIVIDENDS AND OTHER PROCEEDS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
(a) on shares, units and other capital financial instruments	182,798	254,185	-71,387	-28.08%
b) on holdings	1,946	4,751	-2,805	-59.04%
c) on shareholdings in banking group companies	0	0	0	
TOTAL	184,744	258,936	-74,192	-28.65%

24. COMMISSIONS

TABLE 24.1: BREAKDOWN OF ITEM 40 "COMMISSION RECEIVED"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Guarantees given	137,719	135,069	2,650	1.96%
2. Credit derivatives	0	0	0	
3. Investment services:	1,388,912	2,078,202	-689,290	-33.17%
3.1 order receipt and transmission (lett.D 1 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.2 order execution (lett. D2 Annex 1 LISF)	470,656	1,103,521	-632,865	-57.35%
3.3 financial instrument portfolio management (lett.D4 Annex 1 LISF)	871,874	877,319	-5,445	-0.62%
3.4 financial instrument placement (lett.D5 and D6 Annex 1 LISF)	46,382	97,362	-50,980	-52.36%
4. Financial instrument consulting	0	0	0	
5. Distribution of third-party services and products other than placement:	786,469	569,750	216,719	38.04%
5.1 asset management	781,094	567,659	213,435	37.60%
5.2 insurance products	5,375	2,091	3,284	157.05%
5.3 other services or products	0	0	0	
6. Collection and payment services	539,193	552,880	-13,687	-2.48%
7. Depository bank services	0	0	0	
8. Custody and administration of financial instruments	180,752	172,783	7,969	4.61%
9. Trust services	7,208	1,000	6,208	620.80%
10. Collection and receipt service	0	0	0	
11. Brokerage	90,912	115,306	-24,394	-21.16%
12. Commissions for collective management services (lett. E and F Annex 1 LISF)	0	0	0	
13. Electronic money	4,049	5,315	-1,266	-23.82%
14. Issue/management of credit cards/debit cards	1,403,188	1,420,699	-17,511	-1.23%
15. Other services	1,751,554	1,748,608	2,946	0.17%
TOTAL	6,289,956	6,799,612	-509,656	-7.50%

The total amount of commission income is worth €6,289,956 at the end of 2023, noting a total reduction of €509,656 (-7.50%). The deviation, specifically, is attributable to the service of brokerage in financial instruments on behalf of clients (-€689,290), only partially recovered by the positive contribution of asset management: +€213,435. With reference to the latter item, the positive *performance* of the "Aggressive" and "Innovation" sub-funds and some of the "Prudent" lines resulted in *overperformance* fees of €282,987.

TABLE 24.2: DETAILS OF ITEM 50 "COMMISSION EXPENSE"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Guarantees given	0	0	0	
2. Credit derivatives	0	0	0	
3. Investment services:	186,254	346,394	-160,140	-46.23%
3.1 order receipt and transmission (lett.D 1 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.2 order execution (lett. D2 Annex 1 LISF)	185,733	345,870	-160,137	-46.30%
3.3 financial instrument portfolio management (lett.D4 Annex 1 LISF)	0	0	0	
3.3.1 own portfolio	0	0		
3.3.2 third party portfolio	0	0		
3.4 financial instrument placement (lett.D5 and D6 Annex 1 LISF)	521	524	-3	-0.57%
4. Financial instrument, product and service cold calling	0	0	0	
5. Collection and payment services	93,174	86,868	6,306	7.26%
6. Commissions for distributors	0	0	0	
7. Electronic money	3,682	4,574	-892	-19.50%
8. Issue/management of credit cards/debit cards	1,086,766	1,105,500	-18,734	-1.69%
9. Other services	31,253	42,490	-11,237	-26.45%
TOTAL	1,401,129	1,585,826	-184,697	-11.65%

In the same reporting period, commission expenses decreased from €1,585,826 to €1,401,129, marking a -€184,697. This dynamic is related to the previous contraction in the active component of brokerage of financial instruments on behalf of clients.

25. PROFITS (LOSSES) ON FINANCIAL TRANSACTIONS (ITEM 60 OF THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT).

TABLE 25.1: BREAKDOWN OF ITEM 60 "PROFITS (LOSSES) ON FINANCIAL TRANSACTIONS"

Items/Operations	Transactions on financial instruments	Transactions on currencies	Transactions on precious metals	Other transactions
1. Revaluations	3,858,677		0	0
2. Devaluations	4,164,156		0	117,550
3. Other profits/losses	1,064,250	210,905	0	0
Total	758,771	210,905	0	-117,550
GRAND TOTAL				852,126

Item 60 of the profit and loss account includes the net result of trading in securities and foreign currency. The value also includes the market value valuation of the financial instruments that make up the trading portfolio.

"Currency transactions" includes the consolidated results at maturity and the accruing portion at the reporting date of the USD forward foreign exchange transaction.

"Other transactions" include the net yield on derivative contracts.

Affecting the net result of the "profits and losses from financial transactions" component is the total amount of devaluations, due to the presence within the owned portfolio of components over which the structure has no discretion. This includes, most recently, the full write-down of shares held in an NPL Fund, which occurred as a result

of a Central Bank recommendation. Due to a limitation related to the structure of the asset transfer agreement, *the asset did* not fall within the scope of the securitization, even though it was considered inseparable from the loan from which it derives and even though the latter passed to Veicolo di Sistema. As a result of this, the Supervisory Authority requested the full write-down of the position recorded in the financial statements (€1,594,414) asserting the non-existence of the credit of which the security is representative.

The contribution to the profit and loss account item by type of investment is proposed below.

Transactions in financial instruments	Transactions in financial instruments
1. Government bonds	549,657
2. Other debt financial instruments	2,332,032
3. Financial equity instruments	-2,122,918
4. Derivative contracts on financial instruments	0
TOTAL	758,771

26. OTHER OPERATING PROCEEDS (ITEM 70 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT) AND OTHER OPERATING CHARGES (ITEM 80 IN THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 26.1: BREAKDOWN OF ITEM 70 "OTHER OPERATING PROCEEDS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Recovery of expenses and stamps	884,988	1,161,138	-276,150	-23.78%
Account maintenance fees on deposits and current accounts	843,030	647,801	195,229	30.14%
Active rentals	286,175	477,134	-190,959	-40.02%
Leasing contract proceeds	11,575,138	9,302,436	2,272,702	24.43%
Other Expenses to be Recovered	28,843	0	28,843	
TOTAL	13,589,331	11,588,509	2,000,822	17.27%

The total amount of "Other proceeds" includes expenses incurred to be recovered on non-performing positions for €378,259, which is significantly lower than the amount recognized in 2022 due to the assignment of receivables. The item also includes income on finance leases for €11,575,138, representing the "capital share" of the installments accrued during 2023; the amount corresponds to the value of amortization recognized in the profit and loss account determined on the same loans.

Also of note is the result of active leasing of real estate, amounting to €286,175. This activity was introduced only in 2019 by CBSM with an amendment to Regulation 2007-07 to allow in the meantime to be able to liquidate or actively lease the properties acquired for debt collection, to put them into income.

TABLE 26.2: BREAKDOWN OF ITEM 80 "OTHER OPERATING CHARGES"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Miscellaneous	558,279	384,740	173,539	45.11%
TOTAL	558,279	384,740	173,539	45.11%

The “miscellaneous” component includes costs incurred by the Bank but referable to customer positions (expenses for non-performing positions, registration taxes, etc.). Since these are “to be recovered” items, they fall under “other proceeds” as described above. The difference from the previous year is for the expense incurred in connection with the successful settlement of the repayment on the Bank’s own behalf and on behalf of its customers of a subordinate security issued by the Icelandic state.

27. ADMINISTRATIVE COSTS

TABLE 27.1: NUMBER OF EMPLOYEES BY CATEGORY

	Average as of 31/12/2023	Labor costs as of 31/12/2023	Number as of 31/12/2023	Labor costs as of 31/12/2022	Number as of 31/12/2022
1. Executives and Directors	6.75	1,215,464	6	1,025,713	7
2. Managers	14.25	1,310,334	16	1,090,011	12
3. Remaining personnel	89.58	5,685,670	87	5,749,066	91
3.1 Office workers	86.58	5,538,328	84	5,603,881	88
3.2 Other personnel	3.00	147,342	3	145,185	3
TOTAL	110.58	8,211,468	109	7,864,790	110

The total number of employees making up the Bank's workforce at the end of the financial year was 109, including 2 resources absent due to political secondment. As in the previous year, the total, however, does not include 1 incoming staff member hired by Ente Cassa di Faetano.

BREAKDOWN OF SUB-ITEM A “LABOR COSTS” AND “OTHER LABOR COSTS”

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
wages and salaries	5,773,568	5,505,979	267,589	4.86%
social charges	1,584,246	1,493,744	90,502	6.06%
severance pay	520,389	488,291	32,098	6.57%
retirement benefits and similar liabilities	333,265	376,776	-43,511	-11.55%
directors and statutory auditors	234,810	258,000	-23,190	-8.99%
other labor costs	119,457	144,392	-24,935	-17.27%
<i>training courses</i>	13,164	98,110	-84,946	-86.58%
<i>travel and transfers</i>	3,321	3,471	-150	-4.32%
<i>medical examinations</i>	0	0	0	
<i>insurance</i>	34,874	23,602	11,272	47.76%
<i>seconded incoming posting</i>	68,098	19,209	48,889	254.51%
<i>reimbursement of directors and statutory auditors' expenses</i>	4,541	0	4,541	
TOTAL	8,565,735	8,267,182	298,553	3.61%

The total cost of “personnel expenses,” including the emoluments of directors and statutory auditors, amounted to €8,565,735. Although the total number of staff has not changed significantly since the previous year, the difference in cost is to be found in the incidence on the total of categories with higher salary profiles. Not least, in this regard, the presence of the figure of the Deputy General Manager for at least nine months.

TABLE 27.2: DETAILS OF SUB-ITEM (B) “OTHER ADMINISTRATIVE COSTS”

Other Administrative Expenses	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
- of which fees to auditing firms	51,124	52,733	-1,609	-3.05%
- of which fees for services other than auditing the financial statements	0	0	0	
- of which others:	5,444,163	5,529,056	-84,893	-1.54%
Professional services	1,179,190	1,591,761	-412,571	-25.92%
Membership fees	637,731	663,374	-25,643	-3.87%
Advertising	63,963	60,018	3,945	6.57%
Entertainment expenses	4,442	6,703	-2,261	-33.73%
Instalments	363,220	342,859	20,361	5.94%
Rental expenses	123,415	114,120	9,295	8.14%
Maintenance and repairs	1,253,194	805,805	447,389	55.52%
Insurance	351,858	326,023	25,835	7.92%
Cleaning expenses	74,608	93,877	-19,269	-20.53%
Data processing and transmission	392,768	392,726	42	0.01%
Stationery and printed matter	27,692	25,880	1,812	7.00%
Post and telephone	187,738	174,048	13,690	7.87%
Transport	156,236	171,802	-15,566	-9.06%
Utilities and heating	218,747	252,980	-34,233	-13.53%
Other administrative expenses	275,184	301,294	-26,110	-8.67%
Indirect taxes and duties	124,479	181,886	-57,407	-31.56%
Import duties	9,698	23,900	-14,202	-59.42%
TOTAL	5,495,287	5,581,789	-86,502	-1.55%

The table shows, in detail, the dynamics recorded by the item “Other administrative costs,” which, for the year just ended, shows a reduction of €86,502 from 2022.

With regard to the trend, there is an almost overt reduction in all aggregates, except for the “maintenance” component. In fact, this item includes, as of 2023, the fees due under the contract signed with the subsidiary BSM Tech SRL, holder of a *gesbanke* license, and includes additional charges for assistance from third-party companies. However, the decrease in costs for professional services allowed a slight reduction in overall charges. Containment of management charges remains one of the primary challenges for the Bank. Given the results obtained from the comparison and the effort made by the Banks in developing the information system, it is not excluded that further forms of collaboration will be sought in the near future. The goal is to maximize results while minimizing burdens, given that they would be shared among several parties, users of the same service.

TABLE 27.3: FEES

31/12/2023	31/12/2022	Changes	
		amount	%

Directors	144,210	159,900	-15,690	-9.81%
Statutory auditors	90,600	98,100	-7,500	-7.65%
Management	558,651	385,204	173,447	45.03%
TOTAL	793,461	643,204	150,257	23.36%

The table shows compensation paid to corporate officers in 2023. The values shown correspond solely to what was approved by the Shareholders' Meeting and are composed of a fixed annual lump-sum expense reimbursement fee and a variable fee based on attendance at Board meetings.

Regarding the change under Management, the growth relates to the number of members of the Bank's Senior Management, with the appointment of the Deputy General Manager from July 2022 through 30 September 2023.

28. ADJUSTMENTS, RECOVERIES AND PROVISIONS

TABLE 28.1: BREAKDOWN OF ITEMS 100-110 "VALUE ADJUSTMENTS ON INTANGIBLE AND TANGIBLE FIXED ASSETS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Value adjustments on intangible fixed assets	171,068	282,562	-111,494	-39.46%
1.1 on leased assets	49,123	51,702	-2,579	-4.99%
1.2 software	119,645	172,641	-52,996	-30.70%
1.3 other long-term expenses	2,300	58,219	-55,919	-96.05%
2. Value adjustments on Tangible fixed assets	12,604,315	10,266,978	2,337,337	22.77%
2.1 on leased assets	11,526,015	9,250,734	2,275,281	24.60%
2.2 Real estate property	784,189	784,656	-467	-0.06%
2.3 Ordinary office furniture and machines	65,388	73,419	-8,031	-10.94%
2.4 Plants and equipment	49,031	51,784	-2,753	-5.32%
2.5 Vehicles	0	0	0	
2.6 Alarm systems	34,246	15,390	18,856	122.52%
2.7 Electronic machines	141,478	83,646	57,832	69.14%
2.8 Other tangible fixed assets	3,968	7,349	-3,381	-46.01%
2.9 Land	0	0	0	
TOTAL	12,775,383	10,549,540	2,225,843	21.10%

The item shows an increasing balance of €2,225,843 since 2022. This change is attributable, specifically, to the transformation of the *leasing* contract under construction into a finance *lease*, and the recognition, as amortization, of the portion of the advance payment paid.

As regards to depreciation on the Company's capital assets, continuity is confirmed on the criteria adopted in previous years and, in any case, the use of the rates of the Law.

TABLE 28.2: BREAKDOWN OF ITEM 120 "PROVISIONS FOR FINANCIAL RISKS AND COSTS"

Provisions for financial risks and charges	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Retirement and similar costs funds	0	0	0	
2. Provision for taxes and fees	0	0	0	
3. Other funds:	1,873,975	846,692	1,027,283	121.33%
Provision for risks and legal actions	840,000	483,860	356,140	73.60%
Provision for future and legal expenses	33,975	130,235	-96,260	-73.91%
Real Estate Fund	0	221,403	-221,403	-100.00%
Unused vacation fund	0	11,194	-11,194	-100.00%
Provision for personnel charges	1,000,000	0	1,000,000	
TOTAL	1,873,975	846,692	1,027,283	121.33%

In the year 2023, the Board of Directors considered strengthening the safeguards to risk provisions, deliberate additional provisions (€1,873,975) aimed at mitigating charges and possible future risks related to business activities.

TABLE 28.3: ITEM 130 "PROVISIONS FOR CREDIT RISKS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Provisions to Credit risk funds	0	1,000,000	-1,000,000	-100.00%

There are no reported provisions made in 2023.

TABLE 28.4: BREAKDOWN OF ITEM 140 "VALUE ADJUSTMENTS ON LOANS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Value adjustments on credits	2,888,809	11,798,239	-8,909,430	-75.51%
1.1 of which flat-rate adjustments for country risk	0	0	0	
1.2 of which other flat-rate adjustments	136,210	244,787	-108,577	-44.36%
2. Provisions for guarantees and commitments	0	0	0	
2.1 of which flat-rate provisions for country risk	0	0	0	
2.2 of which other flat-rate provisions	0	0	0	
TOTAL	2,888,809	11,798,239	-8,909,430	-75.51%

TABLE 28.5: DIFFERENT TYPES OF MOVEMENTS IN THE YEAR

	31/12/2023		31/12/2022		Changes	
	Analytics	Flat-rate	Analytics	Flat-rate	amount	%
1. Total cash credit devaluations	2,370,262	134,596	11,110,187	242,362	-8,847,691	-77.94%
1.1 non-performing loans	780,004	0	4,782,556	0	-4,002,552	-83.69%
1.2 substandard loans	1,574,789	0	6,310,119	0	-4,735,330	-75.04%
1.3 other loans	15,469	134,596	17,512	242,362	-109,809	-42.25%
2. Total cash credit losses	382,337	1,614	443,265	2,425	-61,739	-13.85%
2.1 non-performing loans	275,725	0	442,455	0	-166,730	-37.68%
2.2 Substandard loans	100,647	0	494	0	100,153	20273.89%
2.3 other loans	5,965	1,614	316	2,425	4,838	176.50%
3. Total cash credit value adjustments (1. + 2.)	2,752,599	136,210	11,553,452	244,787	-8,909,430	-75.51%
4. Total provisions for guarantees and commitments	0	0	0	0	0	
4.1 guarantees	0	0	0	0	0	
4.2 commitments	0	0	0	0	0	
TOTALS	2,752,599	136,210	11,553,452	244,787	-8,909,430	-75.51%
GRAND TOTAL	2,888,809		11,798,239		-8,909,430	-75.51%

Provisions, totaling €2,888,809, refer to adjustments made for expected loan losses. These values arise from the lump-sum valuation, of performing loans, and analytical valuation, of doubtful loans, applying stricter estimates regarding the possible return of the loan, taking into account, among other things, the soon to be issued regulations on *calendar provisioning*. The amount is used to make the provision appropriate in relation to estimates of the recovery values of loans recorded in the balance sheet assets. This amount, however, does not correspond to what is reported in item 140. of the profit and loss account as it does not include the share of AQR adjustments determined in 2018 and spread over the following years (€3,455,419 for 2018 and 2019) and €1,036,626 from the 2020 budget for the next 9 years.

TABLE 28.6: BREAKDOWN OF ITEM 150 "VALUE RECOVERIES ON CREDITS AND PROVISIONS FOR GUARANTEES AND COMMITMENTS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			Amount	%
1. Value recoveries	2,886,719	2,499,708	387,011	15.48%
1.1 on non-performing loans	2,183,171	925,033	1,258,138	136.01%
1.2 on substandard loans	428,460	1,140,904	-712,444	-62.45%
1.3 on other loans	275,088	433,771	-158,683	-36.58%

The total amount of writebacks on accounts receivable is €2,886,719, the details of which see the discussion at the end of Table 4.5, except for the amount of €88,514, arising from collections on positions that are either fully written down or otherwise have a balance less than the value recovered.

TABLE 28.7: BREAKDOWN OF ITEM 160 "VALUE ADJUSTMENTS ON FINANCIAL FIXED ASSETS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Value adjustments	126,435	0	126,435	
- Of which on equity investments (asset items 70 and 80)	126,435	0	126,435	
- Of which on investments in subsidiaries	0	0	0	
- Of which on investments in affiliated companies	126,435	0	126,435	
- Of which on equity-accounted investments	0	0	0	
- Of which on other capital financial instruments	0	0	0	
- Of which on debt financial instruments	0	0	0	
- of which on derivative financial instruments	0	0	0	

The entry follows the draft financial statements of NCO Immobiliare SRL, which were approved by the company's governing body at the end of March. Although the equity interest is limited to 45% of the share capital, as a result of the shareholders' agreements, the contribution to be borne by us to cover losses and replenish share capital is raised to 51% of negative equity.

TABLE 28.8: BREAKDOWN OF ITEM 170 "VALUE RE-ADJUSTMENTS ON FINANCIAL FIXED ASSETS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Value recovery	0	0	0	
- Of which on equity investments (asset items 70 and 80)	0	0	0	
- Of which on investments in subsidiaries	0	0	0	
- Of which on investments in affiliated companies	0	0	0	
- Of which on equity-accounted investments	0	0	0	
- Of which on other capital financial instruments	0	0	0	
- Of which on debt financial instruments	0	0	0	
- of which on derivative financial instruments	0	0	0	

No information

29. EXTRAORDINARY PROCEEDS (ITEM 190 OF THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT) AND EXTRAORDINARY COSTS (ITEM 200 OF THE PROFIT AND LOSS ACCOUNT)

TABLE 29.1: BREAKDOWN OF ITEM 190 "EXTRAORDINARY PROCEEDS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Capital gains on disposal of assets	23,291	24,180	-889	-3.68%
Profits from trading in investment securities	42,460	26,116	16,344	62.58%
Various recoveries	46,939	42,639	4,300	10.08%
Revaluations	312,214	297,347	14,867	5.00%
Release of risk funds to the profit and loss account	26,000	1,025,039	-999,039	-97.46%
Capital gains from the sale of equity investments	49,876	959,848	-909,972	-94.80%
Other extraordinary income	111,296	493,170	-381,874	-77.43%
TOTAL	612,076	2,868,339	-2,256,263	-78.66%

"Extraordinary proceeds" totalling €612,076 includes:

- Capital gains realized from the sale of assets in the amount of €23,291;
- Capital gains realized from the sale of BKN shares: 49,876;
- The release to the profit and loss account of provisions for risks: specifically, the item includes refers to the downward adjustment of the provision for unused vacation time (€26,000);
- The revaluation of the former Banca Impresa di San Marino S.p.A. tax credit, in compliance with the provisions of DL 174/2007 in the amount of €312,214;
- "Others" and "Recoveries" include revenues from active leasing activities due to the failure to exercise the forward purchase option and insurance reimbursements as a result of robberies perpetrated against the Bank's ATMs.

TABLE 29.2: BREAKDOWN OF ITEM 200 "EXTRAORDINARY COSTS"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Losses on disposal of assets	5,462	95,897	-90,435	-94.30%
Losses from transactions in investment securities	55,347	0	55,347	
Settlement agreements	474,767	248,451	226,316	91.09%
Miscellaneous refunds	5,382	3,946	1,436	36.39%
Unrecovered tax credits/tax adjustment	77,310	82,500	-5,190	-6.29%
Non-existence of assets	393,466	0	393,466	
Other extraordinary costs	387,709	153,231	234,478	153.02%
TOTAL	1,399,443	584,025	815,418	139.62%

Extraordinary costs totaled €1,399,443.

Highlights from the previous year-end:

- costs calculated as a result of settlement agreement with customers €474,767;

- The write-off of the receivable from BNS for the negative changes calculated on the NAV of Fondo Odisseo. In view of the full recovery of the position, the receivable, recorded under the agreements between the parties, was discharged;
- other extraordinary costs: includes charges incurred for the amnesty of owned properties (including those arising from debt collection activities).

30. CHANGE TO THE FUND FOR GENERAL FINANCIAL RISKS

TABLE 30.1 BREAKDOWN OF ITEM 230 CHANGE IN THE FUND FOR GENERAL FINANCIAL RISKS

No change.

BREAKDOWN OF ITEM 220 "INCOME TAX FOR THE FINANCIAL YEAR"

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Provisions	0	0	0	
2. Uses	0	0	0	
TOTAL	0	0	0	

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
1. Current taxes	32,195	37,641	-5,446	-14.47%
2. Deferred Assets - use of taxed funds	206,328	74,903	131,425	175.46%
3. Deferred Assets - contribution to taxed funds/Previous losses.	-318,575	-4,789,712	-4,471,137	-93.35%
4. Substitute tax	45,063	54,679	-9,616	-17.59%
5. Deferred Assets of Previous Years - excerpt.	817,254	0	817,254	
6. Deferred Liabilities	131,370	0	131,370	
TOTAL	913,635	-4,622,489	5,536,124	119.77%

The item "Income tax for the financial year" is determined as follows:

- IRES advances 2023 paid in Italy in the amount of €32,195;
- Substitute tax of €45,063 for time-based franking of the portion of unrecovered tax loss on provisions and realized losses on loans to customers until December 2018 (DL 154/2019);
- deferred taxes in the amount of €836,377 net, taking into account changes in taxed provisions, the amount of the eligible loss mentioned in the previous point and the effects of the different rate of depreciation on real estate.

PART D - OTHER INFORMATION TABLES

31. PRUDENTIAL AGGREGATES

TABLE 31.1: PRUDENTIAL AGGREGATES.

	31/12/2023
Supervisory Capital	
Core capital	35,463,276
Supplementary capital	24,005,798
Items to be deducted	663,046
Supervisory Capital	58,806,028
Risk assets and supervisory ratios	
Weighted risk assets	484,577,891
Solvency ratio (Pv/Rwa)	12.14%

The above figures were determined in compliance with the instructions of Regulation 2007-07 and the instructions issued by the Supervisory Section of the Central Bank of the Republic of San Marino.

The solvency ratio at the end of the year was 12.14%, thus remaining above the minimum requirement of the Supervisory Authority. This result is the result of the capital strengthening achieved thanks to the positive net balance sheet result and the contribution of the 2023 subordinate issue.

No less significant is the contribution to the result proposed by the Central Bank with the introduction of a specific derogation, extended to the end of December 2024, regarding the value of latent capital losses to be discounted in supplementary capital. Taking into account, in fact, the war between Ukraine and Russia and the resulting increased market volatility, as well as the aggravation of implicit capital losses in the investment portfolio, these are brought down in the supplementary portfolio within the limit of 25 percent of their value, instead of the 50 percent provided for under the ordinary regime.

With regard to total Risk-Weighted Assets, these are up with respect to 2022, due to both the application of an increased risk factor of 10 bps to the undisposed real estate component and the effects resulting from the system securitization. Although in fact there has been a replacement of the *assets* as already represented in the section on securitization, the weighting rules reserved for the different components, in particular the Junior security, have led to an aggravation of the capital commitment estimated at around 3 million euros, without, among other things, taking into account the risks calculated on the liquidity investments.

The amount of supervisory capital is adequate not only for covering credit risks but also for operational risks; the available capital margin is positive by a total of €3,070,562.

The Bank's dimensional development calls for the implementation of the actions expressed in the Bank's Business Plan and which include, among others, further recapitalization of the Bank and more incisive action to contain structural costs.

32. MAJOR RISKS AND ASSOCIATED PARTIES

TABLE 32.1: MAJOR RISKS

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Amount	74,824,117	110,667,240	-35,843,123	-32.39%
Number	6	10	-4	-40.00%

The divestment of credit positions of groups that were already the Bank's Major Risks, facilitated the reduction in the number, and amount, of the Bank's Major Risks. Not least, in this regard, the CBSM regulations that exclude from the risk concentration discipline, the securities arising from the System Securitization. Thus, the number of Major Risks stands at 6 units, totalling €74,824,117, an amount below the overall regulatory limit.

TABLE 32.2: RISKS TO RELATED PARTIES

	31/12/2023	31/12/2022	Changes	
			amount	%
Amount	1,883,057	8,888,217	-7,005,160	-78.81%
Number	6	8	-2	-25.00%

The table shows the total risk positions referable to related parties and connected parties, according to the provisions issued by the Supervisory Authority. In this regard, it is represented that the Related Parties have been updated as a result of the new positions resolved at the Shareholders' Meeting in June, and that in any case the prescribed limits are respected both with reference to individual exposure and with reference to total exposure.

33. TIME DISTRIBUTION OF ASSETS AND LIABILITIES

TABLE 33.1: TIME DISTRIBUTION OF ASSETS AND LIABILITIES

Residual durations as of 31/12/2023	Total	On demand	Up to 3 months	Over 3 months to 6 months	Over 6 months to 1 year	Over 1 year to 18 months	
						Fixed	Variable
1. Assets							
1.1 Treasury securities and other financial instruments eligible for refinancing at central banks	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Loans to credit institutions	100,409,784	66,936,529	0	0	694,190	0	679,148
1.3 Loans to customers	289,693,669	27,882,800	31,189,396	8,864,384	11,756,359	794,834	9,200,112
1.4 Bonds and other debt financial instruments	218,130,639	0	4,654,303	4,885,365	17,890,787	16,941,940	1,000,000
1.5 Off-balance sheet transactions	33,866,225	5,422,888	11,390,983	699,296	1,537,815	475,603	0
2. Liabilities							
2.1 Due to credit institutions	2,360,179	1,681,031	0	0	0	0	679,148
2.2 Due to customers	514,188,644	441,660,848	19,473,280	388,126	44,642,834	62,020	450,518
2.3 Debts represented by financial instruments	279,670,207	1,641,029	60,942,124	69,918,670	112,479,735	22,859,725	626,206
2.3.1 bonds	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 certificates of deposit	279,670,207	1,641,029	60,942,124	69,918,670	112,479,735	22,859,725	626,206
2.3.3 other financial instruments	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Other liabilities: outstanding checks	893,488	893,488	0	0	0	0	0
2.5 Subordinate liabilities	17,983,376	0	0	0	0	0	0
2.6 Off-balance sheet transactions	33,866,225	5,422,888	11,390,983	699,296	1,537,815	475,603	0

Residual durations as of 31/12/2023	Over 18 months to 2 years		Over 2 years to 5 years		Over 5 years		Unallocated maturity
	Fixed	Variable	Fixed	Variable	Fixed	Variable	
1. Assets							
1.1 Treasury securities and other financial instruments eligible for refinancing at central banks	0	0	0	0	0	0	0
1.2 Loans to credit institutions	0	0	0	0	6,726,032	0	25,373,885
1.3 Loans to customers	629,072	19,656,545	4,001,869	45,869,320	6,800,168	96,151,647	26,897,163
1.4 Bonds and other debt financial instruments	21,811,159	6,433,648	64,210,675	3,822,241	21,922,003	53,233,781	1,324,737
1.5 Off-balance sheet transactions	497,200	0	3,331,812	0	10,510,628	0	0
2. Liabilities							
2.1 Due to credit institutions	0	0	0	0	0	0	0
2.2 Due to customers	94,335	502,974	251,818	2,606,638	1,761,908	2,293,345	0
2.3 Debts represented by financial instruments	5,284,173	0	5,748,785	169,760	0	0	0
2.3.1 bonds	0	0	0	0	0	0	0
2.3.2 certificates of deposit	5,284,173	0	5,748,785	169,760	0	0	0
2.3.3 other financial instruments	0	0	0	0	0	0	0
2.4 Other liabilities: outstanding checks	0	0	0	0	0	0	0
2.5 Subordinate liabilities	0	0	12,020,000	0	5,963,376	0	0
2.6 Off-balance sheet transactions	497,200	0	3,331,812	0	10,510,628	0	0

Unattributed maturities refer to customer positions classified as non-performing.

Securities with issuers that have not met the repayment of principal at maturity are prudently placed in the same bracket.

34. SECURITIZATION TRANSACTIONS

The Bank has joined the System Securitization Project. As a result of the initial phase of data remediation and perimeter identification, in December it signed the sale of non-performing loans (non-performing and substandard loans) and real estate, totalling 75,712,271. For a fuller examination of the entire transaction, see the dedicated section on Corporate Management.

36. FURTHER INFORMATION ON CREDIT/DEBIT CARDS/ELECTRONIC MONEY

TABLE 36.1: VOLUMES OF PAYMENT TRANSACTIONS

Type of operation	31/12/2023				31/12/2022			
	Amount Transactions	Number of operations	Commissions received	Expense recoveries	Amount Transactions	Number of operations	Commissions received	Expense recoveries
Credit cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Debit cards	81,893,192	1,295,290	106,848	30,973	77,816,355	1,160,397	122,018	31,591
Prepaid cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Electronic currency	502,561	11,864	3,380	140	599,766	14,157	4,345	199
TOTAL	82,395,753	1,307,154	110,228	31,112	78,416,121	1,174,554	126,363	31,790

TABLE 36.2: FRAUDULENT USES

Type of operation	31/12/2023				31/12/2022			
	Amount Transactions	Number of operations	Charges for the intermediary	Insured reimbursements	Amount Transactions	Number of operations	Charges for the intermediary	Insured reimbursements
Credit cards	0	0	0	0	0	0	0	0
Debit cards	14,262	23	0	0	12,633	48	0	0
Electronic currency	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTAL	14,262	23	0	0	12,633	48	0	0

TABLE 36.3: CREDIT CARDS REVOKED DUE TO DEFAULT

Type of operation risk	31/12/2023		31/12/2022	
	Amount	n. papers	Amount	No. of cards
charged to the intermediary	0	0	0	0
charged to third parties	0	0	0	0
TOTAL	0	0	0	0

TABLE 36.4: DATA ON ACQUIRING ACTIVITIES

Item	31/12/2023		31/12/2022	
	Number	Amount	Number	Amount
P.O.S.				
Number of Points of Sale (P.O.S.) affiliated with the reporting entity	502		524	
Number of merchants affiliated with the reporting entity	404		421	
Payment transactions at merchants affiliated with the reporting entity	796,773	35,928,771	846,609	43,054,524
A.T.M.				
Number of Automatic Teller Machines (A.T.M.) managed by the reporting entity	8		8	
Withdrawal operations at A.T.M. managed by the reporting entity	63,484	10,426,590	74,521	12,138,790
Transactions at A.T.M.'s managed by the reporting entity other than the withdrawal transactions	953	21,575	993	24,450

PART E - OTHER INFORMATION

Following the instructions of the Central Bank contained in its letter Prot. No. 22/3470 dated 4 April 2022, below is evidence of the sanctions imposed on the Bank during the year.

Administrative fine imposed on a former exponent of S.M. International Bank S.p.A. in 2017 for facts referable to the same year, in respect of which BSM is jointly and severally liable for the amount. BSM has paid the total amount of €20,000, without prejudice to possible consequent actions to recover the amounts. The amount of the penalty was already found to have been allocated to the provision for risks, and therefore it was drawn from that item. The measure, unrelated to the management of Banca di San Marino, is not subject to public mention.

Faetano, 11 April 2024

p. The Board of Directors

The Chairman

Raffaele Bruni

In implementation of the provisions of Article 83, paragraph 3, of Law No. 47 of 23 February 2006, as amended by Article 3 (filing at the registered office) of Delegated Decree no. 19 of 28 January 2019, the undersigned legal representative certifies that these financial statements, with the explanatory notes and the report of the administrative body, on today, 25 April 2024, have been signed and filed at the registered office of Banca di San Marino S.p.A. with the right of the shareholders to view them and to get a copy from the directors. As of today's date, therefore, the period of 20 free days set forth in the aforementioned Article 83 of Law 47/2006 (as amended and supplemented) prior to the approval of the financial statements by the shareholders' meeting begins.



REPORT OF THE BOARD OF STATUTORY AUDITORS

2023
FINANCIAL
STATEMENT

Mayoral Verification Minutes No. 10/2024

On this day of Thursday, the twenty-fifth day of April in the year two thousand and twenty-four at the office of Dott. Alessandro Geri, the Board of Statutory Auditors met in the persons of Dott. Alessandro Geri - Chairman, Dott. Andrea Righetti and Dott. Luca Marcucci, in order to carry out the verifications required by law with reference to the following

Agenda.

1) Report of the Board of Statutory Auditors to the financial statements for the year ended as of 31/12/2023

The Board of Statutory Auditors proceeds by preparing the annual report on the Financial Statements for the year ended as of 31/12/2023, below.

Dear Shareholders,

The Board of Statutory Auditors has reviewed the draft Financial Statements for the year ended as of 31/12/2023 and the accompanying Directors' Report on Operations and the Situation of the Company, which were made available to the Board of Statutory Auditors by the Board of Directors within the legal deadlines stipulated in Article 83 of the Companies Law. The Financial Statements for the year ended as of 31 December 2023 were prepared in accordance with the provisions contained in the LISF and the Companies Law, as well as in accordance with the provisions contained in CBSM Regulation 2016-02 on the Preparation of Corporate Financial Statements and Consolidated Financial Statements of Authorized Entities. The Management Report adequately comments on and illustrates the

performance of the financial year and provides information on the outlook for the future.

Since the Board of Statutory Auditors was not entrusted with the audit of the Financial Statements, the Board of Statutory Auditors supervised the general layout of the draft Financial Statements, their composition, structure, valuation of business activities as well as the Management Report, in accordance with the provisions of the law, those of the Supervisory Authorities and IAS/IFRS, where applicable.

The financial statements for the year ended as of 31 December 2023 can be summarized in the following figures shown in thousands of euros:

Statement of Assets and Liabilities

Assets

Cash and cash equivalents	€ 5,485
Loans	€ 387,743
Securities not held as fixed assets	€ 130,436
Investment securities	€ 147,404
Shareholdings	€ 5,989
Tangible and intangible fixed assets	€ 129,000
Other asset items	€ 107,086
<u>Total Assets</u>	€ 913,144

Liabilities

Due to third parties	€ 514,189
Due to Securities	€ 297,654
Special purpose funds	€ 3,239

Provision for credit risks	€ 1,550
Other liability items	€ 47,864
Capital and reserves	€ 47,603
Profit for the year	€ 1,046

Total Liabilities € 913,144

Memorandum accounts

Guarantees given	€ 18,643
Commitments	€ 15,223

Total Memorandum accounts € 33,866

Liabilities € 913,144

Profit and Loss Account

Interest received	€ 21,409
Interest paid	€ - 7,768
Dividends and other proceed	€ 185
Net commissions	€ 5,816
Profits from financial transactions	€ 839
Imbalance proceeds / management costs	€ 367
Administrative costs	€ - 13,875
Negative value adjustments on fixed assets	€ - 1,200
Value adjustments on receivables and other assets	€ - 1,165
Provision for risk funds	€ - 1,874
Extraordinary profit or loss	€ - 774
Income taxes for the financial year	€ - 914

Profit for the year € 1,046

Prudential aggregates

Basic assets € 35,463

Additional assets € 24,006

Items to be deducted € 663

Supervisory capital € 58,806

Risk-weighted assets € 454,578

Solvency Ratio 12.14 %

The Management Report and Explanatory Notes to the Financial Statements contain additional information deemed useful or required by specific legal provisions for a better understanding of the above data as well as for a more detailed representation of company events.

This Report acknowledges the results of the supervisory and control activities carried out by the Board of Statutory Auditors of Banca di San Marino S.p.A. during the year ended as of 31 December 2023, in compliance with the provisions of Title II, Chapter III, of the Law on Companies, as well as Article VII.IX.9 of Regulation 2007-07 issued by the Central Bank of the Republic of San Marino.

As regards the audit of the financial statements, we would like to remind you that the mandate was carried out by the independent auditing firm PKF Italia S.p.A. (whose audit assignment pursuant to Art. 33 et seq. of Law No. 165 of 17 November 2005 (LISF), was granted by the Shareholders' Meeting. The Auditing Firm PKF Italia S.p.A. expressed its professional opinion on these Financial Statements by issuing, on 23 April 2024, its report prepared in

accordance with Article 33 of the LISF, Article 68 of the Companies Act, as well as CBSM Regulations 2007-07 and 2016-02. Subject to certain disclosure requirements, in the opinion of the Independent Auditors, the Financial Statements prepared by the Board of Directors give a true and fair view of the financial position of the Bank as of 31 December 2023, and of the results of its operations for the year then ended, in accordance with San Marino regulations governing the criteria for their preparation. The managers of the Auditing Firm, with whom the Board of Statutory Auditors has had exchanges of information regarding the controls on the Financial Statements and other verifications carried out, have not noted any circumstances, irregularities or censurable facts worthy of reporting to the Supervisory Authority and to the Board of Statutory Auditors itself.

In fulfilment of our assignment, we carried out our supervisory and control activities with reference to the Articles of Association, the regulations dictated by the Companies Act and the LISF, as well as secondary regulations issued by the Supervisory Authorities. In particular, during the year we supervised compliance with the law, the Articles of Association and compliance with the principles of proper administration as well as the adequacy of the organizational, administrative and accounting structure adopted by the Bank. In this regard, we verified, in compliance with our official duties, the concrete implementation of the requirements of specific provisions issued by CBSM and the Financial Intelligence Agency. This activity was also carried out through direct inquiries and collection of data and information from the Heads of the main corporate functions concerned, as well as from the Auditing Firm.

We attended the Shareholders' Meetings and, except for single and justified absences, all meetings of the Board of Directors, obtaining information from the administrative body on the general performance of operations, its expected outlook, problematic activities involving the Bank, as well as receiving information on the most significant economic, financial and equity transactions. We ascertained, through attendance at the meetings of the Board of Directors, regular reference on the operations carried out by the delegated persons in accordance with the powers granted to them. Corporate officers also reported positions in conflict of interest in order to enable the implementation of proper decision-making procedures in accordance with current regulations. We ensured that corporate transactions were deliberated and formalized in accordance with the law and the Articles of Association. We also supervised the adequacy of the information-accounting system.

We assessed the substantial legal adequacy of the internal regulatory activity adopted by the Bank, attesting to its constant commitment to updating it as regulations evolve. We noted, in relation to the regulations on preventing and combating money laundering and financing of terrorism, the gradual incorporation into the Bank's internal regulations of the Instructions and Circulars issued from time to time by FIA, as well as the training activities of employees. We carried out our audits of the internal control and risk management system, conducting targeted audits, expressing opinions and consents where required, with the help of Internal Audit controls; with regard to the second-level control functions, interaction involved: the Risk Management Function; the Compliance Function; and the Anti-Money

Laundering Function. The system of internal controls, as a whole, was found to be adequate to ensure the control of risks and compliance with the rules and procedures laid down. We received no reports from shareholders under Article 65 of the Companies Act. There were no indications of irregularities in the conduct of corporate management or reports of particular organizational deficiencies. No significant facts emerged that would require reporting to the Supervisory Authority.

During the year, the securitization transaction of impaired loans to Veicolo di Sistema was also finalized, the effects of which on the financial statements have been represented in the management report and the explanatory notes to the financial statements. Finally, the Board of Statutory Auditors in relation to the new capital constraints introduced with calendar provisioning believes that it may be necessary to strengthen the Bank's capital.

Upon completion of the checks carried out, the Board of Statutory Auditors can certify that the management report is consistent with the Bank's Financial Statements as of 31/12/2023 and illustrates the Bank's business performance, highlighting current and prospective developments. This is with reference to both so-called financial information and so-called other information, such as risks and uncertainties pertaining to the Bank's activities. The significance of credit risk, liquidity risk and market risk has been adequately highlighted. The explanatory notes to the financial statements illustrate the accounting policies adopted and provide all the necessary information required by current regulations, including information on credit, market, liquidity and operational risks. Analysis of the Financial Statements for the year ended as of 31/12/2023,

supervisory reports as well as other information in our possession revealed an overall improving business situation in terms of asset quality, capital adequacy, profitability as well as liquidity and internal organization. In particular, it is acknowledged that the system of internal controls has been strongly implemented and improved, which is now more than adequate and reliable. The Board of Statutory Auditors, in view of the foregoing, taking into account that no remarks or reservations have arisen, expresses a favorable opinion on the approval of the Financial Statements for the year ended as of 31 December 2023, and invites the Shareholders' Meeting to deliberate on the allocation of the profit for the year ended.

The Board of Statutory Auditors ends its meeting after preparing, reading and approving these minutes.

The Board of Statutory Auditors

Dott. Avv. Alessandro Geri

Dott. Andrea Righetti

Dott. Luca Marcucci



AUDITORS' REPORT

2023
FINANCIAL
STATEMENT

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

Under Article 33 of Law No. 165/2005, Article 68 of Law No. 47/2006, Regulation 2007-07 and Regulation 2016-02

To the shareholders of the
Banca di San Marino S.p.A.

Report on the audit of the financial statements

Opinion

We have audited the financial statements of Banca di San Marino S.p.A. (the Company or the Bank), which comprise the statement of assets and liabilities as of December 31, 2023, the profit and loss account for the year then ended and the explanatory notes thereto.

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the Company's financial position as of December 31, 2023 and the results of its operations for the year ended in accordance with the rules governing its preparation criteria.

Basis for opinion

We conducted our audit in accordance with the regulatory framework of the Republic of San Marino and international auditing standards. Our responsibilities under those standards are further described in the *Auditor's Responsibilities for Audit of the Company's Financial Statements* section of this report. We are independent of the Company in accordance with the ethics and independence rules and standards applicable to audit of financial statements. We believe that we have obtained sufficient and appropriate audit evidence on which to base our opinion.

A note to public disclosure

We draw attention to what was reported by the directors in the management report and in the explanatory notes; in particular:

1. On December 31, 2023, Banca di San Marino S.p.A. reported a net profit of 1,046 thousand euros, marking further improvement in the bank's solvency ratio, which increased from 11.80% in 2022 to 12.14% in 2023.

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta al Registro Revisori Legali MEF – Ministero Economia e Finanza – Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia, 50 – 20124 Milano – Tel.: 02 494957.11 – Capitale Sociale Euro 188.000 – REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.IVA 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano

PKF Italia S.p.A. è membro di PKF Global, la rete di società associate a PKF International Limited, ciascuna delle quali è un'entità legale separata ed indipendente e non si assume nessuna responsabilità per le azioni o le omissioni di qualsiasi singolo membro o società corrispondenti

However, the directors have identified several areas of concern for 2024 in relation to the new capital requirements introduced by calendar provisioning. For this reason, the Bank's management, which has always maintained a constructive dialogue with the majority shareholder, is actively contributing to discussions with multiple potential investors interested in acquiring shares of ECF and simultaneously strengthening the Bank's capital resources. Given these developments, the Board of Directors confirms the reasonable expectation that the bank will continue its operations in the foreseeable future and therefore attests that the financial statements for the year have been prepared on this going concern basis.

2. During December 2023, the system-wide securitization operation was completed through the sale of non-performing loans from the majority of the Credit Institutions of San Marino and some NPL Funds. The sale of the loans to the *Veicolo di Sistema* was followed by the issuance of Asset Backed Securities, divided into three tranches: Senior, Mezzanine, and Junior. Transaction is characterized by a significant international component, as the Senior securities, issued for a nominal 70 million euros, are rated by Morningstar and ARC Ratings and are backed by a guarantee from the Republic of San Marino, with the majority being placed with international investors.

Effects of this operation on the balance sheet of Banca di San Marino as of December 31, 2023, are disclosed in the Management Report and Notes on the Financial Statement.

Our judgment is not expressed with reservations regarding these aspects.

Responsibilities of the directors and Board of Statutory Auditors for the financial statements.

The directors are responsible for the preparation of the financial statements that give a true and fair view in accordance with the legislation in force governing their preparation and, within the terms provided by the law, for that part of the internal control which they determine is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

The directors are responsible for assessing the Company's ability to continue operating as an operating entity and, in the preparation of the financial statements, for the appropriateness of the use of the going concern assumption, as well as for adequate disclosures about it. The directors shall use the going concern assumption in the preparation of the annual financial statements unless they have assessed conditions exist for the liquidation of the Company or for discontinuing operations or have no realistic alternatives to such choices.

The Board of Statutory Auditors is responsible for supervising, within the terms prescribed by law, the Company's financial reporting process.

Auditors' responsibilities for the audit of the Company's financial statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole do not contain significant errors, due to fraud or unintentional behavior or events, and to issue an auditors' report that includes our opinion.

Reasonable assurance is a high level of assurance which, however, does not provide the assurance that an audit carried out in compliance with the legislation in force of the Republic of San Marino and, where applicable, with the international auditing standards will always identify a significant error, if existing.

Errors can result from fraud or unintentional behavior or events and are considered material if it can reasonably be expected that they, individually or as a whole, are able to influence the economic decisions made by users based on the financial statements.

In performing our audit under International Standards on Auditing, we have exercised professional assessment and maintained professional skepticism throughout the audit. In addition:

- We have identified and assessed the risks of material misstatement of the financial statements due to fraud or unintended conduct or events; we have defined and performed audit procedures in response to those risks; and we have acquired sufficient and appropriate audit evidence to base our opinion. The risk of not detecting a material misstatement due to fraud is higher than the risk of not detecting a material misstatement resulting from unintentional conduct or events because fraud may involve collusion, falsification, intentional omissions, misleading representations, or forcing of internal control;
- We have acquired an understanding of internal control relevant to the audit to design audit procedures that are appropriate in the circumstances and not to express an opinion on the effectiveness of the Company's internal control;
- We have assessed the appropriateness of the accounting principles used as well as the reasonableness of the accounting estimates made by the Directors, including their exposures;
- We have concluded whether it is appropriate for the directors to use the going concern assumption and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists about events or circumstances that may cast significant doubt about the Company's ability to continue as a going concern. When considerable uncertainty exists, we must draw attention to the relevant financial statement exposures in the audit report or, if such information is inadequate, highlight it when formulating our opinion. Our report grounds in evidence obtained to date. However, subsequent events or circumstances may result in the Company ceasing to operate as a going concern;
- We have assessed the annual financial statements presentation, structure and content, including the notes, and whether the annual financial statements depict events and operations accurately and fairly.

Among other aspects, we informed the responsible for governance activities, specified at an appropriate level, about the planned scope and timing of the audit and the relevant findings, including any significant deficiencies in internal control identified during the audit.

Report on Other Laws and Provisions - Opinion Under Article VIII.I.1, Paragraph 2(a) and (b) of Regulation No. 2016-02 issued by the Central Bank of the Republic of San Marino (the Regulation)

The directors of Banca di San Marino S.p.A. are responsible for preparing the management report as of December 31, 2023, including its coherence with the related financial statements and compliance with the Regulations.

We have performed the procedures outlined in the Rules to express an opinion on the consistency of the Directors' Report with Banca di San Marino S.p.A.'s financial statements as of December 31 2023, and its compliance with the Rules, as well as to issue a comment on any material misstatement

In our opinion, the management report complies with Banca di San Marino S.p.A.'s financial statements as of December 31 2023, and with the Rules.

Concerning the statement in Article VIII.I.1(2)(b) of the Rules, we have nothing to report based on the knowledge and understanding of the Company and its environment acquired during the audit.

Bologna, April 23 2024

PKF Italia S.p.A.

(Signed on the original)
Gianluca Gatti
Partner

This report has been translated into the English Language solely for the convenience of international readers